

70 anni per la "Granda"

la Società per gli Studi Storici
della Provincia di Cuneo
dal 1929 al 1999

Nuova edizione
accresciuta e corretta
a cura di

Emanuele Forzinetti
Giuseppe Griseri



testi di

LIVIO BERARDO, CETTA BERNARDO, EMANUELE FORZINETTI,
GIUSEPPE GRISERI, LIVIO MANO

SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

RIFERIMENTI FOTOGRAFICI:

La fig. 1 è tratta da «Subalpina», n. 4-5, 1929; la fig. 11 da S. PIVANO, *Scritti minori di storia e storia del diritto*, Torino, Giappichelli, 1965; le figg. 41 e 51 da «Cuneo, Provincia Granda», 1997. Le altre foto sono di: figg. 3, 4, 16-20 (foto Bono, Borgo San Dalmazzo), 22 (foto Crescente, Roma), 26-27 (foto Mussotti, Cuneo), 28-36 (foto Adriano Droghetti), 42-47 (foto A. Doro), 48 e 50 (foto Caterina Lerda Massimino), 53-57 (foto Giorgio Olivero, Cuneo): Società per gli Studi Storici; fig. 6 (foto Pilla, Cuneo): Istituto Storico della Resistenza, Cuneo; figg. 8, 9, 39, 40: Museo Civico di Cuneo; figg. 9, 13, 14, 15 (foto Light, Torino): famiglia Sacco; fig. 12: prof. Roberto Bernardi (foto Romanello, Fossano); figg. 23-25: famiglia Mosca; fig. 49: Comune di Rocca de' Baldi (foto Pietro della Nave, Mondovì).

Si ringraziano tutti coloro che hanno gentilmente concesso l'autorizzazione alla riproduzione.

2^a edizione
PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA
2002

SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Via Cacciatori delle Alpi, 9 - Tel. 0171-634-367 - Casella Postale n. 91 - 12100 Cuneo

Rievôchè le glorie dël passà,
Rivivi 'n poch la vita, le passiôn,
La storia, le vicende 'd nostra ca,
Scrite 'n 't le cese, scrite 'n 't ii bastiôn,

Respirè còl prôfum 'd antichità,
Ch'a l'è ricônôscensa e divôssiôn,
Rivèddi, qôasi côn venerassiôn,
Certe pcite côsëtte dësmëntià,

Piè l'acqôa benedeta da 'n 't na pila
Dôva a l'an piala già le nostre Veje;
L'è còma ricôrdesse ii nostri Mort;

L'è còma vedie tuti butà 'n fila,
E 'nginôjessje dnanss e ringrassieje:...
D'avei fait 'l Piemônt liber e fort!!...

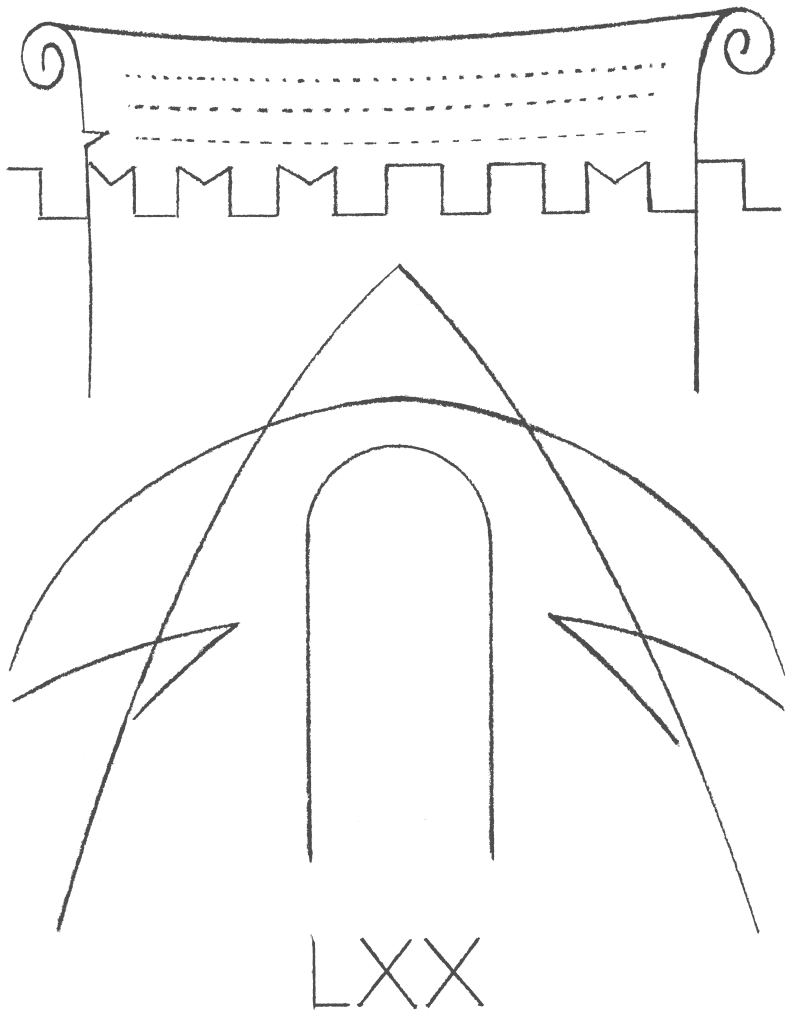
Fossano, 20 settembre 1931

Brut e Bôn

Rievôchè le glorie dël passà

Versi dedicati all'Avv. Italo Mario Sacco dal poeta dialettale Brut e Bôn in occasione del Convegno della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici svoltosi a Fossano il 20 settembre 1931.

(da «La Fedeltà», anno IX, 1931, n. 38,
23 settembre)



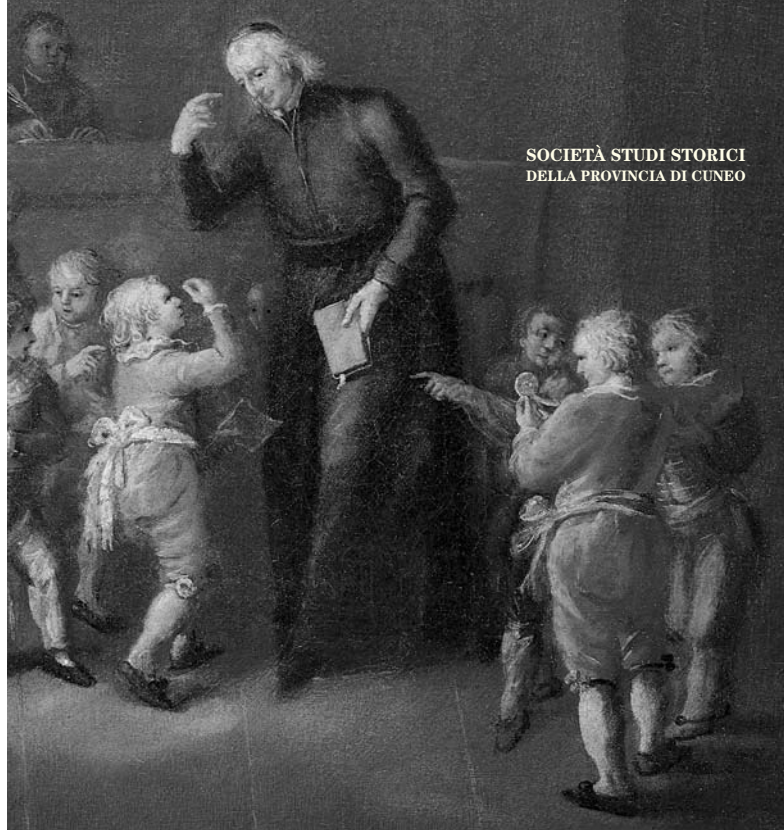
Bozzetto di Francesco Franco per i settant'anni della Società Studi Storici.

ROBERTO BERARDI

La scuola nel Settecento

Ricerche e documenti sulla provincia di Cuneo

SOCIETÀ STUDI STORICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO



La sovraccoperta di un recente volume edito nella collana «Storia e Storiografia». L'autore è stato segretario della Società dal 1953 al 1959.

Per i 70 anni della Società di Studi Storici

Il volumetto che qui si presenta in edizione ampliata e corretta, non aveva lo scopo soltanto di festeggiare i 70 anni della nostra Società con iniziative di elevato valore culturale, come i convegni di Staffarda (17-18 ottobre 1998), Rifreddo (8-9 maggio 1999) e Cuneo - Chiusa Pesio - Rocca de' Baldi (23-26 settembre 1999), dedicati alla riscoperta della nostra storia monastica e alla valorizzazione dell'immane patrimonio culturale e artistico che essa ci ha lasciato. Rievocando brevemente l'attività svolta, i momenti più significativi, i personaggi più rappresentativi, esso ha inteso essere anche una verifica di quanto fatto e della sua aderenza agli scopi per cui la Società fu costituita. Il volumetto vuole infatti ricordare soprattutto i soci fondatori e tutti coloro che in settant'anni hanno lavorato con dedizione e disinteresse per l'associazione e per la provincia, a cominciare dai presidenti la cui attività ha lasciato un segno profondo nel nostro modo di essere e di lavorare. Attestare a quanti, dopo la morte di Italo Mario Sacco e di Vittorio Bersezio, hanno retto con saggezza, polso ed equilibrio la Società – il sen. Giovanni Giraudò, l'ing. Giuseppe Fulcheri, il prof. Piero Camilla – l'affetto e la gratitudine di tutti i Soci è sempre un piacevole dovere.

Ripubblicare il volumetto significa anche riaffermare la volontà di proseguire nell'opera intrapresa, intensificare gli sforzi per conoscere meglio il nostro passato, per difendere più attivamente la nostra cultura, per continuare a coltivare quei sentimenti di solidale comprensione che, sottolineava il presidente Fulcheri, fanno della Società « un'operosa famiglia che intende conservare e vivificare le più nobili tradizioni del patrimonio culturale della nostra Provincia ». Continueremo in futuro, consapevoli delle nostre responsabilità e confortati dalla cordiale solidarietà dei nostri Soci, delle Associazioni consorelle e degli Enti pubblici sulle tracce sicure segnate da quanti ci hanno preceduto.

Il volumetto che offriamo ai Soci è anche una sorta di pegno: della nostra volontà di fare i conti – tutti e con serenità – sia con il nostro passato, sia con il futuro. La storia culturale della Provincia nel XX secolo è ancora tutta da scrivere e, con essa, quella più profonda e vitale della Società; al XXI secolo vogliamo trasmettere, nei pur necessari cambiamenti, il segno delle tradizioni più autentiche della nostra terra.

A tutti rinnoviamo l'espressione del nostro più vivo ringraziamento.

Rinaldo Comba

Cariche sociali

GIUSEPPE FULCHERI, *presidente onorario*

CONSIGLIO DIRETTIVO

RINALDO COMBA, *presidente* - GIUSEPPE GRISERI, *vicepresidente*
 CLAUDIA BONARDI - ALMERINO DE ANGELIS - GIUSEPPE GULLINO - FRANCESCO PANERO
 FELICE PAOLO MAERO, *rappr. Provincia* - ANGELA MARIA MICHELIS, *rappr. Comune*
 GIOVANNI COCCOLUTO, *archivista* - GIANCARLO COMINO, *bibliotecario*
 ALESSANDRO CROSETTI, *direttore delle pubblicazioni*
 EMANUELE FORZINETTI, *segretario*
 ROBERTO OLIVERO, *tesoriere*

CONSIGLIERI ONORARI

RENZO AMEDEO, GIORGIO BARBERO, PIERO CAMILLA

COMITATO DI REDAZIONE DEL BOLLETTINO

FRANCESCO PANERO, *direttore*
 LIVIO BERARDO - MARIO CORDERO - ALESSANDRO CROSETTI - BARTOLO GARIGLIO
 MARIA GATTULLO - DIEGO LANZARDO - LIVIO MANO - CARLO MORRA
 FEDERICA PAGLIERI - MARCO PICCAT - ROSANNA ROCCIA
 PIERO CAMILLA, *responsabile*

COMMISSIONE SCIENTIFICA

ROBERTO BERARDI - MICHELE CALANDRI - GIUSEPPE CARITÀ - PATRIZIA CHIERICI
 ENRICA CULASSO GASTALDI - GIOVANNA GALANTE GARRONE
 GIULIANO GASCA QUEIRAZZA - ANDREINA GRISERI - GIORGIO LOMBARDI
 GIANFRANCO MAGGI - LORENZO MAMINO - GRADO G. MERLO - ALDO A. MOLA
 NARCISO NADA - IRMA NASO - LAURA PALMUCCI - DARIO PASERO
 GIAN SAVINO PENE VIDARI - GIANCARLO RICATTO - ROSANNA ROCCIA
 GIANNI ROMANO - GIORGIO ROSSI - ALDO A. SETTIA

LA SOCIETÀ DI STUDI STORICI DI CUNEO

Il 15 gennaio 1929, nell'ufficio di Attilio Bonino in Cuneo, viene ufficialmente costituita la Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo ad opera di undici soci promotori presenti e sette aderenti. Sono per lo più nobili, industriali, esponenti del fascismo, intellettuali.

Il primo Consiglio direttivo provvisorio è composto dal Presidente sen. Luigi Burgo, dal Vice Presidente e direttore delle pubblicazioni dr. Attilio Bonino, dal Segretario e Tesoriere avv. Italo Mario Sacco e dai consiglieri cav. Camillo Fresia, prof. Lino Fulcheri, prof. Euclide Milano, prof. avv. Silvio Pivano, mons. Alfonso Maria Riberi.

Il 14 aprile ha luogo la prima assemblea, in sessione scientifica, nel salone del palazzo municipale, dove vengono lette le comunicazioni pubblicate sul primo numero del bollettino della società, allora «Comunicazioni della Società per gli Studi Storici Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo». Uscito con la data del 1° luglio 1929, oltre all'introduzione del Presidente Luigi Burgo, autore anche di un saggio su Antonio Bartolomeo Bruni, contiene interventi di Euclide Milano, *Sui margini dell'archeologia della storia e dell'arte (il folk-lore)*; Carlo Fedele Savio, *Nel paese dei Bagienni - Usi e costumi*; Italo Mario Sacco, *Il Naviglio del Duca (o di Bra)*; Andrea Leone, *Il giuramento di fedeltà degli uomini di Sommariva del Bosco al Duca Amedeo di Savoia*; Attilio Bonino, *Il castello di Guarene*; Carlo Fedele Savio, *La Regina Gioana*. Sul bollettino compare anche l'elenco dei 143 soci che comprende molti nomi dell'aristocrazia, del clero, del mondo forense, esponenti di primo piano del fascismo, alcuni intellettuali e imprenditori.

Nell'introduzione Burgo getta le linee direttive dell'attività della nuova società. Un gruppo di studiosi affiatati «affinché il lavoro da compiersi in Provincia possa riuscire meglio coordinato, sia mediante pubblicazioni storico-artistiche, sia con cicli di conferenze tendenti a

Presidente della Società

Ing. LUIGI BURGO

Vice Presidente

Direttore delle pubblicazioni

ATTILIO BONINO

Segretario

e Tesoriere

Avv. ITALO MARIO SACCO

Consiglieri

Dott. I.LINO FULCHERI - CAMILLO FRESIA - Dott. EUCLIDE MILANO

Dott. SILVIO PIVANO - Mons. Dott. MARIA ALFONSO RIBERI

Soci

Asinari di Bernezzo conte Eugenio - Assandria avv. Mario Augusto.

Barbero, dott. Vincenzo - Barelli dott. cav. Giuseppe - Beltrami mons. prof.

Giuseppe - Benso teol. can. Nicola - Bergese ing. Piero - Berra dott. Luigi - Bertacchi on. avv. Daniele - Bertola rag. Giovanni - Borsarelli avv. Giuseppe - Bresciano cap. Carlo - Bozzolo nob. Carlotta - Brunetti avvocato Carlo.

Caccia avv. Vittorio - Cacherano di Bricherasio cont. Sofia - Caissotti di

Chiusano conte Luigi - Cavallo avv. Teresio - Casalis teol. Ernesto - Cassa di Risparmio di Cuneo - Caviglia ing. dott. M. Angelo - Chevalley ing. prof. Giovanni - Colombo nob. Flavio Maggiorino - Congr. di Carità di Cuneo - Conte nob. Enrichetta - Conti Giulia - Crema ing. nob. Camillo - Crema avv. nob. Eugenio - Crema ing. nob. Luigi - Curlo march. Faustino.

Daviso di Charvensod ing. bar. Carlo - Della Chiesa di Cervignasco cont.

prof. Sofia - De Rege di Donato conte ing. Maurizio.

Falletti di Villafalletto conte Corrado - Ferreri dott. Naborre - Ferreri avv.

Eustachio - Ferreri rag. Giuseppe - Ferreri prof. avv. Mario - Ferrero dott. Mario - Fontana ing. Vincenzo - Fornaseri dott. Alfredo - Frisetti avv. Giacomo.

Gay di Quarti-Provana cont. Bona - Galateri di Genola conte Annibale -

Galimberti avv. Bartolomeo - S. E. Galimberti avv. sen. Tancredi - Galleani d'Agliano conte Pio - Galli della Mantica conte Giuseppe - Gallo dott. Guido - Gallo cap. Ottavio - Garelli prof. Adele Giacinta - Garrone

mons. Giuseppe - Giachino Amistà ing. Matteo - Giordanengo avv. Serafino - Giovenale geom. Chiaffredo - Giorcelli ing. Vladimiro - Giuliano on. prof. Balbino - Giustiniani march. Angelo - Grazzini prof. Antonietta vedova Manneschi - Guglielmone geom. Giuseppe.

Imberti on. Giovanni Battista.

Jachino prof. Federico.

Lamberti teol. Antonio - Lanza prof. Domenico - Lavagna S. E. avv. Attilio - Lo Balbo dott. Pietro - Lovera di Castiglione conte Carlo - Leone prof. Andrea.

Maggiorotti rag. Giuseppe - Majocchi dott. Giusto - Majocchi dott. Melchiorre - Manfroni on. prof. Camillo - Marengo nob. Lodovico - Massia rag. Giovanni - Massia prof. Pietro - Mathis prof. Agostino - Mattilia prof. Maria - Miglio geom. Antonio - Mocchia di Coggiola conte Giuseppe - Motta avv. Antonio.

Nam Cloty.

Oberti S. E. mon. Giovanni - Oggero teol. Antonio - Olivero dott. Bartolomeo - Olivero ing. Eugenio - Olivero Matteo, pittore - Oreglia di Isola bar. avv. Ippolito - Orsi prof. sen. Delfino.

Paviolo prof. Giovanni - Peano dott. Michele - Perotti dott. Giuseppe - Piosac. Battista - Pittatore nob. avv. Carlo - Prandi prof. don Carlo - Podestà di Boves - Podestà di Cuneo - Podestà di Fossano - Podestà di Mondovì - Podestà di Saluzzo - Provana del Sabbione cont. Elisabetta.

Quaglia S. E. gen. Matteo.

Racca Anna Maria - Radicati di Marmorito cont. Antonia - Ravera ten. col. Francesco - Remondino prof. Carlo - Reviglio della Veneria cav. Giuseppe - Riccardi Candiani conte Guido - Rinaldi avv. Leandro - Rinaudo prof. Costanzo - Rocca ing. comm. Alfredo - Rocca arch. prof. Gesualdo - Roero di Monticello conte Manfredo - Roggeri avv. G. Carlo - Rossi teol. arc. Vittorio - Rosso prof. Dalmazzo - Rosso prof. Giuseppe - Rovere dott. Lorenzo.

Sacco prof. Federico - Salzotto prof. Carlo - Sappia geom. Silvio - Savio nob. can. prof. Carlo Fedele - Savio avv. Felice - Scassellati-Sforzolini nob. Franco - Sicardi dott. Emidio - S. E. Soleri avv. Marcello - Squarotti dottor Giovanni.

Tavella dott. prof. Vittorio - Tortoroglio teol. Pantaleo - Toselli avv. Gaetano - Travaini S. E. mons. Quirico - Turbiglio rag. Terenzio.

Vacchetta prof. Giovanni - Viale on. avv. Guido - Viotti teol. Michele - Voli avv. Giovanni.

diffondere e popolarizzare la conoscenza e lo studio del nostro passato e delle bellezze artistiche del nostro territorio. La società dovrà inoltre anche esaminare le condizioni delle nostre Biblioteche e studiare i mezzi per renderle meglio rispondenti alle necessità dell'attuale nuovo e più intenso ritmo di vita sociale. Non esistono in Provincia Musei e Raccolte di particolare importanza; dovremo però interessarci attentamente a quelle esistenti, catalogandole, studiandone la possibile coordinazione e completamento, incitando il popolo a visitarle con maggior frequenza ed interesse. Dovrà pure essere nostro compito promuovere e compiere lo studio delle glorie e tradizioni paesane e delle nostre manifestazioni folkloristiche che, se meno appariscenti di quelle di altre regioni, presentano tuttavia una varietà notevole e hanno tutto il profumo di poesia delle cose antiche, tradizionali e care».

Tradizioni popolari, castelli e chiese, archeologia, storia locale, soprattutto in relazione agli statuti comunali ed altri inediti documenti d'archivio, sono i temi che occupano le pagine del bollettino. Tra i principali collaboratori, oltre ai citati Bonino, Sacco, Fresia, Milano, Riberi, compaiono Carlo Fedele Savio, Andrea Leone, Edoardo Strumia, Luigi Berra, padre Alessandro Monti, Emilia Cordero di Montezemolo, Carlo Lovera di Castiglione, Pietro Massia. L'attività sociale non si ferma alla pura erudizione. Non mancano i richiami alla tutela dei monumenti ad opera di Vittorio Bersezio, mentre Euclide Milano lancia i primi allarmi per la scomparsa progressiva di «materiale etnografico» e Italo Mario Sacco denuncia la situazione precaria di molti archivi comunali, segnali di una attenzione profonda al territorio ed alle sue risorse. Dai resoconti emerge sin dal primo anno di vita un impegno dilatato in più direzioni: dalla auspicata creazione del Parco Nazionale delle Meraviglie del Monte Bego, alla compilazione della Carta archeologica della Provincia, per giungere al catalogo delle pubblicazioni antiche e moderne, degli archivi, delle raccolte d'arte pubbliche e private. Altro aspetto che ne caratterizza l'attività sono le visite guidate, due già nel primo anno, rispettivamente a Staffarda, Saluzzo, Manta e Bene Vagienna, Cherasco, zona archeologica della Roncaglia.

La società mette in cantiere una collana, la Collezione Luigi Burgo, edita da Lattes a Torino, che stampa nel 1929 il volume di Eugenio Olivero *L'antica chiesa di San Costanzo sul Monte*; nel 1930 il

libro di Attilio Bonino su *Giovanni Antonio Molineri, pittore di Savigliano* e le *Memorie sparse di vita cuneese* di Camillo Fresia; nel 1931 il volume a più mani *Antonio Bartolomeo Bruni, musicista cuneese e La Chiesa di San Giovanni in Saluzzo* di Giovanni Vacchetta.

La nascita della Società coincide con una fase di stabilizzazione del regime fascista, ma anche con un momento in cui si vivacizza la vita intellettuale e culturale. Cuneo ha un mensile di cultura, «Subalpina», nato nel 1928 a cui collaborano gran parte degli stessi fondatori della Società, si appresta ad inaugurare il Museo Civico, dal 1930 dispone di un quotidiano, «Sentinella d'Italia», in nuova veste editoriale.

Anche se la Società è, ovviamente, rispettosa del regime (Attilio Bonino è in quell'anno Vice Segretario federale del fascio e ben presto nel direttivo viene cooptato l'on. Viale) fin dall'inizio ospita al suo interno e nelle sue pubblicazioni personaggi estranei al fascismo, senza particolari discriminazioni.

Svolge le sue sedute nelle principali città a rotazione, a caratterizzare la sua dimensione provinciale: occasioni per presentare nuovi studi e ricerche destinati alla pubblicazione. La seconda seduta, dopo quella inaugurale cuneese, è a Saluzzo nel dicembre 1929; seguono Mondovì, dove il 2 marzo 1930 vengono elette per la prima volta le cariche sociali con una sostanziale riconferma dell'organigramma precedente, e poi Alba, Bra, Cherasco, Fossano, Savigliano.

La Società prende a cuore, sin dalle origini, la nascita del Museo di Storia e d'Arte di Cuneo nel Palazzo Audifreddi e il trasferimento della Biblioteca Civica, in una sala della quale trova ospitalità la sua stessa sede.

L'attività procede con regolarità sino alla prima grande svolta del 1935, a seguito della legge che accorpa e centralizza le istituzioni culturali esistenti. La Società viene aggregata alla Regia Deputazione Subalpina di Storia Patria, della quale diventa la sezione Cuneese, presieduta da Attilio Bonino. Stessa sorte per il bollettino. Il trapasso, presentato come una «promozione» non sembra trovare particolari ostacoli a Cuneo, ma è evidente che la successiva attività viene, almeno in parte, condizionata dalla nuova situazione. Infatti la pubblicazione del bollettino stesso diventa meno regolare e non escono più volumi della collana. Nonostante tutto la vita sociale prosegue, comunque, sino al 1945.

Nel dopoguerra il rilancio della Società è opera di alcuni esponenti della precedente generazione, in primo luogo l'avv. Italo Mario Sacco, nuovo Presidente, affiancato da alcune giovani leve. Da allora, sotto la presidenza di Vittorio Bersezio, alla scomparsa di Sacco nel 1959, e di Giovanni Giraudo, Giuseppe Fulcheri, Piero Camilla, Rinaldo Comba, ha proseguito regolarmente l'attività, punto di riferimento imprescindibile per gli studi in Provincia di Cuneo e per la conoscenza e salvaguardia delle sue tradizioni e del suo patrimonio artistico e culturale.

E. F.

Il primo gruppo dirigente

LUIGI BURGO

I *Ricordi* di Luigi Burgo non contengono stranamente nessun riferimento al suo rilevante contributo alla vita culturale della provincia. Occorre tener conto che ci si trova davanti all'opera di un quasi novantenne (l'autore era nato nel comune genovese di Moneglia nel 1876) e che, nella sostanza, si tratta della traduzione nelle forme di un'autobiografia dei memoriali difensivi presentati all'Alta corte per le sanzioni contro il fascismo. Questo spiega come gran parte della narrazione sia dedicata alle realizzazioni economiche del protagonista. La stessa formazione superiore, avvenuta fra Svizzera ed Inghilterra, con un *curriculum* allora eccezionale, fonte di aperture mentali non solo in campo scientifico, ma anche umanistico in virtù della dimestichezza con le lingue straniere, è ricordata con rapidi cenni. Dominano la scena dapprima la nascita dello stabilimento di Verzuolo (1905), frutto della geniale scoperta delle potenzialità insite nell'unione fra elettricità e industria della carta, quindi la sua crescita, il felice superamento della crisi del '20-'22.

Proprio alla conclusione di quella difficile riconversione postbellica dell'industria nazionale l'ing. Enrico Pirola, titolare della Cartiera di Corsico, da tempo in rapporti di partenariato con Burgo, si ritirava «a vita privata», cedendogli non solo lo stabilimento milanese, ma anche una fabbrica di pastalegno a Pavia e un'azienda agricola ad Abbiategrasso. Era appena il 1923 e Burgo copriva ormai l'80% della produzione italiana di carta da giornale. Dipendevano dai suoi rifornimenti «La Stampa», «La Gazzetta del Popolo», «Il Corriere della Sera», ma anche giornali francesi come il «Petit Parisien» e la «Tribune de Saint-Étienne»; a maggior ragione la stampa di provincia, che si avviava ad essere monotonamente fascista. Nel medesimo torno di tempo cadeva l'acquisto di una fabbrica di cellulosa a Pöls, nel cuore delle foreste austriache.

L'ascesa di Burgo proseguì negli anni Trenta, favorita dalle difficoltà in cui si dibattevano i concorrenti minori. Nel luglio del '31, egli

assorbiva le Cartiere Reali, Vonwiller e Maslianico, per un totale di otto stabilimenti localizzati rispettivamente a Treviso (tre unità nella frazioni Migagnola, Ovano e Vecil), Romagnano, Mantova, Folla, Maraino e Lugo Vicentino, tre fabbriche di cellulosa, due di pastalegno, due di sacchi e dodici centrali idroelettriche, toccando i 5.400 dipendenti e fornendo oltre un quarto dell'intera produzione cartaria italiana. Il gruppo, ormai leader in patria e sesto in Europa, si consolidò con la costruzione nel 1938 a Madonna dell'Olmo di Cuneo dello stabilimento Celdit.

Tutte queste tappe, come si è accennato, sono puntigliosamente ricordate dal loro artefice, che rivendica per sé la qualifica esclusiva di imprenditore. Al contrario le cariche sociali e politiche sono lasciate in secondo piano, presentate talvolta come una sorta di atto dovuto o subito: eppure si tratta di un *cursus honorum* rilevante (presidenza dell'Unione Industriale Fascista di Cuneo, 1929; senatore del Regno, 1939). Tutto questo non stupisce: le drammatiche vicende consumatesi fra il 25 luglio 1943 e la Liberazione esposero Burgo prima ai rigori del Tribunale di Salò per via dell'affare Cavallero, poi ai provvedimenti epurativi a causa dei legami con il regime. Meno comprensibile è la mancata menzione della Società di studi storici di cui Burgo fu socio fondatore e primo presidente. Né fu da parte sua una carica prettamente onorifica o un elegante compenso per le risorse (carta e tipografia SASTE) messe a disposizione del sodalizio. L'impegno profuso nella ricerca e acquisizione dei manoscritti musicali di Bartolomeo Bruni dimostrano la solidità e la serietà di un impegno non dilettantesco. Burgo iniziò altresì la raccolta di documenti e reperti che doveva servire alla formazione di un museo della carta, materiale disperso in parte dalle tumultuose vicende del periodo bellico, in parte dall'ascesa successiva ai vertici dirigenziali di banchieri non legati alla storia dell'azienda. Della sua attività di mecenate si ricorda l'aiuto prestato ad artisti quali Matteo Olivero, l'istituzione in Verzuolo di una biblioteca, la pubblicazione della rivista «Subalpina». La maggior parte di queste iniziative si svolse in un periodo di tempo ben definito, a cavallo degli anni Trenta. Alla presidenza della Società di studi storici Burgo fu riconfermato nel 1933. Nel 1935 non fu disponibile neppure a far parte del direttivo: l'accentramento burocratico del fascismo aveva trasformato anche questa Società in sezione staccata della Regia Deputazione Subalpina di Storia Patria.

Non esistono elementi per stabilire se tutto ciò stesse stretto ad una personalità forte come quella di Burgo o se semplicemente il momento più intenso della sua partecipazione alla vita sociale della provincia fosse passato.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Scritti scientifici e autobiografici: *Introduzione*, in «Boll. SSSAA», n. 1, luglio 1929, pp. 5-8; *Antonio Bartolomeo Bruni*, ivi, pp. 9-12; *L'industria della carta*, in «Rassegna Italiana», maggio-giugno 1930; *Ricordi*, Torino 1965.

Sulla figura e sulle attività economiche di L. Burgo: A. FERRARI, *Luigi Burgo*, in «Notiziario del centro di documentazione La Rinascente», ott. 1965; V. CASTRONOVO, *Luigi Burgo*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1972, vol. XV, pp. 417-420; L. BERARDO, «L'ing. Burgo, grande industriale ultra reazionario...» *Appunti (e polemiche) per una storia della «prima cartiera d'Italia»*, in «Notiziario dell'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e provincia», n. 36, dic. 1989, pp. 89-179; A. A. MOLA, *Un imprenditore europeo. Luigi Burgo*, Cuneo, Cassa di Risparmio di Cuneo, 1993.

L. B.

ATTILIO BONINO

Nato a Savigliano il 7 luglio 1889 da famiglia di commercianti, dopo il Liceo Classico frequentò l'Università di Torino dove si laureò in giurisprudenza. Volontario nella prima guerra mondiale con il grado di tenente degli alpini, fu decorato con la Legion d'onore francese e tre croci di guerra italiane. Nel dopoguerra militò nelle organizzazioni cattoliche e fu eletto sindaco di Cavallermaggiore, città nella quale andò a vivere e di cui diventò in seguito anche podestà. La sua abitazione, un palazzo quattrocentesco, divenne ben presto luogo di raccolta di opere d'arte, cimeli storici, libri.

Iscrittosi al Partito Nazionale Fascista nel 1924, entrò nel Consiglio Provinciale nel 1925 dopo la surrogazione di alcune cariche vacanti, a seguito delle dimissioni del Presidente Giovanni Giolitti. Dal 1927 fece parte del direttorio della Federazione provinciale del PNF di cui diventò prima vice segretario e subito dopo, nel 1929, segretario federale. Nel 1933 venne designato membro del direttorio nazionale del partito, tappa culminante della sua carriera politica. Dal 1935 ebbe inizio la sua emarginazione; non fu confermato nel direttorio nazionale e nel 1936 lasciò anche la carica di federale di Cuneo. Da quel momento ebbe incarichi decisamente di secondo piano, quale, durante la guerra, quella di direttore dell'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti.

Dopo la pubblicazione dei primi articoli di carattere storico-artistico, divenne socio della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, della quale fu segretario e presidente, dal 1931 al 1935, prima che questa venisse soppressa e incorporata nella Regia Deputazione Subalpina di Storia Patria. In quel contesto fu l'organizzatore del primo Congresso piemontese di Archeologia e Belle Arti tenutosi a Cavallermaggiore nel 1932. Nel 1929 era stato tra i promotori della Società per gli Studi Storici Archeologici e Artistici per la Provincia di Cuneo, della quale fu primo vicepresidente, direttore delle pubblicazioni e del bollettino della Società stessa, allora «Comunicazioni del-

la Società per gli Studi Storici Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo». Nel 1935 divenne presidente della Società nel momento in cui essa venne con decreto ministeriale, «elevata a sezione della Regia Deputazione Subalpina di Storia Patria», in realtà una soppressione, almeno parziale, della sua autonomia. Mantenne la carica sino alla momentanea sospensione delle attività nel 1944. Come scrisse Antonino Olmo «l'innata bontà dell'uomo probo lo trattenne dal cadere negli eccessi di molti aderenti al regime, e perciò fu generalmente benvenuto e stimato anche dopo la caduta del fascismo».

Gli interessi culturali del Bonino si indirizzarono principalmente verso il campo storico-artistico, con un'attenzione particolare per la storia della città di Cavallermaggiore e lo sviluppo in provincia del Barocco. Autore di numerosi saggi su riviste e di una monografia sul Molineri, raccolse gran parte dei suoi studi e ricerche nei tre volumi *Miscellanea artistica della Provincia di Cuneo*, editi tra il 1929 e il 1935, gli anni in cui si concentrò maggiormente la sua attività di studioso. Attilio Bonino, per formazione ed attività, non era certamente uno specialista del settore. Un critico quale Luigi Mallè lo giudicò autore di «intenti assai vaghi», mentre la sua *Miscellanea* venne definita da Nino Carboneri un lavoro in cui «le notizie vi si allineano senza pretese critiche, come in un discorso alla buona tra vecchi amici, curiosi di conoscere le cose pregevoli delle loro terre». Merito del Bonino fu comunque quello di richiamare l'attenzione su edifici ed autori poco noti o trascurati, facendo da stimolo a successive ricostruzioni più accurate e precise. Il suo ruolo politico gli permise poi di intrattenere contatti con banche, enti ed associazioni per sostenere una lunga serie di iniziative nel campo della cultura che, comunque, al di là dell'omaggio rituale, non scesero mai a pure manifestazioni di regime.

Dal dopoguerra Attilio Bonino si trasformò essenzialmente in un collezionista, abbandonando non solo qualsiasi impegno politico, ma anche l'attività critica e pubblicistica. Pochi mesi prima della scomparsa, avvenuta a Cavallermaggiore il 14 dicembre 1970, al momento dell'inaugurazione del Museo Civico di Savigliano, venne dedicata al suo nome una galleria con le tele e le sculture da lui donate. Contemporaneamente la Biblioteca Civica della stessa città apriva al pubblico una sala con seimila volumi della sua collezione.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Opere: *Storia della città di Cavallermaggiore: L'arte*, Torino 1926; *Storia della città di Cavallermaggiore: Statuti*, Torino 1927; *Cavallermaggiore sotto il Ducato di Emanuele Filiberto*, in *Lo Stato sabauda al tempo di Emanuele Filiberto*, vol. II, Torino 1928, pp. 103-122; *Il Barocco nel Cuneese*, in *Miscellanea Cuneese*, Torino 1930 (BSS, 111), pp. 121-183; *Miscellanea artistica della Provincia di Cuneo*, vol. I, Cuneo 1929; vol. II, Cuneo 1933; vol. III, Cuneo 1935; *Giovanni Antonio Molineri, pittore di Savigliano*, Torino 1930 (Biblioteca Società per gli Studi Storici, Coll. Luigi Burgo, 3). Numerosi articoli in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», anni 1925-1932; «Comunicazioni della Società per gli Studi Storici Archeologici e Artistici per la Provincia di Cuneo», annate 1929-1934; «Subalpina. Rivista mensile illustrata della provincia di Cuneo», annate 1928-1929.

Sulla figura e le opere di Bonino: G. BORGHEZIO, *Bibliografia Piemontese-Ligure*, Torino 1935 (BSS, 149), pp. 136-139; L. MALLÈ, *L'arte in Piemonte* in *Storia del Piemonte*, Torino 1960, vol. II, bibliografia; A. OLMO, *Attilio Bonino*, in «Boll. SSSAA», n. 65, 1971, pp. 105-111; N. CARBONERI, *La storiografia artistica nella provincia di Cuneo durante l'ultimo cinquantennio e il contributo della nostra Società*, in *Mezzo secolo di studi cuneesi*, a cura di A. A. MOLA, Biblioteca SSSAA, Cuneo 1981, p. 210; R. BELMONDO FISSORE, *Il contributo di Attilio Bonino alla storia dell'arte della provincia di Cuneo*, in «Boll. SSSAA», n. 93, 1985, pp. 163-200.

Sull'attività politica: P. M. BOLOGNA, E. CAMPAGNOLI, L. CONTERNO, *Per uno studio degli aspetti economici, sociali e sindacali del mondo operaio e contadino in Provincia di Cuneo nel periodo fascista (1925-1939), Appendice*, Tesi di laurea, Facoltà di Magistero di Torino, a.a. 1972-73, pp. 44-47.

E. F.

CAMILLO FRESIA

Romanziere, giornalista, memorialista, cultore di storia locale, Camillo Freisa è stato tutto questo, ma soprattutto un innamorato della sua città, di cui ha colto aspetti curiosi e inediti, tradizioni e vezzi, scorci suggestivi. Lui stesso con un certo orgoglio si definiva un «ricercatore di curiosità».

Nato il 25 novembre 1859 a Cuneo, viene avviato alle scuole tecniche, ma coltiverà sempre la passione per il teatro e la storia. Il suo sogno è diventare cronista e alla fine degli anni '80 inizia a collaborare alla «Sentinella delle Alpi», quotidiano di proprietà della famiglia Galimberti, dove ricoprirà il ruolo di redattore capo, ma direttore di fatto. Nel 1889 diventa corrispondente della «Gazzetta del Popolo», incarico che mantiene per ben 37 anni, fino al 1926, anno in cui lascia per l'aggravio di impegno presso la Congregazione di Carità di cui è amministratore. Nel 1929 fa parte del consiglio direttivo della Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della Provincia di Cuneo con Euclide Milano, carica che mantiene fino al 1935. È un periodo, questo, fervido di ricerca, di analisi della sua città con l'ottica del particolare, l'attenzione per avvenimenti minori, per aspetti della quotidianità che rimarrà la sua caratteristica di pubblicista. Ma l'orizzonte si allarga anche alla provincia nel suo complesso, ai problemi contingenti come la ferrovia Cuneo-Ventimiglia con diramazione su Nizza. In *Confidenze d'un vecchio cronista* Fresia si confessa: «In quelli che dirò "i miei tempi", i giornali delle grandi città non ci tenevano ad essere essenzialmente organo dell'universo intero e ... d'altri siti ancora; ma volevano farsi, anzitutto – e vi riuscivano – specchio fedele degli immediati interessi dei lettori, che non sono quelli soltanto delle maggiori città». Poi raccoglie, ritaglia, incolla tutte le corrispondenze, contrassegnate con lo pseudonimo *Cuneensis*. Di un elemento Fresia andrà sempre fiero, nella sua carriera di cronista presso la «Sentinella», l'indipendenza del giornale dagli uomini politici: «Posso affermare nel modo più reciso che mai

un diretto permanente filo conduttore di indirizzo politico unì la nostra redazione alla grande centrale di Roma. Posso anzi aggiungere che passavano talvolta settimane e mesi senza che una riga di là mi giungesse sulla quale potessi orientarmi. La condotta del giornale era affidata alla mia prudenza, al mio buonsenso».

È lo stesso Fresia a rivendicare un suo ruolo nella storia minore, di cui ha lasciato un cospicuo numero di pubblicazioni utili oggi a chi voglia studiare Cuneo e riviverne lo spirito antico: «Alle cose grandi, alle cosiddette pietre miliari della Storia intesa nel significato che le viene dal lustro della S maiuscola, già avevano provveduto coloro i quali, con ben altra preparazione che non fosse quella soltanto di cui io potevo disporre, s'erano presentati primi a mietere; a me non rimanevano che le spighe disperse...». Le sue spighe sono pezzi piacevoli, di storia e di curiosità, raccolti in pubblicazioni quali *Cuneo dei tempi andati*, *Memorie sparse di vita cuneese*, *Cuneo e i suoi dintorni*. Come sottolinea Marcello Soleri nella prefazione al libro *Vecchia Cuneo*, l'importanza di Camillo Fresia è stata nell'aver scritto con «spigliata freschezza» trasmettendo ai lettori «il fascino delle cose intime e care e il profumo delle vecchie memorie di casa nostra».

Morirà nel settembre del 1946.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Opere: *Il romanzo del romanziere. Racconto originale italiano*, Milano, Sonzogno, 1892; *Cuneo e il suo territorio*, in «*Le cento città d'Italia*», Milano, Sonzogno, 1893; *Cuneo e le sue vallate*, Cuneo, Fresia, 1905; *Due secoli di vita della Congregazione di Carità di Cuneo (1717-1917)*, Cuneo, Marengo, 1917; *Vecchia Cuneo. Episodi e aneddoti*, Cuneo, Fresia, 1923; *La Quinta Palma. Romanzo storico (Il Piemonte sotto Vittorio Amedeo II)*, Cuneo, Gastaldi, 1924; *Amedeo Rossi. Ricordo eretogli dalla Congregazione di Carità*, Cuneo, Gastaldi, 1927; *Cuneo dei tempi andati. I francesi (1796-1814). Fogli sciolti*, Cuneo, Gastaldi, 1927; *Cuneo ed Emanuele Filiberto*, in *Lo Stato Sabauda al tempo di Emanuele Filiberto*, vol. II, (Bsss, 108), Torino 1928; *I valichi alpini cuneesi nella tradizione e nella storia*, in *Miscellanea Cuneese* (Bsss, 111), Torino 1930; *Memorie sparse di vita cuneese*, Biblioteca Società per gli Studi Storici, Collezione Luigi Burgo, Torino Lattes, 1930; *Cuneo e i suoi dintorni*, Cuneo, Apollonio, 1935; *Il micidiale «Cholera Morbus» del 1835*, Cuneo, SASTE, 1935; *Il mistero di una notte di nozze. Un personaggio di leggenda nella valle del Gesso*, Benevagienna, Vissio, 1937; *Dalla baracca della*

Madonna dell'Olmo alla grande stazione sull'altopiano. 1835-1937, Cuneo, SASTE, 1937; *Variazioni di cronistoria cuneese*, Benevagienna, Vissio, 1938; *I figli della Provincia Granda nei moti per il Risorgimento*, in L. BARCHI, *La Provincia Granda*, Cuneo, SASTE, 1938; *Barôn Litrôn (Federico Leutrum) dalla storia alla leggenda*, Borgo San Dalmazzo, Bertello, 1940; *Confidenza di un vecchio cronista*, Borgo San Dalmazzo, Bertello, 1941; *Vecchia Cuneo. Miscellanea cronistorica* (2 a edizione), Borgo San Dalmazzo, Bertello, 1943; *L'immane sconvulso (1940-1945). Impressioni e memorie*, Borgo San Dalmazzo, Bertello, 1945.

Articoli sul «Boll. SSSAA»: *Cose cuneesi del '700: attorno alla Parrocchia di S. Maria della Pieve*, n. 2, 1929; *Da Dipartimento della Stura a Provincia di Cuneo*, n. 6, 1931; *La casa del «Caffè Grande» in Cuneo e la presunta «Loggia del Grano»*, n. 6, 1931; *Gli ebrei nel Cuneese dal secolo XV in poi*, n. 8, 1932; *Il fiore del patriziato lombardo ed altri maggiorenti in ostaggio dei Francesi a Cuneo*, n. 10, 1933; *La vittoria cuneese del 1557: sua influenza decisiva sulle sorti della futura Italia*, n. 15, 1937.

Su Fresia cronista: M. CORDERO, *Camillo Fresia, un cronista per la città*, in «Cuneo Provincia Granda», aprile 1993, n. 1 (con bibliografia completa); G. MOLINO, *Camillo Fresia, cronista della sua Cuneo*, in «Cuneo Provincia Granda», aprile 1954, n. 1; «La Guida», 21 settembre 1946; «Il Subalpino», 24 settembre 1946; «La Vedetta», 20 settembre 1946.

C. B.

MICHELANGELO FULCHERI

Nato a Mondovì nel 1902, aderì sin dal 1921 al fascismo: nel 1923 resse il fascio di Cuneo per entrare poco dopo nel direttorio federale del partito. Fu per lunghi anni podestà di Robilante, dal 1926 al 1934, e per alcuni mesi di Vernante.

Per un certo periodo alternò l'attività politica a quella di pubblicista e di studioso. Numerosi suoi articoli di carattere storico-artistico furono pubblicati sul mensile «Subalpina» dal 1928 al 1930. Nel 1929 entrò nel primo direttivo provvisorio della Società di Studi Storici e nel 1930 pubblicò uno studio sull'arte medievale e rinascimentale in provincia nel volume *Miscellanea Cuneese*. Negli anni Trenta privilegiò gli studi su temi legati alle istituzioni ed alla politica economica del fascismo, con pubblicazioni in riviste specializzate e in volume, non senza un'attenzione particolare ai problemi locali, ad esempio in *Lo spopolamento delle valli* del 1930. Nel 1933 divenne segretario della sezione industriale del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa.

Aderì alla Repubblica Sociale Italiana e fu ucciso il 3 maggio 1945 a Borgo San Dalmazzo.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Opere: *Giovanni Canavesio. Pittore Piemontese del '400*, Chiantore, Torino 1925; *L'arte del Medioevo e del Rinascimento nelle regioni cuneesi*, in *Miscellanea Cuneese*, Torino 1930 (BSSS, 111), pp. 97-119 (ripubblicato con minime varianti sotto il titolo *L'arte del Medioevo e del Rinascimento nella terra subalpina*, in L. BARCHI, *La provincia Granda*, Cuneo, SASTE, 1938, pp. 95-120); *Lo spopolamento delle valli*, Cuneo, SASTE, 1930; *Per il X° anniversario della scuola fascista per il popolo*, Cuneo, SASTE, 1931; *La patente artigiana*, Cuneo, SASTE, 1932. Articoli su «Subalpina, Rivista mensile illustrata della provincia di Cuneo», annate 1928-1930 e «L'Economia Italiana», annate 1932-1940.

Sull'attività politica: P. M. BOLOGNA, E. CAMPAGNOLI, L. CONTERNO, *Per uno studio degli aspetti economici, sociali e sindacali del mondo operaio e contadino in Provincia di Cuneo nel periodo fascista (1925-1939), Appendice*, Tesi di laurea, Facoltà di Magistero di Torino, a.a. 1972-73, pp. 77-78.

E. F.

EUCLIDE MILANO

Si può a ragione definire Euclide Milano un personaggio «vulcanico» per i suoi molteplici interessi e per le attività che svolse nella sua lunga vita.

Nato a Bra il 29 agosto 1880, si laurea in Lettere a Torino nel 1901 e compie in breve tutta la carriera scolastica, da professore di lettere prima al Ginnasio poi presso la scuola tecnica di Alba e l'Istituto tecnico di Cuneo nel 1909 a preside dello stesso Istituto nel 1930, per concludere la sua carriera scolastica ad Imperia. Morirà a Diano Marina nel 1959.

I suoi interessi, di uomo erudito e colto, spaziano dalla storia antica alla linguistica, dall'arte al folclore, non trascurando l'impegno politico. Infatti, tra il 1914 ed il 1920, pur insegnando come pendolare a Cuneo all'Istituto tecnico, è assessore comunale a Bra nella giunta del farmacista Bianchi e lancia l'idea di istituire un Museo popolare di storia e d'arte braidese, dove collocare i busti e i cimeli degli uomini illustri della città: Gandino, Brizio, Piumati. A costoro, convinto che «i nomi debbano esprimere un sentimento, suscitare un ricordo, suggellare una gloria», propone di dedicare piazze e strade nuove, aggiornando così la toponomastica, in cui fanno da padrone le intitolazioni a figure e fatti della Grande guerra.

Grazie a lui, Bra e Cuneo devono le rispettive sezioni museali, perché è il Museo soprattutto il mondo su cui concentra tutte le sue risorse intellettuali. A Cuneo ne sarà sia fondatore che direttore nel '30, entrando pure nel direttivo della Società per gli studi storici, archeologici ed artistici, carica che manterrà dal 1929 al 1933.

Lo spirito che lo informa nell'ideazione è da lui stesso esplicitato nella relazione che tiene alla Giunta comunale di Cuneo *Per un civico Museo di Storia e d'Arte*, forte dell'esperienza fatta a Bra nel 1918. Il Museo deve avere innanzitutto una valenza educativa, essere uno strumento di elevazione morale delle masse, di formazione di una più salda coscienza nazionale, deve essere soprattutto cosa viva: «Io pen-

so che le future collezioni non debbano esser confuso cumulo di materia morta messa insieme per fatua mania collezionistica, ma ordinata serie di oggetti da cui si sprigioni una luce intellettuale, atta ad elevare gli spiriti verso nobili mete». Per Cuneo, come già aveva fatto per Bra, ipotizza otto sezioni, Archeologia, Storia di Cuneo, Cuneesi illustri, Archivio storico, Biblioteca antiquaria e storia, Arte antica, Arte moderna, Etnografia ed arte paesana. Questa la sezione più amata e curata perché la sua grande passione è il folklore su cui scrive numerosi libri, «scarpinando» per le valli cuneesi come affettuosamente riporta la figlia nel ritratto che stila del padre per la ristampa del testo più conosciuto *Nel regno della fantasia*, definendolo padre «affettuoso» e «maestro di storia» per i figli.

Milano vuol dimostrare che il folklore è cosa seria, non un insieme di cose frivole, un trastullo di gente sfaccendata; vuol dimostrare che lo studio delle tradizioni popolari serve alla storia ed all'archeologia, all'arte, alla letteratura, alla filosofia sociale alla scienza del diritto ed alla glottologia. Lo chiarisce in una Comunicazione sul Bollettino della SSSAA nel 1929: «Dove il monumento e il documento sono inesplicabili, o dicono troppo poco, la tradizione viene in aiuto; arreca dati preziosi, suggerisce vie nuove, completa l'interpretazione che lo studioso può dare», perché «la leggenda è il frutto della fantasia e del sentimento, dove si disvela l'animo dei volghi».

Così la sua raccolta e la sua catalogazione di usi e tradizioni, di superstizioni e leggende, di canzoni popolari del vecchio Piemonte sono oggi per gli studiosi una manna.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Opere: *Nel regno della fantasia: Leggende della provincia di Cuneo*, Torino, Omega, 1898, pp. XLVI-190; *Breve storia di Pollenzo*, Bra, Racca, 1902, pp. 131; *Le origini di Bra*, Bra, Racca, 1902; *La distruzione di Pollenzo. Saggio storico-critico*, Pinerolo, Sociali, 1902; pp. 43; *L'Accademia Albese. Conferenza*, Alba, Sansoldi, 1903, pp. 34; *Un precursore degli umanisti (il notaio Ugo del «Rigestum Communis Albe»)*, in «Il Piemonte», II (1904); *Il «Rigestum Communis Albe»* pubblicato con l'assistenza e le cure di F. Gabotto e di F. Eusebio a spese del Municipio di Alba, Torino 1903-1912 (Bsss, 20, 22), voll. 2; *Nomi di persona nel Medioevo (tratti dal «Rigestum Communis Albe»)*, in «Il Piemonte», II (1904); *La partecipazione alla guerra di successione spa-*

gnuola della città di Bra illustrata negli ordinati del Consiglio. Con appendice di tre documenti, Torino, Bocca, 1908, pp. 38; *Macrino d'Alba e il suo ambiente*, in «Arte e storia», XXXIX (1910), n. 12; *Monumenti artistici in Saluzo e nel suo territorio*, in «Arte e storia», XXI (1912), n. 3; *Giovanni Piematti*, in «Arte e Storia», XXXIV (1915); *Per un Museo di Storia e d'Arte a Bra*, Bra, Racca, 1918; *Per un Civico Museo di Storia e d'Arte*, Cuneo, Cottolegno, 1920, pp. 47; *Tomba romana con iscrizione rinvenuta nell'agro di Cuneo*, in «Bollettino SPABA», IV (1920); *Lapide romana con iscrizione scoperta a Boves*, in «Bollettino SPABA», VIII (1923); *Dalla culla alla bara. Usi battesimali, nuziali, funerei nella provincia di Cuneo*, Cuneo, Isoardi, 1925, pp. 136; *Centallo, Borgo S. Dalmazzo, Bertello*, 1925, pp. VII; *Busca, Borgo S. Dalmazzo, Bertello*, 1925, pp. 8; *Matteo Olivero, Bra, Tip. Braidese*, 1926; *Un giudizio del maresciallo austriaco Ferdinando Bubna sui moti del '21*, in *La rivoluzione piemontese del 1821*, I, Torino 1927 (BSSS, 83), pp. 131-135; *Un autografo inedito di Giacinto Provana di Collegno*, in *La rivoluzione piemontese del 1821 cit.*, I, pp. 98-103; *Fra Indios e Yankee. Viaggi in America di Federico Craveri*, Cuneo, Menzio, 1928; *Alla ricerca dei «Campi Raudii»*, in «Bollettino SSS», XXX (1928), pp. 16; *Emanuele Filiberto alla espugnazione di Bra*, in *Lo stato sabaudo al tempo di Emanuele Filiberto cit.*, II, pp. 93-102; *Sui margini della storia, dell'archeologia, dell'Arte*, in «Comunicazioni SSSAA», n. 1 (1929), p. 13 e ss.; *Piccole note di folklore. Tradizioni popolari della provincia di Cuneo*, in «Comunicazioni SSSAA», n. 2 (1929), p. 13 e ss.; *Piccole note di folklore: La raccolta della uova*, in «Comunicazioni SSSAA», n. 4, (1930), p. 41 e ss.; *Le incisioni rupestri del Monte Bego*, in «Comunicazioni SSSAA», n. 3 (1930), p. 7 e ss.; *Piccole note di folklore: I dialetti nella provincia di Cuneo*, in «Comunicazioni SSSAA», n. 3 (1930), p. 29 e ss.; *La grande gesta eroica d'una piccola terra del Cuneese, 1744 (Vernante)*, in *Miscellanea Cuneese*, Torino 1930 (BSSS, 111); *Sulla necessità di scavi archeologici nella provincia di Cuneo*, in «Atti SPABA», XV (1933), pp. 7.

Su di lui si veda C. AIMALE, *Contributo alla storia della Biblioteca Civica di Cuneo: cronaca di un'istituzione culturale*, in «Bollettino SSSAA», n. 112 (1995); L. BERARDO, *Fra positivismo subalpino, humanitas bolognese e regio ginnasio: l'età d'oro della storiografia braidese*, in «Bollettino SSSAA», n. 112 (1955); C. CONTI, *Un intellettuale tra potere e cultura: Euclide Milano come erudito e uomo d'azione*, in «Bollettino SSSAA», n. 112 (1995); M. CORDERO, *La sezione etnografica del Museo civico*, in «Cuneo Provincia Granda», n. 2 (1986); R. MILANO, *Appendice bio-bibliografica*, in E. MILANO, *Nel regno della fantasia*, a cura di A. Buttitta, Torino, Omega, 1998.

C. B.

SILVIO PIVANO

Nato a Saluzzo il 16 gennaio 1880, dopo aver concluso il corso liceale con la licenza d'onore, proseguì gli studi all'Università di Torino, dove nel luglio 1900 si laureò a pieni voti assoluti in giurisprudenza. Nel 1904 conseguiva la libera docenza in Storia del diritto italiano e nel 1906 era chiamato ad insegnare Storia del diritto presso l'Università di Camerino. Straordinario a Sassari nel 1909, passava nel 1917 a Parma, dove due anni dopo veniva nominato preside della Facoltà. Nel 1922 era chiamato a Torino per l'insegnamento di Storia del diritto romano e successivamente per Storia del diritto italiano. Fu rettore dell'Università torinese dal 1928 al 1937. Collocato a riposo nel 1956, con decreto del 30 agosto dello stesso anno venne nominato Professore emerito.

Fu membro della Deputazione di Storia patria per le province parmensi, della Deputazione di Storia patria per le antiche province (poi Subalpina e di essa fu anche per qualche anno presidente), socio dell'Accademia delle Scienze di Torino dal 1935 al 1946, della Società piemontese di Archeologia e Belle Arti. Aderì sin dalle origini alla Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella provincia di Cuneo. Morì a Torino il 15 luglio 1963.

La sua produzione scientifica, caratterizzata da rigore metodologico, vastità di interessi e validità di risultati, spaziò in tutti i campi della storia del diritto, dal pubblico al privato, alle fonti, abbracciandone quasi tutto l'arco temporale, dal basso Impero fino alla formazione dello stato moderno (M. Viora).

L'ambiente nel quale egli si formava alla ricerca era quello della Torino di fine secolo, nel quale, mentre ancora campeggiavano Domenico Carutti, Gaudenzio Claretta, Carlo Dionisotti e Alessandro Baudi di Vesme, cominciavano ad emergere nuove figure di studiosi come Ferdinando Gabotto, ad un tempo editore benemerito di una gran mole di documenti e diligente ricostruttore di eventi storici. I suoi primi lavori erano appunto ispirati alla scuola del Gabotto e ri-

guardavano la pubblicazione di cartari. Ma ben presto con gli studi sui contratti agrari in Italia nell'Alto Medioevo veniva ad inserirsi nel gruppo guidato dai suoi maestri Ruffini e Patetta. Assai lodato fu il suo saggio sulla cavalleria medioevale, in cui tracciò le linee storiche essenziali dell'istituzione sotto il profilo politico, sociale e giuridico. E grande interesse suscitò il volume sui rapporti fra *Stato e Chiesa da Berengario I ad Arduino* (secoli IX-XI), costruito con ampiezza di riferimenti storici e con sicurezza di analisi critica.

Un altro settore di studi in cui si segnalò particolarmente il Pivano fu quello riguardante le origini del regime costituzionale in Italia. Per quanto la sua ricerca fosse limitata al 1796, tuttavia il suo libro *Albori costituzionali in Italia* costituì una novità per la profondità delle indagini e l'interesse delle notizie raccolte.

Accanto a queste opere di largo respiro, che gli aprirono la via ad una brillante carriera universitaria e gli valsero la stima del mondo colto, la sua bibliografia scientifica annovera anche una serie di saggi relativi a episodi e problemi di storia subalpina.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Opere: *Una emancipazione di servi della gleba*, in *Studi saluzzesi*, Pinerolo 1901 (Bsss, 10), pp. 117-128; *Cartario della abazia di Rifreddo fino all'anno 1300*, Pinerolo 1902 (Bsss, 13), pp. 330; *I contratti agrari delle abbazie medioevali. (Comunicazione)*, in «Atti del congresso internazionale di scienze storiche». (Roma, 1-9 aprile 1903), Roma, vol. IX, sez. V - Storia del diritto, 1904, pp. 217-218; *I contratti agrari in Italia nell'Alto Medio-Evo. I - La precaria*, Torino, Unione Tipografica Editrice, 1904, pp. 156; *I contratti agrari in Italia nell'Alto Medio-Evo. Precaria e livello, enfiteusi, pastinato e parziaria*, Torino, Unione, Tipografica Editrice, 1904, pp. XV-338; *Stato e Chiesa negli statuti comunali italiani*, Torino, Unione Tipografica Editrice, 1904, pp. 38; *Il «veto» od «esclusiva» nell'elezione del Pontefice* «Studi in onore di Vittorio Scialoja», vol. II, Milano 1905, pp. 279-337; *Il diritto di veto «ius exclusivae» nell'elezione del Pontefice*, Torino, Unione Tipografica Editrice, 1905, pp. 59 [Compare come estratto dell'articolo *Il «voto» od «esclusiva»*; muta tuttavia il titolo del medesimo ed il luogo di edizione]; *Lineamenti storici e giuridici della Cavalleria Medioevale. Studio di storia del diritto pubblico che accompagna la pubblicazione del Codice dell'«Ordine della Nave», guasto dall'incendio della Biblioteca Nazionale di Torino*, in «Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino», serie II, vol. LV, 1905, pp. 235-336; *Stato e Chiesa da Berengario I ad Arduino (888-1115)*, Torino, Bocca, 1908, pp. XV-339; «Con-

sortium» o «*societas*» di chierici e laici ad Ivrea nei secoli IX e X, in «Studi storici e giuridici dedicati ed offerti a Federico Ciccaglione», Catania, Giannotta, 1909, vol. I, pp. 42-64; *Da Berengario I ad Arduino (In risposta ad uno studio di uguale titolo del prof. F. Gabotto)*, in «Archivio storico italiano», Firenze, serie V, vol. XLIII, 1909, pp. 111-1238; *Sistema curtense*, in «Bullettino dell'Istituto Storico Italiano», n. 30, Roma 1909, pp. 91-135; *Saggi storici su le Istituzioni politiche e civili in Italia nel periodo napoleonico - Parte I - Le costituzioni repubblicane degli anni 1796-1799*, Torino, Bocca, 1910, pp. 80; *Il concetto di unità italiana nel 1796*, in «Archivio storico italiano», Firenze, serie V, vol. XLVII, 1911, pp. 158-166; *Il primo esperimento costituzionale d'Italia. La municipalità repubblicana di Alba (27 aprile - 19 giugno 1796)*, in «Miscellanea di studi storici in onore di A. Manno», vol. II, Torino, Opes, 1912, pp. 11-45; *Albori costituzionali d'Italia (1796)*, Torino, Bocca, 1913, pp. VI-471; *Governi provvisori e municipalità in Italia nel 1796*, in «Rivista di diritto pubblico», Milano, V (1913), pp. 449-459; *Le dottrine giurisdizionaliste e gianseniste in Italia, nel secolo XVIII, e la loro influenza sulla legislazione ecclesiastica nel triennio repubblicano*, in «Miscellanea di studi storici in onore di Giovanni Sforza», Torino, Bocca, 1923 (Lucca, Baroni, 1920), pp. 43-63; *Emanuele Filiberto e le Università di Mondovì e di Torino*, in «Studi pubblicati dalla R. Università di Torino nel V centenario della nascita di Emanuele Filiberto», Torino, Villarboito, 1928, pp. 1-33; *Le fonti per la storia di Cavallermaggiore*, in «Atti SPABA», Torino, vol. XV, 1933, pp. 37-40.

Su di lui si veda M. VIORA, *Silvio Pivano (1880-1963)*, in «Rivista di Storia del diritto italiano», XXXVI (1963), pp. 215-228; S. PIVANO, *Scritti minori di storia e storia del diritto*, con una notizia biografica dell'Autore a cura di MARIO E. VIORA, Torino, Giappichelli, 1965, pp. V-XIII. Le notizie sulla vita e sull'attività scientifica del Pivano sono tratte dai testi sopra citati del Viora.

Ringraziamo l'amico prof. Isidoro Soffietti per le preziose informazioni forniteci ed in particolare per le indicazioni bibliografiche che abbiamo desunto essenzialmente dalla scheda da lui stesso compilata per il necrologio dell'insigne studioso.

G. G.

ALFONSO MARIA RIBERI

Alfonso Maria Riberi nacque a Monterosso Grana il 4 marzo 1876 da famiglia benestante. Entrò nel Seminario di Cuneo dopo aver conseguito la licenza liceale nelle scuole pubbliche, ricevette l'ordinazione sacerdotale il 4 settembre 1898 e si laureò a Roma in Sacra Scrittura e Teologia. Nei primi anni di sacerdozio fu, in qualità di segretario, al fianco del vescovo di Cuneo mons. Fiore ed iniziò la frequentazione di numerosi archivi ecclesiastici, raccogliendo una ingente mole di materiale documentario.

Collaboratore de «Lo Stendardo» prima, poi de «Il Dovere», ricoprì numerosi incarichi, tra i quali quello di cappellano dell'Ospedale e di assistente ecclesiastico della Giunta Diocesana di Azione cattolica dal 1922 al 1925. Ebbe incarichi anche nel seminario di Cuneo: prefetto agli studi, docente di Sacra Scrittura e di Arte.

L'erudizione lo portò a spaziare in numerosi campi della cultura locale, dall'archeologia alla storia, dall'agiografia all'arte, attraverso la stesura di lavori che vanno da corposi saggi a numerosissimi articoli di giornale sulla storia religiosa e civile della diocesi di Cuneo. Tra i volumi di maggior impegno, *San Dalmazzo di Pedona e la sua abazia*, pubblicato nella prestigiosa collana della «Biblioteca della Società Storica Subalpina».

Membro della Deputazione di Storia Patria, fu tra i promotori della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo, di cui fu consigliere dalla fondazione sino alla scomparsa e attivo collaboratore del bollettino con una consistente serie di interventi.

Diede anche un apporto personale alla costituzione del Museo Civico di Cuneo, attraverso la segnalazione di numerosi documenti, la raccolta e la schedatura di materiale archeologico.

Nel dopoguerra collaborò assiduamente a «La Guida» sino alla morte, avvenuta in Cuneo il 1° aprile 1952.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Opere: *Memorie del Santuario di Sant'Anna di Vinadio*, Torino, Tip. Artigianelli, 1904; *San Dalmazzo di Pedona e la sua abazia*, Torino, Biblioteca Società Storica Subalpina, 1929 (BSSS, 110); *Folklore poetico cuneese dei secoli XV e XVI*, in *Miscellanea Cuneese*, Torino, Biblioteca Società Storica Subalpina, 1930 (BSSS, 111); *Cenni storici sulla città di Cuneo*, in *Guida della Provincia Granda*, Cuneo, SASTE, 1930; *Brevi postille ad un bel libro di storia cuneese*, Cuneo, SASTE, 1931; *Il Santuario della Madonna della Riva presso Cuneo*, Cuneo, Tip. S. Francesco, 1931; *San Magno martire. Notizie della sua vita e del suo culto nel santuario di Castelmagno (Cuneo)*, Cuneo, Tip. S. Francesco, 1932; *S. Anna di Vinadio. Storia, culto, prodigi*, 2ª ed., Cuneo, Tip. S. Francesco, 1933; *S. Dalmazzo martire e compagni. Storia popolare della vita, del culto e dell'Abazia omonima in Pedona*, Borgo San Dalmazzo, Bertello, 1935; *Gli scrittori latini anonimi di storia cuneese e il padre Francesco Bava da Fossano*, in *Fonti e studi di Storia Fossanese*, Torino, Biblioteca Società Storica Subalpina, 1936, pp. 163-204; *Cuneo nella storia* in L. BARCHI, *La provincia Granda*, Cuneo, SASTE, 1938, pp. 11-50; *S. Anna di Vinadio, storia, culto, prodigi*, (3ª ed. rifatta), Cuneo, Ghibaudò, 1950; *Il Santuario di Madonna della Riva presso Cuneo. Memorie storiche* (2ª ed.), Cuneo, Ghibaudò, 1951.

Saggi e articoli su: «Lo Stendardo», 1919-1921; «Comunicazioni della Società per gli Studi Storici Archeologici e Artistici per la Provincia di Cuneo», poi «Bollettino della Regia Deputazione Subalpina di Storia patria Sezione di Cuneo», quindi «Bollettino della Società di Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo», 1929-1950; «Subalpina, Rivista mensile illustrata della provincia di Cuneo», 1929; «Il Dovere», 1931-1939; «Domus Dei, Bollettino parrocchiale di San Rocco Castagnaretta», 1937-1944; «La Guida», 1945-1952.

La bibliografia completa è pubblicata in G. DUTTO, G. M. GAZZOLA, *Alfonso Maria Riberi: la bibliografia (1919-1952)*, in «Boll. SSSAA», n. 95, 1986, pp. 67-87.

Su Alfonso Maria Riberi: G. BURAGGI, *Alfonso Maria Riberi*, in «Boll. SSSAA», n. 30, 1952, pp. 101-102; G. BURAGGI, *A. M. Riberi*, in «Bollettino Storico-bibliografico Subalpino», a. 50, 1952, p. 194; P. CAMILLA, *Bibliografia di Mons. Alfonso Maria Riberi*, in «Boll. SSSAA», n. 30, 1952, pp. 102-104; M. BESSONE, *Mons. A. M. Riberi*, in «Cuneo Provincia Granda», anno I, aprile 1953, pp. 21-23; M. RISTORTO, *Profilo di Mons. Alfonso Maria Riberi*, in «Boll. SSSAA», n. 48, 1962, pp. 117-126; M. RISTORTO, *Il movimento cattolico a Cuneo: storia dell'Azione Cattolica Cuneese*, Cuneo, Ghibaudò, 1980, *ad indicem*; P. CAMILLA, *Alfonso Maria Riberi: il Museo civico e la storia di Cuneo*, in «Boll. SSSAA», n. 95, 1986, pp. 43-57.

I presidenti del Dopoguerra

ITALO MARIO SACCO

Nato a Torino il 5 marzo 1886 da una famiglia della piccola borghesia, dopo aver frequentato le scuole primarie e secondarie cittadine, si avviò agli studi di legge che tosto interruppe per dedicarsi all'attività di organizzatore sindacale. Li riprese più tardi presso l'università di Padova, dove nel 1915 conseguì la laurea in giurisprudenza, discutendo, in dissenso con il prof. Alfredo Rocco, la tesi *Per una magistratura del lavoro*. Partecipò al primo congresso nazionale del sindacato ferrovieri cattolici, tenutosi a Firenze nel 1910, ed ebbe la nomina a consigliere delegato e direttore del foglio «Il Direttissimo». Nel febbraio 1912 a Torino prese parte alla fondazione del settimanale «Il Vaglio». Sotto la sua direzione il periodico, condusse una vivace campagna polemica contro i metodi giolittiani di governo, il «parlamentarismo», la politica anti-operaia della classe dirigente, il clerico-moderatismo, il nazionalismo e le ambizioni colonialistiche ed imperialistiche che avevano portato all'impresa libica. E per un articolo antitripolino nel 1912 il Sacco subì la condanna ad una pena pecuniaria. Venuto a cessare il settimanale, l'anno successivo passò a dirigere la «Settimana Sociale», organo centrale dell'Azione Cattolica. Nel frattempo venne pure nominato segretario della Lega del Lavoro di Monza e direttore del periodico «Il Cittadino». In questo periodo ebbe, inoltre, a svolgere le funzioni di segretario dell'Unione popolare.

Richiamato alle armi allo scoppio del conflitto mondiale, vi partecipò come semplice soldato, pervenendo in seguito a ricoprire il grado di capitano del Genio in servizio di S.M., presso il comando interalleato di Macedonia. Al suo rientro nella vita civile, fu inviato come consigliere del governo italiano alla prima Conferenza internazionale del lavoro, indetta a Washington nell'ottobre 1919.

Ritornato in Italia, aderì con qualche riserva iniziale al Partito popolare di Sturzo e nell'agosto 1920 diede vita con Attilio Piccioni e altri al periodico «Pensiero popolare». Al congresso nazionale di Ve-

nezia fu incaricato di redigere l'ordine del giorno sugli orientamenti del partito in politica estera.

Trasferitosi a Fossano per ragioni familiari e professionali, si impegnò in attività di organizzazione sindacale dei contadini. Fu pure segretario della sezione locale del Partito popolare e fondò il settimanale «Il Popolare» (1921-1925). Nelle elezioni del 1924 sostenne la candidatura del rappresentante della sinistra popolare cuneese, Felice Bertolino. L'anno successivo sciolse di propria iniziativa la sezione fossanese del Partito popolare e trasformò il periodico in organo di informazione e di discussione dei problemi cittadini con il titolo «Popolo fossanese», imprimendovi un indirizzo meno polemico verso il regime. Ma tutto ciò non valse ad evitargli il deferimento alla commissione provinciale per il confino e una conseguente ammonizione.

Ritiratosi dalla vita pubblica, si dedicò al lavoro professionale e alle opere in seno all'Azione Cattolica, di cui veniva nominato presidente diocesano, incarico da cui era costretto a dimettersi nel 1931 per effetto degli accordi intervenuti sul piano nazionale tra la S. Sede ed il regime fascista, per cui erano esclusi dagli incarichi direttivi gli ex-appartenenti al Partito popolare. Appassionato di studi storici, nel 1928 pubblicò il saggio su *Fossano al tempo del duca Emanuele Filiberto*, che venne inserito nel secondo volume miscellaneo *Lo stato sabauda al tempo del duca Emanuele Filiberto*, pubblicato dalla Biblioteca della Società Storica Subalpina per il IV centenario della nascita del duca. Nel gennaio 1929, insieme con Luigi Burgo e Attilio Bonino, partecipò alla fondazione della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella provincia di Cuneo, per cui ebbe la nomina a segretario e tesoriere. Proseguendo le ricerche nell'ambito della storia fossanese, curò studi sulla «Cronaca» di Pietro Barroto e sui resoconti del «clavarius» del principe di Savoia Acaia (1936). Ma l'esperienza maturata nel mondo del lavoro e la sua formazione culturale lo portavano ad esplorare altri campi di ricerca. Dopo il saggio su *Professioni, arti e commercio nelle costituzioni di Carlo Emanuele I per il Piemonte e per il porto di Nizza* (1930), pubblicato nel volume miscellaneo su *Carlo Emanuele I*, dava alle stampe l'edizione critica degli *Statuti di Savigliano*, già preannunciata nel Congresso storico subalpino del 1930 e realizzata nel 1933. Era certamente questo il settore di studi a lui più congeniale, come dimostrano gli scritti succes-

sivi comparsi sul «Bollettino» della Società: *Note sugli Statuti dei Comuni e sugli ordinamenti delle Arti e Mestieri nella provincia di Cuneo* (1935), *Introduzione allo studio degli Statuti del Montereale* (1937), *Contributo alla biografia di G. C. Ancina* (1938), «*Ordo Cereorum*» e *gruppi artigiani in Torino, nel secolo XV* (1940), *Lineamenti del Monte di Pietà in Fossano* (1941), *Note sugli Statuti dei Comuni della provincia di Cuneo* (1942) e *Note sui «cerea» di Torino e sui «domicelli»* (1951). Nel frattempo affidava pure alle stampe il *Saggio storico-biografico* sul benese Giovanni Botero (1935), nonché il volume su *Fossano nel settecentesimo anno della costituzione del comune 1236 - 1936*, da lui stesso curato, ed il contributo su *Pietro Bonato e le sue «Memorie» inedite*, che vedeva la luce nella raccolta di *Fonti di storia fossanese* (1936). Due anni dopo collaborava con Cavallari Murat ad una *Introduzione storica alla rassegna «Torino e l'autarchia»*, preposta al volume *Autonomia, indipendenza politica, potenza della nazione. La storia lo dimostra* (1938).

Durante la Resistenza molto alto fu il contributo della sua famiglia al movimento di liberazione: ebbe tre figli partigiani, di cui due già condannati a morte; una figlia subì i rigori delle carceri nazi-fasciste ed un'altra prestò un'opera preziosa di staffetta.

Il secondo dopoguerra vide il Sacco impegnato nell'agone politico che lo portò alla elezione a senatore nella lista della Democrazia Cristiana per il collegio Mondovì-Fossano. Ricostituitasi la Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici, ne fu presidente sino al termine della vita. Nella sua attività di studioso estese il suo interesse a vicende e personaggi della storia recente, come dimostrano gli appunti biografici su *Felice Merlo*, inseriti negli Atti del XXVII Congresso dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano (8 marzo 1948) e il volume *La provincia di Cuneo dal 1800 ad oggi. Parte prima: qual' era sotto il dominio francese* (1956), che avrebbe dovuto far parte di un più vasto disegno di ricerche riguardanti la stessa provincia. Per altro, l'opera di maggiore impegno fu certamente la *Storia del sindacalismo* che, pubblicata una prima volta nel 1942 e rielaborata in altra edizione del 1947, gli valse nel 1956 l'incarico di Diritto del Lavoro alla Sapienza di Roma.

Da ultimo, a comprovare la varietà e complessità degli interessi culturali che animarono la sua personalità, una particolare menzione meritano le ricerche e gli studi da lui condotti su artisti fossanesi e i

saggi pubblicati al riguardo nel «Bollettino» della Società: *La «matricola» dell'arte dei pittori milanesi ed il «Bergognone» (Ambrogio da Fossano)* (1937), *Cenni su alcuni pittori fossanesi* (1938), *Nota bio-bibliografica: Giovanni Vacchetta* (1941), *Una tavola del Bergognone a Fossano* (1953), *Notizie di Giovenale Boetto, fossanese, con un elenco delle sue opere ed alcune note* (1957), *Breve postilla alle «Notizie su Giovenale Boetto»* (1958).

Morì a Fossano il 29 giugno 1959.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

L'archivio personale andò distrutto, in parte per espressa volontà del Sacco, in parte per vicende belliche. Alcuni documenti relativi all'attività svolta in seno alla Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella provincia di Cuneo si trovano presso l'archivio della medesima, mentre presso la biblioteca dell'Istituto Storico della Resistenza in provincia di Cuneo è conservata parte delle sue opere a stampa ed una notevole raccolta di giornali, riviste, periodici a cui il Sacco prestò la sua collaborazione.

La produzione giornalistica fu assai considerevole. Diresse «Il Direttissimo» (1910), «Il Vaglio» (1912), «Il Cittadino» (1912), «La Settimana Sociale» (1913), «Il Pensiero Popolare» (1919), «Il Popolare» (1921), «Il Popolo di Fossano» (1926), «L'Italiano» (1949). Collaborò a numerosi quotidiani, periodici e riviste. Si ricordano «Il Giovane Piemonte» (1910), «L'Azione» (1915), «Il Popolo Veneto» (1919), «L'Avvenire d'Italia» (1919), «Il Corriere del Mattino» (1919), «Il Momento» (1919-1921), «Il Momento Nazionale» (1927), «La Sentinella d'Italia» (1934-1937), «L'Italia» (1943), «Nuovo Giornale» (1943), «Il Lavoro Italiano» (1943), «L'Ordine» (1943), «L'Avvenire» (1943), «Il Popolo Nuovo» (1945-1956), «Il Popolo Piemontese» (1947), «Politica Sociale» (1948), «Il Popolo» (1948), «Civiltà Italiana» (1948), «La Voce della Giustizia» (1948), «Tribuna Grafica» (1949), «La Fedeltà» (1945-1949), «La Vedetta» (1949-1953), «Il Commercio d'Italia» (1951), «Realtà politica» (1951). Per la collaborazione a riviste si vedano «Rivista Internazionale di Scienze Sociali e Discipline Ausiliarie» (1920-1922), «Arte e Vita» (1921), «Vita e Pensiero» (1915 e 1930), «Subalpina» (1930), «Il Solco» (1930-1934), «Rivista Internazionale di Scienze Sociali» (1939-1944), «Orientamenti Sociali» (1943), «Rivista di Psicologia Sociale» (1954-1956), «Pagine Libere» (1957), «Previdenza Sociale» (1958), «Il Lavoro Europeo» (1959).

Tra i saggi a contenuto politico-sociale si annoverano i seguenti: *Per una Magistratura del Lavoro nei servizi pubblici*, Padova, Unione Tipografica Padovana, 1915; *I tre sindacalismi*, Vicenza, Società Anonima Tipografica, 1919; *Gli Istituti Internazionali del Lavoro*, in «Rivista Internazionale di Studi Sociali», maggio-giugno 1920; *Mons. Nolens e il pensiero cristiano alla Conferenza di Washington (ottobre-novembre 1919)*, in «Rivista Internazionale di Studi Sociali», maggio 1932; *La posizione privilegiata del Giappone negli accordi internazionali del Lavoro (da Varsailles a Washington)*, in «Rivista Internazionale di Studi Sociali», luglio 1934; *Verso la Magistratura dell'economia corporativa*, Torino, Lattes, 1935; *Orientamenti corporativi nel mondo*, Torino, SEI, 1940; *Il valore del lavoro negli scambi internazionali*, in «Politica Sociale», aprile 1941; *Ancora sul valore lavoro negli scambi internazionali*, in «Politica Sociale», agosto-ottobre 1941; *Considerazioni intorno al piano Beveridge*, in «Rivista Internazionale di Studi Sociali», LI (1943), f. IV; *Giuseppe Toniolo. Analisi della sua azione sociale*, Estratto dal volume commemorativo del Servo di Dio, Milano, Ed. Vita e Pensiero, 1960.

Si ricordano i seguenti discorsi tenuti al Senato: *Contro una legge immorale. Discorso pronunciato al Senato della Repubblica il 17 ottobre 1949*, Roma, Tipografia del Senato, 1950, pp. 20; *Critica di un disegno di legge per un ordine cavalleresco. Discorso pronunciato al Senato della Repubblica il 17 novembre 1950*, Roma, Tipografia del Senato, 1950; *Sul bilancio del Ministero del Tesoro in ordine agli affari della Presidenza del Consiglio. Discorso pronunciato al Senato della Repubblica il 23 maggio 1951*, Roma, Tipografia del Senato, 1951; *Un aspetto del problema umano della montagna. Discorso pronunciato al Senato della Repubblica il 9 maggio 1952*, Roma, Tipografia del Senato, 1952.

Varia e complessa fu la sua produzione storiografica: *Fossano al tempo del Duca Emanuele Filiberto*, in *Lo Stato sabaudo al tempo di Emanuele Filiberto*, Torino 1928 (BSSS, 108), vol. II, pp. 169-230; *Professioni, arti e commerci nelle Costituzioni di Carlo Emanuele I per il Piemonte e per il porto di Nizza*, in *Lo Stato sabaudo al tempo di Carlo Emanuele I*. Miscellanea, Torino 1930 (BSSS, 121), pp. 11-61; *Statuti di Savigliano*, a cura di I. M. Sacco, Torino 1933 (BSSS, 125); *Contributo ad una biografia di Bona di Savoia, duchessa di Milano*, in «Boll. SSSAA», n. 13, luglio 1935, p. 3 e ss.; *Joannes Boterus Benensis. Saggio storico-biografico*, Benevagienna, Tip. Vissio, 1935; *I resoconti del «clavarius» del Principe di Savoia - Acaia nel Comune di Fossano (2 agosto 1323 - 2 agosto 1327)*, in *Fonti e studi di storia fossanese*, a cura di I. M. Sacco, Torino 1936 (BSSS, 163), pp. 11 e ss.; *Fossano nel settecentesimo anno della costituzione del Comune, 1236 -1396* [a cura di I. M. Sacco], Fossano, Tip. Eguzzone, 1936; *Pietro Barroto e le sue «Memorie» inedite (secolo XVI)*, in *Fonti e studi di storia fossanese cit.*, p. 135 e ss.; *Note sugli Statuti dei Comuni e sugli Ordinamenti delle Arti e Mestieri nella provincia di Cuneo*, in «Boll. SSSAA» n. 15, p. 37 e ss.; *La «Matricola» dell'Arte dei Pit-*

tori milanesi nel 1481 ed il «Bergognone» (Ambrogio da Fossano», in «Boll. SSSAA», n. 16, dicembre 1937, p. 15 e ss.; *Introduzione allo studio degli Statuti del Montereale*, in «Boll. SSSAA» cit., p. 65 e ss.; *Cenni su alcuni pittori fossanesi*, in «Boll. SSSAA», n. 17, dicembre 1937, p. 71 e ss.; *Il «Bergognone» (Ambrogio da Fossano) nella «matricola» dell'arte dei pittori milanesi del 1481*, Benevagienna, Tip. Vissio, 1938; M. SACCO, CAVALLARI MURAT, *Autonomia, indipendenza politica, potenza della Nazione. La storia lo dimostra, vi esorta alla storia. Introduzione storica alla rassegna «Torino e l'autarchia»*, Torino, Rattero, 1938; *Contributo alla biografia di G. C. Ancina. Commento ad un epistolario con 19 lettere in appendice*, in «Bollettino SSSAA», n. 17, maggio 1938, p. 105 e ss.; «*Ordo Cereorum*» e gruppi artigiani in Torino, nel secolo XV, in «Boll. SSSAA», n. 19, gennaio 1940, p. 5 e ss.; *Lineamenti storici del Monte di Pietà in Fossano*, in «Boll. SSSAA», n. 20, agosto 1941, p. 49 e ss.; *Nota biografica: Giovanni Vacchetta*, in «Boll. SSSAA» cit., p. 85 e ss.; *Note sugli Statuti dei Comuni della provincia di Cuneo*, in «Boll. SSSAA», n. 22, giugno 1942, p. 17 e ss.; *Storia del sindacalismo. Il «Risorgimento» del Lavoro*, Milano, ISPI, 1942; *Note sugli Statuti del Comune di Revello*, in «Boll. SSSAA», n. 23, gennaio 1943, p. 102 e ss.; *Di alcune tradizioni nella Provincia di Cuneo*, in «Boll. SSSAA», n. 24, luglio 1943, p. 71 e ss.; *Felice Merlo. Appunti biografici*, Estratto degli Atti del XXVII Congresso dell'Istituto Storico del Risorgimento Italiano (marzo 1948), Milano, Giordani, 1949; *Felice Merlo*, in «Boll. SSSAA», n. 26, p. 17 e ss.; *Nota a: Rodolfo Sacco. Statuti di Revello 1396-1447. Con una introduzione di Italo Mario Sacco*, in «Boll. SSSAA», n. 27, marzo 1950, p. 92 e ss.; *Nota sui «cerea» di Torino e sui «domicelli»*, in «Boll. SSSAA», n. 29, settembre 1951, p. 47 e ss.; *Nota agli «Statuti» della provincia di Cuneo*, in «Boll. SSSAA», n. 31, novembre 1952, p. 3 e ss.; *Una tavola del Bergognone a Fossano*, in «Boll. SSSAA», n. 32; luglio 1953, p. 56 e ss.; *Nota sulla tavola del Bergognone ora a Fossano*, in «Boll. SSSAA», n. 35, p. 104 e ss.; *Notizie di Giovenale Boetto, fossanese, con un elenco delle sue opere ed alcune note*, in «Boll. SSSAA», n. 38, febbraio 1957, p. 36 e ss.; *In commemorazione dell'assedio di Cuneo nel 1557*, in «Boll. SSSAA», nn. 39-40, dicembre 1957 - gennaio 1958, p. 97 e ss.; *Breve postilla alle «Notizie su Giovenale Boetto»*, in «Boll. SSSAA», cit. p. 205 e ss.; *Grammatica Alvisse. Gli Alioni. Contributo alla storia di illustri famiglie piemontesi*, Torino, 1958; *Felice Merlo*, Fossano, Tip. Eguzzone, 1958.

Sulla figura e l'opera del Sacco si veda V. BERSEZIO, *Italo Mario Sacco*, in «Boll. SSSAA», n. 43, dicembre 1959, pp. V-IX; L. BERRA, *Italo Mario Sacco*, «Boll. SSSAA», n. 44, luglio 1960, pp. 5-18; M. REINER, *Sacco Italo Mario*, in F. ANDREUCCI, T. DETTI, *Il movimento operaio italiano. Dizionario biografico (1853-1943)*, Roma, Editori Riuniti, 1978, vol., pp. 430-431; G. GRISERI, *Sacco Italo Mario*, in F. TRANIELLO, G. CAMPANINI, *Dizionario storico del Movimento Cattolico in Italia 1860-1980. II. I protagonisti*, Casale Monferrato, Marietti, 1982, pp. 568-572.

VITTORIO BERSEZIO

Nato a Milano nel 1889, dopo aver compiuto gli studi umanistici e conseguita la laurea in giurisprudenza, intraprese la carriera di magistrato. Assegnato nel 1913 come uditore presso la Procura del Tribunale di Torino, l'anno seguente frequentò il corso di perfezionamento in criminologia presso l'Università di Torino, riportando, come già per la laurea, il massimo dei voti.

Vice-pretore al V mandamento e poi giudice presso il Tribunale di Torino, dopo un periodo di servizio presso il Tribunale militare, rientrò nella magistratura ordinaria, passando a svolgere le funzioni di pretore a S. Stefano Belbo e successivamente a Bra. Assegnato dal 1921 al 1933 al Tribunale di Cuneo, si distinse per solerzia e acutezza di giudizio. Trasferito ad una sezione penale del Tribunale di Torino, nel 1941 venne promosso consigliere di Corte d'Appello, quindi presidente del Tribunale di Aosta e poco dopo alla Corte d'Appello di Torino e alla Corte d'Assise. Consigliere di Corte di Cassazione nel 1955, tre anni dopo ottenne la promozione a presidente della Corte d'Appello e, a sua richiesta, rientrò a Torino. Nel 1959 venne collocato a riposo quale primo presidente onorario di Corte d'Appello.

Coltivò in modo particolare gli studi giuridici e scrisse alcuni apprezzati saggi su questioni di attualità.

Molto aperto per tradizione familiare e sensibilità personale ai problemi della cultura, aderì alla Società sin dalle origini, considerandola un valido strumento per la conoscenza delle tradizioni patriottiche e dell'arte locale. Rivolse principalmente il suo interesse di studioso verso la terra avita, Peveragno, le sue chiese, i suoi monumenti, i suoi personaggi, la sua storia recente e remota. Considerò la ricerca come fattore attivo di educazione morale e di elevazione culturale. Eletto presidente della Società nel 1959, in successione del sen. Italo Mario Sacco, seppe reggerla con equilibrio, competenza e chiarezza di intenti.

Morì a Torino il 7 ottobre 1960.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Peveragno al tempo di Emanuele Filiberto, in *Miscellanea Cuneese*, Torino, 1930 (BSSS, 111); *Necessità e dovere di una volontaria collaborazione dei cittadini alla tutela dei monumenti esercitati dalla legge e dai corpi competenti*, in «Boll. SSSAA», n. 4 (1930); *Peveragno nell'antichità e nelle belle arti*, in «Atti SPABA», vol. 15 (1935); *Cuneo e Asti*, in «Atti SPABA», vol. 16 (1936); *La chiesa di S. Martino in Buttigliera d'Asti*, in «Atti SPABA», vol. 16 (1936); *Il problema della delinquenza minorile nella legislazione dei paesi civili ed in relazione all'ONU*, Torino, UTET, 1954; *I martiri della Resistenza in Peveragno. Commemorazione nel decennale dell'eccidio di Peveragno. 10-1-1944 - 10-1-1954*, Torino, Tip. Riccio, [1954]; *Il terzo Congresso internazionale della difesa sociale*, in «Giurisprudenza italiana», 1954, 3.a dispensa, parte IV; *La Confraternita di S. Pietro in Vincoli di Peveragno*, in «Boll. SSSAA», n. 36 (1955); *Il maggiore Pietro Toselli, medaglia d'oro al valor militare. Commemorazione seguita a Peveragno il 23 dicembre 1956 in occasione del centenario della nascita*, Torino, UTET, 1957; *Italo Mario Sacco. Torino 5 marzo 1889 - Fossano 29 giugno 1959*, in «Boll. SSSAA», n. 43 (1959).

Su di lui si veda N. CARBONERI, *Vittorio Bersezio 1889 - 1960*, in «Boll. SSSAA Cuneo», n. 45 (1960).

G. G.

GIOVANNI GIRAUDO

Nato a Roccavione il 18 ottobre 1912, si laureò nel 1936 in Giurisprudenza presso l'Università di Torino. Dopo un biennio di perfezionamento presso il Laboratorio di Economia Politica della stessa Università, si recò a Roma dove diresse dal 1938 sino al 1943, l'ICAS, Istituto Cattolico di Attività Sociali, organo dell'Azione cattolica che si occupava della diffusione del pensiero cattolico in campo sociale.

Dopo la Liberazione divenne capo ufficio stampa del Ministero del Lavoro. Ritornato in provincia, nel 1950 diede vita all'Azienda Autonoma della Montagna presso la Camera di Commercio di Cuneo che promosse le prime forme consorziali tra comuni delle vallate alpine. Nel 1952 fu tra i promotori e poi presidente dell'Unione Nazionale dei Comuni e degli Enti Montani. Consigliere provinciale per la Democrazia Cristiana nel 1951, nel 1953 fu eletto deputato nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria con 33.998 voti di preferenza. Passò al Senato nel 1958, dove venne rieletto nel 1963, 1968 e 1972, sempre nel Collegio di Cuneo-Saluzzo.

Nel corso dei mandati parlamentari è stato più volte, tra il 1960 e il 1963, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e al Ministero dell'Interno nei Governi guidati da Fanfani e Leone. Tra gli altri incarichi politici, ricoprì la presidenza nel 1966 della Commissione d'inchiesta sull'INPS e dal 1958 la presidenza della Giunta per gli Affari Europei del Senato. È stato anche capo della delegazione della DC al Parlamento Europeo.

Giovanni Girauo ha svolto attività saggistica e di studio, soprattutto nei settori politico amministrativo e politico sociale. Ha collaborato alla rivista «L'Amministrazione italiana». Consigliere della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo dal 1959, tenne la presidenza dall'11 marzo 1961, a seguito della scomparsa dell'avv. Vittorio Bersezio, fino al 9 maggio 1965. È autore di un romanzo sulla figura di Amedeo VIII di Savoia, antipapa con il nome di Felice V (*L'eremita di Ripaille*, L'Arciere, Cuneo 1983).

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Scritti: *Governo e burocrazia*, in «L'Amministrazione italiana», XXI (1966), pp. 1257-1270; *Responsabilità e controlli*, in «L'Amministrazione italiana», XXII (1967), pp. 367-399.

Sintetiche note biografiche in *I Deputati e Senatori del Secondo Parlamento Repubblicano*, Roma, La Navicella, 1954, p. 178; «La Vedetta», n. 18, 1968.

Sull'attività politica cfr. i relativi *Atti Parlamentari* di Camera e Senato e i resoconti nelle annate de «La Vedetta».

Sull'attività, in relazione alle comunità montane: C. MARTINI, *Montagna perduta, montagna desiderata*, in «La Vedetta. 40 anni di storia dc e della Granda», n. 10, 1984, pp. 33-34. G. R. BIGNAMI, *Una montagna per gli uomini*, Cuneo, L'Arciere, 1975; G. GRISERI, *Stato autonomia e decentramento nelle analisi del mondo cattolico (1945-1956)*, in *Cattolici in «Provincia Granda» (1945-1960)*, Torino (Quaderni del Centro Studi C. Trabucco, 18), 1992, pp. 9-35.

E. F.

GIUSEPPE FULCHERI

Nato a Mondovì Borgato il 29 gennaio 1917, seguì gli studi liceali nella città natale e successivamente si iscrisse all'Università di Torino, dove nel 1939 si laureò in Scienze matematiche. Nel 1943 conseguì altra laurea in Ingegneria civile presso il Politecnico della stessa città. Si dedicò, quindi, all'insegnamento presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «G. Baruffi» di Mondovì.

Sottotenente del 1° Reggimento Genio durante il periodo bellico, dopo la proclamazione dell'armistizio fu tra i primi e più attivi organizzatori del movimento di Resistenza nel Monregalese. Il 12 settembre entrò a far parte di un comitato interpartitico, costituito da esponenti dell'antifascismo locale per iniziativa dell'ex-deputato giolittiano avv. Egidio Fazio, che nell'agosto precedente era stato nominato Presidente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo. Fu incaricato di tenere i contatti con i corpi sbandati dell'esercito e con le formazioni partigiane in fase di organizzazione, attività che si fece particolarmente intensa e impegnativa nel giugno 1944, allorché venne costituita la 3^a Divisione Alpi. Il 10 agosto successivo partecipò in Valle Pesio all'incontro dei comandanti partigiani della zona con il maggiore inglese Neville Darewsky (Temple), capo della missione alleata per il Piemonte. Il 28 ottobre successivo assunse la presidenza del CLN monregalese, costituito ufficialmente in Mondovì nello studio dell'avv. Eugenio Comino. Il compito principale di Fulcheri era di tenere contatti con il CLN regionale e con le formazioni partigiane operanti nella zona. Per altro, i suoi movimenti erano controllati dalla polizia fascista, che il 12 febbraio 1945 procedeva al suo arresto nei pressi dell'Istituto Tecnico dove insegnava. Dopo due mesi di detenzione, veniva rilasciato. Riprendeva, quindi, i contatti con i comandanti partigiani e con gli esponenti del CLN per predisporre le operazioni militari e civili in vista della resa finale dei nazifascisti. Il 29 aprile partecipava alla liberazione di Mondovì. Costituitasi la nuova Giunta Comunale, assumeva l'incarico di vice-sindaco.

Nel dopoguerra si dedicava all'esercizio della libera professione. Successivamente veniva assunto dalla FIAT, dove percorreva una brillante carriera sino a diventare uno dei sette direttori centrali dell'azienda e infine amministratore delegato della Impresit.

Contemporaneamente si impegnava nella vita politico-amministrativa locale, dedicando ad essa le sue migliori energie, sia come membro della Deputazione provinciale di Cuneo (1945-1951), che come Sindaco di Vicoforte (1956-1985). Per la particolare sensibilità verso i problemi della montagna, veniva pure eletto Presidente del Consiglio delle Valli Monregalesi (1965-1973) e successivamente Presidente della Comunità delle Valli Monregalesi (1974-1985), incarico che tuttora riveste a partire dal 1995. Durante il quadriennio 1990-1994 è stato Assessore regionale alla Cultura e all'Istruzione e Vicepresidente della Giunta regionale.

Ha svolto e continua a svolgere un'intensa attività organizzativa in campo culturale. Già presidente del Centro Studi Piemontesi (1973-1990), è stato chiamato nel 1996 a ricoprire analogo incarico per l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

Ha aderito alla Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della provincia di Cuneo sin dalla sua ricostituzione nel secondo dopoguerra. Nominato presidente in un momento particolarmente travagliato e difficile per la società, ha saputo imprimere ad essa un forte impulso organizzativo, grazie alle spiccate capacità amministrative e alle doti di sagacia, equilibrio ed autorevolezza che caratterizzano la sua personalità.

È inoltre presidente del CAI di Mondovì dal 1988 e presidente dell'Associazione locale Volontari della Libertà sin dalla sua costituzione.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Scritti: *Profili di iniziative in provincia di Cuneo*. Conferenza letta al Convegno interclub al castello di Pollenzo, 17 ottobre 1954, Cuneo, Rotary Club, 1954, pp. 31; *Discorso programmatico al Consiglio Comunale di Vicoforte il 30 gennaio 1965 (dattiloscritto)*, Vicoforte 1965, pp. 28; *Comune di Vicoforte. Discorso programmatico pronunciato dal Sindaco al Consiglio Comunale il 10 ottobre 1970*, Vicoforte, Comune, 1970, pp. 28; *Comunicazioni*, in *Missioni al-*

leate e partigiani autonomi. Atti del convegno internazionale, Torino 21-22 ottobre 1978, a cura di Renzo Amedeo, Cuneo, L'Arciere, 1980, pp. 219-221; *Commemorazione del maggiore «Temple» Neville Darewsky*, in *Missioni alleate* cit., pp. 427-434; *La Comunità Montana delle Valli Monregalesi*, in *Le Valli monregalesi*, a cura di Piero Pollino, Ivrea, Comunità Montana delle Valli Monregalesi, 1979, pp. 3-5; *Il CLN di Mondovì*, in *Resistenza monregalese 1943-1945, Val Casotto - Valli Tanaro - Mongia - Cevetta - Langhe - Valli Ellero - Pesio - Corsaglia - Maudagna - Josina*, a cura di Renzo Amedeo, Torino, Centro Studi Partigiani Autonomi, 1986, pp. 17-21; *Il CLN di Mondovì e la V Divisione Alpi*, in R. AMEDEO, *Fatti della Resistenza Monregalese. La V Divisione Alpi «Mondovì»*, Mondovì, La Ghisleriana, 1983, pp. 14-14.

Su di lui si veda GIOVANNI GRISERI, *Biasòt generale contadino e altre figure e racconti della Resistenza*, Mondovì, Antoroto, 1979, pp. 143-152; GIUSEPPE GRISERI, *Il Monregalese durante l'occupazione tedesca e alleata (8 settembre 1943 - 1° gennaio 1946)*, Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della provincia di Cuneo, 1986, *ad Indicem*.

G. G.

PIERO CAMILLA

Nato a Cuneo il 18 gennaio 1922, dopo il corso di studi umanistici frequentato nella città natale, nel 1945 consegue la laurea in lingue e letterature straniere presso l'Università di Torino. Nello stesso anno Ettore Rosa, primo sindaco di Cuneo dopo la Liberazione, lo nomina direttore della Biblioteca Civica di Cuneo, incarico da lui ricoperto ininterrottamente per 34 anni. Oltre a riorganizzare con nuovi criteri di efficienza e funzionalità il servizio e ad incrementare considerevolmente il patrimonio bibliografico dell'istituzione, all'inizio degli anni Sessanta crea nelle valli cuneesi numerosi centri di lettura, in applicazione di quanto previsto dal progetto ministeriale istitutivo del Servizio Nazionale di Lettura. Inoltre, nel 1956 assume la direzione del Museo Civico locale, nuovamente riaperto al pubblico. In pari tempo ottiene che vengano trasferiti presso la sede della Biblioteca Civica i documenti dell'Archivio storico comunale. Nel 1963 partecipa alla fondazione dell'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e provincia e ne diventa direttore.

Aderisce alla Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della provincia di Cuneo sin dalla sua ricostituzione, avvenuta nel 1949, e svolge in essa per molti anni le funzioni di segretario, direttore responsabile del «Bollettino» e infine quelle di presidente.

Studio solerte e rigoroso di storia, ha pubblicato molteplici saggi e numerosissimi documenti, considerati di importanza fondamentale per la conoscenza della vicende passate di numerosi comuni della provincia.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

P. CAMILLA, G. RAIMONDI, *Evoluzione e sviluppo dell'economia provinciale dal 1862 al 1962*, in *Cuneo 1862-1962, un secolo di vita economica*, Cuneo, Camera di Commercio, 1963; *Storielle e storia*, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1967;

Cuneo, storia 1198-1382, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1970; *Cuneo, documenti 1198-1382*, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1970; *Corpus statutorum comunis Cunei 1380*, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1970; *Archivio storico dell'Ospedale civile di Santa Croce in Cuneo, Indici e regesto*, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1972; *L'Ospedale di Cuneo nei secoli XIV-XVI*, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1972; *Vicende ecclesiastiche ed amministrative, in Radiografia di un territorio, Beni culturali a Cuneo e nel Cuneese*, Cuneo, Mostra in San Francesco maggio-settembre 1980, Cuneo, L'Arciere, 1980; *Sul «Proemio» della più antica storia di Cuneo e Un'esperienza cuneese particolare, in Mezzo secolo di studi cuneesi, Cinquantenario della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della provincia di Cuneo*. Atti del convegno in Cuneo 6-7 ottobre 1979, a cura di Aldo Alessandro Mola, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1981; *La storia del Museo Civico di Cuneo e la storia di Cuneo nel museo*, in *Dal territorio al museo*. Atti delle giornate di studio 10-11 gennaio 1981, Cuneo, Regione Piemonte, 1981; *Alpi Liguri, storia*, in E. MONTAGNA, L. MONTALDO, *Alpi Liguri*, CAI, TCI, Milano 1981; *Cuneo al tempo di Giolitti*, Savigliano, «L'Artistica», 1985; *L'istituto della comparia e la tutela della campagna nella legislazione statutaria di Cuneo del 1380*, in *Travailler la terre en Savoie*, Moncalieri, ed. Slatkine, 1985; *Gli Statuti di Demonte*, in «Quaderni della Valle Stura», Cuneo, 1986; *La valle Stura lungo i secoli della storia*, in «Quaderni della valle Stura», Cuneo, 1986; *Statuta Civitatis Montisregalis, MCCCCXV*, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1988; *Le origini di Cuneo tra documenti e Cronache, in Cuneo dal XIII al XVI secolo. Impianto ed evoluzione di un tessuto urbano*, a cura di Rinaldo Comba, Cuneo, L'Arciere, 1989; *Statuta loci Pamparati MCCCXCI*, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1989; *Storia della provincia di Cuneo, in Cuneo, la provincia grande*, a cura di Luigi Botta e Franco Collidà, Cuneo, 1990; *Archivio storico del comune di Saluzzo. Inventario regesto 1297-1882*, Savigliano, L'Artistica, 1991; P. CAMILLA, M. PICCAT, *Le pergamene dell'Archivio storico del comune di Saluzzo*, Savigliano, L'Artistica, 1991; *L'alta valle Stura nella storia di Pietraporzio*, in *Momenti di storia in alta valle Stura*, a cura di Mario Cordeiro e Stefano Martini, Boves, Corall, 1991; *La valle Stura nella storia*, in P. CAMILLA, B. ROSSO, G. CAVALLO, *Il grande solco. La Stura di Demonte*, Boves, Tip. Martini, 1992; *Gli statuti comunali nella storia di Cuneo e del Cuneese*, Cuneo, Assessorato per la Cultura, 1992; *I mulini negli statuti medioevali cuneesi*, in *Mulini da grano nel Piemonte medioevale*, a cura di Rinaldo Comba, Cuneo, SSSAA, 1993; *Note sugli statuti di Roccadebaldi*, in *Roccadebaldi, un borgo e un castello dimenticati*, a cura di Rinaldo Comba, Anna Maria Massimino, Giuseppe Viara, Mondovì, La Ghisleriana, 1995; *Da Vico Vecere a Vicoforte. Momenti di storia. Cartario di Vico*, a cura di Giuseppe Barrelli, Rosa Maria Borsarelli e Piero Camilla, Cuneo, Biblioteca SSSAA, 1997.

Ha, inoltre, pubblicato numerosissimi saggi sul «Bollettino della SSSAA di Cuneo» a partire dal n. 27 (1950) al n. 112 (1995).

G. G.

Augusto Doro
e le origini del
Museo storico-etnografico
Provinciale

AUGUSTO DORO

Durante la prima guerra mondiale Augusto Doro è apprendista alla FIAT e contemporaneamente frequenta corsi professionali serali. Contribuisce alle attività artigianali di sartoria, riprese dalla madre per necessità finanziarie. Negli anni Venti è impiegato in una ditta di importazioni ed esportazioni, fatto che gli permette di acquisire un'ottima conoscenza delle lingue tedesca e francese.

In contatto con la vivacità culturale d'oltre frontiera, matura interessi nei confronti delle problematiche alpine, attraverso studi che lo portano ad occuparsi di archeologia, di etnologia, di toponomastica e di architettura. Le montagne, viste tradizionalmente come fattori di separazione, sono al contrario percepite dallo studioso come realtà osmotiche, in grado di unire e far colloquiare tra loro genti di opposti versanti. «Le montagne uniscono, i corsi d'acqua dividono», era solito affermare. I suoi scritti riprendono costantemente tali concetti, con particolare attenzione alle antiche fasi di popolamento, ai percorsi di valico e quindi all'origine dei traffici.

L'archeologia preistorica e classica occupa, quindi, un posto essenziale fra le molteplici attività di indagine di Augusto Doro. Egli guarda, occupandosi particolarmente della lavorazione dei metalli nell'antichità, anche all'archeologia sperimentale, che soltanto oggi, in Italia, ottiene numerosi riconoscimenti ufficiali. Ricordiamo a tale proposito la sua conoscenza in materia di tecniche fusorie, maturata in ambito lavorativo presso la ditta «Doro», costituita a Torino fin dal 1932 con il padre e il fratello.

Le aree evidenziate dagli studi e dagli scritti di archeologia del «ricercatore» riguardano le Valli di Susa e di Lanzo, il Canavese, la zona di Carignano e di Torino, le valli cuneesi e liguri. Contribuisce egli stesso al recupero di reperti con puntuali segnalazioni agli enti preposti e promuove iniziative di scambio di mostre tra i versanti italiano e francese. Appassionato cultore di etnologia, lavora alla creazione di un museo etnografico in provincia di Cuneo, capace di te-

stimoniare realtà al contempo diverse e congiunte, di istituire contatti e collaborazioni soprattutto entro gli areali piemontesi, liguri occidentali, francesi sud-orientali. In un suo documento del 1973 sottolinea che il Cuneese «è un po' la sintesi di tutto il Piemonte, o quanto meno ha molti caratteri rappresentativi di tutta la Regione, grazie anche al locale maggior attaccamento alle tradizioni e alle minori trasformazioni subite negli ultimi decenni», e che «ciò giustifica ed incoraggia la creazione di un Museo etnografico locale». Raccoglie dunque reperti etnologici da ambiti sostanzialmente alpini: valli Maira, Grana, Stura e Gesso-Vermenagna; rari sono i documenti di pianura.

La collezione, dopo un travagliato processo di sistemazione, trova oggi adeguata sede del castello di Rocca de' Baldi. Convinto dell'opportunità di testimoniare, mediante la fotografia, una realtà destinata altrimenti a scomparire dalla memoria, Doro lascia un archivio fotografico ingente. Tale archivio, oggi di proprietà della Società Studi Storici, comprende materiale iconografico diversificato, con capitoli concernenti le feste popolari, la pittura, il paesaggio, le persone e la natura in genere.

Augusto Doro muore nel novembre del 1983, quando ancora ricopre numerose cariche, quali la presidenza dell'Associazione di Antropologia ed Etnografia di Torino e la vicepresidenza della Società di Ricerche e Studi valsusini.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Le opere di Augusto Doro sono state ripubblicate in «Segusium. Società di Ricerche e Studi Valsusini», n. 20, dicembre 1984. Per una sua biografia si vedano le pp. 11-13.

L. M.

Sommari dei Bollettini 1-120

Per i nn. 1-100 si riprendono gli *Indici*,
pubblicati nel n. 101 (1989), a cura di PIERO
CAMILLA.

SOMMARI DEI BOLLETTINI

BOLLETTINO N. 1 - 1° LUGLIO 1929

LUIGI BURGO, *Introduzione*, p. 5; LUIGI BURGO, *Antonio Bartolomeo Bruni*, p. 9; EUCLIDE MILANO, *Sui margini dell'archeologia della storia e dell'arte (Il Folk-lore)*, p. 13; CARLO FEDELE SAVIO, *Nel paese dei Bagienni - Usi e costumi*, p. 21; ITALO MARIO SACCO, *Il Naviglio del Duca (o di Bra)*, p. 27; ANDREA LEONE, *Il giuramento di fedeltà degli uomini di Sommariva del Bosco al Duca Amedeo di Savoia*, p. 45; ATTILIO BONINO, *Il Castello di Guarene*, p. 61; CARLO FEDELE SAVIO, *La Reina Gioana*, p. 69.

BOLLETTINO N. 2 - 15 DICEMBRE 1929

EUCLIDE MILANO, *Piccole note di folk-lore - Tradizioni popolari della Provincia di Cuneo*, p. 3; MARZIANO ANGELO CAVIGLIA, *Chiesa di Santa Croce in Cuneo (1709-1715) - Architetto Francesco Gallo (con una tavola)*, p. 17; CAMILLO FRESIA, *Cose Cuneesi del '700 - Attorno alla Parrocchia di Santa Maria della Pieve*, p. 21; ANDREA LEONE, *Peste e Streghe nel Sec. XVII in Sommariva del Bosco (con una tavola)*, p. 31; EDOARDO STRUMIA, *L'occupazione francese in Fossano 1798-1799*, p. 43; ALFONSO MARIA RIBERI, *Le circoscrizioni ecclesiastiche della Provincia di Cuneo nel loro sviluppo storico*, p. 51; ITALO MARIO SACCO, *Juvenalis Boettus, fossanensis*, p. 71; LUIGI BERRA, *Note e documenti di storia e d'arte monregalesi - I Gesuiti a Mondovì - La loro Chiesa ed il loro Collegio*, p. 79; GIUSEPPE ROSSO, *Gli Statuti della Bealera di Niella Tanaro - Per la Storia della bonifica nel Monregalese (con una tavola)*, p. 99; *Scritti di Camillo Manfroni*, p. 117.

BOLLETTINO N. 3 - 1° GIUGNO 1930

EUCLIDE MILANO, *Le incisioni rupestri del Monte Bego (con 6 tavole fuori testo)*, p. 7; CARLO FEDELE SAVIO, *Gli affreschi a grisaille e la casa di Davide a Saluzzo (con 4 tavole fuori testo)*, p. 17; EUCLIDE MILANO, *Piccole note di folk-lore - I dialetti nella Provincia di Cuneo*, p. 29; ALESSANDRO MONTI,

COMUNICAZIONI
della Società per gli Studi Storici
Archeologici ed Artistici

per la
Provincia di Cuneo



PUBBLICAZIONE SEMESTRALE

DIRETTA DA ATTILIO BONINO

S.J., *Scuole e maestri di Cuneo antica - Preliminari*, p. 39; *Scritti di Giovanni Marro*, p. 125.

BOLLETTINO N. 4 - 1° NOVEMBRE 1930

VITTORIO BERSEZIO, *Necessità e dovere di una volontaria collaborazione dei cittadini alla tutela dei Monumenti esercitata dalla legge e dai corpi competenti*, p. 7; EMILIA DI MONTEZEMOLO, *Un episodio della Storia di Mondovì*, p. 19; ORESTE MATTIROLO, *Giovanni Vincenzo Virginio*, p. 23; GIUSEPPE GHIO, *Il Castello di Carrù* (con 4 tavole fuori testo), p. 37; EUCLIDE MILANO, *Piccole note di folk-lore - La raccolta delle uova*, p. 41; ANDREA LEONE, *Il Priorato di San Pietro di Sommariva Bosco* (con 6 tavole fuori testo), p. 55; GIOVANNI VACCHETTA, *L'antica ala del mercato in Saluzzo* (con 3 tavole fuori testo), p. 85; ALESSANDRO MONTI S.J., *Una missione di Gesuiti all'Ospedale di Santa Croce in Cuneo*, p. 95; *Pubblicazioni* di EUCLIDE MILANO, p. 119; *Pubblicazioni Cuneesi* di CAMILLO FRESIA, p. 125.

BOLLETTINO N. 5 - 1° MAGGIO 1931

EMILIO NASALLI ROCCA, *Una collezione di ritratti della Famiglia Taffini*, p. 7; FEDERICO RAVELLO, *Giosuè Carducci ispettore al Liceo di Mondovì*, p. 11; EDOARDO STRUMIA, *Scuole ed Accademie Fossanesi nel Settecento*, p. 17; ATTILIO BONINO, *Il Castello di Monticello d'Alba* (con 8 tavole fuori testo), p. 35; ALFONSO MARIA RIBERI, *Brevi postille ad un bel libro di Storia Cuneese* (con una tavola fuori testo), p. 41; MICHELE GHIGO, *Castelletto Stura* (Castrum Sturiae) - *Memorie inedite tratte dall'Archivio Parrocchiale* (con 4 tavole fuori testo), p. 69; MASINO PREVER, *Margherita di Foix*, p. 77; ALFONSO MARIA RIBERI, *Il «Panegirico di Cuneo»*, p. 153.

BOLLETTINO N. 6 - 1° NOVEMBRE 1931

EMILIO MONCHIERO, *Il Piemonte sotto la dominazione Angioina*, p. 9; CAMILLO FRESIA, *Da Dipartimento della Stura a Provincia di Cuneo*, p. 21; CAMILLO FRESIA, *Postilla ad una postilla: La casa dell'ex «Caffè Grande» in Cuneo e la presunta «Loggia del Grano»*, p. 29; MASINO PREVER, *Margherita di Foix* (continuazione e fine), p. 35.

BOLLETTINO N. 7 - 1° APRILE 1932

FEDERICO SACCO, *L'origine geologica di Fossano*, p. 7; ALFONSO MARIA RIBERI, *Per l'Archeologia della zona Cuneese*, p. 13; EMILIA CORDERO DI MONTEZEMOLO, *I processi del 1833 e la Provincia di Cuneo*, p. 27; SELMA ANTONIETTA CONTE, *Arte Regionale di Peveragno*, p. 39; RAIMONDO MOROZZO DELLA ROCCA, *Le rovine del Priorato Benedettino di San Pietro in Val di Niere presso Mondovì*, p. 45; CARLO LOVERA DI CASTIGLIONE, *La Torre Medioevale di Margarita*, p. 51; P. MASSIA, *Sul nome locale di Pamparato (Mondovì) e su alcuni cognomi relativi - Indagini onomastiche storico-lessicali*, p. 59.

BOLLETTINO N. 8 - 1° OTTOBRE 1932

FEDERICO RAVELLO, *Un amico e consigliere di Silvio Pellico*, p. 7; CAMILLO FRESIA, *Gli ebrei nel Cuneese dal Secolo XIV in poi*, p. 13; MAURIZIO PREVE, *Pianfei: Briciole di storia - Origine del nome - Primi abitanti - Emanuele Filiberto a Pianfei - La Parrocchia - La Chiesa Parrocchiale*, p. 21; ANNIBALE GALATERI, *Pietro Ayres*, p. 29; CARLO FEDELE SAVIO, *Le origini di Briga*, p. 37; ATTILIO BONINO, *Il Castello di Govone*, p. 47. ATTI DELLA SOCIETÀ: *Statuto di fondazione*, p. 59.

BOLLETTINO N. 9 - 1° MAGGIO 1933

ALFONSO MARIA RIBERI, *Arte e Artisti a Cuneo*, p. 7; GIOVANNI MICHELE PEANO, *Sul ripostiglio di monete Romane del III Secolo scoperto a Demonte*, p. 43; PIETRO MASSIA, *Per la toponomastica di Pianfei e di Briga*, p. 71; GIOVANNI ANTONUCCI, *La Contea Angioina di Piemonte*, p. 75; ANDREA LEONE, *Giovanni Vacchetta: La Chiesa di San Giovanni di Saluzzo, la Cappella funeraria dei Marchesi, il Convento domenicano*, p. 83; EUCLIDE MILANO, *Ricerche biografiche*, p. 87.

BOLLETTINO N. 10 - 1° DICEMBRE 1933

ITALO MARIO SACCO, *Note sugli Statuti dei Comuni in Provincia di Cuneo*, p. 7; GIOVANNI ANTONUCCI, *Gli Aleramici di Puglia*, p. 37; CARLO LOVERA DI CASTIGLIONE, *Lettera aperta al chiarissimo Mons. Riberi intorno a San Magno*, p. 43; ALFONSO MARIA RIBERI, *Breve risposta alla lettera precedente*, p. 51; CAMILLO FRESIA, *Il fiore del Patriziato lombardo ed altri maggiori in*

ostaggio dei Francesi a Cuneo, p. 59; EMILIA PIGLIONE, *Ercole Oldofredi Tadini*, p. 69; CARLO ALBERTO ROERO DI CORTANZE, *Di una pretesa famiglia di scultori a Cuneo nel Quattrocento*, p. 77.

BOLLETTINO N. 11 - 1° MAGGIO 1934

LUIGI BERRA, *S. Fiorenzo di Bastia*, p. 7; ATTILIO BONINO, *La Parrocchia di S. Maria Assunta, in Venasca*, p. 17; *Appendice I, II, III - Comune di Venasca - Estratto, conforme all'originale, dal volume degli ordinati comunali di Venasca - Anni 1739-1749 - N. 49*, p. 25; ALFONSO MARIA RIBERI, *Scultori od impresari?*, p. 35; PIETRO MASSIA, *Per il nome locale Treiso di Barbaresco (Alba)*, p. 43; GIOVANNI MICHELE PEANO, *Le monete della Zecca di Cuneo*, p. 47.

BOLLETTINO N. 12 - 15 DICEMBRE 1934

CARLO LOVERA DI CASTIGLIONE, *Il misterioso avvelenatore del B. Ancina chi fu? - E fu veramente avvelenato il B. Ancina?*, p. 7; ITALO MARIO SACCO, *Unicuique suum (A proposito di Gian Battista Adriani)*, p. 31; CARLO ALBERTO ROERO DI CORTANZE, *Di una pretesa famiglia di impresari a Cuneo nel Quattrocento*, p. 39; OTTAVIO GALLO, *Scavi nella zona archeologica dell'Agro Caragliese*, p. 45; O. SCARZELLO, *Antichità caragliesi*, p. 53; MAURIZIO PREVE, *Il Santuario di Garesio - Valsorda*, p. 65; LUIGI CORNELIO, *Pagine della storia caragliese*, p. 71; SEBASTIANO COSTAMAGNA, *I Vagienni - Il più antico documento autentico dei Vagienni e della loro capitale*, p. 79; G. ARNAUDO, *Gli affreschi antichi al Santuario del Castello di Caraglio*, p. 89; GRAZIELLA MONTI-ROMANO, *La Biblioteca Civica di Cuneo*, p. 95.

BOLLETTINO N. 13 - 1° LUGLIO 1935

ITALO MARIO SACCO, *Contributo ad una biografia di Bona di Savoia, Duchessa di Milano* (con una tavola fuori testo), p. 7; ANDREA LEONE, *Vetusto monumento sommarivese sacro S. Marcellino* (con una tavola fuori testo), p. 25; MARIO GORINO-CAUSA, *Il maresciallo Conte Vittorio Antonio Filippi* (con una tavola fuori testo), p. 35; GINO ROSSO, *Il progetto Archetipo del Santuario di Mondovì e la sua rielaborazione* (con sei tavole fuori testo), p. 67; LUIGI BERRA, *Aneddoti bodoniani in due lettere di Irene Affò*, p. 79; LUIGI BERRA, *Notizia inedita sull'architetto Ascanio Vittozzi e sul Conte Alessandro Thesauro*, p. 89.

BOLLETTINO N. 14 - 1° GIUGNO 1936

GIOVANNI VACCHETTA, *I Gesuiti a Cuneo - La Chiesa ed il Collegio - Il Palazzo Municipale attuale - L'istituzione ed i vecchi edifici occupati*, p. 7; ANDREA LEONE, *Giovanni Maria Borri, pittore sommarivese*, p. 79; RAIMONDO MOROZZO DELLA ROCCA, *Una cronaca della Rocca de' Baldi al tempo della guerra civile in Piemonte*, p. 101.

BOLLETTINO N. 15 - 31 MAGGIO 1937

ALFONSO MARIA RIBERI, *Cronaca di Borgo S. Dalmazzo dal 1792 al 1802, scritta da D. Guglielmo Bartolomeo Ghisolfo*, p. 7; ITALO MARIO SACCO, *Note sugli Statuti dei Comuni e sugli ordinamenti delle Arti e dei Mestieri nella Provincia di Cuneo*, p. 37; CAMILLO FRESIA, *La vittoria cuneese del 1557; sua influenza decisiva sulle sorti della futura Italia*, p. 51; ANDREA LEONE, *I Savoia-Tenda conti di Sommariva del Bosco (1501-1691)*, p. 65.

BOLLETTINO N. 16 - 31 DICEMBRE 1937

E. MONTEZEMOLO, *Francesco Vigo*, p. 7; I. M. SACCO, *La «Matricola» dell'Arte dei Pittori milanesi nel 1481 ed il Bergognone (Ambrogio da Fossano)*, p. 15; ONORATO ROSSI, *Note sul frammento del Codice della «Societas franco-astexana loci Foxani»*, p. 31; AMEDEO MICHELOTTI, *Del Cardinale Giovanni Bona (1609-1674)*, p. 47; GIOVANNI VACCHETTA, *I Ritratti di Margherita di Foix*, p. 57; ITALO MARIO SACCO, *Introduzione allo studio degli Statuti del «Monteregale»*, p. 65.

BOLLETTINO N. 17 - 20 MAGGIO 1938

GIOVANNI VACCHETTA, *Il pittore Sebastiano Fuseri di Fossano*, p. 7; ITALO MARIO SACCO, *Cenni su alcuni pittori fossanesi*, p. 71, UMBERTO VALENTE, *L'impresa del Marchesato di Saluzzo nelle memorie degli ambasciatori veneti*, p. 77; CARLO LOVERA DI CASTIGLIONE, *Il P. Antonio Possevino detto il «Commendatore di Fossano» e la Commenda fossanese di S. Antonio Abate*, p. 81; ITALO MARIO SACCO, *Contributo alla biografia di G. G. Ancina. Commento ad un epistolario inedito, con 19 lettere in appendice*, p. 105.

BOLLETTINO N. 18 - APRILE 1939

GIOVANNI VACCHETTA, *La facciata della Chiesa di San Francesco in Cuneo*, p. 5; GIOVANNI VACCHETTA, *La loggia veneziana della lana in Cuneo*, p. 27; ALFONSO MARIA RIBERI, *L'assedio di Cuneo del 1744 nella poesia del tempo*, p. 53; CARLO LOVERA DI CASTIGLIONE, *Nei parentali di Umberto Biancamano*, p. 67. COMUNICAZIONI: *Note sugli Statuti dei Comuni della Provincia di Cuneo - Note sulla Biblioteca Civica di Fossano*, p. 89.

BOLLETTINO N. 19 - GENNAIO 1940

ITALO MARIO SACCO, «*Ordo cereorum*» e gruppi artigiani in Torino, nel secolo XIV, p. 5; CARLO LOVERA DI CASTIGLIONE, *Le vicende dell'Archivio della famiglia Sandri Trotti di Fossano*, p. 23; GUIDO GALLO, *Pergamene inedite dell'abazia di Casanova*, p. 31; ALFONSO MARIA RIBERI, *Arte e artisti a Cuneo nel Quattrocento*, p. 37; ATTI: *Nuovo ordinamento degli archivi*, p. 81.

BOLLETTINO N. 20 - AGOSTO 1941

ALFONSO MARIA RIBERI, *Tre lettere d'un missionario cuneese in Cina (negli anni 1658, 1666, 1669)*, p. 5; GUIDO e BARTOLOMEO GALLO, *La chiesa della arciconfraternita di Santa Croce in Caramagna Piemonte*, p. 29; VITTORIO EMANUELE CARAMELLI DI CLAVESANA, *L'arma gentilizia dei Caramelli fossanesi*, p. 41; ITALO MARIO SACCO, *Lineamenti storici del «Monte di Pietà» di Fossano*, p. 49.

BOLLETTINO N. 21- GENNAIO 1942

ATTILIO BONINO, *Giorgio Turcotto, pittore (1450?-1544?)*, p. 3; ANGELICA TOLA, *Il pittore Bernardino da Fossano e l'autore del coro della Cattedrale di Alba*, p. 35; GIOVANNI ANTONUCCI, *Ancora su Ambrogio da Fossano*, p. 39; GIAN BATTISTA ROGGIA, *La lapide funeraria di Q. Minicius e la stazione romana di Romanisio*, p. 43; GINA DESTEFANIS, *Notizie sull'arte della seta e sulla «Università dei Filatoieri» in Racconigi, nei secoli XVI, XVII e XVIII*, p. 53; ALFONSO MARIA RIBERI, *Il canonico Carlo Pellegrino, storico, umanista, poeta*, p. 76.

BOLLETTINO N. 22 - GIUGNO 1942

GIOVANNI CARBONERI, *Occupazione francese del Piemonte nel 1798. Rivolta del Mondovì* (a cura di EMILIA PIGLIONE), p. 1; ITALO MARIO SACCO, *Note sugli Statuti dei Comuni della Provincia di Cuneo*, p. 17.

BOLLETTINO N. 23 - GENNAIO 1943

GIOVANNI CARBONERI, *Occupazione francese del Piemonte nel 1798. Rivolta del Mondovì* (a cura di EMILIA PIGLIONE) (continuazione numero precedente), p. 3; ALFONSO MARIA RIBERI, *La lapide longobarda d'una «Regina» e di sua figlia Beatrice a Pagno*, p. 42; LUIGI BERRA, *La strada di Val Tanaro da Pollenzo al mare dal tempo dei Romani al tardo Medioevo*, p. 71; ATTILIO BONINO, *Araldica ecclesiastica della Provincia di Cuneo*, p. 90; CARLO LOVERA DI CASTIGLIONE, *Le torri del Marchesato di Ceva*, p. 95; ITALO MARIO SACCO, *Note sugli Statuti del Comune di Revello*, p. 102.

BOLLETTINO N. 24 - 1° LUGLIO 1943

EMILIA PIGLIONE, *Mondovì e i Francesi dal 1800 al 1804 (La Cronaca del Can. G. Grassi di S. Cristina)*, p. 3; ALFONSO MARIA RIBERI, *Due documenti dell'Archivio Ferraris di Celle*, p. 62; ITALO MARIO SACCO, *Di alcune tradizioni giudiziarie nella Provincia di Cuneo*, p. 71.

BOLLETTINO N 25 - 1° GENNAIO 1944

EMILIA PIGLIONE, *Mondovì e i Francesi dal 1800 al 1804 (La Cronaca del Can. G. Grassi di S. Cristina)*, p. 3; LUCIA GAMBINO, *Rilievi sulla storia demografica del Comune di Cavallermaggiore*, p. 45; GIOVANNI MARRO, *Antico e prezioso quadro del Municipio di Limone (Analisi antropologica e storica)*, p. 59; MARIA ROSSETTI, *Notizie paleografiche e storiche di alcuni codici inediti in archivi della Provincia di Cuneo*, p. 82; ALFONSO MARIA RIBERI, *I canali «Naviglio» e «Vermenagna» a Boves*, p. 100.

BOLLETTINO N. 26 - 30 GIUGNO 1949

GUIDO GONELLA, *L'eroismo del dovere in Silvio Pellico*, p. 3; ITALO MARIO SACCO, *Felice Merlo*, p. 17; RINA CONTE VISSIO, *Un curioso documento di*

NUOVA SERIE

n. 26

C. C. Postale n. 2/35489

30 GIUGNO 1949

Prezzo del volume L. 300

Bollettino

DELLA SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI
ED ARTISTICI NELLA PROVINCIA DI CUNEO

pubblicato per cura dei componenti il Consiglio :

ITALO MARIO SACCO, *Direttore* NINO CARBONERI, *Vice Direttore*

PIERO CAMILLA, *Bibliotecario e Tesoriere*

ANGELA BATTAGLIONE, *Segretaria*

ENRICO BERTELLO, GIUSEPPE FULCHERI, GINO GIORDANENGO,

PIERO MARAZZANO, ALFONSO MARIA RIBERI.

Distribuito gratuitamente ai signori Soci

(La sede sociale è in Cuneo, nel palazzo
Audifredi, presso Biblioteca Civica ; tutta
la corrispondenza deve essere indirizzata
alla Sede. Conto corr. postale 2/35489)

1949

ISTITUTO GRAFICO BERTELLO - BORGO S. DALMAZZO

magia del secolo XVI, p. 22; ALFONSO MARIA RIBERI, *L'iscrizione sepolcrale di Gudiris a Savigliano*, p. 29; NINO CARBONERI, *Prodromi di neoclassicismo nell'architettura piemontese del Settecento*, p. 41.

BOLLETTINO N. 27 - 30 MARZO 1950

ALFONSO MARIA RIBERI, *Progetti di navigazione fluviale a Cuneo*, p. 3; ANGELO STELLA, *La cultura ecclesiastica in Alba dalle origini all'età napoleonica*, p. 10; GIUSEPPE (P.) RAMBAUDI da Bra, *I Rambaudi di Alba ed il beato Alerino*, p. 20; ROBERTO BERARDI, *Giovanni Battista Michelini*, p. 27; GIOVANNI MARRO, *Sulla iconografia piemontese dei santi medici Cosma e Damiano*, p. 38; NINO CARBONERI, *Antonio Bertola e la Confraternita di Santa Croce in Cuneo*, p. 54; PIERO CAMILLA, *Gli incunaboli della Biblioteca Civica di Cuneo*, p. 71.

BOLLETTINO N. 28 - 30 DICEMBRE 1950

ROBERTO BERARDI, *Felice Merlo e Vincenzo Gioberti (con lettere inedite di F. Merlo)*, p. 3; CARLA BECCARIA, *Partecipazione dei Monregalesi ai moti del '21 in Piemonte*, p. 44; EMILIA CORDERO DI MONTEZEMOLO, *Cenni sul Comune di Mondovì nel periodo in cui si costituisce il Regno di Sardegna*, p. 49; NINO LAMBOGLIA, *I problemi storico-topografici di Alba Pompeia e gli scavi futuri*, p. 59.

BOLLETTINO N. 29 - 30 SETTEMBRE 1951

GIUSEPPE BARELLI, *La grotta e la Cappella di Santa Maria della Guardia in Ceva*, p. 3; GIOVANNI MARRO, *Antichi monumenti lapidei di Limone (Saggio storico e psicologico con quattro figure)*, p. 19; FRANCESCO RAVERA, *Una Chiesa del Gallo a Benevagienna: la Confraternita della Misericordia*, p. 37.

ITALO MARIO SACCO, *Note sui «cerea» di Torino e sui «domicelli»*, p. 47; *Echi e commenti*, p. 49, GIOVANNA DOMPÈ, *La Mostra del Ritratto Fossanese*, p. 51; PIETRO DAMILANO, *Note su Giovanni Giovenale Ancina, musicista*, p. 55; ROBERTO BERARDI, *Di alcune carte superstiti di Felice Merlo recentemente donate alla Fondazione F. Sacco in Fossano*, p. 58; MARIO GUASCO, *Esplorazioni nel territorio di «Forum Germanici» e «Quadralium»*, p. 61.

BOLLETTINO N. 30 - 30 MAGGIO 1952

LUIGI BERRA, *Ceva romana?*, p. 3; NINO CARBONERI, *Carlo Antonio Castelli architetto di S. Maria Maggiore di Racconigi*, p. 14; ADELE BOVOLO, *Augusta Bagiennorum*, p. 26; ANTONINO OLMO, *Il conte Roberto Malines uomo d'arme, di corte e di scienza*, p. 37; GIUSEPPE CESARE POLA-FALLETTI VILLAFALLETTO, *La «Badia» di Sambuco*, p. 76.

Una lettera di LUIGI EINAUDI, p. 94. PROPOSTE E DISCUSSIONI: ROBERTO BERARDI, *Lettera al Presidente*, p. 94. NOTIZIARIO: FERRANTE RITTATORE, *Ricerche paleontologiche nel territorio di Cuneo*, p. 96. NOSTRI LUTTI: GIAN CARLO BURAGGI - PIERO CAMILLA, *Mons. Alfonso Maria Riberi*, p. 101.

BOLLETTINO N. 31 - NOVEMBRE 1952

ITALO MARIO SACCO, *Notizie degli «Statuti» dei Comuni nella Provincia di Cuneo*, p. 3; ANTONIO FERRUA S.J., *Sull'origine del culto di S. Chiaffaredo*, p. 17; ROBERTO BERARDI, *Gli studi storici sulla provincia di Cuneo nella prima metà del XX secolo*, p. 25; FERRANTE RITTATORE, *Necropoli preromana di Narzole*, p. 41; FERRANTE RITTATORE, *Nuovi scavi alla stazione all'aperto di Bec Berciassa*, p. 49; MARIO GUASCO, *Antiche tombe a San Lorenzo di Caraglio*, p. 52; NINO CARBONERI, *Il monumento della Duchessa di Mantova nel Santuario di Mondovì, opera di scultori genovesi*, p. 56

NOTE: ERCOLE CHECCHI, *I primi lavori di restauro a San Costanzo al Monte*, p. 129. DOCUMENTI: *Un documento della «Resistenza»*, p. 133

BOLLETTINO N. 32 - LUGLIO 1953

GIANDOMENICO SERRA, *La storia più antica della Provincia di Cuneo alla luce dei suoi nomi locali*, p. 3; LUIGI BERRA, *Ancora sugli studi storici in provincia di Cuneo*, p. 23; GIUSEPPE NENCI, *Iscrizioni latine inedite provenienti dall'area delle Alpi Marittime*, p. 31; NINO CARBONERI, *Secolari penetrazioni in Piemonte di maestranze luganesi*, p. 37.

NOTE: ANACLETO ROVEA, *Gli incunaboli della Biblioteca del Seminario di Mondovì*, p. 41; PIERO CAMILLA, *Relazione sugli scavi effettuati nel territorio di San Martino di Busca dal 26 al 31 marzo 1953*, p. 52; ITALO MARIO SACCO, *Una tavola del Bergognone a Fossano*, p. 56; *Speleologia*, p. 58.

BOLLETTINO N. 33 - MARZO 1954

GIANDOMENICO SERRA, *Sulla terminologia rurale delle stazioni pastorali e agricole fondate da Monasteri Benedettini Cistercensi*, p. 3; LUIGI BERRA, *La memoria del barone Vernazza rivendicata*, p. 10; CARLA BECCARIA, *Appunti di vita monregalese*, p. 21; GESUALDO ROCCA, *Antica chiesa di San Martino di Busca*, p. 29; GIANCARLO SOLDATI, *Tre ponti-acquedotto dei dintorni di Cuneo*, p. 34.

NOTE E DOCUMENTI: GIUSEPPE NENCI, *Fossano, Savigliano, Alba, Asti e Alessandria nel 1536 (dagli appunti di viaggio di Iohannes Fichardus)*, p. 48; ANTONIO FERRUA, *Manoscritto con alcune nuove operette di Mons. Agostino Della Chiesa*, p. 53. ECHI DEI NOSTRI CONGRESSI: ATTILIO BONINO, *Il «buco» di Viso*, p. 60; AGOSTINO FRUTTERO, *Ricerche archeologiche nel territorio di Cervere*, p. 63.

BOLLETTINO N. 34 - OTTOBRE 1954

CARLO CURTO, *Nuove prospettive critiche all'interpretazione del Pellico*, p. 5; VITTORIO BADINI CONFALONIERI, *Una lettera inedita di Silvio Pellico*, p. 9; FRANCESCO LUIGI MANNUCCI, *Ispirazioni e rievocazioni dantesche nell'opera di Silvio Pellico*, p. 15; ANGIOLINI PIERO, *Silvio Pellico socio dell'Accademia degli Immobili d'Alessandria*, p. 2; RODOLFO DE MATTEI, *La posizione dottrinale del Botero e le recenti interpretazioni critiche*, p. 29; PIERO PIERI, *G'inizi e il tramonto della strategia napoleonica*, p. 50; EUGENIO ALBERTO MIGLIARDI, *Alla vigilia dell'armistizio di Cherasco del 28 aprile 1796*, p. 66; ANNA MARIA BRIZIO, *Gli studi storico-artistici della Provincia di Cuneo*, p. 75; LUIGI BULFRETTE, *Geografia e storia nell'opera di R. Blanchard sul versante italiano delle Alpi occidentali*, p. 87.

NOTE E DOCUMENTI: LUIGI BERRA, *Status ecclesiae Montisregalis an. 1597*, p. 103.

BOLLETTINO N. 35 - MARZO 1955

FRANCESCO COGNASSO, *Un marchese di Monferrato all'inferno!*, p. 5; CARLO BAUDI DI VESME, *Le risorse finanziarie e le possibilità militari dello Stato Sabauda nei confronti degli altri Stati Europei durante il XVIII sec.*, p. 8; MARIO BRESSY, *Gioffredo Caroli cittadino saluzzese del Cinquecento*, p. 32; PIERO CAMILLA, *Per un testo critico della più antica cronaca di Cuneo*, p. 40; CARLO CARDUCCI, *Problemi di archeologia nel cuneese*, p. 51; ATTILIO GARINO CANI-

NA, *Aspetti patriottici dei carteggi di Luigi Canina*, p. 61; CORRADO MORETTI, *Il passaggio di Papa Pio VII a Mondovì nel 1809*, p. 67; EMILIO NASALLI ROCCA, *Fra' Costanzo Operti fossanese*, p. 71; GIAN CARLO SOLDATI, *L'età dei metalli e le miniere preistoriche nel Piemonte meridionale*, p. 78.

NOTE E DOCUMENTI: ANTONINO OLMO, *Foscolo e Santa Rosa esuli in Inghilterra*, p. 93; ITALO MARIO SACCO, *Nota sulla tavola del Bergognone ora a Fossano*, p. 104; EMILIA CORDERO DI MONTEZEMOLO, *Riproduzioni di stampe tratte dagli acquarelli originali del pittore G. P. Bagetti*, p. 107.

BOLLETTINO N. 36 - GIUGNO 1955

CESARE SPELLANZON, *Silvio Pellico nel centenario della morte*, p. 3; LUIGI BERRA, *Riordinamento delle diocesi di Mondovì, Saluzzo, Alba e Fossano ed erezione della diocesi di Cuneo nel 1817*, p. 18; VITTORIO BERSEZIO, *La Confraternita di S. Pietro in Vincoli, di Peveragno*, p. 60; ROSA MARIA BORSARELLI, *Il naviglio di Cuneo*, p. 77; SAVINA FUMAGALLI, *Il monregalese Monsignor Luigi Gandolfi in Terra Santa*, p. 93; GINO LOPORTO, *Le necropoli romane nella provincia di Cuneo*, p. 110; CARLO FEDELE SAVIO, *Dialetto ed usi brigaschi*, p. 119.

NOTE E DOCUMENTI: LUIGI BERRA, *Nota sul Vescovo di Mondovì Bartolomeo Piperi*, p. 125; FRANCO GOLA, *Il pilone dell'Olocco*, p. 130.

BOLLETTINO N. 37 - FEBBRAIO 1956

LUCIANO LAURENZI, *Edoardo Brizio*, p. 3; GIOVANNI BATTISTA PIGHI, *Giovanni Battista Gandino*, p. 13; NENCI GIUSEPPE, *Contributi alla topografia ed alla storia del Piemonte sud-occidentale in età romana. I: Il Iactus primo affluente del Po*, p. 24; PIERO CAMILLA e NINO LAMBOGLIA, *Gli scavi di Pedona (Borgo San Dalmazzo) e una nuova iscrizione della «Quadragesima Galliarum»*, p. 38; OSCAR GIACCHI, *Antichi affreschi della provincia di Cuneo (dal XII al XVI sec.)*, p. 47; GIORGIO M. LOMBARDI, *Francesco Regis, letterato e poeta*, p. 70; VITTORIO BADINI CONFALONIERI, *Note biografiche su Giuseppe Barbaroux*, p. 100; MAURIZIO PREVE, *Giovanni Antonio Nallino da Pianfei grande filosofo, censore di Antonio Rosmini*, p. 105.

NOTE E DOCUMENTI: GIANCARLO SOLDATI, *Paletnologia nelle valli di Gesso e Stura*, p. 126; P. S., *Costanzo Rinaudo*, p. 128; ALFREDO CORTI, *Giovanni Marro*, p. 130. ECHI DEI NOSTRI CONGRESSI: MARIO BRESSY, *L'arte a Busca*, p. 136; PIERO CAMILLA, *Maestri, professori e libri in Fossano negli anni IX-XII*

dell'era francese, p. 137; EDOARDO MOSCA, *Contributi alla conoscenza dell'agro Pollentino*, p. 142.

BOLLETTINO N. 38 - FEBBRAIO 1957

FRANCESCO FRANCO, *Gli affreschi della cappella rurale di S. Bernardo a Castelletto Stura, presso Cuneo*, p. 3; GIANDOMENICO SERRA, *La tragedia di Pollenzo interpretata nel quadro onomastico pollentino*, p. 13; MARIO BRESSY, *Leonardo da Vinci e Saluzzo-Monviso-Mombracco*, p. 26; ITALO MARIO SACCO, *Notizie di Giovanale Boetto, fossanese, con un elenco delle sue opere ed alcune note*, p. 36; ROSA MARIA BORSARELLI, *Il cardinale del Mondovì e i monti di pietà della sua Diocesi*, p. 54; LUIGI BERRA, *Un apografo del «Tesoro politico» di Giovanni Botero*, p. 69; EDOARDO MOSCA, *Rilievi sul problema demografico in Piemonte nel sec. XVIII*, p. 74.

NOTE E DISCUSSIONI: FRANCO CARRATA THOMES, *Ancora sulla romanità nell'agro meridionale dei Bagieni*, p. 100; LUIGI BERRA, *La festa della Natività della Madonna di Mondovì del 1596*, p. 112; GIANCARLO SOLDATI, *Moderne metodi scientifici per prospezioni archeologiche*, p. 119. ECHI DEI NOSTRI CONGRESSI: FRANCESCO RAVERA, *Notizie sugli scavi di «Augusta Bagiennorum»*, p. 122; ALDO RACCA, *Emanuele Filiberto a Bra*, p. 130.

BOLLETTINO N. 39-40 - DICEMBRE 1957-GENNAIO 1958

NOEMI GABRIELLI, *La pittura nel saluzzese sullo scorcio del secolo XV*, p. 5; ITALO MARIO SACCO, *In commemorazione dell'Assedio di Cuneo nel 1557*, p. 97; EMILIA BORGHESE, *Vita sociale nel Monregalese nel ventennio 1850-1870*, p. 113; ALESSANDRO ALESSANDRI, *Una poesia inedita di Silvio Pellico*, p. 135.

NOTE E DOCUMENTI: GIUSEPPE BARELLI, *Carrù e Casa Savoia. Carte di franchigia e documenti dell'Archivio Comunale di Carrù (1442-1641)*, p. 145; EDOARDO MOSCA, *Due bronzi pollentini*, p. 194; LUIGI BERRA, *Nota su Monsignor Carlo Antonio Ripa, vescovo di Mondovì*, p. 196; ITALO MARIO SACCO, *Breve postilla alle «Notizie su Giovanale Boetto»*, p. 205; LUIGI BERRA, *I francescani sul Belvedere di Mondovì*, p. 207.

BOLLETTINO N. 41 - NOVEMBRE 1958

NINO CARBONERI, *La Cappella del Suffragio del Duomo di Mondovì*, p. 5; EMILIA BORGHESE, *Memorie garibaldine a Mondovì*. In appendice il «Breve

racconto del garibaldino Maurizio Riga», p. 17; GIORGIO M. LOMBARDI, *Note sugli Statuti di Montaldo Mondovì*, p. 39.

NOTE E DOCUMENTI: GIORGIO M. LOMBARDI, *Un'epigrafe romana rinvenuta a Montaldo*, p. 50; EDOARDO MOSCA, *Ascia del neolitico rinvenuta presso Santa Vittoria d'Alba*, p. 54.

BOLLETTINO N. 42 - APRILE 1959

STUART WOOLF, *La famiglia dei Falletti di Barolo*, p. 5; ROBERTO BERGADANI, *Sull'origine dei paesi situati lungo la linea di displuvio tra il Tanaro e il Po, da Pocapaglia a Montà d'Alba*, p. 18; FRANCESCO RAVERA, *L'inventario dei beni mobili ed immobili del conte di Bene Giovanni-Luigi Costa (1576)*, p. 21; LUIGI BERRA, *I Pensa di Mondovì Signori di Cigliè, di Roccacigliè e Marsaglia*, p. 28.

NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Antichità varie pollentine*, p. 43; GUIDO GALLO, *La strada reale di Fossano*, p. 48; NINO CARBONERI, *Note quariniane*, p. 50.

BOLLETTINO N. 43 - DICEMBRE 1959

VITTORIO BERSEZIO, *Italo Mario Sacco*, p. V; PIERO CAMILLA, *Garibaldi e i Cacciatori delle Alpi a Cuneo*, p. 11; FRANCESCO FRANCO, *Lo strappo pellicolare di un affresco e della sua sinopia nella Cappella di San Rocco in Saliceto*, p. 33; GIORGIO M. LOMBARDI, *Il Castello di Roburent e il Romitorio di Sant'Ambrogio in Montaldo*, p. 81; PIERO CAMILLA, *Una epigrafe dedicata a Caracalla*, p. 92.

NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Spada bronzea preromana*, p. 97. ECHI DEI NOSTRI CONGRESSI: *Congresso di Vicoforte*, p. 99; ROSA MARIA BORSARELLI, *L'Archivio Comunale di Vicoforte*, p. 101; FRANCO GAZZOLA, *Una nuova ipotesi sull'origine di Vico*, p. 105.

BOLLETTINO N. 44 - LUGLIO 1960

LUIGI BERRA, *Italo Mario Sacco*, p. 5; PIERO PIERI, *Il significato storico del 1859*, p. 19; FRANCO GAZZOLA, *Breve dissertazione sulle origini di Mondovì*, p. 28; LUIGI BERRA, *Le origini del comune rurale di Mondovì*, p. 40.

NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Un autografo di Napoleone del 1796*, p. 53.

BOLLETTINO N. 45 - DICEMBRE 1960

† *Vittorio Bersezio*, p. III.

CASIMIRO TURLETTI, *Giovenale Costaforte da Fossano. Memorie biografiche*. Introduzione e note di Antonino Olmo (*Casimiro Turletti e la storiografia saviglianese*), p. 1; GIUSEPPE (P.) DA BRA, *Origine e caduta di Pollenzo*, p. 82; GIOVANNI MARRO, *Lo stemma di Limone Piemonte*. A cura di SAVINA FUMAGALLI, p. 109; LUIGI BERRA, *Note inedite sul p. G. B. Beccaria*, p. 129.

NOTE E DOCUMENTI: FRANCESCO FRANCO, *Un affresco inedito nella cappella di S. Pietro alla frazione Madonna dei Boschi di Peveragno (Cuneo)*, p. 145; PIER VITTORIO BARBIELLINI AMIDEI, *L'oroscopo di un alchimista saluzzese nel XVI secolo*, p. 149; LUIGI BERRA, *Quattro lettere della «Gegia» del Pellico a Giacomo Durando*, p. 152. ECHI DEI NOSTRI CONGRESSI: FRANCO GAZZOLA, *L'Archivio del Seminario Vescovile di Mondovì*, p. 155; AGOSTINO ERNESTO GONELLA PACCHIOTTI, *Due gloriose figure uscite dalla casa degli Operti di Fossano*, p. 158.

BOLLETTINO N. 46 - NOVEMBRE 1961

GIOVANNI FALCO (Presidente Amministrazione Provinciale), *La «Provincia» di Cuneo per l'unità d'Italia*; LUIGI BERRA, *Preparazione e partecipazione della Provincia di Cuneo al Risorgimento italiano*, p. XIII; MARIO BRESSY, *Giovan Battista Bressy patriota da Marmora Val Maira 1766-1837*, p. 1; FRANCO GAZZOLA, *Una figura prerisorgimentale: il can. Gioachino Grassi di S. Cristina*, p. 41; ALDO RACCA, *Il braidese conte Guglielmo Moffa di Lisio*, p. 49; LUIGI BERRA, *Lettere inedite di Carlo Ilarione Petitti di Roreto a Luigi Nomis di Cossilla*, p. 74; GIORGIO M. LOMBARDI, *Le classi sociali nell'evoluzione politica ed economica a Mondovì durante il passaggio dalla dominazione francese all'azione rivoluzionaria del Risorgimento*, p. 105; ROSA MARIA BORSARELLI, *Gli archivi comunali della provincia di Cuneo nel 1825*, p. 122; GIORGIO BELTRUTTI, *Il conte Giuseppe Barbaroux e la sua opera*, p. 125; BARTOLOMEO MUSO, *Echi quarantotteschi nel diario di Luigi Nomis di Cossilla archivista di Carlo Alberto*, p. 161; LUIGI BERRA, *Lettere inedite di Pietro De Rossi di Santa Rosa al conte Luigi Nomis di Cossilla*, p. 175; ANTONINO OLMO, *Il conte Teodoro di Santa Rosa collaboratore e confidente di Camillo Cavour*, p. 201; EMILIA BORGHESE, *Vita economica nel monregalese nel ventennio 1850-1870*, p. 278; EMILIA BORGHESE, *Giornalismo monregalese nell'epoca del Risorgimento*, p. 314; RENZO AMEDEO, *Negli archivi domenicali di Roma l'originale del «Diario» della Principessa Clotilde*, p. 329; RENZO AMEDEO, *Una lettera inedita della Principessa Clotilde alla sua governatrice marchesa Paolina Pallavicini*

ni di Ceva, p. 333; RENZO AMEDEO, *Lettera del capitano garessino Pietro Borgna all'indomani della battaglia della Crimea*, p. 341; RENZO AMEDEO, *Il marchese Augusto Ceva di Nucetto comandante della profregata «Carlo Alberto» alla guerra di Crimea*, p. 341.

BOLLETTINO N. 47 - SETTEMBRE 1962

PIERO CAMILLA, † *Giuseppe Barelli*, p. 3.

AMERIO ROSALBA TARDITO, *Un dipinto inedito di Pasquale Oddone*, p. 14; ANTONINO OLMO, *Una pregevole pala d'altare ritorna alla luce nel Museo Civico di Bra*, p. 21; FRANCESCO RAVERA, *Un quadro del pittore fossanese Giuseppe Barroto esistente presso i Francescani di Bene-Vagienna*, p. 27; GIUSEPPE (P.) DA BRA, *Bra preistorica: Il corso primitivo del Tanaro*, p. 32; EDOARDO MOSCA, *Scavi del luglio 1960 e del luglio 1961 nella necropoli di Pollenzo*, p. 39; ROSALBA MOLLO, *Tombe romane di Augusta Bagiennorum*, p. 72.

NOTE E DOCUMENTI: LUIGI BERRA, *Una paginetta di cronaca inedita del Comune di Carrù. Dal registro di un sindaco del 1540*, p. 83; EDOARDO MOSCA, *Ritrovamenti sporadici di oggetti Paleocristiani nell'agro pollentino*, p. 93; MARIO PEROTTI, *Ricerche nella chiesa romanica di S. Andrea Apostolo in comune di Chiusa Pesio*, p. 96.

BOLLETTINO N. 48 - DICEMBRE 1962

GIOVANNI BUSINO, *Ricerche e documenti per la biografia di Luigi Einaudi*, p. 3; NINO CARBONERI, *Primordi architettonici di Giovenale Boetto*, p. 55; ZEFIRINO (P.) SIGNETTO DA TONENGO, *Un convento di Cappuccini in Cuneo nella prima metà del secolo XVI*, p. 61.

ECHI DEI NOSTRI CONGRESSI: MAURIZIO RISTORTO, *Profilo di Mons. Alfonso Maria Riberi*, p. 117; LUIGI BERRA, *Le passioni di S. Dalmazzo di Pedona*, p. 127. NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Scavo del luglio 1962 nella necropoli di Pollenzo*, p. 135; RENZO AMEDEO, *Priori della Certosa di Casotto dal 1171 al 1802*, p. 143.

BOLLETTINO N. 49 - GIUGNO 1963

ANTONINO OLMO, *Esuli italiani a Londra. Il duello dei generali*, p. 3; ROSA MARIA BORSARELLI, *Diodata Saluzzo Poetessa piemontese*, p. 17; FRANCESCO

RAVERA, *L'antica chiesetta di San Pietro alla Roncaglia di Bene Vagienna*, p. 41; MAURIZIO RISTORTO, *Un giansenista polemico di Mondovì: il Canonico Giorgio Sicardi*, p. 49; ZEFFIRINO (P.) SIGNETTO DA TONENGO, *I frati delle missioni e della peste*, I-III, p. 61.

NOTE E DOCUMENTI: ETTORE DAO, *I vescovi di Saluzzo e i Concilii della Chiesa: Vaticano I (1869-70) e Tridentino (1545-63)*, p. 95; MARIO BRESSY, *Carenza di studiosi Saluzzesi della storia ed arte locali?*, p. 121; RENZO AMEDEO, *Gli «obiit» dei monaci di Casotto e quello della Certosa stessa (1802)*, p. 127; CARLO SCHIFFO, *Come Giorgio II il nano coinvolse Nucetto nelle vicende del Marchesato di Ceva*, p. 153.

BOLLETTINO N. 50 - DICEMBRE 1963

NINO CARBONERI, *La chiesa di San Sebastiano a Carrù ed altre opere di Filippo Nicolis di Robilant*, p. 3; MAURIZIO RISTORTO, *Un giurisdizionalista all'Università di Torino: Don Giovanni Battista Agostino Bono di Verzuolo*, p. 13; GIUSEPPE LINGUA, *La triste fine del Cardinale Francesco Rosso Adriano Ceva e delle sue ricchezze*, p. 16; ZEFFIRINO (P.) SIGNETTO DA TONENGO, *I frati delle missioni e della peste. IV. Il «Rationarium» del P. Mattia Ferreri da Cavourmaggiora*, p. 30; EDOARDO MOSCA, *Nuova necropoli nel territorio di Cherasco*, p. 57.

NOTE E DOCUMENTI: NINO CARBONERI, *La Mostra del barocco Piemontese*, p. 65; CARLO SCHIFFO, *La chiesa dei Santi Cosma e Damiano a Nucetto-Villa*, p. 69; MARIO BRESSY, *Un affresco di Netu Borgna in deperimento*, p. 77; FRANCESCO RAVERA, *Per l'adozione di uno stemma della Società*, p. 81. STATUTI: RENZO AMEDEO, *Gli statuti del comune di Priola del 1397*, p. 85.

BOLLETTINO N. 51 - DICEMBRE 1964

Bollettino dedicato ad indici

GIOVANNI GIRAUO, *Presidente della Società: Premessa Indice per Soggetti dei Bollettini n. 1-50 della Società S.S.A.A. (PIERO CAMILLA)*, p. 1; *Indice per Autori dei Bollettini n. 1-50 della Società S.S.A.A. (PIERO CAMILLA)*, p. 71.

APPENDICE: PIERO CAMILLA, *Indice storico bibliografico per la Provincia di Cuneo 1945-1964*, p. 98.

BOLLETTINO N. 52 - I SEMESTRE 1965

PIERO CAMILLA, *L'assedio di Cuneo dell'inverno 1347-48 ed il conto del chiavaro sabardo* Manfredo Operti, p. 3; ANTONINO OLMO, *Santorre di Santa Rosa organizza la difesa di Atene (gennaio-marzo 1825)*, p. 33; MARIO BRESSY, *Codicillo alle «Giunte a C. Arbasia»*, p. 57; SILVIO CURTO, *Di alcuni oggetti egizi conservati nel Civico Museo «Craveri» di Bra*, p. 65; GIAN CARLO SOLDATI, *Celebrazione dei fratelli Federico ed Ettore Craveri fondatori del Museo Craveri di Bra*, p. 75; GUIDO GALLO, *Il giornale di Elisa Tarabionio Craveri*, p. 81; MAURIZIO RISTORTO, *L'Abate Francesco Ferrero di Valdieri professore all'Università di Torino*, p. 89; ZEFFIRINO (P.) DA TONENGO, *I frati delle missioni e della peste*, V, p. 103.

NOTE E DOCUMENTI: CARLO MORRA, *I fratelli Giovenale e Matteo Ancina e le Confraternite fossanesi*, p. 119; EDOARDO MOSCA, *Anticipazioni sommarie sui risultati dell'ultima campagna di scavo effettuata nella necropoli di Pollenzo*, p. 127; EDOARDO MOSCA, *Nota preliminare su di una nuova necropoli romana nel territorio di Pocapaglia*, p. 129; EDOARDO MOSCA, *Resti di tombe romane scoperti presso Bra*, p. 131; PIERO CAMILLA, *Scoperte archeologiche nel territorio di Forum Germanorum*, p. 133; Idem (nota di EDOARDO MOSCA), p. 144; NINO LAMBOGLIA, *Ancora sulla questione di Forum Germanorum*, p. 145; ETTORE DAO, *Giovanni Battista Bodoni, re dei tipografi e tipografo dei re*, p. 153; MARIO BRESSY, *Visibilità dell'arte sacra*, p. 165; AZELIA ARICI, *Macrino ritorna nella chiesa di Neviglie*, p. 171; GRAZIELLA BIGLIO, *Un politico del XV secolo nella cappella della Consolata in Marsaglia*, p. 173; CARLO SCHIFFO, *La Chiesa Parrocchiale di Sant'Eusebio Prete Confessore Martire in Marsaglia*, p. 177; FLAVIO M. COLOMBO, *La casa dei Lelli nuova sede della Cassa di Risparmio di Torino in Cherasco*, p. 185; FLAVIO M. COLOMBO, *Echi del Trattato di Cherasco del 6 aprile 1631*, p. 189.

BOLLETTINO N. 53 - II SEMESTRE 1965

MARIO CHIAUDANO, *La storia della proprietà fondiaria nella regione Cuneese e i registri fondiari comunali tuttora esistenti*, p. 1; MAURIZIO RISTORTO, *Un signorotto del Cinquecento: Leonardo Mogliacca*, p. 11.

NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Tombe romane a S. Vittoria d'Alba*, p. 37; EDOARDO MOSCA, *Tombe romane a Vicoforte*, p. 41; MARIO BRESSY, *Lingua e folklore comuni a Piemonte e Provenza*, p. 47; MARIO BRESSY, *Disruzioni e avarie nell'arte antica: affresco di Valgrana. Cappella di Brossasco*, p. 51; GERONIMO RAINERI, *Antichi affreschi del monregalese*, p. 57; GERONIMO RAINERI, *Brevi appunti di arte a Montaldo Mondovì*, p. 63; CARLO MORRA,

Un quadro del Claret ed uno del Molineri ritrovati a Fossano, p. 65. VITA DELLA SOCIETÀ: *Introduzione al nuovo Statuto Sociale*, p. 85; *Statuto Sociale*, p. 89; *Cronistoria della Società (1929-1965)*, p. 93.

BOLLETTINO N. 54 - I SEMESTRE 1966

GERONIMO RAINERI, *Affreschi del XV sec. nel monregalese*, p. 3; CARLO MORRA, *Ingegneri ed architetti operosi in Fossano nel Settecento*, p. 21; MAURIZIO RISTORTO, *Il libro di un cuneese proscritto dall'Inquisizione*, p. 31; GIORGIO M. LOMBARDI, *Il Canonico Gian Francesco Regis, erede di Gioacchino di S. Cristina, e la sua difesa dei libri e manoscritti capitolari di Mondovì*, p. 37; EMILIA BORGHESE, *Cenni sull'istruzione scolastica a Mondovì dal 1850 al 1870*, p. 51.

NOTE E DOCUMENTI: FRANCESCO RAVERA, *Per una cartografia storica della Provincia di Cuneo*, p. 71; MARIO BRESSY, *La data degli eroi de la Manta*, p. 75; CARLO FALCO, *Un affresco del '400 nella Chiesa di S. Giovanni a Caraglio*, p. 81; RENZO AMEDEO, *Il Beato Guglielmo Fenoglio, Certosino di Garesio (1065-1120)*, p. 83; MARIO BRESSY, *Un Fattore di Saluzzo al proprio Principale (Conte Carlo Della Chiesa, console di marina a Nizza) - 1821-1829*, p. 133.

BOLLETTINO N. 55 - II SEMESTRE 1966

SAGGI: GIULIANO GASCA QUEIRAZZA S.J., *Incontro di lingue in Saluzzo sede del Marchesato*, p. 3; MARIO CHIAUDANO, *Ancora sulla proprietà fondiaria nella Regione Cuneese specialmente nel sec. XVIII*, p. 17; EDOARDO MOSCA, *La peste del 1630-31 in Bra*, p. 27; MARIO BRESSY, *La situazione dell'arte antica nel Marchesato di Saluzzo*, p. 45; FERDINANDO VIGLIENO-COSSALINO, *I Marcrino d'Alba esistenti nella Provincia di Cuneo*, p. 55; MARIO BRESSY, *Le scritte «parlanti» della Fontana di Gioventù nel Castello di La Manta*, p. 65.

NOTE E DOCUMENTI: PIERO CAMILLA, *Emilia Cordero di Montezemolo (1893-1964)*, p. 75; GERONIMO RAINERI, *Ricerche iconografiche*, p. 87; EDOARDO MOSCA, *Nota sull'antica chiesa di S. Giovanni Lontano di Bra*, p. 109; FRANCESCO FRANCO, *Tre dipinti di Fillia*, p. 117; MAURIZIO RISTORTO, *Un patriota di Boves: Don Giovanni Battista Cavallera (1805-1850)*, p. 123; FLAVIO COLOMBO, *Cuneo-Tenda-Ventimiglia o Ceva-Ormea-Oneglia?*, p. 131.

BOLLETTINO N. 56 - I SEMESTRE 1967

GIULIANO GASCA QUEIRAZZA S.J., *Lingua e dialetto in Fossano sulla fine del Quattrocento e nel primo Cinquecento*, p. 3; GIOVANNI CARUSO, *I bassorilievi della Chiesa parrocchiale Santa Maria in Elva*, p. 17; IDA BASSIGNANO, *La comunità ebraica nel Dipartimento della Stura*, p. 39; ETTORE DAO, *Note di ricerca storica sulle scuole di Saluzzo*, p. 49.

NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Scavo nella necropoli di Saliceto (Pocapaglia)*, p. 65; EDOARDO MOSCA, *Un incendio sulle mura romane di Pollenzo*, p. 69; MICHELANGELO GIUSTA, *Il poeta dialettale monregalese Carlo Barretti*, p. 73.

BOLLETTINO N. 57 - II SEMESTRE 1967

RINALDO COMBA, *Appunti storici sui Tapparelli d'Azeglio (1180-1800)*, p. 3; MARCO ANTONIO AIMO, *Il pensiero politico di Giacomo Durando*, p. 29; ALDO ALESSANDRO MOLA, *Fermenti democratici della classe politica cuneese nella crescita sociale ed economica alla metà del sec. XIX*, p. 57.

NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Resti di tombe romane scoperte a Bra (Veneria)*, p. 101; CARLO COSTAMAGNA, *Chiese di Cherasco: la Cappella suburbana di S. Giacomo Apostolo*, p. 107; GERONIMO RAINERI, *Ritrovamento di un antico affresco a Vicoforte Mondovì*, p. 113; ALESSANDRO CROSETTI, *Ancora sulla toponomastica monregalese*, p. 119; AUGUSTA LANGE - PIERO CAMILLA, *Il castello di Cuneo*, p. 125; FRANCO GAZZOLA, *Rinvenimento di manoscritti di Dalmaszo Francesco Vasco*, p. 131.

BOLLETTINO N. 58 - I SEMESTRE 1968

ARCANGELO FERRO, *Ceva nell'antichità*, p. 3; MARIA TERESA DALMASSO DI GARZEGNA, *Un diplomatico dell'epoca cavouriana barone Romualdo Tecco*, p. 73; EMILIO AMO, *Battaglie di Ceva e della Pedaggera*, p. 145; MARIO BRESSY, *La Parrocchiale dei SS. Martino e Bernardo in Saluzzo*, p. 157; GABRIO LOMBARDI, *Il Foro frumentario di Dronero*, p. 173; GIUSEPPE SCHIAPPACASSE, *Grafiti rupestri al Lago del Vej Bouc*, p. 193.

NOTE E DOCUMENTI: GERONIMO RAINERI, *La Cappella di S. Bernardo a Piozzo*, p. 199; ADA TABLINO POSSIO, *Il mercato di Alba nell'Età Comunale*, p. 203; CARLO MORRA, *Giovenale Boetto a Fossano*, p. 209; ANGELO MONTÙ, *Giuseppe Giacinto Fasolis*, p. 215; ALDO ALESSANDRO MOLA, *Giovanni Battista Bertone e Giovanni Giolitti*, p. 217; FRANCO MAZZINI, *Restauro di affresco*, p. 223.

BOLLETTINO N. 59 - II SEMESTRE 1968

ROSARIO ROMEO, *La prima guerra mondiale*, p. 3.

NOTE E DOCUMENTI: NOEMI GABRIELLI, *La scoperta di pitture carolingie nella cappella di Sant'Elena a Torre Mondovì: spunti e interrogativi*, p. 17; GIORGIO M. LOMBARDI, *La cappella di Sant'Elena a Torre Mondovì ed i suoi affreschi: postilla*, p. 21; ANTONINO OLMO, *Alla riscoperta di una tela di Giovanni Antonio Molineri*, p. 23; CARLO MORRA, *Una sconosciuta incisione dedicata a San Giovenale ed una ipotesi sul suo probabile autore (Appunti per una ricerca su Giovanni Antonio Belmondo)*, p. 29; GIUSEPPE NOVELLI, *Relazione sul rinvenimento di insediamento preistorico all'Arma del Graj, sul confine tra Ormea e Garesio. La campagna di scavo 25 aprile-1 maggio 1968*, p. 33; RINALDO COMBA, *Documenti savigianesi inediti (1227-1298)*, p. 41; ALESSANDRO GAY DI QUARTI, *Un ostaggio dei francesi nel Forte di Ceva nel 1799*, p. 63; EDOARDO MOSCA, *L'attacco francese ad Alba del 21 febbraio 1705*, p. 67; ETTORE DAO, *Saggio di ricerca storica su Elva (dall'epoca romana al 1800)*, p. 71; CARLO SCHIFFO, *La Chiesetta di San Ponzio in Marsaglia*, p. 91.

BOLLETTINO N. 60 - I SEMESTRE 1969

CARLO CARDUCCI, *Problemi archeologici di Alba romana*, p. 3; PIERO CAMILLA, *Del nome della Città del Monregale (Mondovì)*, p. 13; GIOVANNI CONTERNO, *Catari a Monforte*, p. 25; CARLA BERARDI VARVELLO, *I manoscritti di Staffarda conservati nella Biblioteca Nazionale di Torino*, p. 35.

NOTE E DOCUMENTI: MARIO BRESSY, *La Parrocchiale dei SS. Martino e Bernardo in Saluzzo*, p. 55; PIERO SELLA, *La strada dei cannoni*, p. 65; CARLO MORRA, *Una lettera familiare di Giovenale Ancina*, p. 71; ALESSANDRO GAY DI QUARTI, *Un obietto di coscienza in Piemonte nel 1803*, p. 75.

BOLLETTINO N. 61 - II SEMESTRE 1969

GIUSEPPE FULCHERI, *Nel 40° anniversario della fondazione della nostra Società*, p. IX.

GERONIMO RAINERI, *Antonio Monregalese*, p. 3; CARLO COSTAMAGNA, *La sacrestia di S. Pietro di Manzano in Cherasco ed i suoi prevosti-abati*, p. 9.

NOTE E DOCUMENTI: RINALDO COMBA, *Gli Statuti di Vottignasco*, p. 31; MAURIZIO RISTORTO, *Gli Statuti tra la comunità di Monterosso e Pradleves*, p.

79; RINALDO COMBA, *Nota cronologica agli Statuti di Savigliano*, p. 107; EMILIA BORGHESE, «Meistrales» e «venditores» negli antichi Statuti di Mondovì, p. 113; MARIO BRESSY, *Maltrattamenti alla ono-toponomastica dell'Alta Maira*, p. 123; GERONIMO RAINERI, *Elenco cronologico e alfabetico di pittori piemontesi, liguri e d'oltralpe attivi in queste regioni dal XII al XVI secolo*, p. 127; GIANNI CARLO SCIOLLA, *Una terracotta poco nota del Filiberti a Saluzzo*, p. 139; ALESSANDRO CROSETTI, *Alcune notizie sulla «fabbrica» della Cattedrale di Mondovì*, p. 141; ARCANGELO FERRO, *Fortunato Prandi di Camerana e Sale-Langhe*, p. 149; PAOLO LOMBARDI, *La Battagliola*, p. 155.

BOLLETTINO N. 62 - I SEMESTRE 1970

GIULIANO GASCA QUEIRAZZA S.J., *Cose e parole di ieri e di oggi: dagli inventari quattrocenteschi della «Crusà» di Dronero*, p. 5; RINALDO COMBA, *Vil(falletto) e Villa Mairana (due nomi e due località)*, p. 21.

NOTE E DOCUMENTI: GIUSEPPE NOVELLI, *Seconda campagna di scavo - Grotta del Grai - Ormea*, p. 39; LUIGI BRIAN, *Diagnosi di reperto scheletrico (cranico) della Grotta del Grai*, p. 45; GIUSEPPE NOVELLI, *Note sul rinvenimento di tracce di vita preistorica nella città di Ormea*, p. 47; RENZO AMEDEO, *Intorno alle origini della Certosa di Casotto*, p. 49; ARCANGELO FERRO, *I cippi cristiani di epoca romana di Ceva e di Sale S. Giovanni*, p. 67; MARIO BRESSY, *La «Cavazza» di Saluzzo*, p. 79.

BOLLETTINO N. 63 - II SEMESTRE 1970

ANGELO DRAGONE, *Su Giuseppe Augusto Levis e la sua Pinacoteca in Racconigi*, p. 5; PIERO SELLA, *Il castello di Saluzzo*, p. 11.

ADRIANO MARCIA, *Un documento inedito del 1295: «Il privilegio concesso dal Capitano del Popolo di Asti al Comune di Bra circa il territorio di Pollenzo»*, p. 29; GIORGIO VIRIGLIO, *Cronaca o memoria di alcuni fatti, avvenuti in Vico e dintorni di Mondovì, dal 1799 al 1822*, a cura di FRANCO COMINO, p. 33. MISCELLANEA GARESSINA: RENZO AMEDEO, *Linee fondamentali per i 22 capitoli della storia di Garesio*, p. 75; GIUSEPPE NOVELLI, *Il piccolo Museo speleo-archeologico della Città di Garesio*, p. 81; AGGEO PEIRANO, *Alcuni fenomeni glottologici della parlata di Ormea e delle parlate locali*, p. 89; RENZO AMEDEO, *Vicende edilizie intorno alla «Fabbrica della Certosa di Casotto» dalle origini al 1698*, p. 93; RENZO AMEDEO, *La peste del 1630-31 a Garesio con alcuni appunti sulle precedenti epidemie*, p. 105; PAOLO BOVERI, *L'importanza*

dell'opera di Camillo Federici nella storia del teatro italiano del '700, p. 117; INES CANAVESE, *La battaglia di Loano nella fase dei combattimenti al Colle San Bernardo di Garesio (23-28 novembre 1795)*, p. 121; GERONIMO RAINERI, *Gli affreschi della chiesa di S. Maria Maddalena a Cerisola e la pittura murale del '400 in Piemonte, Liguria e Provenza*, p. 125; DINA REBAUDENGO, *Colmo e Golia rivivono a Garesio nella pinacoteca Civica*, p. 129; MASSIMO NEGRO, *1870 - Garesio Città*, p. 131; ETTORE DAO, *Chi fu il notaio che redasse il documento di laurea in Sacra Teologia, conseguita da Erasmo da Rotterdam (1469-1536), a Torino il 4 settembre 1506?*, p. 139; MARIO CHIAUDANO, *Per la storia degli statuti della regione Cuneese*, p. 141.

BOLLETTINO N. 64 - I SEMESTRE 1971

MARIO CHIAUDANO - VITTORIO MAGGIORANO, *Note per la storia dell'economia e della finanza di Alba dal 1775 al 1799*, p. 5.

RINALDO COMBA, *La storia economica e sociale della Provincia Granda nell'età medievale e i conti delle castellanie tuttora esistenti*, p. 79; ANNAROSA PETTENATI, *Due documenti. Contributo allo studio dell'antroponimia medievale della Castellata*, p. 83; STEFANO BRIATORE, *Relazione della terribile giornata per questo paese (Rocadebaldi) del 13 maggio 1799 e successiva campagna in continui movimenti di guerra*, a cura di FRANCO COMINO, p. 89; ATTILIA MOLA MAGGIO, *Voci dell' «altra Italia». Anonimi a G. Giolitti sull'intervento nella grande guerra (1915)*, p. 101; LORENZO GANDOLFO, *Su un episodio di storia monregalese (1706)*, p. 117.

BOLLETTINO N. 65 - II SEMESTRE 1971

GIULIO GUDERZO, *Per i cent'anni del Fréjus - Ferrovie e imprenditorialità nel Piemonte di Sebastiano Grandis*, p. 5; GERONIMO RAINERI, *Gli affreschi di S. Fiorenzo di Bastia e la pittura murale gotica nel Monregalese*, p. 53; CLAUDIO BERTOLOTTO, *Ricerche sull'urbanistica di Cuneo nel medioevo*, p. 65.

MARIO BRESSY, *Giunta a «G. B.ta Bressy da Marmora»*, p. 85; SERGIO FUSERO, *Una biografia inedita di Luigi Ornato*, p. 87; ADRIANA SASSONE BOIDI, *Defendente Ferrari nel Museo Civico di Cuneo*, p. 101; ANTONINO OLMO, *Attilio Bonino*, p. 105.

BOLLETTINO N. 66 - I SEMESTRE 1972

SERGIO FUSERO, *L'esilio svizzero di Luigi Ornato*, p. 5.

GIUSEPPE NOVELLI, *La terza campagna di scavo alla Grotta del Graj - Garesio (luglio 1971)*, p. 23; GIUSEPPE NOVELLI, *Scoperti nell'Arma del Graj i resti di un felide arcaico*, p. 31; GIUSEPPE GULLINO - MARIA OTTAVIA MOSCHETTI - FRANCESCO PANERO - MARISA PIUMATTI - GABRIELLA RAVOTTI, *L'invasione visigotica del 401-402 con alcune note sulla battaglia di Pollenzo*, p. 35; RENZO AMEDEO, *Gli sviluppi terrieri della Certosa di Casotto dalle origini a tutto il secolo XIII*, p. 47; GIUSEPPE NENCI, *Augusto Rostagni e Leonardo Ferrero filologi classici cuneesi*, p. 69; DELFINO MULETTI, *Città, terre e luoghi compresi nel Marchesato di Saluzzo ed enumerazione di quelle interpollatamente dai Marchesi di Saluzzo possedute* (a cura di MARIO BRESSY), p. 75.

BOLLETTINO N. 67 - II SEMESTRE 1972

NINO CARBONERI, *I progetti di Francesco Gallo per il Santuario di Oropa*, p. 5; MARIO ABRATE, *Mondovì e il Monregalese nella prima metà del Settecento*, p. 13.

RINALDO COMBA, *Due resoconti inediti della castellania di Cuneo (1388-1409)*, p. 19; PAOLO PEZZANO, *Il conto della castellania di S. Albano Stura (1388-1392)*, p. 57; GIUSEPPE GRISERI, *Alcuni documenti sull'occupazione napoleonica di Mondovì (1798-1800)*, p. 81; RENZO AMEDEO, *Notizie sui priori della Certosa di Casotto dal 1171 al 1802*, p. 99; PIERCE BRUGNOLI, *L'arte rupestre alpina: una mostra*, p. 131; ADRIANA DALPOZZO, BRUNA GHIGLIONE, GIUSEPPINA MASSA, AUGUSTA OMBRELLO, *Le colonie militari dei Sarmati nel Piemonte occidentale*, p. 135; FAUSTA SCAFILE, *Su un vasetto antropoprosopo del Museo Federico Eusebio di Alba*, p. 141; RENZO AMEDEO, *Notizie inedite sulla Chiesa del Gallo nel Borgo Maggiore di Garesio*, p. 143; CARLO MORRA, *Giovenale Boetto consigliere e sindaco di Fossano ed un suo probabile intervento nell'edificazione della chiesa e convento di Santa Chiara*, p. 147; MARIA DELFINA FUSINA, *Le peregrinazioni della Sindone durante l'assedio di Torino (1706)*, p. 151; MICHELE CALANDRI, *I 45 giorni di Badoglio nel Cuneese (25 luglio-8 settembre 1943)*, p. 159.

BOLLETTINO N. 68 - I SEMESTRE 1973

SERGIO FUSERO, *Un esule cheraschese del 1821: Luigi Defanti Frelia*, p. 5.

NOTE E DOCUMENTI: FRANCESCO PANERO, MARIA OTTAVIA PANERO MOSCHETTI, *Alcune notizie sulle incursioni ungheresi nell'Albese nel X secolo*, p. 39; BRUNA GHIGLIONE, GIUSEPPINA MASSA, *Statuti di Serralunga d'Alba*, p. 45; GIOVANNI CONTERNO, *Le «memorie» di Pietro Francesco Orta: uno storico doglianese del XVII secolo*, p. 63; GIUSEPPE GRISERI, *L'istruzione popolare negli scritti di Pier Domenico Soresi (1720-1780)*, p. 67; EMILIA BORGHESE, *Il Vescovo Michele Casati e il suo catechismo*, p. 81; RICCARDO CROSETTI, *L'economista Giovan Battista Vasco*, p. 81; RENZO AMEDEO, *Affissi murali e manifesti dell'età napoleonica nell'archivio comunale di Garessio*, p. 85; ANNA LIA FIA, *Il movimento contadino e la lotta di liberazione nel cuneese attraverso la pubblicistica garibaldina*, p. 127.

BOLLETTINO N. 69 - II SEMESTRE 1973

PIERO CAMILLA, *Tratti di storia della Certosa di Pesio*, p. 5; NINO CARBONERI, *Testimonianze iconografiche ed iconografiche della Certosa di Pesio*, p. 15; ALBINO ARNAUDO, *La Certosa di Pesio nel quadro dell'architettura benedettina in provincia di Cuneo*, p. 23; GERONIMO RAINERI, *Appunti d'arte del '400 a Chiusa Pesio*, p. 29; GIOVANNI PIOVANO, *I Saraceni e la Valle del Pesio. Nota toponomastica*, p. 31; GIOVANNI PIOVANO, *Sul toponimo Pesio*, p. 35.

NOTE E DOCUMENTI: GERNANDO COLOMBANO - IRMA B. JAFFE, *Antonio Occhetto di Ceva e la Cappella del Castello di Monesioglio*, p. 37; CARLO MORRA, *Una tela di Vittorio Amedeo Rapous riscoperta a Fossano*, p. 51; FRANCESCO PANERO, *Gli Ungari nei diplomi dei re d'Italia (sec. X)*, p. 55; RENZO AMEDEO, *Vennero da Casotto i monaci fondatori di molte Certose italiane*, p. 61; PIERO BURDESE - MICHELE CALANDRI, *L'8 settembre 1943 nel Cuneese*, p. 75.

BOLLETTINO N. 70 - I SEMESTRE 1974

ALDO ALESSANDRO MOLA, *I Calandra. Una terra, una famiglia, un'età*, p. 5; VITTORIA MOCCAGATTA, *La Chiesa della Certosa di Pesio e la sua decorazione pittorica*, p. 25.

NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Iscrizioni epigrafiche delle nuove accessioni archeologiche del Museo di Bra*, p. 43; GERONIMO RAINERI, *Gli affreschi di S. Maurizio a Castelnuovo di Ceva*, p. 47; CARLO MORRA, *Affreschi del castello di Monteu Roero*, p. 49; SILVANA CANIS - GIUSEPPINA GIACOSA, *I documenti inediti del periodo della dominazione orleanese (1387-1515) dell'archivio comunale di Bra*, p. 53; RENZO AMEDEO, *Giorgio II il Nano marchese di Ceva (1248-1326)*, p. 83; DEMETRIO CRISTOFORI, *Vicende feudali di Sommari-*

va Bosco, p. 91; FRANCESCO PANERO, *Toponimi ed antroponimi ungari nel Piemonte medievale*, p. 103.

BOLLETTINO N. 71- II SEMESTRE 1974

ALESSANDRO PASSERIN D'ENTRÈVES, *Luigi Einaudi e il Piemonte*, p. 5; MARIO ABRATE, *Luigi Einaudi storico dell'economia piemontese*, p. 11; NINO CARBONERI, *Il Santuario di Vicoforte nella storia dell'architettura e dell'arte in Piemonte e in Italia*, p. 21; CORRADO MORETTI, *Francesco Gallo maestro di acustica architettonica*, p. 27.

NOTE E DOCUMENTI: PIERO CAMILLA, *Un'epigrafe dedicata a Costantino e la questione di Forum Germanorum*, p. 29; ENRICO ADAMI, *Gli Statuti di Murazzano*, p. 33; PIERO CAMILLA, *La battaglia di Pasqua in Val Pesio (7-12 aprile 1944)*, p. 81; *Testimonianze della battaglia di Pasqua in Valle Pesio (7-12 aprile 1944)*, p. 95.

BOLLETTINO N. 72 - I SEMESTRE 1975

FRANCESCO PANERO, *Gli Statuti Urbanistici Medievali di Alba*, p. 5; GIUSEPPE GULLINO, *Cenni sull'insediamento umano nel braidese e note di urbanistica medievale desunte dagli Statuti Comunali di Bra*, p. 75.

NOTE E DOCUMENTI: ARALDO CAVALLERA, *Nota preliminare sul rinvenimento di alcune incisioni rupestri in Valle Po*, p. 99; MARIA LUISA BORGNA ROSSI, *Toponomastica medievale dell'Alta Valle Tanaro*, p. 101; CARLO MORRA, *Una tela di Giovanni Claret rinvenuta nella Cattedrale di Fossano*, p. 117; GIUSEPPE GRISERI, *L'arresto e il processo del predicatore svizzero Giuseppe Gagliardi (1850)*, p. 121; GIORGIO M. LOMBARDI, *Ricordando una studiosa e un'educatrice: Emilia Cordero di Montezemolo*, p. 133; Corrado Moretti «in memoriam», p. 137.

BOLLETTINO N. 73 - II SEMESTRE 1975

MARIA FRANCA MELLANO, *Alcuni documenti sull'episcopato di G. G. Ancina, vescovo di Saluzzo (1602-1604)*, p. 5; ENRICO GENTA, *Vicende feudali di Cavallermaggiore dal secolo XIV*, p. 27.

NOTE E DOCUMENTI: SERGIO FUSERO, *Dalla spedizione di Crimea alla terza guerra d'indipendenza: lettere inedite di un ufficiale dei bersaglieri*, p. 45;

EDOARDO MOSCA, *Nota sul preteso disegno del Bernini della chiesa di S. Andrea Apostolo in Bra*, p. 81; ARALDO CAVALLERA, *Incisione rupestre a Pian Munè (A.C. 1)*, p. 83; CARLO MORRA, *Un intervento di Giovanale Boetto per la Confraternita del Gonfalone a Fossano*, p. 87; FRANCO MAZZINI, *La conservazione degli affreschi nella chiesa di S. Fiorenzo a Bastia Mondovì*, p. 91.

BOLLETTINO N. 74 - I SEMESTRE 1976

FRANCESCO PANERO, *La genesi e l'assetto distrettuale e urbanistico della villa nuova di Cherasco*, p. 5; GIUSEPPE GULLINO, *La formazione territoriale ed urbanistica del comune di Savigliano*, p. 33.

NOTE E DOCUMENTI: EDOARDO MOSCA, *Scoperta di una necropoli in Bra*, p. 49; ETTORE DAO, *Erasmus da Rotterdam all'Università degli Studi di Torino per la laurea in Sacra Teologia: 4 settembre 1506*, p. 55; GIORGIO BARBERO, *Per una tela di Sebastiano Taricco*, p. 73; DOMENICO GARELLI, *Giovanni Berchet ed i Catari di Monforte*, p. 75.

BOLLETTINO N. 75 - II SEMESTRE 1976

IRMA NASO, *I conti della Castellania di Sommariva Perno (1314-1328)*, p. 5.

NOTE E DOCUMENTI: ENRICO GENTA, *Concessioni e consegnamenti feudali in Cavallermaggiore dal Tre al Settecento*, p. 47; BRUNO BARBERO, *Appunti sul ciclo della Passione a S. Vittoria d'Alba*, p. 65; GIANNI DOTTA, *La chiesa parrocchiale di Villafalletto: un'opera di Bernardo Vittone?*, p. 69; GIUSEPPE MARTINO, *Tombe di età romana a Dogliani*, p. 75.

BOLLETTINO N. 76 - I SEMESTRE 1977

FRANCESCO PANERO, *Il libro I degli Statuti di Alba*, p. 5.

NOTE E DOCUMENTI: FEDERICO PEIRONE, *Forfice: un castello, una terra, un'epoca*, p. 41; GERONIMO RAINERI, *Restauro pittorici ed architettonici presso la Collegiata di S. Martino di Ormea e pitture della zona limitrofa*, p. 47; CARLO MORRA, *Appunti per una ricerca sull'iconografia artistica devozionale e popolare di San Giovanale in Fossano*, p. 51; DOMENICO GARELLI, *Il nome di «Monforte» in Milano*, p. 63; SERGIO FUSERO, *Le carte di San Marzano della Biblioteca «G. B. Adriani» di Cherasco*, p. 67.

BOLLETTINO N. 77 - II SEMESTRE 1977

GIULIANO GASCA QUEIRAZZA S.J., *L'edizione della «Passione di Revello»*, p. 5; ANNA CORNAGLIOTTI, *Dimensioni culturali della «Passione di Revello» sacra rappresentazione del XV secolo*, p. 13; MARCO PICCAT, *La raffigurazione delle Sibille nel Saluzzese e nelle zone circostanti*, p. 19; PAOLO PEZZANO, *Una comunità all'interno di una dominazione territoriale monastica: il Monastero di S. Pietro e gli uomini di Pagno*, p. 47.

NOTE E DOCUMENTI: ALMERINO DE ANGELIS, *Usanze funebri della media Val Varaita: Rore e Frassinò*, p. 79; ALBINO ARNAUDO, *Sul ciclo di affreschi della Cappella di San Giorgio nella Chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo*, p. 82; ALBINO ARNAUDO, *Nella Chiesa parrocchiale di Rossana*, p. 91.

BOLLETTINO N. 78 - I SEMESTRE 1978

MARCO PICCAT, *Antiche iscrizioni in volgare: i cartigli delle chiese di Santo Stefano e di San Sebastiano di Busca*, p. 5; LINO MOLINERIS, *Un resoconto della Castellania di Caraglio (1372-1374)*, p. 15.

NOTE E DOCUMENTI: PIERO CAMILLA, *Caraglio e l'origine di Cuneo. La fine della Chiesa riformata di Caraglio*, p. 39; LEONELLO OLIVERI, *L'alta Val Bormida in età romana*, p. 53; GIOVANNI COCCOLUTO, *Il Castello di Morozzo. Ipotesi sulle difese tardo romane nel Piemonte sud-occidentale*, p. 61; GERONIMO RAINERI, *Appuntamenti e comunicazione di arte medioevale*, p. 73; ALBANO UNIA, *Le critiche di Frege a Peano*, p. 75.

BOLLETTINO N. 79 - II SEMESTRE 1978

LUIGI CHIAMBA, *Aspetti ecologici dell'antico cuneese: l'ambiente naturale e la distribuzione dell'incolto*, p. 5; ALBINO ARNAUDO, *Cenni sullo sviluppo urbanistico della città di Saluzzo dalle origini al secolo XX*, p. 41.

NOTE E DOCUMENTI: GIUSEPPE MARTINO, *Note archeologiche dalle Langhe*, p. 49; LUCIANO MACCARIO, *Ricerche archeologiche nell'albese*, p. 53; CARLO FALCO, *Toponimi nell'agro caraglioese*, p. 55; CARLO MORRA, *Affreschi perduti e affreschi ritrovati nel Fossanese*, p. 59; ALBANO UNIA, *Il significato dell'ideografia di Peano*, p. 69.

BOLLETTINO N. 80 - I SEMESTRE 1979

SERGIO FUSERO, *Il viaggio del conte Lunel di Cortemiglia in Francia ed Inghilterra (1777)*, p. 5; ALMERINO DE ANGELIS, *Il Comune di San Peire durante la guerra di successione per Mantova ed il Monferrato*, p. 23.

NOTE E DOCUMENTI: GIOVANNI CONTERNO, *Pievi e chiese della antica diocesi di Alba*, p. 55; GIOVANNI COCCOLUTO, *Ipotesi sulle vicende costruttive del Monastero benedettino di S. Biagio di Morozzo*, p. 89; MARCO RICCHEBONO, *Il castello di Morozzo. Considerazioni su alcuni esempi di murature tardo romane nel Piemonte meridionale*, p. 95; VINCENZO FEA, *La tradizione orale della novella «Griselda» di Giovanni Boccaccio*, p. 107; PIER MASSIMO PROSIO, *Vincenzo Marengo: uno scrittore cuneese tra preromanticismo e neoclassicismo*, p. 115; GIAN CARLO SOLDATI, *Megaliti in Val delle Meraviglie*, p. 124.

BOLLETTINO N. 81- II SEMESTRE 1979

SANDRA ORIGONE, *La Pieve di Teco nella guerra ligure-piemontese del 1625*, p. 5; GIUSEPPE REVIGLIO, *Ricerche sulla legislazione statutaria braidese*, p. 23.

NOTE E DOCUMENTI: MARCO PICCAT, *Nota per l'iconografia del Simbolo Apostolico in provincia di Cuneo*, p. 49; GERONIMO RAINERI, *Cappella di S. Bernardo a Pamparato*, p. 55; WALTER ACCIGLIARO, *Repertorio della pittura a fresco gotica nell'Albese*, p. 59; LUCIANO MACARIO, *Lo scavo del 1978 per la conoscenza dell'acquedotto romano di Alba*, p. 71; EDOARDO MOSCA, *Uno studioso benese di araldica: Francesco Ravera*, p. 81; CARLO MORRA, *Testimonianze d'arte pittorica e scultorea a Benevagienna: le opere di Giuseppe Barroto e di altri artisti nel '600-'700*, p. 83; FRANCESCO MENCARAGLIA - GIOVANNI COCCOLUTO, *Un antico centro di culto e di convegno in val Corsaglia: le incisioni rupestri in regione «il castello» a Montaldo Mondovì*, p. 89.

BOLLETTINO N 82 - I SEMESTRE 1980

PAOLO PEZZANO, *Gli statuti di Pagno*, p. 5.

NOTE E DOCUMENTI: SERGIO RODA, *Un frammento epigrafico inedito di Guarene*, p. 85; LUCIANO MACCARIO, *Sul ritrovamento di alcuni selciati stradali in Alba e nell'Albese*, p. 89; GIOVANNI COCCOLUTO, *Note su due priorati benedettini in Valle Stura: San Martino di Roccasparvera e San Michele di Valloiate*, p. 97; GERONIMO RAINERI, *La cappella di S. Croce a Mondovì e di S. Abbondio a Bologna*, p. 99; MARCO PICCAT, *Una nuova acquisizione iconogra-*

fica all'interno del quattrocentesco ciclo della cappella di S. Giorgio a Villar San Costanzo, p. 107; MARCO PICCAT, *Sul «Transitus Mariae» di Paglières*, p. 113; RENZO AMEDEO, *Gennaio-giugno 1577: un viaggio da Garesio a Roma*, p. 115; ATTILIO LERDA, *Con il generale Stengel sulla piana di Cassanio il 21 aprile 1796*, p. 125; LEONELLO OLIVERI, *Una comunità nella tempesta: la val Bormida durante l'invasione napoleonica 1792-1800*, p. 133; HENRI DE LACOMBLE, *Un grand domaine Piémontais à la fin du XIX^e siècle (Pocapaglia, 1897)* (a cura di ANDRÉ PALLUET GUILLARD), p. 141; ALBANO UNIA, *Osservazioni sulla logica di Peano - Peano e Russell*, p. 149.

BOLLETTINO N. 83 - II SEMESTRE 1980

MARIO BALBIS † - ETTORE DAO, *Le visite pastorali del beato G. Giovenale Ancina alla diocesi di Saluzzo (1603)*, p. 5; GIUSEPPE GRISERI, *Direttori spirituali e professori di religione nei collegi-convitti nazionali (1848-1851)*, p. 55.

NOTE E DOCUMENTI: A. BERTONE - O. SAPPA - C. SOMERO, *Prima traccia di orizzonti neolitici a ceramica graffita nell'Alto Tanaro (Grotta dei Saraceni - Ormea)*, p. 103; VINCENZINA TACCIA NOBERASCO, *Marchi fittili di età romana - Contributo per una raccolta*, p. 105; GIOVANNI COCCOLUTO, *Saggio di scavo nel priorato benedettino di S. Biagio di Morozzo (ora San Biagio di Mondovì)*, p. 113; DONATO BOSCA, *Statuti di Santo Stefano Belbo*, p. 115; MARCO PICCAT, *La diffusione del testo apocrifo dello Pseudo Giuseppe di Arimatea in Piemonte e Liguria: confronto tra gli affreschi di Centallo (Madonna degli Alteni) e Piani d'Imperia*, p. 139; WALTER ACCIGLIARO, *Il ciclo di affreschi seicenteschi nella cappella di S. Colombano a Casale di Dogliani*, p. 153; ALESSANDRO GAY DI QUARTI, *A proposito della morte e della sepoltura del generale Stengel*, p. 157; FRANCESCO BONIFACIO GIANZANA, *Un epistolario familiare: Lettere di Giuseppe Vernazza alla moglie*, p. 161; GIUSEPPE CARITÀ, *Il castello di Fossano: recupero di un bene culturale*, p. 167; GIOVANNI CONTERNO, *L'architetto Giovan Battista Borra, doglianesse*, p. 181.

BOLLETTINO N. 84 - I SEMESTRE 1981

LUCIANO MACCARIO, *La collezione di Lucerne del Museo G. B. Adriani di Cherasco*, p. 5; EDOARDO MOSCA, *Cherasco e gli anni precedenti il tentativo d'assalto francese del 30 giugno 1706*, p. 23; RENZO AMEDEO, *Le pergamene dell'archivio del Comune di Cherasco*, p. 29; FRANCESCO BONIFACIO GIANZANA, *Vita e opere di Giovan Battista Adriani*, p. 37; CARLO COSTAMAGNA, *Il conte Carlo Salmatoris e la sua inedita «Storia di Cherasco»*, p. 47; BRUNO TA-

RICCO, *Il santuario della Madonna delle Grazie (già S. Giovanni ad Fontes)*, p. 61; LUIGI ALESSANDRIA, *I proverbi agrari: loro funzione*, p. 73.

NOTE E DOCUMENTI: MARIA GIACOSA, *La figura di Emanuele Tapparelli d'Azeglio*, p. 83; EDOARDO MOSCA, *Ascia del neolitico rinvenuta a S. Matteo di Bra*, p. 87; FEDERICO PEIRONE, *Osservazioni sull'investitura feudale di Forfice*, p. 89; GIUSEPPE AIMAR, *Chiesa Romanica a Pagno: proposte per ulteriori studi e lavori*, p. 95; FRANCO CARRATA THOMES, *Sull'etimologia dell'idronimo Pesio*, p. 99; GIULIO BOERO, *Il castello di Verzuolo*, p. 103.

BOLLETTINO N. 85 - II SEMESTRE 1981

Agricoltura e mondo rurale nella storia della Provincia di Cuneo

Sezione I - Il paesaggio agrario e l'insediamento, p. 7; MARIA MADDALENA NEGRO PONZI MANCINI, *Strade e insediamenti nel Cuneese dall'età romana al medioevo. Materiali per lo studio della struttura del territorio*, p. 9; PIERO CAMILLA, *La nascita di Cuneo nell'ambiente silvestre*, p. 85; GIUSEPPE GULLINO, *Pianificazione edilizia in centri rurali del Cuneese (sec. XIII-XIV)*, p. 93; FRANCESCO PANERO, *Trasformazioni e organizzazione del territorio comunale albese nei secoli XIII-XIV*, p. 105; LUIGI CHIAMBA, *I canali derivati dal medio corso del Maira attraverso la documentazione degli archivi dei Consorzi irrigui di Busca*, p. 119; PAOLA SERENO, *Annus fructificat non tellus. Considerazioni preliminari sulla «piccola età glaciale» nelle campagne del basso Piemonte*, p. 155; ALFONSO BOGGE, *I boschi e la loro conservazione nel Cuneese verso la fine del sec. XVIII*, p. 189; ALBINO ARNAUDO, *Avvio per uno studio di case rustiche nell'antico marchesato di Saluzzo*, p. 213.

Sezione II - L'agricoltura e la commercializzazione dei prodotti agricoli, p. 223; RINALDO COMBA, *Le campagne cuneesi e il mare fra l'età medievale e la prima età moderna: alcune riflessioni preliminari sulla base di due documenti inediti*, p. 225; AUGUSTA LANGE, *Abitanti e fuochi nell'Alta Val Varaita dal 1334 al 1480*, p. 231; AUGUSTO DORO, *Notizie di un regresso di redditi e di presenze umane nelle alte valli Varaita, Dora e Chisone*, p. 233; LIDIA LERO, *Grano e pane a Saluzzo nel sec. XVII*, p. 241; GIACOMINA CALIGARIS, *Pancolari: comunità agricola della pianura Torino-Cuneo tra i principali produttori di canapa del Piemonte alla metà del Settecento*, p. 253; GIOVANNI DONNA D'OLDENICO, *La ricerca di zucchero da piante indigene nel Dipartimento della Stura durante l'occupazione francese*, p. 269; FERNANDA GREGOLI ENRICO, *L'azienda dei pianalti cuneesi*, p. 279; CATERINA SIMONETTA IMARISIO, *La provincia di Cuneo: evoluzione recente della popolazione agricola ed espansione delle terre incolte*, p. 289.

Agricoltura e mondo rurale
nella storia
della Provincia di Cuneo

Convegno in Fossano 23 e 24 maggio 1981

ATTI

N. 85

2° SEMESTRE 1981

*Spedizione in abb. postale
Gruppo IV*

BOLLETTINO

DELLA SOCIETA PER GLI STUDI STORICI
ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Sede Sociale: CUNEO, Palazzo Audifreddi
(presso la BIBLIOTECA CIVICA)

Sezione III - Forme di coesione sociale e di protesta, p. 299; SERGIO RODA, *Stratificazione sociale e ceti produttivi nel Piemonte sud-occidentale romano*, p. 301; RENATO BORDONE, *Lo sviluppo delle relazioni personali nel territorio del comitato di Bredulo: domini, milites, pagenses*, p. 315; GRADO G. MERLO, *Note sugli eretici del Cuneese nel basso medioevo*, p. 325; SANDRO LOMBARDINI, *Una ipotesi di ricerca sulle rivolte monregalesi del sec. XVII*, p. 339; NARCISO NADA, *Le rivolte in Piemonte nell'età giacobina (con particolare riferimento all'area cuneese)*, p. 347; CARLO NAN, *La nascita dell'associazionismo agrario nella provincia di Cuneo*, p. 357; CLAUDIO BERMOND, *Le vicende di una Cassa rurale cattolica nel Cuneese: il caso della «Bagnolo»*, p. 371; EMMA MANA, *La società rurale cuneese tra le due guerre*, p. 393.

Sezione IV - Storia giuridica e dibattito politico, p. 413; GIAN SAVINO PENE VIDARI, *Storia giuridica e storia rurale. Fonti e prospettive piemontesi e cuneesi*, p. 415; ENRICA CHICCO, *La disciplina sabauda dello sfruttamento delle acque e il Cuneese*, p. 427; ALDO A. MOLA, *Le campagne cuneesi nella politica della dirigenza locale dall'età napoleonica a metà Novecento*, p. 435.

Sezione V - Le campagne ed il mondo contadino nei documenti figurativi, p. 445; CHIARA CONTI, *Paesaggio e insediamento in una mappa cinquecentesca del Museo Civico di Cuneo*, p. 447; GIOVANNA GALANTE GARRONE, *Santi, uomini e animali: vita contadina nella pittura del Quattrocento monregalese*, p. 455; ANNA PAOLINO, *Documenti figurativi per una storia della religiosità popolare nelle campagne: esempi da Claret a Operti nella zona Cuneese (Bra)*, p. 465; VINCENZA ZANGARA, *Riflessioni intorno alle testimonianze sul miracolo di Cussanio*, p. 473; LAURA BORELLO, *Alcuni aspetti storici e religiosi degli ex-voto del Santuario di Cussanio e di alcuni altri santuari mariani della provincia di Cuneo*, p. 483; PINO CARITÀ, *I cabrei settecenteschi: contributi per la storia degli aspetti figurativi del paesaggio agrario in provincia di Cuneo*, p. 495.

BOLLETTINO N. 86 - I SEMESTRE 1982

ROMAIN RAINERO, *Attualità ed importanza dell'attività di Giacomo Galstaldi «cosmografo piemontese»*, p. 5; FRANCO CLIVIO, *«L'immagine è di gran Principe come le maniere di gran Pittore»*, p. 15.

LUCIANO MACCARIO, *Repertorio bibliografico per l'archeologia nella provincia di Cuneo*, p. 23; AURELIANO BERTONE, *Prima attestazione di incisioni rupestri nell'Alto Tanaro (Val d'Armella - Ormea)*, p. 91; TIZIANA DORO GARETTO - ROBERTO ACCATINO - EZIO FULCHERI, *Il materiale osteologico umano di sepoltura multipla della prima età del bronzo - Alba (Cuneo)*, p. 95; GIOVANNI COCCOLUTO, *Appunti per schede di archeologia medievale in provincia di Cuneo. I*, p. 109; FEDERICO PEIRONE, *Le silenziose donne di Bredulo*, p. 115; GIO-

VANNI CONTERNO, *I documenti del Consorzio Irriguo di Pianmezzano (Farigliano)*, p. 119; ALMERINO DE ANGELIS, *L'incursione del Berwick in Val Varaita nel 1712: il saccheggio di Melle*, p. 129; LEONELLO OLIVERI, *L'invasione napoleonica in Val Bormida nelle testimonianze contemporanee: 1794-1799*, p. 149; LUCIANO TAMBURINI, *Massoneria in Piemonte nell'età napoleonica. La R. L. e il Capiolo «Napoleon-Louise» ad Alba*, p. 165.

BOLLETTINO N. 87 - II SEMESTRE 1982

CANOVA LUCIA, Vice Sindaco di Garessio, *Apertura del Convegno del 27 settembre 1981 tenuto a Garessio dalla Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo*, p. 5; LIVIO MANO, *I più antichi rapporti tra la Liguria ed il Piemonte Sud-Occidentale attraverso le vie di penetrazione di Val Pennavaira*, p. 7; GIOVANNI COCCOLUTO, *San Pietro di Varatella: appunti per una storia della viabilità tra Basso Piemonte e Liguria*, p. 13; GIOVANNI BAVA, *Il mondo agricolo della nostra montagna: colture, costruzioni rurali, viabilità minore (presentazione di un volume del C.A.I. di Mondovì)*, p. 21; RENZO AMEDEO, *Le multisecolari liti della Comunità di Garessio con Albenga, Zuccarello, Pieve di Teco e con i propri Signori, nei documenti dell'Archivio Storico di Garessio*, p. 29; GERONIMO RAINERI, *Arte cristiana medioevale sui due versanti delle Alpi*, p. 49; ROBERTO FERRARO, *Un contributo per approfondire la storia dell'altare della Madonna del Rosario e delle sue icone nella Parrocchia di Garessio Borgo*, p. 61; MARIA TERESA AMEDEO, *Le opere d'arte presso la parrocchiale di Garessio Ponte*, p. 61; MASSIMO NEGRO, *Un'inedita rappresentazione teatrale, fatta a Torino in onore di Napoleone, unisce assieme il nostro Camillo Federici e Vittorio Afieri*, p. 77.

BOLLETTINO N. 88 - I SEMESTRE 1983

ATTI DEL CONVEGNO AL SANTUARIO DI VICOFORTE, 9 ottobre 1982: MARIA FRANCA MELLANO, *La Madonna di Mondovì a Vico. Ricostruzione dell'ambiente storico delle origini*, p. 6; ANDREINA GRISERI, *Il Santuario di Vicoforte Mondovì: da Vittozzi e Gallo a Schellino*, p. 35; CLARA PALMAS DEVOTI, *Il Santuario di Vicoforte Mondovì: storia di un restauro*, p. 43; GIANCARLO COMINO, *Fede e devozione popolare al Santuario di Mondovì secondo i documenti del suo archivio. Spunti e prospettive di ricerca*, p. 49; LORENZO MAMINO, *Intervento*, p. 75.

NOTE E DOCUMENTI: CARLO COSTAMAGNA, *L'eremo camaldolese di Cherasco*, p. 79; ANDREINA GRISERI, *Per Nino Carboneri (1917-1980)*, p. 93; MICHELANGELO GIUSTA, *Emilia Cordero di Montezemolo*, p. 105.

BOLLETTINO N. 89 - II SEMESTRE 1983

Atti del convegno: I SAVOIA NELLA STORIA DEI NOSTRI COMUNI: potere centrale e autonomie locali, Cuneo, 12 dicembre 1982: *Premessa*, p. 5; ANNA MARIA NADA PATRONE, *La crisi del sistema comunale e le origini dello Stato regionale: la costituzione della signoria sabauda*, p. 7; GIAN SAVINO PENE VIDARI, *Profili delle istituzioni sabaude da Amedeo VIII a Carlo Emanuele III*, p. 27; ANGELO TORRE, *Élites locali e potere centrale tra Sei e Settecento: problemi di metodo e ipotesi di lavoro sui feudi imperiali delle Langhe*, p. 41; MARIO ABRATE, *Dalla dissoluzione dello Stato medioevale allo Stato moderno: profili economici*, p. 65; GIORGIO M. LOMBARDI, *I Comuni della provincia di Cuneo nello Stato Sabaudo: problemi evolutivi delle autonomie locali*, p. 73; PIERO CAMILLA, *Il Comune di Cuneo nello Stato dei Savoia*, p. 99.

MONOGRAFIE: SANDRO LOMBARDINI, *Le premesse ecologiche di una rivolta contadina: agricoltura e demografia nel Monregalese all'epoca delle Guerre del sale*, p. 107; VINCENZINA TACCIA NOBERASCO, *I marchi fittili*, p. 193.

BOLLETTINO N. 90 - I SEMESTRE 1984

Atti del Convegno: I NOSTRI COMUNI AL 25 LUGLIO E ALL'8 SETTEMBRE 1943, Alba, 13 novembre 1983: ALDO A. MOLA, *Tre guerre per una provincia. Rettorato e Prefettura della Provincia di Cuneo nella crisi dell'estate 1943*, p. 5; PIERO CAMILLA, *La Comunità cuneese dopo il 25 luglio e l'8 settembre 1943*, p. 37; GIANFRANCO MAGGI, *Alba al 25 luglio e all'8 settembre 1943*, p. 55; PIERO FRAIRE, *Bra al 25 luglio e all'8 settembre 1943*, p. 67; GIORGIO BARBERO, *Il Comune di Fossano all'indomani del 25 luglio e dell'8 settembre 1943*, p. 73; GIUSEPPE GRISERI, *Mondovì e il Monregalese dalla caduta del fascismo alla proclamazione dell'armistizio, 25 luglio - 8 settembre 1943*, p. 83; RENZO AMEDEO, *L'alta Val Tanaro tra il 25 luglio e l'8 settembre 1973*, p. 115.

MARIA FRANCA MELLANO, *Una lettera del card. Pecci, il futuro Leone XIII, a G. Tommaso Ghilardi, vescovo di Mondovì (17 dicembre 1870)*, p. 125; EDOARDO MOSCA, *Note di vita braidese nel medioevo (1356-1388)*, p. 135; ENRICO GENTA, *I feudi di Cavallermaggiore e di Cavallerleone (sec. XIII-XVIII)*, p. 151; FRANCESCO BONIFACIO-GIANZANA, *F. Damilano, testimone oculare dell'ingresso dei Francesi a Cherasco (25 aprile 1796)*, p. 165; RENZO AMEDEO, *La formazione delle proprietà private e del catasto e la nascita delle frazioni sul territorio di Garessio*, p. 173.

Cfr. oltre, Bollettino n. 92.

GIACOMINA CALIGARIS

VITA E LAVORO
IN UNA COMUNITÀ RURALE
PIEMONTESE:
PANCALIERI NEI SECC. XVII-XVIII

N. 90-91

2° SEMESTRE 1984

*Spedizione in abb. postale
Gruppo IV*

BOLLETTINO

DELLA SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI
ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Sede Sociale: CUNEO, Palazzo Audifreddi
(presso la BIBLIOTECA CIVICA)

BOLLETTINO N. 91 - II SEMESTRE 1984

Atti del convegno: SANTORRE DI SANTA ROSA (Savigliano, 5 maggio 1984): NARCISO NADA, *Santorre di Santa Rosa modello dell'eroe romantico*, p. 5; FRANCO DELLA PERUTA, *Il pensiero politico di Santorre di Santa Rosa*, p. 13; GIULIO AMBROGGIO, *Santorre di Santa Rosa nella preparazione dei moti del 1821 (1814-1821)*, p. 25; GRAZIA MAGNONI BRAVETTI, *Inediti di Santa Rosa*, p. 39; ANTONIO PIROMALLI, *La cultura di Santorre di Santa Rosa*, p. 65; ALDO ALESSANDRO MOLA, *Il Ventuno nella storiografia: bilancio e prospettive*, p. 79.

SERGIO PAGLIERI, *Il «teatro» di Romanisio*, p. 97; GIOVANNI COCCOLUTO, *L'epigrafe del «magister Kalmarus» ad Alba: proposta per una lettura*, p. 105; MIRELLA ALLOCCO, *La criminalità in Savigliano attraverso i conti della castellania dal 1428 al 1438*, p. 109; WALTER ACCIGLIARO, *Antichi affreschi in quattro comuni della Bassa Langa albese: Barolo, La Morra, Monforte e Novello*, p. 137; ORESTE SANTANERA, *Le scene di storia classica della «Sala di giustizia» del Castello (ovest) di Lagnasco*, p. 149; ALMERINO DE ANGELIS, *Medici ed assistenza pubblica a San Peire nel Cinquecento*, p. 159; ATTILIO LERDA, *Notizie e curiosità nelle lettere private del monregalese Bona*, p. 175; FRANCESCO BIGOTTI, *Testimonianze di arte organaria a Cuneo nei secoli XVI-XVIII*, p. 181; FRANCESCO MALAGUZZI, *Singolare appello al Primo Console dell'avvocato fiscale Giuseppe Gazzero da Bene*, p. 207; FEDERICO PEIRONE, *Un inedito di Gioacchino Grassi di S. Cristina*, p. 227; LEONELLO OLIVERI, *L'insorgenza antifrancese in Val Bormida durante il periodo napoleonico (1794-1815)*, p. 229; MARIANGELA DRAGONE, *Evoluzione demografica nel Cuneese*, p. 239; LIVIO BERARDO, *Lo «stile latino» del Gandino: un'operazione didattica e storicistica*, p. 243.

BOLLETTINO N. 92 - I SEMESTRE 1985

EDOARDO MOSCA, *Cronache del Braideso durante la guerra civile in Piemonte (1638-1642)*, p. 5; GIORGIO M. LOMBARDI, *Note sulla «seconda guerra del sale», (1699-1700)*, p. 117.

SERGIO PAGLIERI, *Per l'archeologia di Romanisio*, p. 153; GIOVANNI CONTERNO, *Il Museo «G. Gabetti» e i reperti di età romana nel Doglianese. Un recente ritrovamento di una lapide con epigrafe onoraria del I secolo*, p. 157; ALDO MAINARDI, *La famiglia dei Savoia-Racconigi*, p. 171; RENZO AMEDEO, *Situazione economico-politica di Racconigi nei manoscritti sulla «Vita della beata Caterina da Racconigi» e nei rapporti con G. F. Pico della Mirandola*, p. 191; CESARE ROMANELLO, *Il simulacro della Madonna di Hal nel Santuario di Murazzano*, p. 213.

Appendice al Bollettino n. 90, parte prima (I semestre 1984): MANLIO VINEIS, *Saluzzo al 25 luglio e all'8 settembre 1943*, p. 225.

BOLLETTINO N. 93 - II SEMESTRE 1985

FERDINANDO SOBRERO, *Un inventario cinquecentesco del castello di Sanfrè*, p. 5.

MARCO PICCAT, *Indagine lessicale sul «Cartario di Dronero e della valle di Maira»*, p. 107; PIERO CAMILLA, *Nota per gli Statuti di Roccabruna*, p. 119; GUSTAVO MOLA DI NOMAGLIO, *I Birago nella storia della Valle Maira*, p. 123; RENATA ALLIO, *Emigrazione dalla Valle Maira tra Ottocento e Novecento*, p. 131; GIOVANNI COCCOLUTO, *Appunti per schede di archeologia medievale in provincia di Cuneo (II)*, p. 137; LEONELLO OLIVERI, *Andrea e Filippo Vespa notari a Cosseria*, p. 143; FRANCO AMORETTI, *Nascita e morte di un insediamento rurale sulle pendici del Bric Mindino*, p. 151; FRANCO AMORETTI, *Moneta romana di un governatore della Gallia rinvenuta ad Ormea, loc. Viozene*, p. 153; ALDO ALESSANDRO MOLA, *Luigi Burgo: mediazione e «partito nazionale»*, p. 155; ROSALBA BELMONDO FISSORE, *Il contributo di Attilio Bonino alla storia dell'arte della provincia di Cuneo (I)*, p. 163.

BOLLETTINO N. 94 - I SEMESTRE 1986

RENZO AMEDEO, *Le Amministrazioni comunali delle Langhe attraverso gli «uffici affari civili» e le «delegazioni» presso le formazioni partigiane*, p. 5; LUIGI BOTTA, *«Sono occorse complessivamente 4926 giornate lavorative per «lenire» le conseguenze di una guerra infame»*, p. 39; RENATO FRANCO, *Amministrazione ed opinione pubblica a Fossano dall'8-IX-1943 al 17-III-1946*, p. 59; ALDO A. MOLA, *Tra guerra e ricostruzione: l'incerto futuro della Provincia*, p. 67.

SERGIO PAGLIERI, *Rutilio Namaziano in Piemonte?*, p. 85; GIOVANNI COCCOLUTO, *Appunti per schede di archeologia medievale in provincia di Cuneo - III*, p. 99; FRANCESCO BONIFACIO GIANZANA, *Alcuni medici e architetti dei Principi di Savoia*, p. 111; MARCO PICCAT, *Antiche iscrizioni in volgare: la lauda di S. Sebastiano in Saluzzo*, p. 117; LEA ANTONIOLETTI, *La parrocchia di Costigliole Saluzzo nel secolo XV: la fabbrica, gli affreschi. Un inedito del maestro d'Elva*, p. 133; LEONELLO OLIVERI, *Gli abitanti di Cosseria in un atto del 1562*, p. 147; EDOARDO MOSCA, *Un inventario del 1675 a Pocapaglia*, p. 155; PIER PAOLO FACCIO, *Un dipinto inedito del sec. XVIII nel Museo Archeologi-*

co e Storico-Artistico di Bra, p. 167; GIAN BATTISTA ROGGIA, *Cussanio, presso Fossano, è Aquae sanae?*, p. 175.

BOLLETTINO N. 95 - II SEMESTRE 1986

IL MUSEO CIVICO DI CUNEO: MARIO CORDERO, *Nel cantiere del Museo (1980-1986)*, p. 5; CHIARA CONTI, *La vita del Museo attraverso le sue carte: inventari, lettere, appunti 1920-1958*, p. 17; LIVIO MANO, *Ferrante Rittatore Vonwiller: la vicenda archeologica con il Museo civico di Cuneo*, p. 31; PIERO CAMILLA, *Alfonso Maria Riberi: il Museo civico e la storia di Cuneo*, p. 43; GIOVANNI DUTTO - GIAN MICHELE GAZZOLA, *Alfonso Maria Riberi: la bibliografia (1919-1952)*, p. 59; GABRIELLA GAVINELLI, *La collezione ceramica « Mario Guasco » del Museo civico di Cuneo*, p. 89; GIORGIO FEA, *Il medagliere civico: un'occasione per un censimento numismatico del Cuneese (III sec. a.C. - IX sec. d.C.)*, p. 109; GIOVANNI COCCOLUTO, *Il lapidario medievale e moderno del Museo civico di Cuneo*, p. 131; ROBERTO ALBANESE - EMILIO FINOCCHIARO - IDA ISOARDI, *Nota su Giovanni Vacchetta: la donazione Ravera al Museo civico di Cuneo*, p. 143; DANIELA BERRO - MICHELANGELO BRUNO, *Il fondo Scoffone: verso una fototeca*, p. 149.

FRANCO AMORETTI, *Scoperte archeologiche nella grotta dei Saraceni*, p. 157; FRANCO AMORETTI, *Segnalazione di Galena presso Ormea*, p. 159; RENZO AMEDEO, *Origine e trasformazione dei nomi di famiglia in Garessio dal 1183 al 1750 (II)*, p. 161; GIUSEPPE CARITÀ, *La trasformazione in villa del castello di Beinette: progetti di Carlo Antono Castelli*, p. 177; SERGIO PAGLIERI, *Filippo Parodi a Bossolasco*, p. 191; AUGUSTO DORO (a cura di AUGUSTA LANGE), *L'iscrizione IBIZA e i capitelli delle due colonne di Acceglio*, p. 199.

BOLLETTINO N. 96 - I SEMESTRE 1987

LEONELLO OLIVERI, *Saraceni, vescovi e « pravi homines » nelle Langhe medioevali: la soppressione della diocesi di Alba nel X secolo*, p. 5; PIER PAOLO MERLIN, *Le canalizzazioni nella politica di Emanuele Filiberto*, p. 27; CLAUDIO ROSSO, *Mercantilismo e canalizzazione nel Seicento piemontese*, p. 37; LIDIA BOTTO, *Un documento inedito reperito in un archivio braidese pone una tessera alla cronologia dell'opera di Giovanni Claret*, p. 49; SILVIA BRIZIO, *Un documento inedito assegniato al Plura le tre opere in legno esistenti nella Chiesa Confraternita dei Battuti Neri di Bra*, p. 53; PIERO e CESARE ROMANELLO, *Considerazioni su appunti del viaggio a Venezia del conte Traiano Andrea Roero*

nell'anno 1680, p. 57; RENZO AMEDEO, *Origine e trasformazione dei nomi di luogo sull'area garessina dal 1276 al 1555*, p. 73.

PAOLO PEZZANO, *Gli Statuti di Venasca*, p. 103.

BOLLETTINO N. 97 - II SEMESTRE 1987

LUIGI CAPELLO: UN MILITARE NELLA STORIA D'ITALIA, Convegno di studi: Cuneo, 3-4 aprile 1987: *Premessa*, p. 5; ELVIO VIANO, sindaco della Città di Cuneo, *Cuneo e Luigi Capello: un robusto legame*, p. 7; ORESTE BOVIO, *Un illustre concittadino di Luigi Capello: il generale Fiorenzo Bava Beccaris*, p. 13; VERA COMOLI MANDRACCI, *Opere militari e urbanistica in Piemonte tra Sei e Ottocento*, p. 19; GIOVANNI MARIA LUPO, *Le attrezzature militari e la costruzione della Città nell'Ottocento: Torino e Cuneo*, p. 27; GIOVANNI TESIO, *Letteratura e Forze Armate tra Otto e Novecento*, p. 35; ANTONIO PIROMALLI, *Luigi Capello memorialista*, p. 53; ANNA MARIA ISASTIA, *Il volontariato risorgimentale nella tradizione militare italiana*, p. 73; GIANCARLO BERGAMI, *Illuminismo, anticlericalismo e massoneria nel pensiero di Antonio Gramsci*, p. 85; GIUSEPPE FULCHERI, *Per la storia militare del Piemonte: da Galliano a Capello*, p. 111; RENATO FRANCO, *Stile e società civile nel Cuneese*, p. 113; PIERLUIGI BERTINARIA, *Il gen. Luigi Capello nella Grande Guerra*, p. 123; ALDO A. MOLA, *Luigi Capello: un generale massone dinanzi al fascismo*, p. 145; ARMANDO CORONA, gran maestro della Massoneria italiana, *Capello massone*, p. 243.

EDOARDO MOSCA, *Due ignoti pittori braidesi del Trecento*, p. 255; LIDIA BOTTO, *Due tele inedite da segnalare nella Parrocchiale di San Giovanni Battista e nella chiesa della Confraternita della SS. Trinità a Bra*, p. 259; SILVIA BRIZIO, *Nuovi contributi all'operato braidese del Plura*, p. 263; WALTER ACCIgliaro, *Notazioni sulla pittura trecentesca nell'Albese*, p. 265; LIVIO BERARDO, *La «piccola patria» cuneese nella formazione e nella nostalgia di Arnaldo Momigliano*, p. 275.

BOLLETTINO N. 98 - I SEMESTRE 1988

Atti del convegno: IL CUNESE DALLA COSTITUENTE ALLE REGIONI (1946-1970), Cuneo, sala del Consiglio provinciale, 29 novembre 1987: SERGIO DALMASSO, *Le vicende politiche (1946-1958)*, p. 5; ALDO A. MOLA, *Dinamica elettorale, forma del potere, società*, p. 27; GIORGIO BARBERO, *Pastoralità e stili di vita: l'azione della Chiesa e il laicato*, p. 41; GIUSEPPE FISSORE, *L'organizzazione del territorio*, p. 67; GIOVANNI ROMOLO BIGNAMI, *Unione e lavoro nella montagna della provincia di Cuneo, 1946-1970*, p. 107; FELICE PAOLO

MAERO, *Vicende demografiche e riflessi socio-culturali, 1945-1970*, p. 117; CARLO BENIGNI, *Sintesi delle linee di tendenza della politica del credito in provincia, 1945-1970*, p. 189; *Come pensammo il Cuneese - Protagonisti a confronto*: GIUSEPPE CHIESA, p. 197; VITTORIO BADINI CONFALONIERI, p. 211; ADOLFO SARTI, p. 215.

GIUSEPPE MARTINO, *Necropoli d'età romana a Dogliani e nelle Langhe*, p. 221; PIERO CAMILLA, *Le avventure cinquecentesche del codice statutario del Montereale del 1415*, p. 227; GIOVANNI COCCOLUTO, *Spigolature di paleografia e di scultura nel '400*, p. 235; MARCO MONTANARI, *L'opera cartografica di Gian Tommaso Monte in Alta Valle Grana, 1755-1757*, p. 253; LIDIA BOTTO, *Una lettera inedita del generale Massena fa nuova luce sul suo breve soggiorno braidese*, p. 257.

BOLLETTINO N. 99 - II SEMESTRE 1988

MARCO PICCAT, *Volgarismi dal «Liber massarie conventus Salucia rum», della metà del Quattrocento*, p. 5; COSTANZO FISSORE, *Bandi politici e campestri a Bra nel XVIII secolo*, p. 31.

RENZO AMEDEO, *Documenti e ipotesi sulla storia della Certosa di Casotto*, p. 79; FRANCESCO BONIFACIO GIANZANA, *Carlo Emanuele IV, primo cieco di Savoia*, p. 109; FRANCESCO BIGOTTI, *Giovanni Battista Bima, un organaro saluzzese del Settecento*, p. 117; ROBERTO CARITÀ, *Studi sul castello di Racconigi: una presentazione*, p. 129; BRUNO BARBERO, *Affreschi del XV secolo nelle alte valli di Bormida e di Tanaro*, p. 149.

BOLLETTINO N. 100 - I SEMESTRE 1989

PIERO CAMILLA, *L'erezione della diocesi del Montereale: 1388*, p. 5; GIAMPIERO VIGLIANO, *Tendenze di sviluppo urbanistico nel territorio della diocesi di Mondovì*, p. 15; LORENZO MAMINO, *Costruttori di chiese nella diocesi di Mondovì*, p. 23; GIANCARLO COMINO, *Per una storia delle confrerie dello Spirito Santo in diocesi di Mondovì*, p. 45; GIUSEPPE GRISERI, *Formazione del clero, catechesi e predicazione nella Chiesa monregalese da M. Casati a S. Briacca (1753-1963)*, p. 71.

LIVIO MANO, *Valle delle Meraviglie (Tenda): rimozione del masso, inciso nell'antica età del Bronzo, detto del «Capo Tribù» (8-21 ottobre 1988)*, p. 153; ANDREA DE PASQUALE, *Nuovi spunti di indagine epigrafica attraverso una lapide dedicata a Settimio Severo tra Valgrana e Monterosso*, p. 155; ANDREA DE

PASQUALE, *Una epigrafe funeraria romana da Rossana*, p. 163; LEONELLO OLIVERI, *Millesimo e i Carretto: documenti inediti di vita medievale (1253-1597)*, p. 167; FEDERICO PEIRONE, *La Madonna del Borgatto di Peveragno*, p. 199; GUSTAVO MOLA DI NOMAGLIO, *La presenza feudale dei Birago nel Cuneese: i marchesi di Roccavione e i conti di Roaschia*, p. 205; ANDREINA GRISERI, *Studi sul castello di Racconigi*, p. 219; ANDREINA GRISERI, *Il debito pubblico a Mondovì (1863-1866)*, p. 225; RENZO AMEDEO, *Le pitture ed i ritratti di Giovanni Borgna*, p. 237; FELICE PAOLO MAERO, *Il referendum sul divorzio del 12 maggio 1974 (I segnali del cambiamento)*, p. 243.

BOLLETTINO N. 102 - I SEMESTRE 1990

LUCIA PIOVANO, *La Sphinge di Valerio Saluzzo della Manta. Un manoscritto illustrato della Biblioteca Reale di Torino per Margherita di Valois*, p. 5; RENZO AMEDEO, *La «Giustizia» ai tempi di Napoleone: un confronto tra i Dipartimenti della Stura e quello di Montenotte (1803-1812)*, p. 25.

LEONELLO OLIVERI, *Antichi rinvenimenti archeologici nel municipium di Alba Pompeia: il tesoro di Plodio (1818)*, p. 49; ANDREA DE PASQUALE, *Aggiornamenti epigrafici nell'agro di Pedona - I*, p. 53; ANDREA DE PASQUALE, *Un'epigrafe di Dronero da riesaminare*, p. 65; GIOVANNI COCCOLUTO, *Un poco noto frammento epigrafico in San Giorgio di Montemale in Val Grana (Cuneo)*, p. 71; FEDERICO PEIRONE, *Forfice e i feudi della mensa vescovile d'Asti a fine secolo XIV*, p. 79; ENRICO FOP - MARCO TRISCIUOGGIO, *La sillaba e il poema. Ricostruzione ipotetica della medioevale Certosa di Val Casotto*, p. 85; GIUSEPPE CARITÀ, *Note sul ricetto e sul castello di Scarnafigi. Documenti ed analisi sulla costruzione e sulle trasformazioni del centro fortificato-residenziale*, p. 89; CARLO MORRA, *Una tela di Sebastiano Taricco a Trinità*, p. 103; PIERO CAMILLA, *Delfino Muletti ed i ritrovati libri della prosecuzione (1548-1773) della sua «Storia di Saluzzo e dei suoi Marchesi»*, p. 107; GERONIMO RAINERI, *Vescovado di Mondovì - Sala delle Lauree*, p. 117.

BOLLETTINO N. 103 - II SEMESTRE 1990

ALMERINO DE ANGELIS, *I catasti di Moretta del 1380 e del 1403*, p. 5; MARIA PAOLA BALBI, *Il paesaggio come immagine. Per una storia dell'idea di paesaggio attraverso le descrizioni degli osservatori dell'alta valle Pesio tra XV e XIX secolo*, p. 57; LUIGI GRIVA, *Tradizione navale delle acque interne in Piemonte. Traghetti e porti natanti nell'alto Po durante l'occupazione francese (1799-1814)*, p. 87; GIUSEPPE GRISERI, *Le «Amicizie Cristiane»*, Pio Brunone

Lanteri e il movimento di resistenza dei cattolici nel periodo napoleonico (1780-1814), p. 95.

ENRICA CULASSO GASTALDI, *Epigraphica Subalpina. Nuove iscrizioni dal territorio di Forum Vibii Caburrum*, p. 111; VINCENZINA TACCIA NOBERASCO, *Diffusione e consistenza dei marchi fittili rinvenuti in Piemonte e Valle d'Aosta*, p. 117; FRANCESCO BONIFACIO GIANZANA, *Magistrature cheraschesi dal 1204 al 1559*, p. 149; RENZO AMEDEO, *Condanne contro i coscritti refrattari, i disertori, i briganti e la delinquenza comune nei Dipartimenti della Stura e Tanaro e di Montenotte tra il 1806 ed il 1812 - II*, p. 195; DARIO PASERO, *Una lettera inedita del saviglianese Giovanni Virginio Schiaparelli e il rapporto tra studi scientifici e studi umanistici*, p. 223.

BOLLETTINO N. 104 - I SEMESTRE 1991

MICHELE GAUTIER, *Progetto di pubbliche scuole per le fanciulle (1793) - Introduzione e note di ROBERTO BERARDI*, p. 5.

MARIA FRANCA MELLANO, *Un caso di contrabbando negli Stati Pontifici: «Le mie prigionie» di SILVIO PELLICO, con «Addizioni» di MARONCELLI*, p. 71; EDOARDO MOSCA, *Relazione sommaria di uno scavo archeologico effettuato in Pollenzo nel 1968*, p. 93; ANDREA DE PASQUALE, *Una stele epigrafica romana a Mindino di Gressio*, p. 97; CARLO GRISERI, (del C.I.S.), *La S. Sindone sostò a Maddalene di Fossano*, p. 101; MARCELLA BRIZIO PACOTTO, *Cenni inerenti alla storiografia artistica sull'arte barocca a Bra*, p. 103; CARLO NOVELLIS, *Storia di Savigliano (1844) - Ristampa - Introduzione di PIERO CAMILLA*, p. 111; PIERO CAMILLA, *La storia dei forti di Demonte e di Vinadio in un bel libro di Micaela Viglino Davico*, p. 115.

BOLLETTINO N. 105 - II SEMESTRE 1991

DANIELA BACINO, *Il monastero di Pogliola e la sua proprietà fondiaria dal 1180 al 1289*, p. 5; CARLO ROBOTTI, *Riferimenti alchemici nelle decorazioni a grottesche in San Gottardo a Lagnasco*, p. 29; GIANCARLO COMINO, *Fra gallicanesimo e ortodossia: G. B. Pio Vitale vescovo di Alba (1791-1804) e di Mondovì (1805-1821)*, p. 47; LIVIO BERARDO, *Banche a Saluzzo nel primo Novecento: strumento di sviluppo economico o di lotta politica?*, p. 85.

GIOVANNI COCCOLUTO, *Il Pizzo di Cuneo. Ricerche e ipotesi per la storia degli insediamenti sul cuneo tra Gesso e Stura*, p. 121; GIUSEPPE CARITÀ, *Note sull'Archivio «Tapparelli di Lagnasco» (secoli XIV-XIX) depositato presso*

l'Archivio di Stato di Torino, Corte, p. 155; ANTONELLA BO, *Scoperte di un affresco a Priola dell'inizio del XVI secolo*, p. 165; FRANCESCO BONIFACIO-GIANZANA, *Magistrature cheraschesi dal 1560 al 1814*, p. 169; RENZO AMEDEO, *Garesio dopo il 1750: il registro terriero ed il vecchio e nuovo catasto (IV parte)*, p. 223; PIERO CAMILLA, *La nostra storia al di là delle Alpi: Hommes et Communautés du Haut Pays Niçois Médiéval. La Vésubie: XIII^e-XV^e siècles*, par JEAN PAUL BOYER, p. 239.

BOLLETTINO N. 106 - I SEMESTRE 1992

ROBERTO MARRO, *Valdieri, Andonno e la valle Gesso nell'inedita carta del 1262. I primi passi dello sviluppo comunale e l'emergere dello «jus proprium»: esiti di una ricerca storico-giuridica*, p. 5; PATRIZIA CHIERICI, *Dronero: la costruzione della città e dell'architettura tra medioevo ed età moderna*, p. 29.

ALBERTO SANTACROCE - LIVIO MANO, *Censimento delle incisioni rupestri delle Alpi Occidentali*, p. 53; EDOARDO MOSCA, *Inediti medievali sulle porte romane di Pollenzo*, p. 67; MARISA BOSCO, *Salinbonum de Castello: un notaio-funzionario di fine '200 a Villafalletto*, p. 71; FEDERICO PEIRONE, *Gli unici due documenti rimasti di S. Stefano «ad fontem Brobii» (Beinette)*, p. 115; ADRIANA MUNCINELLI - PAOLO PEZZANO, *I «Frammenti di Verzuolo». Studio di un codice trecentesco della Divina Commedia*, p. 127; GIOVANNI COCCOLUTO, *Appunti per schede di archeologia medievale in provincia di Cuneo. IV. 10. I frammenti di scultura altomedievale nella ex-chiesa abbaziale di San Costanzo de caneto (ora San Costanzo del Villar, Cuneo)*, p. 167; CARLO GRISERI, *Le immagini della Sindone nel Cuneese con notizie e curiosità storico-ambientali*, p. 173; ALFREDO MANGO, *Il Verdunese G. B. Laneri. Un martire dimenticato*, p. 191; ALFREDO MANGO, *Bra gli ha dedicato una via. Alerino Palma di Cesnola, patriota del 1821*, p. 195.

BOLLETTINO N. 107 - II SEMESTRE 1992

CARLO TOSCO, *San Maurizio a Roccaforte Mondovì e il problema delle chiese a due navate nell'architettura dell'età romanica*, p. 5; ANGELO GIACCARIA, *Le antichità romane del Piemonte nella cultura storico-geografica del Settecento. La produzione letteraria fino al 1773*, p. 45.

ANDREA DE PASQUALE, *Aggiornamenti epigrafici nell'agro di Pedona. II*, p. 91; FABRIZIO A. PENNACCHIETTI, *Il parallelo islamico di un singolare episodio della Passione di San Giorgio*, p. 101; FRANCESCO MALAGUZZI, *Una legatura preziosa su gli Statuti di Cuneo*, p. 111; FRANCO PAOLO GAZZOLA, *Indice cro-*

nologico degli «*Jura Venerabilis Capituli Montisregalis*» e «*Jura Civitatis Montisregalis*», p. 117; GIANCARLO COMINO, *Presentazione e note critiche*, p. 117; MARIA GATTULLO, *Le carte dell'archivio Ferrero d'Ormea*, p. 149; GIUSEPPE RIBERI, *Situazione socio-economica e progetti di riforma nel Piemonte del '700: Dell'impiego delle persone di Carlo Denina*, p. 163; DARIO PASERO, *Gli studi classici nel Piemonte risorgimentale nella corrispondenza tra il cuneese Tommaso Vallauri e il p. Giuseppe Giacoletti d.S.P.*, p. 169.

BOLLETTINO N. 108 - I SEMESTRE 1993

DAVIDE DEL POPOLO RIOLO, *La normativa antiepidemica secentesca del comune di Cuneo*, p. 5; ANGELO GIACCARIA, *Il Piemonte romano nella cultura antiquaria dell'ultimo quarto del Settecento*, p. 19.

ANDREA DE PASQUALE, *Riesame epigrafico di una questione irrisolta nel Cuneese: «Forum Germanorum»*, p. 55; LUISA CHIAPPA MAURI, *I mulini da grano. Qualche riflessione a partire da un libro e un convegno recenti*, p. 65; PIERO CAMILLA, *Il «liber iurium» del comune di Cuneo in età sabauda: da Amedeo VI a Emanuele Filiberto*, p. 75; ALMERINO DE ANGELIS, *Iconografia frammentaria di una Sacra Rappresentazione negli affreschi della parrocchia di Sampyre*, p. 91; GIOVANNI COCCOLUTO, *Note di araldica a Cuneo e Boves nei secoli XV e XVI, con Appendice documentaria a cura di Giancarlo Comino*, p. 97; WALTER ACCIGLIARO, *Immagini e storia: il culto della Sindone nell'Albese*, p. 123; NICOLA TRANFAGLIA, «*La professione di deputato*»: *il recente volume di Emma Mana su Tancredi Galimberti*, p. 143.

BOLLETTINO N. 109 - II SEMESTRE 1993

BIAGIO CARANTI NELLA VITA PUBBLICA E NELLA RICERCA STORICA: NARCISO NADA, *Biagio Caranti nella vita pubblica italiana*, p. 5; ALDO A. MOLA, *Biagio Caranti deputato di Cuneo alla ricerca del Centro nella svolta del 1874-1876*, p. 15; PIERO CAMILLA, *Biagio Caranti storico della Certosa di Pesio*, p. 27.

FRA STORIA E ARTE: RINALDO COMBA, *Schede di cartografia rinascimentale. I. Due mappe di Cesare Arbasia nel Museo Civico di Cuneo (1566)*, p. 39; EDUARDO BLÁZQUEZ, *Los escenarios pintados de Cesare Arbasia: paisajes idílicos y de soledades*, p. 57; MARGHERITA SASSONE, *La decorazione delle chiese di Cuneo nel Settecento*, p. 65; ALESSANDRO BRACCO, *Il Collegio dei Gesuiti di Mondovì: le famiglie nobili e la cultura del Padre architetto Antonio Falletti*, p. 95.

NOTE E DOCUMENTI: ANDREA DE PASQUALE, *Richiami all'antico in due epigrafi settecentesche dei conti di Bellino*, p. 115; FEDERICO PEIRONE, *La centuriazione del territorium di Baennae Superiores: la limitatio di Croce Romana*, p. 121; GIULIO BOERO, *L'antica parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo in Verzuolo*, p. 127.

BOLLETTINO N. 110 - I SEMESTRE 1994

MONREGALENSIA: LORENZO BERTONE, *L'altare dell'antica cattedrale di Mondovì di G. Lorenzo Sormani*, p. 5; LIDIA DE BLASI, *Note in margine al Libellus de natura animalium di Mondovì*, p. 21; MARIA FRANCA MELLANO, *Andrea Pozzo e gli affreschi nella chiesa dei Gesuiti a Mondovì*, p. 35.

FRA LANGHE E ROERO: GIUSEPPE GULLINO, *Popolazione, paesaggio e colture a Bra alla metà del XIV secolo. Il catasto del 1349*, p. 41; ELIA SANTORO, *Un «Albero della Vita» fra le lastre marmoree in San Gaudenzio a Santo Stefano Belbo*, p. 89; EDOARDO MOSCA, *Una cronaca inedita del Settecento sulla vita del beato Sebastiano Valfrè*, p. 103.

IL SALUZZESE: MOMENTI D'ARTE: MARIA GRAZIA BOSCO, *Roma-Lagnasco 1550. Nuovi documenti per la cultura artistica della famiglia Tapparelli*, p. 111; ALESSANDRA SALINA CAMERANA, *Un artista giardiniere a Racconigi*, p. 119; LUIGI GOFFI, *Il caso Matteo Olivero: documenti e dati inediti*, p. 125.

NOTE E DOCUMENTI: ALBERTO SANTACROCE - LIVIO MANO - GIAN CARLO SOLDATI, *Censimento delle incisioni rupestri della provincia di Cuneo. Prime notizie ed alcune osservazioni*, p. 155; GIOVANNI COCCOLUTO, *Appunti per schede di archeologia medievale in provincia di Cuneo. V. 11. Le chiese di Quaranta*, p. 163.

BOLLETTINO N. 111 - II SEMESTRE 1994

IL CICLO PITTORICO CINQUECENTESCO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA A CENTALLO: GIANPIERO PETTITI, *Cronistoria di un restauro*, p. 5; GIAN MARIO PASQUINO, *Le fonti documentarie*, p. 7; GIOVANNA GALANTE GARRONE, *Attorno a una Madonna. Il restauro degli affreschi dedicati a san Giovanni evangelista a Centallo*, p. 15; TIZIANA CARBONATI, *Nota sullo stato di conservazione e sugli interventi di restauro degli affreschi*, p. 29.

LUNGO LA STURA DI DEMONTE: GIOVANNI COCCOLUTO, *Considerazioni sul «burgus» di San Dalmazzo di Pedona*, p. 35; ROSANNA ROCCIA, *Gli Statuti cin-*

quecenteschi di Argentera, p. 49; RENATO FRESIA, *Agricoltura e proprietà fondiaria a Pietraporzio nel XVII secolo. Da un estimo del 1645*, p. 55.

FRA ARTE E STORIA: CESARE SEGRE, *Tommaso III di Saluzzo e Griselda*, p. 67; ORESTE SANTANERA, *Gli affreschi della cappella di San Sebastiano nel palazzo Malingri di Villar Bagnolo*, p. 79; STEFANIA COATES, *Per una ricerca araldica applicata alla città di Cuneo: le testimonianze oggi concretamente visibili*, p. 87; ENRICO PEROTTO, *Un ritrovamento settecentesco nella chiesa di Santa Maria in Cuneo. Contributo a Vittorio Amedeo Rapous*, p. 105.

NOTE E DOCUMENTI: ELISA PANERO, *La viticoltura in Piemonte nell'età classica. Riflessioni su un convegno e un libro recenti*, p. 113; SILVIO TAVELLA, *Codice idraulico Calandra e fontanili nel Cuneese. Profilo di un giurista appassionato di idraulica: Claudio Calandra*, p. 121.

BOLLETTINO N. 112 - I SEMESTRE 1995

DA PEDONA AL PONENTE LIGURE: PRIMO GIOVANNI EMBRIACO, *I monaci di San Dalmazzo di Pedona e la storia religiosa della Valle Argentina*, p. 5.

VITA DELLE CAMPAGNE FRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA: GIUSEPPE GULLINO, *Le campagne braidesi alla fine del Trecento. Dall'estimo del 1393*, p. 23; PAOLO GRILLO, *Un comune rurale nel Cuneese alla fine del Trecento: Peveragno e i suoi statuti (1384)*, p. 53; FEDERICO PEIRONE, *Canalizzazione e diritti sulle acque: il caso del torrente Josina (sec. XVI)*, p. 59.

CUNEO: IDENTITÀ E STRUTTURA DI UNA CITTÀ: STEFANIA COATES, *Lo stemma del Comune di Cuneo: analisi e testimonianze in ambito cittadino*, p. 67; PATRIZIA CHIERICI, *Cuneo: struttura, immagine e identità storica della città*, p. 73; ALESSANDRO GIANOLA, *La chiesa di S. Sebastiano di Cuneo: la progressiva saturazione di un isolato*, p. 79.

PER UNA STORIA DELL'ISTRUZIONE E DELLE ISTITUZIONI CULTURALI: ROBERTO BERARDI, *Il Règlement pour une école primaire nel comune di Verduno (1809)*, p. 101; CARLOTTA AIMALE, *Contributo alla storia della Biblioteca civica di Cuneo: cronaca di un'istituzione culturale*, p. 121.

ERUDIZIONE E STORIA IN PROVINCIA DI CUNEO FRA OTTO E NOVECENTO: LIVIO BERARDO, *Fra positivismo subalpino, humanitas bolognese e Regio Ginnasio: l'età d'oro della storiografia braidese*, p. 153; CARLO MORRA, *Storici a Fossano tra Ottocento e Novecento*, p. 179; PIERO CAMILLA, *Lorenzo Bertano*, p. 187; CHIARA CONTI, *Un intellettuale tra potere e cultura: Euclide Milano come erudito e uomo di azione*, p. 193.

BOLLETTINO N. 113 - II SEMESTRE 1995

Saluzzese medievale e moderno. Dimensioni storico-artistiche di una terra di confine

ALL'OMBRA DEI MARCHESI: ROBERTA EANDI, *Il comune di Saluzzo dalle origini al secolo XV*, p. 7; GRADO GIOVANNI MERLO, *Iniziativae monastiche femminili della stirpe marchionale di Saluzzo nel Duecento*, p. 69; GRADO GIOVANNI MERLO, *Le origini della diocesi di Saluzzo*, p. 89.

IL CAVALIERE ERRANTE: LETTERATURA E SOCIETÀ: CLELIA BALLARIO, *L'autunno della cavalleria nello Chevalier Errant di Tommaso III di Saluzzo*, p. 101; CESARE SEGRE, *Tommaso III di Saluzzo e Griselda*, p. 121.

ESPERIENZE FIGURATIVE FRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA: NATALIA GOZZANO, *La fortuna critica di Hans Clemer e i suoi riferimenti a Josse Lieferinxe*, p. 135; MARIA GRAZIA BOSCO, *La cultura figurativa nei castelli di Lagnasco e di Manta nel secolo XVI*, p. 153; EDUARDO BLÁZQUEZ MATEOS, *Los contenidos de la galería de retratos de Cesare Arbasia, el autorretrato y la morada poética*, p. 163.

ESPRESIONI DI DEVOZIONE: PATRIZIA CAPOBIANCO - ALMERINO DE ANGELIS, *Cera ed argento. Ex-voto anatomici ed oggettuali nella parrocchia di Sampyre*, p. 179.

BOLLETTINO N. 114 - I SEMESTRE 1996

ARALDICA CUNESE: STEFANIA COATES, *Famiglie nobili e notabili della città di Cuneo (secoli XIII-XV)*, p. 5; ROBERTO ALBANESE - STEFANIA COATES, *Famiglie nobili e notabili della città di Cuneo (secoli XVI-XIX)*, p. 17; STEFANIA COATES, *Analisi iconografica delle armi gentilizie delle famiglie cuneesi*, p. 63.

BLASONARIO CUNESE: ROBERTO ALBANESE - STEFANIA COATES, *Le «armi» delle famiglie cuneesi*, p. 71; *Bibliografia*, p. 153.

FRA ARTE E STORIA: TERESA GRAZIA MANGIONE, *Hans Clemer a Saluzzo: frammenti di un'esistenza*, p. 165; CLARA GORIA, *Nuovi documenti sul pittore Giovanni Antonio Molineri*, p. 185 CARLO TOSCO, *I disegni di architettura dell'Archivio Vescovile di Mondovì*, p. 193.

NOTE E DOCUMENTI: MARIO CORDERO, *Per un provvisorio bilancio degli anni ottanta: la tutela come concetto unitario e unificante*, p. 209.

Alba e l'Albese nei secoli XII-XVI. Momenti di vita comunale, di arte e di cultura

VITA COMUNALE: PAOLO GRILLO, *Fra vescovi e città: il ruolo di Milano nella crisi del 1198-1201 fra il comune e il vescovo di Alba*, p. 7; GIOVANNI COCCOLUTO, *Epigrafia e vita comunale. Funzionari e mercanti fra Piemonte e Liguria*, p. 17.

ISTITUZIONI E SOCIETÀ: ROBERTA AUDENINO, *L'ospedale di Santa Maria della Cherasca di Alba*, p. 31; EZIO BARBIERI, *Le carte più antiche dell'Ospedale di S. Spirito del Ponte di Alba (1213-1315)*, p. 49; RENATO FRESIA, *Comunità e signori nel Cinquecento. Un secolo di lotte degli uomini di Guarene*, p. 81.

ARTE E CULTURA: MARCO BUCCOLO, *Documenti musicali gregoriani nella diocesi di Alba*, p. 177; FRANCESCA QUASIMODO - ARIANNA SEMENZATO, *Nuove indagini sulla pittura albese del Trecento*, p. 187; ANNA MARIA NADA PATRONE, *Sulle tracce di Venturino de Prioribus, maestro ad Alba alla fine del secolo XV: l'uomo, l'umanista ed il pedagogo*, p. 199.

POTERE CENTRALE E REALTÀ LOCALI - VALUTAZIONI DI INTENDENTI SABAUDI E FUNZIONARI NAPOLEONICI: GIANCARLO COMINO, *Commercio e manifatture nella provincia di Mondovì durante la seconda metà del Settecento dalla relazione di un intendente sabaudo*, p. 5; LEONELLO OLIVERI, *La Val Bormida nelle «Memorie statistiche» degli ingegneri geografi di Napoleone*, p. 21; ROBERTO BERARDI, *Dominazione francese e delusione giacobina: un memoriale di Filippo Pizzone «maire» di Govone al ministro Chaptal (1802)*, p. 47.

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: ANNA GALLO, *I setifici Chicco dalla fine dell'Ottocento alla vigilia della seconda guerra mondiale*, p. 75; FELICE PAOLO MAERO, *Salvaguardia delle identità locali e razionalizzazione amministrativa in provincia di Cuneo*, p. 89; DAVIDE ALAIMO, *Un bagno in stile «Novecento» al castello di Racconigi*, p. 129.

STUDI SU CHERASCO: DIEGO LANZARDO, *Una fonte giudiziaria del Piemonte visconteo: il «Liber processuum» di Cherasco del 1385*, p. 147; BRUNO TARRICCO, *Giovan Battista Adriani (Cherasco 1823-1905) e il Museo di Cherasco*, p. 159; STEFANIA RACCA, *Cherasco agli inizi del XX secolo: un caso di mancata industrializzazione*, p. 177.

NOTE E DOCUMENTI: MARIO CORDERO, *Idee per un museo a Rocca de' Baldi*, p. 191; GIOVANNI COCCOLUTO, *Cuneo «possente e paziente»: spese militari e di rappresentanza nel marzo 1547*, p. 195; GIAN LUIGI BRUZZONE, *Un'escursione per il Cuneese avvenuta nel settembre del 1853*, p. 203

BOLLETTINO N. 117 - II SEMESTRE 1997

Bra e il suo territorio (secoli XIII-XX)

LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO: GIUSEPPE GULLINO, *Il territorio di Bra nei secoli XIII-XV*, p. 7; FRANCESCO PANERO, *Il territorio di Pollenzo fra medioevo ed età moderna*, p. 25.

ISTITUZIONI E SOCIETÀ: ADALBERTO BIANCHI, *Tra pubblico e privato. Note su due servizi comunali a Bra nel Trecento*, p. 41; MARIA TERESA COLOMBO, *I Couttolenc. Note per un profilo storico della famiglia di San Giuseppe Agostino Benedetto Cottolengo*, p. 49; LIVIO BERARDO, *Cassa di risparmio e sviluppo economico: dall'estraneità statutaria all'attivismo dell'età giolittiana*, p. 73.

ENTI RELIGIOSI E MONDO CATTOLICO: CINZIA BARBERO, MASSIMO BLANGINO, ETTORE MOLINARO, *Le Clarisse a Bra*, p. 107; EMANUELE FORZINETTI, *Il mondo cattolico braidese negli anni del pontificato di Leone XIII*, p. 171.

ARCHITETTURA E ARTE: ANNALISA DAMERI, *La casa natale di Giuseppe Cottolengo a Bra: un approccio all'architettura*, p. 195; CETTA BERNARDO, *Il teatro e la città: nascita del Politeama Boglione*, p. 203; PIERPAOLO FACCIO, *Esempi di arte applicata in Bra (secoli XVII-XVIII)*, p. 221; LIDIA BOTTO, *Immagini di Bra nelle raffigurazioni degli artisti. Materiali per la ricostruzione dell'iconografia braidese dal XIII al XX secolo*, p. 227.

BOLLETTINO N. 118 - I SEMESTRE 1998

Frate Angelo Carletti osservante nel V Centenario della morte (1495-1995)

OVIDIO CAPITANI, *Prolusione*, p. 7; GRADO GIOVANNI MERLO, *Gli inizi dell'Osservanza minoritica nella regione subalpina*, p. 19.

MOMENTI E CONTESTI DI UNA BIOGRAFIA: ALBERTO LUPANO, *Tra Paleologi e Savoia: il giovane Angelo Carletti e la sua famiglia*, p. 45; LUIGI PELLEGRINI, *Una missione delicata nell'Europa centro-orientale: la riorganizzazione della provincia osservante di Austria*, p. 75; SARA FASOLI, *Il Carletti a Milano. Un episodio nel quadro dei rapporti tra gli Sforza e l'Osservanza minoritica*, p. 97; MARINA BENEDETTI, *Angelo Carletti e la crociata contro i Valdesi*, p. 117; Ri-

NALDO COMBA, *Da Vincenzo Ferrer ad Angelo Carletti: predicazione itinerante e dinamiche di disciplinamento nella Cuneo del XV secolo*, p. 127.

ASPETTI DEL PENSIERO E DELLA FORTUNA DI ANGELO CARLETTI: MARIA CONSIGLIA DE MATTEIS, *Il panorama storico del Quattrocento nell'opera del Carletti*, p. 141; GIACOMO TODESCHINI, *Scienza economica francescana nella Summa di Angelo da Chivasso*, p. 157; MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI, *Angelo da Chivasso e i Monti di pietà*, p. 169; GIAN SAVINO PENE VIDARI, *Angelo Carletti e la cultura giuridica del suo tempo*, p. 185; GIUSEPPE GRISERI, *La fama e il culto di Angelo Carletti in età moderna*, p. 199; GIORGIO CRACCO, *Riflessioni conclusive*, p. 227.

BOLLETTINO N. 119 - II SEMESTRE 1998

FLORILEGIO CUNEESE - OMAGGIO ALLA CITTÀ NELL'VIII CENTENARIO DALLA FONDAZIONE (1198-1998): MARIA TERESA MUSSINO, *Lettura geometrica della forma urbanistica di Cuneo*, p. 7; GIOVANNI COCCOLUTO, *Momenti di storia delle fortificazioni cuneesi*, p. 27; RINALDO COMBA, *Le Clarisse a Cuneo e a Mondovì: i contesti religiosi e sociali di due fondazioni trecentesche*, p. 39; ANDREA MERLOTTI, «Nobiltà civile» e «nobiltà titolata» nel Piemonte amedeano: il caso di Cuneo, p. 59; PATRIZIA CHIERICI, *Dalla casa al Palazzo: la dimora della famiglia Ferraris a Cuneo tra Sei e Settecento*, p. 93; ROBERTO ALBANESE, *Palazzo Lovera di Maria*, p. 111; CARLA BARTOLOZZI, *L'insolito destino di una chiesa: San Giovanni Decollato a Cuneo*, p. 125.

ETNOSTORIE - MUSEI E RICERCA ETNOGRAFICA IN PROVINCIA DI CUNEO: DANIELE JALLA, *Musei oggi*, p. 149; CATHÉRINE LLATY, *Histoires de musées. Dans les Alpes françaises méridionales, des musées ethnographiques: pourquoi, comment*, p. 155; DIEGO MONDO, *I musei etnografici piemontesi: alcune proposte di programmazione regionale*, p. 167; ADRIANA MUNCINELLI, *Il museo della Guerra e della Resistenza: metodologie per un Museo Diffuso*, p. 179.

NOTE E DOCUMENTI: CRISTINA ADRIANO, *Ipotesi sul culto di Iside ad Augusta Bagiennorum*, p. 187; ETTORE MOLINARO, GIUSEPPE REVIGLIO DELLA VENERIA, MARIELLA ROSSETTI, *L'epistolario Craveri - Reviglio della Veneria (1842-70)*, p. 199.

BOLLETTINO N. 120 - I SEMESTRE 1999

TOMMASO VALLAURI NELLA SOCIETÀ E NELLA CULTURA DELL'OTTOCENTO: LIVIO BERARDO, «*Studium pulcri*» e «*(bene) morata oratio*»: *l'umanesimo «cri-*

stiano e patriottico» di Tommaso Vallauri, p. 7; GIAN PAOLO ROMAGNANI, *Tommaso Vallauri storico*, p. 33; GIUSEPPE GRISERI, *Tommaso Vallauri deputato di Mondovì e senatore del Regno*, p. 47; GIULIANO GASCA QUEIRAZZA S.J., *Tommaso Vallauri, «Storia della poesia in Piemonte»: notizie e giudizi sulla produzione piemontese e provenzale*, p. 103; DARIO PASERO, *Vita e opinioni di Tommaso Vallauri, novelliere*, p. 113; ANGELO GIACCARIA, *Note sulla biblioteca di Tommaso Vallauri*, p. 137; GIUSEPPE GRISERI, *Bibliografia di Tommaso Vallauri*, p. 149.

NOTE E DOCUMENTI: FURIO CICILIOT, *Gli abeti di Garessio e dell'alta valle Tanaro nel medioevo: una materia prima per le costruzioni navali*, p. 157; EDUARDO BLÁZQUEZ MATEOS, *El ciclo pictórico de Cesare Arbasia para el sagrario de la Catedral de Córdoba. El templo de Salomón como edificio de la sabiduría y la justicia*, p. 171; ADRIANO VIARENGO, *Donne e denari dei Cavour in un libro di Carlo Pischedda*, p. 185.

Sommari delle pubblicazioni
non periodiche della Società

SOMMARI DELLE PUBBLICAZIONI

BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ

1 - *Antonio Bartolomeo Bruni, musicista cuneese (1751-1821). Ricerche e studi* di G. CESARI, H. CLOSSON, L. DE LA LAURENCIE, A. DELLA CORTE, C. ZINO, 1931, pp. XI, 221 (con riproduzione di numerosi brani musicali). Coll. L. Burgo, 1.

Scritti di: L. BURGO, *Alla Città di Bartolomeo Bruni*, p. IX; A. DELLA CORTE, *Gli accertamenti biografici e le conclusioni critiche*, p. 3; L. DE LA LAURENCIE, *Gli anni parigini*, p. 17; G. CESARI, *Le musiche strumentali raccolte nel Conservatorio di Milano*, p. 67; L. DE LA LAURENCIE, *Le musiche serbate nelle biblioteche di Parigi*, p. 117; H. CLOSSON, *Le partiture teatrali del Conservatorio di Bruxelles*, p. 185; C. ZINO, *Il «Metodo per la viola»*, p. 217.

2 - EUGENIO OLIVERO, *L'antica Chiesa di San Costanzo sul Monte in Villar San Costanzo (Cuneo)*, 1929, pp. 59, 38 tavv. f.t. Coll. L. Burgo, 2.

3 - ATTILIO BONINO, *Giovanni Antonio Molineri, pittore di Savigliano*, 1930, pp. 72, 32 tavv. f.t. Coll. L. Burgo, 3.

4 - CAMILLO FRESIA, *Memorie sparse di vita cuneese*, 1930, pp. 158, tavv. 18 f.t. Coll. L. Burgo, 4.

5 - GIOVANNI VACCHETTA, *La Chiesa di S. Giovanni di Saluzzo. La cappella funeraria dei marchesi, il convento domenicano. Studio storico artistico*, 1931, pp. 293, tavv. f.t. Coll. L. Burgo, 5.

6 - *Statuti di Revello 1396-1477*, a cura di RODOLFO SACCO, con una *Introduzione* di ITALO MARIO SACCO, 1945, pp. 32, 146.

7 - ITALO MARIO SACCO, *La Provincia di Cuneo dal 1800 ad oggi, Parte prima: qual era sotto il dominio francese*, 1956, pp. 248.

8 - PIERO CAMILLA, *Cuneo. Storielle e Storia*, 1967, pp. 172.

9 - GIULIANO BARTOLOMEO, *La campagna militare del 1744 nelle Alpi Occidentali e l'assedio di Cuneo*, con *Introduzione* di PIERO PIERI, 1967, pp. VII, 357 (con 21 cartine).

10 - PIERO CAMILLA, *Cuneo: 1198-1382*, 1970, pp. VII, 357 (con 2 cartine).

BIBLIOTECA PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
PER LA PROVINCIA DI CUNEO ☒ DIRETTA DA ATTILIO BONINO

Collezione Luigi Burgo
Volume N. 1

G. CESARI, H. CLOSSON, L. DE LA LAURENCIE,
A. DELLA CORTE, C. ZINO

Antonio Bartolomeo Bruni

MUSICISTA CUNEESE

(1751 - 1821)

RICERCHE E STUDI



DEPOSITARI ESCLUSIVI
S. LATTES & C. EDITORI
TORINO 1931 / IX

BARTOLOMEO GIULIANO

LA CAMPAGNA MILITARE
DEL 1744
NELLE ALPI OCCIDENTALI
E L'ASSEDIO DI CUNEO

BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ
PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

11 - *Cuneo 1198-1382. Documenti*, a cura di PIERO CAMILLA, pp. XXII, 355.

12 - *Corpus Statutorum Communis Cunei: 1380*, a cura di PIERO CAMILLA, 1970, pp. 26, 282.

13 - PIERO CAMILLA, *L'ospedale di Cuneo nei secoli XIV-XV. Contributo alla ricerca sul movimento dei Disciplinati*, 1972, pp. VIII, 514.

14 - PIERO CAMILLA, *Archivio storico dell'Ospedale Civile di Santa Croce in Cuneo*, 1970, pp. 347.

15 - MARIA GABRIELLA CONTRATTO, *Sebastiano Taricco*, con una *Presentazione* di GIORGIO M. LOMBARDI, 1974, pp. 119, con tavv.

16 - *La più antica cronaca di Cuneo, di Giovan Francesco Rebaccini?*, a cura di PIERO CAMILLA, 1981, pp. XL, 294.

17 - *Mezzo secolo di studi cuneesi. Cinquantenario della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo*, a cura di ALDO A. MOLA, 1981, pp. 328.

Scritti di: ALDO A. MOLA, *Premessa*, p. 5; GIUSEPPE FULCHERI, *Nel 50° anniversario della fondazione della nostra società*, p. 9; RUGGIERO ROMANO, *Storia locale/storia generale*, p. 17; EDOARDO MOSCA, *Cinquant'anni di ricerche e scavi archeologici nella provincia di Cuneo*, p. 29; SERGIO RODA, *Il territorio cuneese nell'età romana: stato degli studi e prospettive di ricerca*, p. 51; ANNA MARIA NADA PATRONE, *Istituzioni e società nel Piemonte sud-occidentale dopo il Mille*, p. 67; RINALDO COMBA, *La storia del territorio, dell'economia e della cultura materiale nella medievistica relativa al Piemonte meridionale dal Settecento a oggi*, p. 89; PIERO CAMILLA, *Sul 'Proemio' della più antica cronaca di Cuneo*, p. 137; GIORGIO BARBERO, *Una città piemontese in epoca barocca: aspetti di vita economica e sociale*, p. 143; ALDO ALESSANDRO MOLA, *Il Cuneese dall'Unità al superamento dello Stato nazionale*, p. 157; GIULIANO GASCA QUEIRAZZA S. J., *Gli studi linguistici*, p. 199.

18 - *Il 1848 nella provincia piemontese - «Memorie storiche»* di SIMONE VIARA, a cura di GIUSEPPE GRISERI, 1982, pp. LXI, 334.

19 - ANDREA LEONE, *Sommariva del Bosco nella storia - Parte introduttiva e regesto* di PIERO CAMILLA, 1982, pp. XXXII, 227.

20 - GIOVANNI VACCHETTA, *Nuova storia artistica del santuario della Madonna di Mondovì a Vico*, con una *Introduzione* di ANDREINA GRISERI e ROBERTO GABETTI, 1984, pp. XXX, 399.

21 - *Il castello e le fortificazioni nella storia di Fossano* a cura di GIUSEPPE CARITÀ, 1985, pp. 469, ill.

PIERO CAMILLA

C U N E O

1198 - 1382

BIBLIOTECA DELLA SOCIETA' PER GLI STUDI STORICI
ARCHEOLOGICI E ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Scritti di: GIOVENALE MIGLIO, *Presentazione*, p. 5; GIOVANNI ROMANO, *Per un libro e per una banca editrice: qualche tema di discussione*, p. 7; GIUSEPPE CARITÀ, *Fossano nel quadro dell'incastellamento dei domini piemontesi di Filippo I*, p. 13; GIUSEPPE CARITÀ, *L'organizzazione del borgo nuovo di Fossano in funzione della difesa fortificata*, p. 43; RINALDO COMBA, *Il costo della difesa*, p. 53; PIER MICHELE DE AGOSTINI, «*Opera Castri Fossani*», p. 67; GUIDO GENTILE, *La fabbrica del castello di Fossano nei documenti contabili. Dal quinternetto di Pietro Lamberti al conto del tesoriere generale Rufino de Murris*, p. 91; GIUSEPPE CARITÀ, *Il castello di Fossano nel Quattrocento: da «castrum» a «palatium»*, p. 111; GIUSEPPE CARITÀ, *La formazione della cinta bastionata: Fossano presidio degli imperiali di Carlo V*, p. 153; GIUSEPPE CARITÀ, *Il castello nel Cinquecento*, p. 175; GIORGIO BARBERO, *Immagini di vita di una città murata*, p. 183; GIOVANNA GALANTE GARRONE, AGNESE VASTANO, GIOVANNI ROMANO, *Artisti e letterati nel castello di Fossano. Dalla «entrata» di Emanuele Filiberto alla «Fenice rinnovata»*, p. 205; GIUSEPPE CARITÀ, *La «Fenice rinnovata»: Madama Cristina a Fossano*, p. 229; MARIO OREGLIA, *Abitare tra le mura: tipologie architettoniche e urbanistiche all'interno della città murata*, p. 247; GIUSEPPE CARITÀ, *Le caserme del XVIII secolo*, p. 257; GIUSEPPE CARITÀ, *Le riplasmazioni neogotiche per il «maniero»-prigione e la decadenza delle mura*, p. 279; GIANNI MENARDI, *Castello e muri di cinta nella documentazione dell'archivio storico comunale di Fossano*, p. 299; CARLO MORRA, *Il castello di Fossano e le fortificazioni nella iconografia e nella fotografia*, p. 307; CLARA PALMAS, *Le vicende del castello dal 1903 al 1978*, p. 325; GIUSEPPE CARITÀ, *Il progetto di riutilizzazione del castello avviato negli anni Ottanta*, p. 349; ELISABETTA GARERI CANIATI, *Saggi archeologici nel castello di Fossano: risultati e problemi*, p. 367; GABRIELLA PANTÒ, LAURA CARLI, *Elementi del quotidiano al castello: la ceramica e i vetri dagli scavi*, p. 402.

22 - PIERO CAMILLA, *La vicenda de La Chiusa di Pesio sino allo stato moderno attraverso i suoi documenti*, con un disegno di FRANCESCO FRANCO, 1985, pp. CXVI, 470.

Scritti di: LIVIO MANO, *La preistoria*, p. XVI; CHIARA CONTI, *Problemi di romanizzazione del territorio*, p. XXI.

23 - PIERO CAMILLA, *Cuneo al tempo di Giolitti. Centotrentatré cartoline d'epoca della collezione Oberdan Bondi*, con tre disegni di FRANCESCO FRANCO, 1985, pp. 200.

Scritti di: DINO GIACOSA, *Prefazione*, p. 7, VANNI BRUNETTI, *Lo sviluppo urbanistico lungo i secoli*, p. 9; PIERO CAMILLA, *Cronaca della lotta politica a Cuneo nel primo Novecento*, p. 145.

24 - GIUSEPPE GRISERI, *Il Monregalese durante l'occupazione tedesca e alleata (8 settembre 1943 - 1° gennaio 1946)*, 1986, pp. 202.

SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI,
ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
NEL SESSANTESIMO DI FONDAZIONE
1929 - 1989

CANALI IN PROVINCIA DI CUNEO

ATTI DEL CONVEGNO
Bra, 20-21 maggio 1989

A cura di GIUSEPPE CARITÀ

BIBLIOTECA DELLA S.S.S.A.A. CUNEO
N. 29 - 1991

25 - PIERO CAMILLA, *Statuta Civitatis Montisregalis MCCCCXV (riproduzione anastatica e traduzione)*, a cura di PIERO CAMILLA, 1988, XCVII, 288.

Con scritti di: GIANCARLO COMINO, *La bolla di erezione della diocesi di Mondovì: 8 giugno 1388*, trascrizione e traduzione, p. XI; ALESSANDRO CROSETTI, *Profili di storia statutaria monregalese*, p. XVII; PIERO CAMILLA, *Il comune del Montereale ed il codice statutario del 1415*, p. XXXV.

26 - PIERO CAMILLA, *Statuta loci Pamparati MCCCXCI - Sul nome locale di Pamparato* di PIETRO MASSIA (1932), 1990, pp. L, 70.

27 - *Scarnafigi nella storia. Atti del Convegno di Studi del 29 ottobre 1989*, a cura di ALDO A. MOLA, 1992, pp. 288, tavv. XX.

Scritti di: FELICE PAOLO MAERO, *Presentazione*, p. 5; ENRICA CULASSO GASTALDI, *Il caso di Scarnafigi e l'ager Saluzzensis nella romanizzazione della Cispadana occidentale*, p. 11; GIAMPIETRO CASIRAGHI, *Dalla pieve di Quadra-ciana a S. Maria di Scarnafigi. Evoluzione dell'ordinamento plebano nei secoli X-XIII*, p. 43; GIOVANNI COCCOLUTO, *I primi secoli di Scarnafigi: momenti, monumenti e documenti*, p. 75; RINALDO COMBA, *Paesaggio, colture e allevamento nel territorio di Scarnafigi all'inizio del Quattrocento. Da un estimo del 1416*, p. 93; ETTORE DAO, *Vita civile e religiosa a Scarnafigi nel Seicento*, p. 131; LUCIANO TAMBURINI, *Carlo Capelli e la Massoneria in Piemonte nell'età napoleonica*, p. 181; ATTILIA MAGGIO - GIOVANNI RABBIA, *Casimiro Sperino in Parlamento*, p. 187; FLAVIO RAVIOLA, *I segni della terra: la centuriazione*, p. 197; LUCIANO SOLAVAGGIONE, *Il servizio medico assistenziale a Scarnafigi nel Cinquecento*, p. 205; GIANPIERO SOLA, *Istituzioni scolastiche in Scarnafigi dal XVI al XVIII secolo*, p. 211; GIANNI PONSO, *Andamento demografico, toponomastica e cognonomastica in Scarnafigi dal 1603 ai giorni d'oggi*, p. 227; GIAN FRANCO BERTOLA, *La partecipazione degli Scarnafigesi alla vita amministrativa e politica nella seconda metà del secolo XIX*, p. 245; GIAN MARCO GASTALDI, *Casimiro Sperino, fondatore dell'Ospedale Oftalmico di Torino*, p. 269; ALDO A. MOLA, *I rischi dello sviluppo: Scarnafigi nell'otto-Novecento*, p. 273.

28 - *Percorsi storici. Studi sulla città di Cavallermaggiore*, a cura di GIUSEPPE CARITÀ, 1990, pp. 447, ill. a cura di GIUSEPPE CARITÀ e ENRICO GENTA.

Scritti di: GIUSEPPE DE BERNARDI, *Cronologia storica, religiosa, artistica e biografica di Cavallermaggiore*, p. 13; MAURO ALOCCO, *Cronaca dal 1875 ai giorni nostri*, p. 49; GIUSEPPE CARITÀ, *L'immagine perduta*, p. 59; GIUSEPPE MALBERTI, *Diario ridotto dei fatti di guerra più salienti dal 10 giugno 1940*, p. 75; GIUSEPPE CARITÀ, *Mecenati e biblioteche. Note sulla pubblica lettura e sull'abate Giovanni Battista Filippi di Baldissero*, p. 91; GIUSEPPE CARITÀ, *Don Pietro Bonanate da accusato di giacobinismo a sindaco. Le vicende del patrimonio artistico e religioso all'epoca delle soppressioni napoleoniche delle corporazioni religiose*, p. 113; FERDINANDO SOBRERO, *Note biografiche su Ascanio*

Sobrero, p. 139; LUCIANO SCARAFIA, *L'archivio della Confraternita di Santa Croce in Cavallermaggiore*, p. 153; *Regesti dell'archivio della Confraternita di Santa Croce in Cavallermaggiore*, a cura di LUCIANO SCARAFIA e MARIACARLA CHIAVASSA, p. 157; *La visita pastorale dell'arcivescovo Rorengo di Rorà*, a cura di PAOLO GENTA TERNAVASIO, p. 207; GIUSEPPE PISTONE, *Note biografiche su quattro cronisti locali*, p. 263; EGLE MICHELETTO, *Alcune considerazioni sulle sepolture del Priorato di San Pietro di Cavallermaggiore*, p. 283; GIUSEPPE CARITÀ, *Il territorio di Caballarum*, p. 303; ALESSANDRO CROSETTI, *Appunti e completazioni alla codificazione statutaria di Cavallermaggiore*, p. 349; ENRICO GENTA, *Fedecommissi e primogeniture in Piemonte: dal diritto comune al diritto del principe*, p. 355; GIOVANNA GALANTE GARRONE, *Arte a Cavallermaggiore tra ricerca e tutela. Dal Trecento al tardo manierismo*, p. 385; ELENA RAGUSA, *Dal Seicento all'inizio del Novecento*, p. 399.

29 - *Canali in Provincia di Cuneo. Atti del Convegno: Bra, 20-21 maggio 1989*, a cura di GIUSEPPE CARITÀ, 1991, pp. 461.

Scritti di: FRANCA MARAGA, *Aspetti idrografici della pianura cuneese in relazione alla geomorfologia e alla dinamica fluviale*, p. 21; VIRGLIO ANSELMO, *Canali ad uso irriguo ed energetico in provincia di Cuneo: aspetti idrologici*, p. 39; SEBASTIANO SORDO, *Canali ad uso irriguo ed energetico in provincia di Cuneo: inquadramento generale e problemi connessi alla loro costruzione ed al loro esercizio*, p. 45; CARLO NAN, *Funzione irrigua dei canali in provincia di Cuneo*, p. 75; GIOVANNI ROMOLO BIGNAMI - LORENZO BREZZI, *Un secolo di concessioni di forza motrice in provincia di Cuneo*, p. 121; SEBASTIANO SORDO, *Il canale Marchisa di Dronero: un esempio di «bealera» per l'agricoltura e la produzione di energia*, p. 149; C. BARATELLI - D. A. DE LUCA - L. MASCIOCO - G. M. ZUPPI, *Idrogeologia del settore settentrionale della provincia di Cuneo*, p. 171; MARIA MADDALENA NEGRO PONZI MANCINI, *Irrigazioni e drenaggi: aspetti archeologici*, p. 183; NICOLA VASSALLO, *Le fonti archivistiche centrali e periferiche per la storia delle canalizzazioni cuneesi e dei canali demaniali della provincia di Cuneo*, p. 193; GIAN SAVINO PENE VIDARI, *Note storiche sulla disciplina delle acque nello Stato sabauda e nel Cuneese*, p. 205; GIACOMINA CALIGARIS, *Risorse idriche e sviluppo economico in provincia di Cuneo. Il ruolo della canapicoltura in età moderna e dell'industria elettrica in epoca contemporanea*, p. 215; GIUSEPPE GENOVESE, *Fisionomia e mercato delle imprese idroelettriche ed elettriche nel Piemonte occidentale: dalla grande guerra alla nazionalizzazione*, p. 233; LUIGI CHIAMBA, *Acque e canalizzazione nel Dronelese*, p. 241; GIUSEPPE GULLINO, *Le acque canalizzate nella statuizione delle comunità medievali del Cuneese ad occidente dello Stura*, p. 257; FRANCESCO PANERO, *Canali, fossi, rittani e pozzi sulla collina delle Langhe e del Roero nei secoli XVI e XV*, p. 273; MARIA GATTULLO COMBA, *Gli statuti del canale Cerialdo (sec. XV)*, p. 291; GIOVANNI DEMANUELE - FRANCO QUACCIA, *Centro e*

periferia. *L'uso delle acque a Centallo tra Cinque e Seicento. Conflitti di interesse e tensioni sociali*, p. 297; GIORGIO OLIVERO, *Ruoli e problemi del Naviglio di Bra ai nostri giorni*, p. 309; LAURA PALMUCCI QUAGLINO, *Canali e protoindustria: i luoghi del lavoro tra Dronero, Cuneo, Fossano e Bra*, p. 315; LAURA GUARDAMAGNA, *Fossano: un centro industriale di «antico regime»*, p. 325; MICHELE CANNONE, *Canali e insediamenti produttivi nell'area di Beinette*, p. 337; FRANCESCO BONAMICO, *Bra: strutture produttive ed acqua tra Otto e Novecento. Note per una prima storicizzazione dell'industria conciaria*, p. 355; PATRIZIA CHIERICI, *Il filatoio di Caraglio*, p. 371; MIRELLA MACERA, *Acque e giochi d'acque per il parco di Racconigi*, p. 373; GIUSEPPE CARITÀ, *L'opera di ingegneri, idraulici, livellatori, architetti per il problema delle acque tra Medio Evo ed epoca moderna*, p. 387; GIUSEPPE CARITÀ, *Note sulle trasformazioni idrauliche tra Stura, Grana, Mellea*, p. 411; CARLO MORRA, *Appunti per un'indagine nel Fossanese*, p. 441; PIER MICHELE DE AGOSTINI, *I mulini di Fossano dal 1236 al 1600*, p. 449.

30 - PIERO CAMILLA, *Archivio storico del Comune di Saluzzo. Inventario e regesto (1297-1882)*, 1991, pp. 217.

31 - *Piazza Vecchia a Savigliano. La conservazione delle stratificate vicende della città storica. Atti del Convegno di studio, 15-16 maggio 1992*, a cura di MIRELLA MACERA, Savigliano, Teatro Milanollo, 1995.

Scritti di: MIRELLA MACERA, *Piazze del cuneese*, p. 25; MARTINO BOSIO, BARTOLOMEO BUSCATTI, ROSANNA CAVALLERO, MARIALUISA DURANDO, PAOLO FISSORE, *Rilievi e progetti per Piazza Vecchia*, p. 32; EGLE MICHELETTI, *Il contributo alla storia della città dalle indagini e dalle fonti archeologiche*, p. 62; PATRIZIA CHIERICI, *Ornamento e struttura: appunti per una storia delle trasformazioni edilizie di piazza Santarosa*, p. 75; GIOVANNI DONATO, *Appunti sulla «faccia a vista» nella Piazza di Savigliano (secc. XIII-XVI)*, p. 85; RENATO BORDONE, CRISTIANA SERTORIO LOMBARDI, PIER ROBERTO BONFARDINI, DANIELE BOSIA, GIANNI BOZZO, MAURIZIO BOCCHI, CLARA PALMAS, *Problemi concettuali, storici e normativi*, pp. 109-130; GIUSEPPE PIOVANO, *Salute dell'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo*, p. 137; PAOLO SCARZELLA, *Finiture esterne e coloriture degli edifici storici nel Piemonte meridionale. Problemi di manutenzione e criteri normativi*, p. 138; VITTORIO MARCHIS, *I materiali e le tecniche edilizie tradizionali in provincia di Cuneo: questioni di metodo*, p. 145; SECONDINO COPPO, *Rilievo architettonico, rilievo urbano e immagine ambientale*, p. 152; VALERIO DI BATTISTA, *Diagnosi e procedimenti per i problemi di umidità*, p. 167; LITTA MARIA MEDRI, *«Florentia Picta»: riflessioni su alcuni episodi di policromia delle architetture fiorentine*, p. 180; GUIDO BISCONTIN, *I materiali tradizionali: analisi dei problemi di degrado*, p. 188; RINALDO COMBA, *Dagli estimi medievali al tessuto parcellare urbano: un percorso non sempre possibile. L'esempio di Savigliano nella seconda metà del Trecento*, p. 194;

MARIO DALLA COSTA, p. 197; GIORGIO FEA, *Stratificazione del colore e rapporti con l'ambiente urbano: il caso di Torino*, p. 201; GERMANO TAGLIASACCHI e RICCARDO ZANETTA, *Metropolis. Sulla ricolorazione, tra riflessione e cronaca, della città*, p. 209; ANTONIO RAVA, *Dall'esperienza del restauro di alcuni edifici monumentali, osservazioni e proposte per la conservazione degli elementi lapidei nell'edilizia minore*, p. 223; SERGIO ANGELUCCI, *La conservazione e il restauro degli elementi architettonici decorativi in ferro e ghisa*, p. 235; *Prescrizioni generali e particolari di intervento per Piazza Santorre Santarosa a Savigliano*, a cura di MARTINO BOSIO, BARTOLOMEO BUSCATTI, ROSANNA CAVALLERO, MARIALUISA DURANDO, PAOLO FISSORE, p. 245; *La mostra degli interventi di restauro su edifici significativi del Cuneese*, p. 263.

32 - PIERO CAMILLA, *Da Vico Vetere a Vicoforte. Momenti di Storia e Cartario di Vico*, a cura di GIUSEPPE BARELLI, ROSA MARIA BORSARELLI, PIERO CAMILLA, 1997, pp. 349.

BIBLIOTECA STORICO-CULINARIA

1 - *Il cuoco piemontese perfezionato a Parigi: Torino 1766*, a cura di SILVANO SERVENTI, 1995, pp. 348.

2 - *La mensa del Principe. Cucina e regimi alimentari nelle corti sabaude (XIII-XV secolo)*, a cura di RINALDO COMBA, ANNA MARIA NADA PATRONE e IRMA NASO, 1997, pp. 205, ill. a colori.

Scritti di: RINALDO COMBA, *Al lettore*, p. 5; PAOLA AIROLDI, *La tavola del conte: spese per il cibo alla corte di Filippo I di Savoia (1269-1274)*, p. 9; MARIA TALAMONA, *Consumi alimentari alla corte di Filippo di Savoia-Acaia (1295-1301)*, p. 43; ANTONELLA SALVATICO, «*Tutte le cose della vita erano di una pubblicità sfarzosa e crudele*»: *quattro banchetti funebri del tardo medioevo sabaudo (1392-1423)*, p. 65; IRMA NASO, *Sapori d'Oriente alla corte sabauda. Le spezie in cucina al tempo di Amedeo VIII*, p. 121; ANNA MARIA NADA PATRONE, «*Quicumque vult continuam sanitatem custodire, custodiat stomachum*». *La dietoterapia alla corte sabauda nel Quattrocento*, p. 145.

STORIA E STORIOGRAFIA

1 - *Le strutture del territorio fra Piemonte e Liguria dal X al XVIII secolo*, a cura di ALESSANDRO CROSETTI, 1992, pp. 189, ill.

Scritti di: (ALESSANDRO CROSETTI), *Premessa*, p. 5; ALDO A. SETTIA, «*Adversus Agarenos et Mauros*». *Vescovi e pirati nel secolo IX fra Po e mare*, p. 9; CARLO VARALDO, *L'incastellamento nel Ponente ligure. Dati archeologici*, p. 23; GIOVANNI MURIALDO, *Archeologia ed evoluzione del territorio tra età tardoantica e medioevo nella Liguria di Ponente: l'incastellamento nel Finale*, p. 5; ROMEO PAVONI, *L'organizzazione del territorio nel Savonese: secoli X-XIII*, p. 65; RENATO BORDONE, *Un tentativo di «principato ecclesiastico» fra Tanaro e Stura. Le trasformazioni bassomedievali del comitato di Bredulo*, p. 121; GIOVANNI CONTERNO, *Fra Tanaro e Stura: dalle pievi alle parrocchie*, p. 143; LEONELLO OLIVERI, *L'organizzazione pievana in alta Val Bormida dal X al XVII secolo*, p. 151; GIOVANNI COCCOLUTO, *Nota sul monachesimo nell'Alta Langa: ipotesi per una presenza*, p. 165; RENZO AMEDEO, *Legami e rapporti tra le certose liguri e quella di Casotto*, p. 175.

2 - *Studi di storia braidese. Omaggio a Edoardo Mosca*, 1993, pp. 192, 32 tavv.

Scritti di: GIUSEPPE FULCHERI, *Ricordo di un amico*, p. 13; PIERO CAMILLA, *Edoardo Mosca, l'amico e lo studioso*, p. 15; RINALDO COMBA, *Edoardo Mosca, studioso, maestro, suscitatore di energie*, p. 19; ANDREA MARENGO, *L'omaggio della città. Il commosso ricordo dei concittadini*, p. 23; ETTORE MOLINARO, *La storia attualizzata da un artista*, p. 25; *Bibliografia di Edoardo Mosca*, a cura di ETTORE MOLINARO, p. 35; FRANCESCO PANERO, *Il comune rurale di Pollenzo dalla soggezione albese all'unione con Bra*, p. 49; ADALBERTO BIANCHI, *Lotte per il potere a Bra nella seconda metà del secolo XIV*, p. 59; GIUSEPPE GULLINO, *Strutture agrarie a Bra alla fine del Quattrocento*, p. 83; LIDIA BOTTO, *Le Confraternite braidesi, come committenti di opere d'arte fra Sei e Settecento*, p. 101; MARIA LUISA REVIGLIO DELLA VENERIA, *Appunti di cronaca familiare. Un architetto tra Bra e Torino nella seconda metà dell'Ottocento: Carlo Reviglio della Veneria*, p. 111; LIVIO BERARDO, «*Per redimere chi lavora*». *Le tre concerie cooperative di Bra (1886-1928)*, p. 127; *Trascrizione degli Statuti di Pocapaglia del 1410*, a cura di EDOARDO MOSCA, p. 149.

3 - GIOVANNI VACCHETTA, *La Compagnia di Gesù a Mondovì: notizie storico-artistiche sulla chiesa, il Collegio e le pitture di Andrea Pozzo*, edizione critica, introduzione e note di CARLA BARTOLOZZI, pp. 191, ill.

4 - ANGELO GIACCARIA, *Le antichità romane in Piemonte nella cultura storico-geografica del Settecento*, 1994, pp. 143, ill.

5 - *Villafalletto: un castello, una comunità, una pieve (secoli XI-XVI)*, a cura di RINALDO COMBA, 1994, pp. 270, 40 ill. colori e b.n. con uno studio sull'età romana di ENRICA CULASSO GASTALDI.

Scritti di: FRANCESCO BALLARIO, GIUSEPPE CODISPOTI, *Presentazioni*, p. 5; RINALDO COMBA, *Al lettore*, p. 7; ENRICA CULASSO GASTALDI, *Il caso di Villafalletto e il territorio di Forum Germa(norum) nella romanizzazione della Cispadana occidentale*, p. 11; EZIO BARBIERI, *Una nuova lettura del documento del 1020 relativo a Villa(falletto)*, p. 31; ANNA RAPETTI - ADRIANO ROLFO, *Dal paesaggio rurale odierno a quello medievale: un'indagine regressiva*, p. 41; MICAELA VIGLINO DAVICO, *Castello e ricetto: le strutture difensive di Villa e Votignasco*, p. 85; CLAUDIA BONARDI, *Una casa medievale ritrovata*, p. 103; ALESSANDRO BARBERO, *Politica e comunità contadina nel Piemonte medievale. Il caso di Villafalletto*, p. 113; GIULIANO GASCA QUEIRAZZA S. J., *Nomi di famiglia del Duecento in Villa(falletto)*, p. 159; RINALDO COMBA, *Villafalletto nel tardo Medioevo: dal «Libro degli Statuti e delle franchigie» alla realtà economica*, p. 187; CARLO TOSCO, *La Madonna degli Alteni a Villafalletto: prime indagini sulle strutture architettoniche*, p. 217; GIANCARLO COMINO, *Da S. Maria a S. Pietro di Villa: due chiese per una comunità*, p. 225; ELENA BREZZI ROSSETTI, *Testimonianze figurative a Villafalletto tra Quattro e Cinquecento*, p. 233; *Alcuni documenti inediti: 1431-1521*, a cura di MARIA GATTULLO COMBA, p. 247.

6 - *La memoria della cultura. Giuseppe Assandria a 150 anni dalla nascita*, a cura di MICHELANGELO FESSIA, 1994, pp. 128, ill.

Scritti di: GIOVANNI QUAGLIA, *Presentazione*, p. 7; MICHELANGELO FESSIA, *Ricordo di un concittadino illustre*, p. 11; GIANFRANCO MAGGI, *Un rappresentante di Bene in Consiglio provinciale all'inizio del secolo*, p. 23; ALDO A. MOLA, *Giuseppe Assandria. Un sindaco della Terza Italia e l'assedio del regresso*, p. 33; LILIANA MERCANDO, *Il contributo di Giuseppe Assandria alla conoscenza delle epigrafi romane nel Piemonte meridionale*, p. 43; FEDORA FILIPPI, *Giuseppe Assandria archeologo e le sue ricerche su Augusta Bagiennorum*, p. 51; SARA SORDA, *Giuseppe Assandria tra monete e medaglie*, p. 73; LIVIO BERARDO, *Oltre la biblioteca di Babele: le molte piste di un grande erudito*, p. 81; PIERO CAMILLA, *Giuseppe Assandria e gli Statuti di Bene*, p. 87; MARCO CARASSI, *Dalle storie familiari alla storia della città: Assandria genealogista*, p. 91; GIORGIO MARIA LOMBARDI, *Chiesa e società nella storia di Bene*, p. 97; ISABELLA MASSABÒ RICCI, *Il «libro verde» della Chiesa d'Asti*, p. 101;

GIAN SAVINO PENE VIDARI, *Giuseppe Assandria, il «libro rosso» del Comune di Ivrea e la Deputazione Subalpina di Storia Patria*, p. 109; ENRICO STUMPO, *Ragion di stato e ragioni dello stato: Assandria studioso del Botero*, p. 119.

7 - *Rocca de' Baldi: un borgo e un castello dimenticati (secoli XI-XVI)*, a cura di RINALDO COMBA, ANNA MARIA MASSIMINO, GIUSEPPE VIARA, 1995, pp. 176, ill.

Scritti di: FRANCO QUARANTA, *Presentazione*, p. 5; RINALDO COMBA, ANNA MARIA MASSIMINO, GIUSEPPE VIARA, *Ai lettori*, p. 7; ANNA RAPETTI, *Ambiente naturale e paesaggio agrario nell'area di Morozzo - Rocca de' Baldi fra XI e XV secolo*, p. 11; GIOVANNI COCCOLUTO - GIANCARLO COMINO - MARCO RICCHEBONO, *Presenze ecclesiastiche nell'area di Morozzo (secoli XI-XIV): dati e problemi*, p. 27; *Appendice*, a cura di GIANCARLO COMINO, p. 52; PAOLA GUGLIEMOTTI, *Origini di un insediamento rurale: Rocca de' Baldi nel declino della prima dominazione dei signori di Morozzo*, p. 59; GIANCARLO COMINO, *L'emergere di una comunità rurale del Monregalese nel tardo medioevo: Rocca de' Baldi tra XIV e XVI secolo*, p. 75; PIERO CAMILLA, *Note sugli Statuti di Rocca de' Baldi*, p. 133; CLAUDIA BONARDI, *La difesa di Rocca de' Baldi fra Medioevo ed età Moderna: il disegno di Francesco Orologi*, p. 141; GIOVANNA GALANTE GARRONE - GIUSEPPE VIARA, *Percorsi artistici a Rocca de' Baldi tra Quattro e Cinquecento*, p. 153; LORENZO MAMINO, *Rusticità e aulicità, medievalesimo e classicismo a Rocca de' Baldi. Un recupero possibile*, p. 165.

8 - *La Compagnia di Gesù nel Piemonte meridionale (secoli XVII-XVIII)*, a cura di GIUSEPPE GRISERI, 1995, pp. 300, 32 tav.

Scritti di: GIOVANNI QUAGLIA, *Presentazione*, p. 5; ERNESTO BILLÒ, *Prefazione*, p. 6; GIUSEPPE GRISERI, *Al lettore*, p. 7; ALDO ACTIS CAPORALE, *Considerazioni sulla formazione del patrimonio fondiario dei Gesuiti nel Piemonte meridionale*, p. 11; MARIA FRANCA MELLANO, *Per una storia del Collegio dei Gesuiti a Mondovì: documentazione dell'archivio romano della Compagnia*, p. 35; GIUSEPPE GRISERI, *Il Collegio dei Gesuiti di Cuneo dall'immunità alla perequazione fiscale*, p. 47; BRUNO SIGNORELLI, *In margine alle opere di Alessandro Monti e Giuseppe Monnier sul Collegio dei Gesuiti di Saluzzo*, p. 119; EMANUELA VERZELLA, *L'amministrazione dell'asse ex-gesuitico in Piemonte. I beni di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Savigliano*, p. 131; MICHELE CASASSA, *Missionari gesuiti cuneesi in Cina: padre Gianfranco De Ferraris (1640-1671) e padre Filippo Grimaldi (1671-1712)*, p. 153; ANDREINA GRISERI, *Andrea Pozzo a Mondovì. L'esordio del signum actionis*, p. 175; GIUSEPPE DARDANELLO, *Giovenale Boetto, Andrea Pozzo e l'architettura scenografica del San Francesco Saverio a Mondovì*, p. 187; LORENZO MAMINO - LUIGI BOTTO, *I Gesuiti a Mondovì: potere e cultura*, p. 199; CARLA BARTOLOZZI, *Vicende costruttive del Collegio dei Gesuiti di Cuneo, ora sede del Municipio*, p. 217; GIAN MICHELE GAZZOLA, *Per una lettura iconografica della Chiesa di S. Maria a Cuneo*, p.

234; CECILIA LAURORA, *Un cabreo settecentesco: i beni dei Gesuiti nel territorio di Savigliano all'inizio del diciottesimo secolo*, p. 257.

9 - RENATO FRESIA, *I Roero. Una famiglia di uomini d'affari e una terra: origini medievali di un legame*, 1995, pp. 170, 4 ill. colori.

10 - *L'opera di Giovan Battista Adriani fra erudizione e storia*, a cura di DIEGO LANZARDO e FRANCESCO PANERO, 1996, pp. 106, ill.

Scritti di: FRANCESCO PANERO, *Introduzione*, p. 7; GIAN SAVINO PENE VIDARI, *Giovan Battista Adriani e la Deputazione di Storia Patria*, p. 19; BRUNO TARICCO, *La nascita del museo «Giovan Battista Adriani» di Cherasco*, p. 39; DIEGO LANZARDO, *Giovan Battista Adriani e i documenti per la storia di Cherasco*, p. 59; PAOLA GUGLIELMOTTI, *Una costruzione documentaria: G.B. Adriani e «Degli antichi signori di Sarmatorio, Manzano e Monfalcone, indi degli Operti Fossanesi»*, p. 71; FRANCESCO BONIFACIO-GIANZANA, *Le ricerche sulla famiglia Ferrero-Ponziglione*, p. 81; PIERPAOLO MERLIN, *La dominazione francese nel Piemonte cinquecentesco nella ricostruzione di Giovan Battista Adriani*, p. 91; ALESSANDRO CROSETTI, *Valutazioni conclusive*, p. 97; DIEGO LANZARDO, *Bibliografia di G.B. Adriani*, p. 99.

11 - GRADO GIOVANNI MERLO, *Forme di religiosità nell'Italia occidentale dei secoli XII e XIII*, 1997, pp. 232.

12 - *Entracque. Una comunità alpina tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di RINALDO COMBA e MARIO CORDERO, 1997, pp. 248, ill. b.n. e a colori.

Scritti di: GIAN PIETRO PEPINO, *Presentazione*, p. 5; RINALDO COMBA e MARIO CORDERO, *Al lettore*, p. 7; LIVIO MANO, *Percorsi preistorici in valle Gesso ed oltre*, p. 11; PIERO CAMILLA, *Cuneo e la valle Gesso*, p. 17; STEFANO A. BENEDETTO, *Entracque, crocevia di viabilità alpina tra Medioevo ed Età moderna*, p. 21; RINALDO COMBA, *Il «Libro de' privilegi delle terre delle valli di Gezzo e Vermenegna» (inizi XVII secolo)*, p. 27; GIUSEPPE GRISERI, *La comunità di Entracque tra Cinquecento e Seicento (1578-1631)*, p. 33; GIANCARLO COMINO, *Risorse del suolo e forme della solidarietà: le confrarie e l'ospedale in una comunità della valle Gesso (XVI - XVIII secolo)*, p. 79; FREDERI ARNEODO, DIEGO DEIDDA, LORENZO VOLPE, *Attività pastorizia ed evoluzione degli equilibri socio-economici a Entracque (secoli XV-XVIII)*, p. 107; ENRICO GUIDA, *Pastori entracquesi in Piemonte nel XVIII secolo: storia di una diaspora*, p. 145; ALMERINO DE ANGELIS, *I più antichi quadri votivi di Entracque. Appunti per una ricerca*, p. 177; GIOVANNI COCCOLUTO, *Fontane nelle Alpi Marittime: fortuna di un modello, da Taggia a Entracque*, p. 181; MASSIMO BARTOLETTI, *Due episodi figurativi del Seicento a Entracque: l'attività del pittore Lorenzo Gastaldi e le tele dell'Apostolato nella parrocchiale*, p. 193; GIANCARLO COMINO, *Entracque nella relazione dell'Intendente Nicolis di Brandizzo (1752)*, p. 217; RICCARDO BASSANI, *Entracque: una comunità*, p. 225.

13 - CARLO PISCHEDDA, *Camillo Cavour. La famiglia e il patrimonio*, a cura e con Introduzione di ROSANNA ROCCIA, 1997, pp. 230, ill. b.n. e a colori.

14 - *L'età napoleonica nell'Albese*, a cura di GIUSEPPE GRISERI e DIEGO LANZARDO, 1998, pp. 234, ill. b.n.

Scritti di: GIUSEPPE GRISERI, *Introduzione*, p. 9; GIUSEPPE GRISERI, *L'armistizio di Cherasco (1796). Dal negoziato segreto al trattato*, p. 13; CECILIA GHIBAUDI, *Giuseppe Pietro Bagetti, Joseph-François-Marie de Martinel e la prima Campagna d'Italia di Napoleone Bonaparte*, p. 59; GIAN PAOLO ROMAGNANI, *Dalla Repubblica Giacobina di Alba ai moti agrari del luglio 1797*, p. 105; MARCO VIOLARDO, *I giacobini albesi*, p. 119; SERGIO MONTANARA, *Gli avvenimenti degli ultimi giorni dell'aprile 1796 ad Alba*, p. 129; FEDERICA PAGLIERI, *L'inquadramento amministrativo dell'Albese nell'età napoleonica*, p. 137; ROBERTO BERARDI, *La scuola in Piemonte dal 1789 al 1814: gli esempi di Alba e di Cherasco*, p. 147; RENATO FRESIA, *L'agricoltura albese tra Settecento e Ottocento*, p. 193; LAURA PALMUCCI QUAGLINO, *Attività protoindustriali nell'Albese napoleonico: continuità di una tradizione*, p. 221.

15 - *Manta nei secoli. Momenti di arte e di storia*, a cura di ALMERINO DE ANGELIS e MARIA GATTULLO, 1998, pp. 150, ill. b.n. e a colori.

Scritti di: ROBERTO SIGNORILE, ROSALBA PASERO, *Presentazione*, p. 5; RINALDO COMBA, *Al lettore*, p. 7; LUIGI PROVERO, *Un potere sotto tutela: marchesi e signori a Manta (secoli XII-XIII)*, p. 11; CARLO TOSCO, *Ricerche sulle tecniche progettuali nel romanico subalpino: Santa Maria del Monastero a Manta*, p. 27; LAURA SENATORE, *Cicli di affreschi quattrocenteschi alla Manta: Santa Maria del Monastero e l'antica parrocchiale*, p. 39; PATRIZIA CAPOBIANCO, ALMERINO DE ANGELIS, *Testimonianze votive nelle cappelle di Manta*, p. 55; LAURA PALMUCCI QUAGLINO, *Attività produttive a Manta*, p. 69; ALMERINO DE ANGELIS, *Giovanni Riccati di Manta e la lavorazione del ferro nelle vallate alpine del Saluzzese nella prima metà del Settecento*, p. 83; LIVIO BERARDO, *Una fermata inattesa. Del treno e del seggio elettorale nel borgo della Manta*, p. 125.

16 - *Storia di Mondovì e del Monregalese, I, Le origini e il Duecento*, a cura di RINALDO COMBA, GIUSEPPE GRISERI e GIORGIO M. LOMBARDI, 1998, pp. 225, ill. b.n.

Scritti di: MARIO DANIELE, *Prefazione*, p. 5; RINALDO COMBA, *Al lettore*, p. 6; GIOVANNI COCCOLUTO, *Per una ricostruzione storica della presenza ecclesiastica nei secoli XI-XII*, p. 9; PAOLA GUGLIELMOTTI, *Le origini del comune di Mondovì: progettualità politica e dinamiche sociali fino agli inizi del Trecento*, p. 47; RINALDO COMBA, *Momenti di vita economica: I secoli XII - XIII*, p. 187.

17 - LUCA LOSITO, *Saluzzo fra Medioevo e Rinascimento. Il paesaggio urbano*, Cuneo 1998, pp. 178, ill. b.n.

18 - CARLO PISCHEDDA, *Esercito e società in Piemonte (1848-1859)*, Cuneo 1998, pp. 127, ill. b.n. e colori.

19 - *La Confraternita della misericordia di Villafalletto (secoli XVII-XX)*, a cura di RINALDO COMBA, 1998, pp. 169, ill. b.n. e colori.

Scritti di: RINALDO COMBA, «Sotto il titolo e protezione di San Giovanni Battista Decolato»: nuovi documenti sui primi decenni di vita della confraternita, p. 7; GIANCARLO COMINO, *La celebrazione della festa e la celebrazione della morte: la Confraternita della Misericordia nel Settecento*, p. 23; ROSANNA ROCCIA, *Le «Notizie storiche della Confraternita» di don Chiaffredo Ricciardi (inizi XX secolo)*, p. 33; VALENTINA ASSANDRIA, *Dipinti e arredi in confraternita: considerazioni alla luce dei dati d'archivio*, p. 41; WALTER CANAVESIO, *Note sull'architettura e la decorazione dai documenti dell'archivio*, p. 57; NICOLA DE LISO, *Gli organi della confraternita*, p. 65; AGOSTINO BORRA, PIERCARLO GRIMALDI, *Il teatro popolare della Settimana Santa a Villafalletto: la «Processione del Mortorio di N.S. Crocifisso» della Confraternita della Misericordia*, p. 75; ANDRÉ CARÉNINI, *Sopravvivenze dell'antico teatro liturgico nella processione del mortorio del Cristo a Villafalletto*, p. 99; RINALDO COMBA, *Echi di cronaca dei mortori solenni di inizio secolo*, p. 121; MARIA GATTULLO COMBA, *I due documenti più antichi della Confraternita*, p. 131; GINO FALCONE, *Statuti della confraternita (1622)*, p. 137; ALESSANDRO TONIETTA, «Vestiranno l'abito negro»: qualche riflessione sull'abito dei confratelli, p. 149; GINO FALCONE, *Regola per la processione del mortorio di Nostro Signore Crocifisso del Venerdì Santo*, p. 153; MARINA E PIERPAOLO FALCONE, *Restauri vecchi e nuovi per la «Nera»*, p. 157.

20 - *Fossano, pagine di storia e arte. Studi e ricerche raccolte in omaggio a Giorgio Barbero a ricordo del suo 75° compleanno*, a cura di GIUSEPPE GULINO e CARLO MORRA, 1998, pp. 194, 64 tavv. b.n. e a colori.

Scritti di: GIUSEPPE GHISOLFI - ANTONIO MIGLIO, *Premessa*, p. 5; RINALDO COMBA, *Ai lettori*, p. 7; FEDERICO MATTEO DONEUX, *Fossano nel 1236: ipotesi su una preesistenza*, p. 11; RINALDO COMBA, *Scelte culturali e paesaggio rurale nel Fossanese del Quattrocento: a partire da un volume d'estimo del 1447*, p. 35; PIERO CAMILLA, *Un episodio del soccorso di Fossano a Cuneo assediata (1557): l'impresa del capitano Menicone*, p. 45; CARLO MORRA, *Un poema inedito su Fossano e poche notizie sul suo autore*, p. 55; CHIARA VERGANO, *Arte a Fossano: novità sul fronte del Medioevo*, p. 95; MARIO LEONE, *Per il San Giuseppe di Fossano (1623)*, p. 111; VALTER CANAVESIO, *Bernardo Antonio Vittone a Fossano nella cronaca di Giovanni Battista Dray*, p. 127; DANIELA PEROSINO, «Giovenale Boetto»: un manoscritto inedito di Giovanni Vacchetta, p. 149; MIRELLA MACERA, *Sui lavori di restauro della chiesa di Santa Maria del Salice*, p. 171; GIUSEPPE CARITÀ, *Restauro e recupero funzionale del-*

SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
ORDINE MAURIZIANO - AMICI DELLA STORIA E DELL'ARTE DI REVELLO

STORIA E STORIOGRAFIA, XXI

L'ABBAZIA DI STAFFARDA

E L'IRRADIAZIONE CISTERCENSE NEL PIEMONTE MERIDIONALE

a cura di

RINALDO COMBA e GRADO G. MERLO

Atti del Convegno:

Abbazia di Staffarda - Revello

Sabato 17 e Domenica 18 Ottobre 1998

con il contributo di:

Regione Piemonte - Provincia di Cuneo

Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

in collaborazione con:

Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino



CUNEO 1999

la Cappella Parrocchiale del Duomo, p. 181; PATRIZIA MASSOCCO - MATTEO FERRERO, *La cappella del beato Oddino Barotto in Cattedrale*, p. 189.

21 - *L'Abbazia di Staffarda e l'irradiazione cistercense nel Piemonte meridionale. Atti del Convegno: Abbazia di Staffarda - Revello, sabato 17 e domenica 18 ottobre 1998*, a cura di RINALDO COMBA E GRADO G. MERLO, Cuneo 1999, pp. 432, ill. b.n. e a colori.

Scritti di: GRADO GIOVANNI MERLO, *Prolusione. L'abbazia di Staffarda e la storia monastica*, p. 9; GIOVANNI COCCOLUTO, *Prima di Staffarda: il territorio circostante l'abbazia fra V e XII secolo*, p. 19; PATRIZIA MERATI, *Nuovi documenti per Staffarda (secoli XII - XIV)*, p. 47; RINALDO COMBA, *Da Tiglieto a Staffarda: gli esordi cistercensi nella regione ligure-subalpina*, p. 65; LUIGI PROVERO, *Staffarda, i marchesi e l'aristocrazia locale (secoli XII-XIII)*, p. 83; ANNA MARIA RAPETTI, *Formazione e funzionamento della comunità monastica di Staffarda (secoli XII-XIII)*, p. 101; LUCA PATRIA, *Indagine su un converso: le tracce di Guglielmo Duc di Porta Doranea*, p. 127; PAOLO GRILLO, *Una tutela diversificata: i rapporti di Staffarda con i monasteri di Rifreddo, Pogliola, Rivalta Piemonte e Santa Maria di Sala*, p. 137; COSTANZA SEGRE MONTEL, «*Libri Sancte Marie Stapharrda*», p. 155; COSTANZA TOSCO, *La prima architettura cistercense e la chiesa di Staffarda*, p. 171; GIUSEPPE CARITÀ, *Staffarda e le abbazie cistercensi nelle diocesi piemontesi: modelli a confronto*, p. 209; FULVIO CERVINI, *Scolpire l'architettura. Una lunetta misconosciuta nell'abbazia di Staffarda (secoli XII-XIV)*, p. 239; MARIA GATTULLO, *Canalizzazioni cistercensi nel patrimonio fondiario di Staffarda (secoli XII-XIII)*, p. 259; PAOLO GRILLO, *Dal bosco agli arativi: la grangia di Aimondino in una raccolta di testimonianze degli inizi del Duecento*, p. 269; LAURA PALMUCCI QUAGLINO, *Le grange dell'abbazia di Staffarda a Lagnasco e Scarnafigi: otto secoli di storia*, p. 287; TERESA G. MANGIONE, *All'ombra dell'abbazia: affari della famiglia marchionale e del suo entourage ai tempi della commendata*, p. 307; CRISTINA SANTARELLI, *Il manoscritto musicale dell'abbazia di Staffarda*, p. 339; GUIDO GENTILE, *Orizzonti europei del gusto di un abate commendatario e marchese dalla vita travagliata: Giovanni Ludovico di Saluzzo*, p. 347; PATRIZIA DI PIRAMO, CAROLA FIORINI, ALESSANDRA SANSOTTA, *L'architettura di Staffarda tra Sette e Ottocento: documenti e disegni d'archivio*, p. 369; MAURIZIO MOMO, *Staffarda: i restauri della chiesa di Santa Maria realizzati da Cesare Bertea nei primi decenni del Novecento*, p. 383; PAOLO BOVO, *L'abbazia oggi: problemi di restauro e progetti di valorizzazione*, p. 421.

22 - *Il Monastero di Rifreddo e il monachesimo cistercense femminile nell'Italia occidentale (secoli XII-XIV)*, a cura di RINALDO COMBA (in corso di stampa).

Scritti di: RINALDO COMBA, «*Come le stelle del firmamento*»: *i monasteri cistercensi femminili della regione ligure subalpina (fine XII - inizi XIII se-*

SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

STORIA E STORIOGRAFIA, XVII

SALUZZO

FRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Il paesaggio urbano

di

LUCA LOSITO



CUNEO 1998

coli); GUIDO CARIBONI, *Il monachesimo cistercense femminile in Lombardia e in Emilia nel XIII secolo. Una anomalia giuridico istituzionale*; PAOLO GRILLO, *Desiderio di autonomia e ricerche di protezione: le monache di Rifreddo fra Saluzzo, Staffarda e Roma nel XIII secolo*; T. MANGIONE, *Rifreddo e le sue monache: provenienza ed estrazione sociale*; GIUSEPPE GULLINO, *Aspetti di vita economica delle campagne saluzzesi fra XIII e XIV secolo attraverso i documenti del cartario di Rifreddo*; MARINA IACOBACCI, *Da ex-prostitute a monache: le metamorfosi del monastero cistercense di S. Maria in Pertica a Pavia nel secondo quarto del XIII secolo*; RENATO BORDONE, *S. Spirito e S. Anna: due fondazioni cistercensi astigiane*; ANNA MARIA RAPETTI, *Monasteri femminili cistercensi: aspetti di organizzazione interna*; FRANCESCO PANERO, *Monasteri cistercensi maschili e femminili dell'area subalpina: strutture patrimoniali a confronto (secoli XII e XIII)*; SILVIA BELTRAMO, *Il monastero cistercense di Rifreddo: analisi stratigrafica della facciata*; CARLO TOSCO, *Architettura cistercense al femminile: il monastero di Rifreddo*; COLETTE DUFOUR BOZZO, *L'architettura delle monache cistercensi in Liguria: dati e problemi, I*; ANNA DAGNINO, *L'architettura delle monache cistercensi in Liguria: dati e problemi, II*; FRANCESCA DE CUPIS - VALERIA MORATTI, *Monasteria Nova al femminile: ricerche preliminari per il catalogo della Lombardia*; EMILIA VASSALLO, *I monasteri di San Cristoforo e Santa Maria Mater Domini a Pavia: una ricerca storico-artistica*

DA CUNEO ALL'EUROPA

1 - *I mulini da grano nel Piemonte medievale: secoli XII-XV*, a cura di RINALDO COMBA, 1993, pp. 235, ill.

Scritti di: NELLO STRERI, *Presentazione*, p. 5; RINALDO COMBA, *Intrecci e frontiere di una ricerca*, p. 7; MIRELLA MONTANARI PESANDO, *Carenza idrica e attività molitorie nella Chieri medievale (secoli XII-XV)*, p. 11; GIULIANA ALLIAUD, *Molitura e ambiente in una regione povera di corsi d'acqua: Caluso e dintorni all'inizio del XIV secolo*, p. 47; STEFANO A. BENEDETTO, *Mulini natanti nel Piemonte medievale*, p. 67; LAURA PALMUCCI, *Corsi d'acqua e sfruttamento dell'energia idraulica: il Cuneese nei secoli XII-XVI*, p. 91; ERMANNA ARIANO, *I mulini di Collegno, Pianezza e Druento nel XIV secolo*, p. 109; VERA CHIARLONE, *Iniziativa signorile e incremento del reddito dei mulini: la villanova di Bricherasio nella prima metà del Trecento*, p. 123; DANIELA BOARINO, *I mulini da grano nel Saviglianese del Trecento*, p. 139; PIERO CAMILLA, *I mulini negli statuti medioevali del Cuneese*, p. 153; VERA CHIARLONE, *I mulini del Piemonte bassomedievale: costruzione, funzionamento, manutenzione (secoli XIII-XIV)*, p. 169; JOSEPH-GABRIEL RIVOLIN, *Il pedaggio di Bard ed il commercio delle mole (XIII e XIV secolo)*, p. 189; PAOLO GRILLO, *Il commercio delle mole nel Piemonte del basso Medioevo (inizi XIV - inizi XV secolo)*, p. 215.

2 - *I borghi nuovi. Secoli XII-XIV*, a cura di RINALDO COMBA e ALDO A. SETTIA, 1993, pp. 309, ill.

Scritti di: NELLO STRERI, *Presentazione*, p. 5; RINALDO COMBA, ALDO A. SETTIA, *Al lettore*, p. 7; PIERRE TOUBERT, *L'oeuvre de Charles Higounet (1911-1988)*, p. 11; *Bibliographie des travaux de Charles Higounet*, p. 23; BENOÎT CURSENTE, *Les villes de fondation du royaume de France (XI^e-XIII^e siècles)*, p. 39; JEAN GAUTIER DALCHÉ, *Les villes neuves dans l'espace castillano-léonais de la péninsule ibérique*, p. 55; ALDO A. SETTIA, *Le pedine e la scacchiera: iniziativa di popolamento nel secolo XII*, p. 63; PAOLO PIRILLO, *Borghi e terre nuove dell'Italia centrale*, p. 83; BRUNO FIGLIUOLO, *Le fondazioni nuove in Italia meridionale in età normanna*, p. 101; JEAN-MARIE MARTIN, *Les villes neuves en Pouille au XIII^e siècle*, p. 115; MARCO TANGHERONI, *I luoghi nuovi della*

Sardegna medievale, p. 137; RICCARDO FRANCOVICH, ENRICA BOLDRINI, DANIELE DE LUCA, *Archeologia delle terre nuove in Toscana: il caso di San Giovanni Valdarno*, p. 155; FRANCESCO PANERO, *Villenove e villefranche in Piemonte: la condizione giuridica e socio-economica degli abitanti*, p. 195.

3 - *Cherasco. Origine e sviluppo di una villanova*, a cura di FRANCESCO PANERO, 1994, pp. 192, ill.

Scritti di: FRANCESCO PANERO, *Insedimenti e signorie rurali alla confluenza di Tanaro e Stura (secoli X-XIII)*, p. 11; EGLE MICHELETTI, *Il castello di Manzano*, p. 45; FRANCESCO BONIFACIO-GIANZANA, «L'antichità di Cherasco» e «il nuovo forte» nella riflessione fra Sei e Ottocento, p. 57; RINALDO COMBA, *La villanova dell'imperatore. L'origine di Cherasco nel quadro delle nuove fondazioni del comune di Alba (1199-1243)*, p. 71; GIUSEPPE GULLINO, *La topografia e il primo popolamento della villanova di Cherasco*, p. 87; CLAUDIA BONARDI, *Le premesse dello sviluppo urbano di Cherasco: il tessuto edilizio medievale*, p. 107; GIOVANNI COCCOLUTO, *La facciata di San Pietro di Cherasco. Contributo per la definizione di un lapidario medievale*, p. 129; DANIELA BACINO, *Il territorio della villanova di Cherasco (secoli XIII e XIV)*, p. 139; DIEGO LANZARDO, *Il quadro politico e le istituzioni giudiziarie cheraschesi nei secoli XIII e XIV*, p. 149; LAURA GATTO MONTICONE, *Istituzioni e ceti sociali a Cherasco dalla metà del Duecento all'inizio del Quattrocento*, p. 163; IRMA NASO, *Attività economiche e sistemi produttivi a Cherasco fra Tre e Quattrocento*, p. 177; ANNA MARIA NADA PATRONE, *Osservazioni di chiusura*, p. 195.

4 - *Demografia e società nell'Italia medievale. Secoli IX-XIV*, a cura di RINALDO COMBA e IRMA NASO, 1994, pp. 497.

Scritti di: NELLO STRERI, *Presentazione*, p. 5; GIOVANNI QUAGLIA, *Presentazione*, p. 7; RINALDO COMBA, IRMA NASO, *Al lettore*, p. 9; VERA CHIARLONE, *Dalle rendite dei mulini alle realtà demografiche: alcuni esempi dal Saviglianese*, p. 13; PATRIZIA CORRARATI, *Problemi di accertamento dell'immigrazione urbana fra XI e XII secolo: il caso di Milano*, p. 27; GIULIANA ALBINI, *Un problema dimenticato: carestie ed epidemie nei secoli XI-XIII. Il caso emiliano*, p. 47; BRUNO FIGLIUOLO, *Clima, carestie, epidemie nel Mezzogiorno continentale dal secolo IX alla metà del XIII*, p. 69; PATRIZIA MAINONI, *Crisi di sussistenza, mortalità e produzione dei panni in area bergamasca (1276 - 1278)*, p. 79; SANDRO CAROCCI, *Genealogie nobiliari e storia demografica. Aspetti e problemi (Italia centro-settentrionale, XI-XIII secolo)*, p. 87; ÉTIENNE HUBERT, *Mobilité de la population et structure des habitations à Rome et dans le Latium (IX^e-XIII^e siècles)*, p. 107; RINALDO COMBA e ANNA RAPETTI, *Dalla «lottizzazione originaria» dei borghi nuovi alle loro dimensioni demografiche: alcuni esempi piemontesi e liguri*, p. 125; MIRELLA MONTANARI, *La popolazione di Chieri e del suo distretto alla fine del secolo XIII*, p. 137; CONSOLATA MASSONE, *Demografia e popolamento rurale nell'Albenganese fra XIII e XIV secolo*,

p. 147; GIAN MAIRA VARANINI, *La popolazione di Verona, Vicenza e Padova nel Duecento e Trecento: fonti e problemi*, p. 165; ROLANDO DONDARINI, *La popolazione del territorio bolognese fra XIII e XIV secolo: stato e prospettive delle ricerche*, p. 203; ENRICA SALVATORI, *La demografia pisana del Duecento*, p. 231; ANDREA GIORGI, *Aspetti del popolamento del contado di Siena tra l'inizio del Duecento ed i primi decenni del Trecento*, p. 253; PAOLO PIRILLO, *Demografia, città e territorio: alcuni esempi toscani ed umbri tra la fine del XII secolo ed i primi del XIV*, p. 293; ALFIO CORTONESI, *Uomini e terre nel Lazio del Duecento: sulle tracce del trend demografico*, p. 313; LAURENT FELLER, *La population abruzzaise durant le haut Moyen Age: les conditions de possibilité d'une croissance démographique (VII^e-IX^e siècles)*, p. 327; JEAN MARIE MARTIN, *L'évolution démographique de l'Italie méridionale du VI^e au XIV^e siècle*, p. 351; MARCO TANGHERONI, *Problemi della storia demografica della Sardegna medievale: uno stato della questione*, p. 363; ROBERTO GRECI, *Immigrazioni artigiane a Bologna tra Due e Trecento*, p. 375; FRANCESCO PANERO, *L'inurbamento delle popolazioni rurali e la politica territoriale e demografica dei comuni piemontesi nei secoli XII e XIII*, p. 401; PAOLO GRILLO, *Il richiamo della metropoli: immigrazione e crescita demografica a Milano nel XIII secolo*, p. 441; RENATO BORDONE, LUISA CASTELLANI, «Migrazioni» di uomini d'affari nella seconda metà del Duecento. Il caso dei Lombardi di Asti, p. 455; ROBERTA MUCCIARELLI, *Un caso di emigrazione mercantile: i Tolomei di Siena*, p. 475.

5 - *Il seme, l'aratro, la messe, le coltivazioni frumentarie in Piemonte dalla preistoria alla meccanizzazione agricola*, a cura di RINALDO COMBA, FRANCESCO PANERO, 1996, pp. 312, ill.

Scritti di: FRANCO QUARANTA, *Presentazione*, p. 5; GIOVANNI QUAGLIA, *Presentazione*, p. 7; RINALDO COMBA e FRANCESCO PANERO, *Al lettore*, p. 9; RENATO NISBET, *I cereale, le leguminose e i problemi della loro conservazione nell'Italia nord-occidentale dalla preistoria al XIII secolo*, p. 13; SILA MOTELLA DE CARLO, *Sui cereali nel contesto agroforestale subalpino dei secoli III-XIII: nuovi dati dalle ricerche archeobotaniche di Peveragno-Castelvecchio e di Cherasco-Manzano*, p. 23; GAETANO FORNI, *Gli aratri dell'Italia nord-occidentale dalla preistoria al Mille. Dalle incisioni di Monte Bego ai vomeri medievali di Belmonte: dall'aratum all'acialoria*, p. 37; EGLE MICHELETTI, *L'attrezzatura agricola di un villaggio montano fra tardo-antico e alto medioevo: il Castelvecchio di Peveragno*, p. 115; LAURA PALMUCCI QUAGLINO, *Fosse, grange e granai: aspetti della conservazione dei grani nel Piemonte medievale e moderno*, p. 133; ANTONINO ANGELINO, *Un'esperienza di meccanizzazione della semina a metà Settecento: Giambattista Ratti da Casale e il suo «seminatore meccanico»*, p. 157; FRANCO ZAMPICININI, *Fra tradizione e meccanizzazione agricola: l'avvio della trebbiatura meccanica in Piemonte*, p. 177; FRANCESCO PANERO, *Lavori dei campi e rese cerealicole nei contratti agrari piemontesi dei secoli XII-XVI*,

p. 207; ALFONSO COLELLA, *Varietà di grani e rese cerealicole nei trattati e repertori botanico-agronomici dei secoli XIV-XVIII*, p. 223; RINALDO COMBA, *Fra montagne e pianure: sugli aratri piemontesi dei secoli XIII-XIX*, p. 235; FRANCO ZAMPICININI, *L'aratro in Italia dal periodo postnapoleonico agli anni Trenta del Novecento*, p. 261; TULLIO TELMON, *I nomi dell'aratro in Piemonte e in Valle d'Aosta*, p. 283; PATRIZIA CAPOBIANCO, ALMERINO DE ANGELIS, *Il valore documentario degli ex-voto con riferimento alle attività agricole. Una prima indagine tra montagna e pianura*, p. 299; LUCIANO BERTELLO, *Le strade del pane sugli ex-voto del Roero*, p. 309.

6 - *Greggi, mandrie e pastori nelle Alpi occidentali (secoli XII-XX)*, a cura di RINALDO COMBA, ANNALISA DAL VERME, IRMA NASO, 1996, pp. 211, ill.

Scritti di: FULVIO BOLOGNA, *Presentazione*, p. 5; GIOVANNI QUAGLIA, *Presentazione*, p. 7; RINALDO COMBA, *Al lettore*, p. 9; RINALDO COMBA, ANNALISA DAL VERME, *Allevamento, transumanza e commercio del bestiame nel Piemonte occidentale: secoli XII-XV*, p. 13; EZIO EMÉRIC GERBORE, *Una comunità valdostana, i suoi pascoli ed i suoi alpeggi: Cogne fra XIII e XV secolo*, p. 33; NOËL COULET, *Une entreprise: la transhumance en Provence au Moyen Age*, p. 43; PIERRE DUBUIS, *Commerce et transit de bétail dans le Valais médiéval: le péage et la foire de Sembrancher (XIV^e-XV^e siècles)*, p. 53; GEORGIA PUPPO, *Le carni piemontesi a Genova nel XVIII secolo*, p. 67; ANNA MARIA NADA PATRONE, *Caseus est sanus quem dat avara manus: il consumo del formaggio dal XII al XVII secolo*, p. 97; IRMA NASO, *Una risorsa dell'allevamento: aspetti tecnici e culturali della lavorazione del latte nel Quattrocento*, p. 125; TULLIO PAGLIANA, *Gli alpeggi dell'alta val Tanaro e la vita dei pastori*, p. 149; NATHALIE GIUSTO MAGNARDI, *Journal à ciel ouvert: la vie pastorale dans les gravures rupestres de la région du mont Bégo*, p. 179; PATRIZIA CAPOBIANCO e ALMERINO DE ANGELIS, *Offerte per animali, animali per offerta. Devozione popolare ed allevamento del bestiame negli ex voto dell'arco alpino sud-occidentale*, p. 191.

FONTI

1 - *Statuti e bandi di Limone Piemonte*, a cura di ENRICO GENTA, 1992, pp. 119.

2 - *Carte medievali di Villafalletto (secoli XII-XIV)*, a cura di MARISA BOSCO, 1994, pp. 160.

3 - *Statuti e carte di franchigia dell'alta Valle Stura (Vinadio - Bersezio - Argentera)*, a cura di MARIA GATTULLO e ROSANNA ROCCIA (in stampa).

**NUMERI SPECIALI DEL «BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ
PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO»**

Agricoltura e mondo rurale nella storia della Provincia di Cuneo. Convegno in Fossano: 23-24 maggio 1981: atti (= Bollettino, 85, 1981), pp. 540, tavole LXI, ill.

GIACOMINA CALIGARIS, *Vita e lavoro in una comunità rurale piemontese: Pancalieri nei secoli XVII-XVIII*, estratto da «Bollettino...» n. 90 e 91 (1984), pp. X, 183.

Saluzzese medievale e moderno. Dimensioni storico-artistiche di una terra di confine, pp. 265 + 12 f.t. a colori e 32 f.t. b.n. (= Bollettino, 113, 1995).

Alba e l'Albese nei secoli XII-XVI. Momenti di vita comunale, di arte e di cultura, pp. 250 + ill. b.n. e a colori (= Bollettino, 115, 1996).

Bra e il suo territorio (secoli XIII-XX), pp. 258 + ill. b.n. (= Bollettino, 117, 1997).

Frate Angelo Carletti osservante nel V centenario della morte (1495-1995). Atti del Convegno: Cuneo, 7 dicembre 1996 - Chivasso, 8 dicembre 1996, a cura di OVIDIO CAPITANI, RINALDO COMBA, MARIA CONSIGLIA DE MATTEIS, GRADO G. MERLO, pp. 240 (= Bollettino, 118, 1998).

Florilegio cuneese. Omaggio alla città di Cuneo nell'VIII centenario dalla fondazione (1198-1998), con una riflessione su *Musei e ricerca etnografica in Provincia di Cuneo* (= Bollettino 119, 1999).

Tommaso Vallauri nella società e nella cultura dell'Ottocento, a cura di GIUSEPPE GRISERI, pp. 154 (= Bollettino 120, 1999).

STORIA DI CUNEO E DELLE SUE VALLI

1 - *Le storie della città: momenti e prospettive di storiografia cuneese*, a cura di PIERO CAMILLA e RINALDO COMBA, 1996, pp. 208 + 4 f.t. b.n.

Scritti di: ELIO ROSTAGNO, *Presentazione*, p. 5; RINALDO COMBA, *Al cortese lettore*, p. 7; ALESSANDRO BARBERO, *Politica comunale e cultura umanistica nella «Cronaca di Cuneo» attribuita a Giovan Francesco Rebaccini*, p. 11; PIERO CAMILLA, *Le cronache cuneesi quattro-cinquecentesche a continuazione della cronaca di Giovan Francesco Rebaccini*, p. 27; ALESSANDRO CROSETTI, *Storiografia cuneese nei memorialisti francesi del Cinquecento*, p. 35; CLAUDIO ROSSO, *Cuneo nell'opera di Francesco Agostino Della Chiesa: storia e immagine di una realtà in transizione*, p. 41; GIAN PAOLO ROMAGNANI, *Storici di Cuneo dal Settecento al Risorgimento*, p. 63; GIUSEPPE GRISERI, *La storia di Cuneo nelle indagini di fine Ottocento*, p. 91; ÉDOUARD BARATIER, GIORGIO M. LOMBARDI, *Sulle tracce del Bertano: una nuova storia di Cuneo medievale*, p. 113; RINALDO COMBA, *Nuove ricerche sulla storia di Cuneo: dalle origini al Settecento*, p. 121; FRANCESCO PANERO, *In vista dell'VIII centenario della fondazione di Cuneo: progetti e iniziative della Società per gli Studi Storici*, p. 137; MARIO CORDERO, *Le istituzioni culturali cuneesi verso l'VIII Centenario di fondazione della città*, p. 141; APPENDICE, a cura di PIERO CAMILLA, *Summarium chronicarum oprioli Cunzi*, p. 145; FERDINANDO GABOTTO, *Antonino Torresano e Giovan Lodovico Bollero*, p. 167; *De gestis Anthonini Torresani brevis narratio*, p. 177; ALFONSO MARIA RIBERI, *Il «Summarium breve» del 1542 e l'abate Baldassarre Piccardo*, p. 189.

STUDI E RICERCHE SULLA STORIA DI CUNEO E VALLI

1 - CARLO TOSCO, *San Dalmazzo di Pedona. Un'abbazia nella formazione storica del territorio dalla fondazione paleocristiana ai restauri settecenteschi*, con una presentazione di ALDO A. SETTIA, pp. 143 + 4 f.t. a colori.

2 - ROBERTO ALBANESE, STEFANIA COATES, *Araldica Cunesse*, pp. 162 + 16 f.t. a colori e 8 f.t. b.n. (estratto dal «Bollettino» n. 114).

Scritti di: STEFANIA COATES, *Famiglie nobili e notabili della città di Cuneo (secoli XIII-XV)*, p. 5; ROBERTO ALBANESE, STEFANIA COATES, *Famiglie nobili e notabili della città di Cuneo (secoli XVI-XIX)*, p. 17; STEFANIA COATES, *Analisi iconografica delle armi gentilizie delle famiglie cuneesi*, p. 63; ROBERTO ALBANESE, STEFANIA COATES, *Le «armi» delle famiglie cuneesi*, p. 71.

FUORI COLLANA

Vigne e vini nel Piemonte antico, a cura di RINALDO COMBA, 1994, pp. 185, ill.

Scritti di: RINALDO COMBA, *Invito alla lettura*, p. 13; FILIPPO M. GAMBARI, *Le origini della viticoltura in Piemonte: la protostoria*, p. 17; GIUSEPPINA SPAGNOLO GARZOLI, *Contenitori da vino da contesti funerari di I sec. a.C. in area novarese*, p. 45; FEDORA FILIPPI, *Le anfore vinarie di Alba Pompeia (fine I sec. a.C. - I sec. d.C.)*, p. 63; GIULIO PREDIERI, SERGIO SFRECOLA, *Studio minero-petrografico su alcuni tipi di anfore vinarie di Alba Pompeia*, p. 112; GIULIA MOLLI BOFFA, *Sulla circolazione delle anfore in Piemonte: qualche dato dall'area sud-occidentale*, p. 117; GIULIANA M. FACCHINI, *Breve nota sulle produzioni locali di anfore vinarie di età romana nel territorio alessandrino*, p. 121; ROBERTO SOLARI, *Dalla nomenclatura viticola alle tradizioni locali di coltivazione della vite*, p. 131; LILIANA MERCANDO, *La vite e il vino nelle figurazioni di età romana in Piemonte*, p. 145; LELLIA CRACCO RUGGINI, *Il vino nel Piemonte romano: produzione e commerci*, p. 161; GIULIANA FACCHINI, *Commercio e importazione di anfore vinarie nell'odierno Piemonte in età tardoantica*, p. 173; GIOVANNI COCCOLUTO, *L'uva nella decorazione altomedievale del Piemonte sud-occidentale*, p. 181.

Atlante storico della Provincia di Cuneo - Ventitre cartine dalla preistoria al Novecento - Testi di PIERO CAMILLA, GIORGIO LOMBARDI, CARLO MORRA, EDOARDO MOSCA, GIUSEPPE SERGI, coordinati da Renzo Gandolfo, 1973, 23 tavv. a colori con testi a fronte.

Emanuele Tapparelli d'Azeglio collezionista, mecenate e filantropo, a cura di SILVANA PETTENATI, ALESSANDRO CROSETTI, GIUSEPPE CARITÀ, 1995, pp. 181, ill.

Scritti di: ALESSANDRO CROSETTI, *Presentazione*, p. 11; EMILIO BORBONESE, *Gli ultimi d'Azeglio*, p. 13; GUIDO GENTILE, *Lasciti della memoria: dimore, oggetti ed archivi*, p. 23; UMBERTO LEVRA, *La lunga gestazione di un progetto assistenziale: Emanuele d'Azeglio e la fondazione dell'Opera pia Tapparelli*, p. 43; SILVANA PETTENATI, *Emanuele d'Azeglio da collezionista a direttore di museo*, p. 51; GIANCARLA BERTERO, *Alfredo d'Andrade, Emanuele d'Azeglio*

glio e Casa Cavassa, p. 65; GIANLUCA KANNES, «Das Interieur Prinzip»: Casa Cavassa e le ricostruzioni di ambienti in stile nella museografia di fine Ottocento, p. 87; ELENA RAGUSA, *Il museo di Casa Cavassa: restauri e tutela negli anni '80 dell'800*, p. 111; GIORGIO ROSSI, *I restauri in corso a Casa Cavassa*, p. 121; GIUSEPPE CARITÀ, *Le dimore storiche del marchese Emanuele Tapparelli d'Azeglio*, p. 127; PAOLO SAN MARTINO, *Sovrapposizioni architettoniche, decorative e di arredo nel Palazzo d'Azeglio di Torino*, p. 141; MARIA CARLA VISCONTI CHERASCO, *Il castello del Roccolo: gusto neogotico nella villeggiatura dei d'Azeglio a Busca*, p. 149; GIULIA CARPIGNANO, «Conservar vivo il ricordo». Il dono di opere e cimeli di Massimo d'Azeglio alla Città di Torino, p. 159; MARIA PAOLA SOFFIANTINO, «Una collezione da nessuno tentata»: Emanuele d'Azeglio conoscitore della ceramica italiana del Settecento, p. 169.

Angelo Carletti tra storia e devozione. Catalogo della mostra in S. Francesco nel V centenario della morte, a cura di RINALDO COMBA e MARIO CORDEIRO, 1996, pp. 236.

EUCLIDE MILANO, *Dalla culla alla bara. Usi battesimali, nuziali, funerei nella provincia di Cuneo*, 1973, pp. 128.

Il seme l'aratro la messe, Proposta per un itinerario nella mostra documentaria presso il castello di Rocca de' Baldi, 1996, pp. 102 (in collaborazione con il Centro Studi e Museo «Augusto Doro», la Provincia di Cuneo, la Scuola Media Statale «V. Peyrone» di Morozzo).

QUADERNI DI STORIA E ARTE

I - *Il ciclo pittorico cinquecentesco di San Giovanni evangelista a Centallo*, a cura di GIOVANNA GALANTE GARRONE e GIANPIETRO PETTITI, pp. 31 + ill. b.n. e a colori.

Scritti di: GIANPIETRO PETTITI, *Cronistoria di un restauro*, p. 5; GIAN MARIO PASQUINO, *Le fonti documentarie*, p. 7; GIOVANNA GALANTE GARRONE, *Attorno a una Madonna. Il restauro degli affreschi dedicati a san Giovanni evangelista a Centallo*, p. 15; TIZIANA CARBONATI, *Nota sullo stato di conservazione e sugli interventi di restauro degli affreschi*, p. 29.

II - GIUSEPPE GRISERI, *Le feste per le riforme e lo statuto nella divisione amministrativa di Cuneo (1848)*, 1998, pp. 51 + ill. b.n.

III - EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO, *Una famiglia piemontese in via di estinzione*. Traduzione di ROSANNA ROCCIA, 2001, pp. 104.

IV - *Nell'antica contea di Tenda: la strada e i traffici*, a cura di ALESSANDRO CROSETTI, estratto dal Bollettino 126, 2002, pp. 88 + ill. b.n.

Publicazioni recenti

BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ - NUOVA SERIE

I - MARIA GRAZIA BOSCO, *Il castello di Lagnasco. Storia e committenza al centro della cultura manieristica*, 1999, pp. 119, ill. b.n. e col. + 16 tavv. col.

STORIA E STORIOGRAFIA

XXIII - ROSA MARIA BORSARELLI, *Florilegio Piemontese. Documenti, personaggi, istituzioni, vicende dell'antico stato sabauda (secoli XVI-XIX)*, 2000, pp. 144, ill. b.n.

XXIV - IRMA NASO, *Università, diplomazia e sapere medico nel Quattrocento. Pantaleone da Confienza e le sue opere*, 2000, pp. 319.

XXV - ROBERTO OLIVERO, *La Confraternita del Gonfalone a Dronero (secoli XIV-XVI)*, 2000, pp. 184, ill. b.n. e a colori.

XXVI - *Certosini e cistercensi in Italia (secoli XII-XV)*, a cura di RINALDO COMBA e GRADO G. MERLO, 2000, pp. 523, ill. a colori.

XXVII - *Trinità. Incontri con la storia e con l'arte*, a cura di GIOVANNI COCCOLUTO e GIANCARLO COMINO, 2000, pp. 222, ill. b.n. e a colori.

XXVIII - ROBERTO BERARDI, *La Scuola nel Settecento. Ricerche e documenti sulla Provincia di Cuneo*, 2001.

XXIX - *I primi mille anni di Augusta Bagiennorum*, a cura di RINALDO COMBA, 2001, pp. 104 + ill. b. n.

XXX - ELENA GARELLIS, *L'alta valle Varaita a metà Settecento. Don Bernard Tholosan e le sue «Memorie storiche sui fatti d'arme occorsi nella valle di Vraita nella guerra del 1742»*, 2001, pp. 230.

XXXI - *Peveragno: archeologia, storia, arte (dalle origini al Cinquecento)*, a cura di A. M. RAPETTI, 2002, pp. 134, ill. b.n. e a colori.

XXXII - *All'ombra dei signori di Morozzo: esperienze monastiche riformate ai piedi delle marittime*, a cura di RINALDO COMBA e FRANCESCO PANERRO, 2002.

XXXIII - ALDO A. SETTIA, *L'illusione della sicurezza. Fortificazioni di rifugio nell'Italia medievale (ricetti, bastite, cortine)*, 2001, pp. 182 + ill. b.n.

XXXIV - *Un viaggio, un'epoca. La visita dello zar Nicola II a Racconigi, 23-25 ottobre 1909*, a cura di BARTOLO GARIGLIO, 2002, pp. 125 + ill. b.n.

XXXV - *Storia di Mondovì e del Monregalese, II, L'età angioina (1260-1347)*, a cura di RINALDO COMBA, GIUSEPPE GRISERI, GIORGIO MARIA LOMBARDI, 2002, pp. 240 + ill. b.n.

XXXVI - RENATO FRESIA, «*Comune civitatis Albe*», *affermazione, espansione territoriale e declino di una libera città medievale (XII-XIII secolo)*, 2002, pp. 487.

FONTI

3 - *Le Addictiones agli Statuti di Cuneo del 1380 (1384-1571)*, a cura di DAVIDE SACCHETTO, 1999, pp. 144.

4 - PAOLA CASANA, *Gli Statuti di Vernante e il diritto locale della Contea di Tenda*, con edizione critica del *Codex statutorum loci Vernanti (1554)*, 2000, pp. 262.

5 - *Gli statuti di Saluzzo (1480)*, a cura di GIUSEPPE GULLINO, 2001, pp. 270.

6 - *Gli statuti di Peveragno (1384)*, a cura di PAOLO GRILLO, 2001, pp. 104.

DA CUNEO ALL'EUROPA

7 - *Uomini boschi castagne. Incontri nella storia del Piemonte*, a cura di RINALDO COMBA, IRMA NASO, 2000, pp. 161, ill. b.n. e a colori.

STORIA DI CUNEO E DELLE SUE VALLI

2 - *Fra Asti e Milano, origini e primi sviluppi di Cuneo comunale nel declino della potenza sveva (1198-1259)*, a cura di RINALDO COMBA, in collaborazione con Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, 1999, pp. 256, ill. b.n. e a colori.

CD-ROM

L'altar maggiore del santuario di Moretta, a cura di A. DE ANGELIS, G. ROSSI, in collaborazione con il Comune di Moretta, 2000.

NUMERI SPECIALI DEL «BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO»

Costigliole Saluzzo. Un Museo diffuso, a cura di GIUSEPPE GULLINO, con un *Atlante dei Musei etnografici della Provincia di Cuneo*, pp. 269 + ill. b.n e a colori (Bollettino, 122, 2000).

Aziende agrarie nel Medioevo. Forme della conduzione fondiaria nell'Italia nord-occidentale (secoli IX-XV), a cura di RINALDO COMBA e FRANCESCO PANERO, pp. 309 (Bollettino, 123, 2000).

INSEDIAMENTI E CULTURA MATERIALE

(in collaborazione con il CISIM)

I - *Borghi nuovi e borghi franchi nel processo di costruzione dei distretti comunali nell'Italia centro-settentrionale (secoli XII-XV)*, a cura di RINALDO COMBA, FRANCESCO PANERO, GIULIANO PINTO, 2002, pp. 444.

FUORI COLLANA

– *La Baia di Sambuco. Continuità, rotture e metamorfosi (XVIII-XXI secolo)*, a cura di DIONIGI ALBERA e STEFANO MARTINI, 2002, in collaborazione con Primalpe, pp. 183 comprese ill. b.n. e a colori.

– PAOLA BIANCHI, ANDREA MERLOTTI, *Cuneo in età moderna. Città e Stato nel Piemonte d'antico regime*, in collaborazione con Franco Angeli, Milano 2002, pp. 413.

MUSEO «AUGUSTO DORO»
ROCCA DE' BALDI
 in collaborazione con la
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI

FRA ETNOGRAFIA E STORIA

I - *Miniere fucine e metallurgia nel Piemonte medievale e moderno*, a cura di RINALDO COMBA, 1999, pp. 311, con ill. a colori.

II - *Giochi di palla nel Piemonte medievale e moderno*, a cura di ANDREA MERLOTTI, premessa di GIUSEPPE RICUPERATI, 2001, pp. 327, con ill. a colori.

III - EUCLIDE MILANO, *Un giardino di folklore. Tradizioni, leggende e canti popolari della provincia di Cuneo*, a cura di AGOSTINO BORRA, 2001, pp. 360 + ill. b.n.

VARIA

Il seme l'aratro la messe, Proposta per un itinerario nella mostra *Documentata presso il castello di Rocca de' Baldi*, 1996, pp. 105 (in collaborazione con il Centro Studi e Museo «Augusto Doro», la Provincia di Cuneo, la Scuola Media Statale «V. Peyrone» di Morozzo).

I Musei etnografici, di ALESSANDRA ABBONA con la collaborazione di NADIA CORDERO. Coordinamento di RINALDO COMBA e MARIO CORDERO, 2000, pp. 104 con ill. b.n. e a colori. (Atlante delle risorse culturali della Provincia di Cuneo - I).

Dal pallone al bracciale al pallone elastico (secoli XVIII-XX), a cura di ANDREA MERLOTTI, FRANCO PICCINELLI, MARCO VIOLARDO, NANDO VIOLGLO, 2000, pp. 91, con ill. b.n. (Identità e tradizioni del Piemonte - 1).

Il solenne mortorio pasquale di Villafalletto, 2000 (Dossier «A. Doro» - 1).

Statuto della Società

STATUTO DELLA SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

(Aggiornato con le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei Soci
nella seduta dell'8 marzo 1998)

ART. 1

È costituita una Associazione culturale denominata «Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo». La Società ha per scopo di: promuovere la ricerca, la raccolta, il restauro, la conservazione e lo studio dei documenti storici, delle memorie, dei monumenti e degli oggetti d'arte della Provincia di Cuneo e dei territori compresi nella sua tradizione storica; tutelare, promuovere, valorizzare le cose di interesse artistico e storico di cui alla L. 1° giugno 1939 numero 1089, ivi comprese le biblioteche ed i beni di cui al D.P.R. 30 settembre 1963 numero 1409; cooperare – anche attraverso lo svolgimento di studi e l'allestimento di pubblicazioni, incontri e manifestazioni – con gli Enti preposti alla tutela del patrimonio storico ed artistico nazionale, con le altre Società aventi scopi affini, e con gli Enti pubblici operanti nella Regione.

ART. 2

Per conseguire i proprii fini, la Società si propone di favorire e coordinare ricerche, di promuovere pubblicazioni, di indire conferenze, di organizzare riunioni e visite a scopo di studio e di collaborare con le Autorità competenti alla tutela degli archivi, delle biblioteche, dei centri storici, degli edifici e complessi architettonici ed ambientali, nonché di tutto ciò che offre interesse storico, archeologico od artistico.

ART. 3

La Società è retta da un Consiglio Direttivo, composto di nove membri di cui sette eletti dai Soci riuniti in Assemblea – liberamente e con voto singolo – e due nominati rispettivamente dall'Amministrazione Provinciale e dal Comune di Cuneo.

Altri membri, in numero non superiore a sei, possono essere cooptati, in aggiunta a quelli di cui al comma precedente e con gli stessi poteri, dal Consiglio Direttivo, al fine di assicurare, ove del caso, idonea rappresentanza ai tradizionali nuclei storici della Provincia.

Il Consiglio Direttivo ed ogni altra carica sociale durano un triennio.

ART. 4

Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore delle Pubblicazioni, il Direttore del Bollettino della Società, il Segretario, il Tesoriere.

Il Consiglio nomina inoltre il Comitato di Redazione del Bollettino, scegliendone i componenti fra i soci, anche al di fuori del Consiglio stesso; con quest'ultimo criterio può nominare anche l'Archivista, il Bibliotecario, il Responsabile dell'archivio fotografico, il Responsabile del materiale storico-etnografico, i Responsabili organizzativi di singole iniziative.

ART. 5

Il Consiglio, su iniziativa del Direttore delle Pubblicazioni, può designare di volta in volta, per l'esame di particolari volumi proposti alla Società per la pubblicazione (di cui al successivo articolo 12, paragrafi a, b, c), tre persone di specifica competenza perché relazionino per iscritto al Consiglio, cui spetta al riguardo ogni decisione definitiva.

ART. 6

Il Consiglio può delegare determinati compiti, per singole evenienze e per tempo limitato, a Soci estranei al Consiglio.

Tutti i compiti delegati devono essere espletati entro il periodo durante il quale il Consiglio resta in carica.

ART. 7

Il Presidente rappresenta la Società. Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio Direttivo.

Secondo l'indirizzo del Consiglio, ed in accordo con questo, compie tutti gli atti di amministrazione del patrimonio sociale, rappresentato dalle quote di associazione e da quanto, a qualunque titolo, viene acquisito dalla Società.

Tutte le somme di spettanza della Società devono essere depositate presso un primario Istituto di Credito in Cuneo e Provincia, precisandosi le modalità dei prelievi e la firma delle eventuali quietanze.

Il Presidente cura, in accordo con il Consiglio, la formazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, contenenti il rendiconto economico e finanziario della società, sottoponendoli all'esame dell'Assemblea annualmente, previo parere dei Revisori dei Conti.

L'esercizio finanziario inizia il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il Presidente determina, d'accordo con il Consiglio Direttivo, idonee forme di pubblicità delle deliberazioni assembleari, dei bilanci e rendiconti.

ART. 8

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente ove questo sia impedito o, in caso di sue dimissioni, prima dello scadere del triennio di cui all'art. 3.

ART. 9

Il Segretario cura la convocazione dell'Assemblea e del Consiglio, dei quali redige i verbali, e tiene in consegna l'archivio della Società ed ogni altro oggetto o documento di interesse sociale.

ART. 10

I Revisori dei Conti sono eletti per un triennio dall'Assemblea dei Soci in numero di cinque, tre effettivi e due supplenti.

ART. 11

Il Collegio dei Proviviri consta di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea dei Soci per un triennio e non rieleggibili se non tre anni dopo aver adempiuto le loro funzioni.

ART. 12

Il Direttore delle Pubblicazioni cura le edizioni sociali, previa approvazione del Consiglio Direttivo:

- a) «Studi monografici»;
- b) «Memorie»;
- c) «Edizioni di Fonti».

Il Direttore del Bollettino della Società, in collaborazione con il Comitato di Redazione e con il Direttore delle Pubblicazioni, previa approvazione del Consiglio Direttivo, cura l'edizione del «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo».

ART. 13

L'Assemblea dei Soci si convoca in Cuneo una volta almeno all'anno entro il primo semestre, in sessione amministrativa ordinaria per approvare il bilancio e per ogni altra evenienza indicata all'ordine del giorno.

La convocazione è fatta mediante invio di lettera al domicilio risultante dai documenti associativi, da spedirsi almeno quindici giorni prima di quello

stabilito per l'assemblea. Essa è valida, in prima convocazione, quando riunisce la maggioranza dei soci.

La seconda convocazione può tenersi in giorno successivo nel caso di mancanza della maggioranza dei soci. Essa è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Non sono ammesse deleghe.

Ciascun socio ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni legittimamente assunte obbligano tutti i Soci.

Le stesse disposizioni si applicano per l'elezione delle cariche sociali.

ART. 14

L'Assemblea dei Soci si convoca di norma in Cuneo, ed occorrendo in altri luoghi della Provincia, almeno due volte all'anno in sessione scientifica.

L'ordine del giorno viene distribuito a tutti i Soci: ogni Socio può chiedere alla presidenza di presentare comunicazioni.

ART. 15

I Soci si distinguono, esclusivamente in relazione alle modalità di corresponsione della quota, in «ordinari» e «vitalizi».

Oltre alle persone fisiche possono essere iscritti fra i Soci Enti ed Associazioni.

Con la domanda di associazione il Socio ordinario si impegna a versare, entro il mese di aprile, la quota annuale stabilita dall'Assemblea.

Sono Soci vitalizi le Persone e gli Enti che versano «una tantum» i rispettivi importi nella misura fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

I Soci sono ammessi dal Consiglio Direttivo e devono essere proposti da almeno due altri Soci.

Tutti i Soci hanno uguali diritti ed assumono gli stessi obblighi nei confronti della Società.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita sociale.

ART. 16

La quota di socio ordinario può essere ridotta, a condizione di reciprocità, con delibera del Consiglio Direttivo per tutti coloro che sono regolarmente Soci di sodalizi affini operanti nella Provincia.

ART. 17

In forza di delibera motivata del Consiglio Direttivo, ratificata dall'Assemblea dei Soci, vengono iscritti all'Albo d'Onore della Società coloro che,

in virtù di segnalate benemerienze scientifiche e sociali, abbiano illustrato nel campo degli studi storici, archeologici ed artistici la Provincia di Cuneo ed i territori compresi nella sua tradizione storica.

ART. 18

I Soci hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni promosse dalla Società.

Possono sottoporre alla presidenza qualunque problema di carattere storico, archeologico ed artistico.

Ai Soci sarà inviato gratuitamente il «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo».

ART. 19

Alle riunioni scientifiche promosse dalla Società possono intervenire, oltre ai Soci e le persone di famiglia, anche altre persone presentate da Soci.

ART. 20

Nella Società, con deliberazione del Consiglio Direttivo, potranno costituirsi sezioni scientifiche che raggruppino fra i Soci gli studiosi di particolari discipline.

Il Consiglio regolerà il modo della loro costituzione e della collaborazione ai fini sociali.

ART. 21

Per la biblioteca, per la raccolta delle collezioni, nonché per la sede, che può essere aperta ai Soci, si potrà provvedere con regolamento speciale, approvato dall'Assemblea.

Norme speciali potranno essere stabilite dal Consiglio per disciplinare le modalità di pubblicazione nel «Bollettino» e nelle altre raccolte sociali.

ART. 22

Le modificazioni del presente Statuto devono essere approvate dall'Assemblea dei Soci, convocata in sede straordinaria con le modalità di cui all'art. 13, a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

ART. 23

La cessazione della Società o la sua fusione con altre dovrà essere deliberata con il voto dei 2/3 (due terzi) dei presenti all'Assemblea all'uopo convocata, in sede straordinaria, stabilendosi, con le stesse modalità, la discipli-

na della devoluzione del patrimonio dell'ente ad altra associazione con finalità analoga o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 co. 190 della L. 23 dicembre 1996 numero 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Durante la vita dell'associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 24

I Soci possono recedere con dimissioni date per mezzo di lettera raccomandata inviata alla presidenza entro il mese di settembre, per l'anno successivo.

Decadono per deliberazione del Consiglio i Soci morosi dopo formale sollecito scritto.

La quota sociale è intransmissibile, tanto tra vivi che a causa di morte.

ART. 25

Hanno carattere di necessaria applicazione, anche in contrario a qualsiasi altra previsione statutaria, le disposizioni di cui all'art. 5 comma 4 quinquies del D.Lgs. 4 dicembre 1997 numero 460, che qui espressamente si riassumono:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 numero 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del Codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti, e i criteri di loro ammissio-

- ne ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;
- f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa».

ART. 26

Il presente Statuto abroga ogni precedente disposizione.

Visto, per inserzione
Cuneo li 8 marzo 1998.
All'originale firmato:
Rinaldo COMBA

Massimo MARTINELLI Notaio

Riconoscimento
Giunta Regionale del Piemonte

GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 297

Adunanza 9 novembre 1998

L'anno millenovecentonovantotto il giorno 9 del mese di novembre alle ore 15,30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n. 165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di Antonino MASARACCHIO Vice Presidente e degli Assessori Franco Maria BOTTA, Angelo BURZI, William CASONI, Ugo CAVALLERA, Antonio D'AMBROSIO, Giuseppe GOGLIO, Giampiero LEO, Gilberto PICHETTO FRATIN, Roberto VAGLIO, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente GHIGO e gli Assessori BODO, RACHELLI.

(Omissis)

D.G.R. n. 22 - 25857

OGGETTO:

«Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo». Riconoscimento della personalità giuridica privata.

A relazione dell'Assessore BURZI:

Vista l'istanza del Presidente della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, di riconoscimento della personalità giuridica privata;

dato atto che l'Associazione che non ha fini di lucro con D.M. del 6 agosto 1935 era già stata elevata a Sezione della Regia Deputazione Subalpina di Storia Patria;

rilevato che con atto del Dr. Massimo MARTINELLI, notaio in Fossano, in data 8 marzo 1998, repertorio n. 113969, si è svolta un'Assemblea straordinaria della Società in oggetto ove è stata approvata la ricognizione storica degli elementi costitutivi della Società e del suo assetto statutario nel modo che segue:

«Il 15 gennaio 1929 in Cuneo, su iniziativa del Sen. Ing. Luigi Burgo, presso lo studio del Dr. Attilio Bonino, viene, da undici promotori presenti e da sette promotori aderenti, costituita la "Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo" con sede in Cuneo, presso i locali della Biblioteca Civica, in via Cacciatori delle Alpi numero 8.

– Dal 1° luglio 1929 esce con cadenza semestrale il Bollettino sotto il titolo "Comunicazioni della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo", organo ufficiale della società, recante numero 143 (centoquarantatre) soci effettivi.

– Con Decreto Ministeriale del 6 agosto 1935 la Società è stata elevata a "Sezione della regia Deputazione Subalpina di Storia Patria".

– In data 11 gennaio 1949 in Cuneo, viene effettuata la ricostituzione della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo. I bollettini, fin dal 1929, hanno sempre avuto continuità con cadenza semestrale ed assumono il titolo di "Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo".

– In data 9 maggio 1965, in Cuneo, l'Assemblea approva un nuovo Statuto e relative cariche sociali; statuto depositato in atti del Notaio Martinelli con rogito in data 8 luglio 1988 repertorio 24489/3828 registrato a Fossano il 18 luglio 1988 al numero 341 serie 1^a.

– In data 10 marzo 1996 l'Assemblea approva alcune modifiche statutarie per adeguamenti fiscali ed organizzativi, depositato in atti dal Notaio Martinelli stesso con altro rogito in data 28 novembre

1997 repertorio 111797/15540 registrato a Fossano il 9 dicembre 1997 al numero 627 serie 1^a.

– Sino ad oggi, la Società ha avuto un assetto riconducibile a quello previsto dagli artt. 36-42 del Codice Civile per le Associazioni non riconosciute»;

atteso che con lo stesso atto è stato approvato un nuovo testo di Statuto della Società;

rilevato che scopo della Società è quello di promuovere la ricerca, la raccolta, il restauro, la conservazione e lo studio dei documenti storici, delle memorie, dei monumenti, degli oggetti d'arte della Provincia di Cuneo e dei territori compresi nella sua tradizione storica; tutelare, promuovere, valorizzare le cose di interesse artistico e storico di cui alla L. 1 giugno 1939 numero 1089, ivi comprese le biblioteche ed i beni di cui al D.P.R. 30 settembre 1963 numero 1409; cooperare – anche attraverso lo svolgimento di studi e l'allestimento di pubblicazioni, incontri e manifestazioni – con gli Enti preposti alla tutela del patrimonio storico ed artistico nazionale, con le altre Società aventi scopi affini, e con gli Enti pubblici operanti nella Regione.

tenuto conto che tale scopo è riconducibile a quanto previsto all'art. 49 del D.P.R. 616/77;

visto il bilancio consuntivo, anno 1997, che pareggia sulla somma di L. 176.654.879, con un utile netto di esercizio pari a L. 2.184.083;

atteso la sufficienza dei mezzi finanziari necessari al conseguimento degli scopi statutari;

visto il parere favorevole al riconoscimento, espresso dalla competente Direzione regionale alla cultura, con nota n. 13284 del 30.9.1998;

visti gli artt. 14 e 49 del D.P.R. 616/77;

visti gli artt. 12 e segg. del Codice Civile;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

la «Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo», è riconosciuta quale persona giuridica privata.

È approvato l'allegato Statuto che composto di n. 26 articoli costituisce per integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Antonino MASARACCHIO

Direzione Affari Istituzionali
e Processo di Delega
Il funzionario verbalizzante
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 9 novembre 1998.

Cariche Sociali

15 gennaio 1929, in Cuneo viene costituita la Società; il Consiglio Direttivo provvisorio è formato da:

Presidente: Luigi Burgo

Vice Presidente e Direttore delle pubblicazioni: Attilio Bonino

Segretario e Tesoriere: Italo Mario Sacco

Consiglieri: Camillo Fresia, Lino Fulcheri, Euclide Milano, Silvio Pivano, Alfonso Maria Riberi.

2 marzo 1930, in Mondovì Assemblea generale per l'elezione delle cariche sociali:

Presidente: Luigi Burgo

Vice Presidente e Direttore delle pubblicazioni: Attilio Bonino

Segretario e Tesoriere: Italo Mario Sacco

Consiglieri: Camillo Fresia, Euclide Milano, Silvio Pivano, Alfonso Maria Riberi, Guido Viale.

25 giugno 1933, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali:

Presidente: Luigi Burgo

Vice Presidente: Attilio Bonino

Segretario e Tesoriere: Italo Mario Sacco

Consiglieri: Camillo Fresia, Alfonso Maria Riberi, Emilia Cordeiro di Montezemolo, Vittorio Bersezio, Carlo Lovera di Castiglione, Oreste Scarzello.

6 agosto 1935: per decreto ministeriale, la Società è trasformata in «Sezione della Regia Deputazione Subalpina di Storia patria».

Direttore della Sezione: Attilio Bonino

Membri: Alfonso Maria Riberi, Italo Mario Sacco.

11 gennaio 1949, in Cuneo ricostruzione della Società. Costituzione di una Commissione Provinciale provvisoria formata da:

Presidente: Italo Mario Sacco

Bibliotecario e Tesoriere: Piero Camilla

Segretaria: Angela Battaglione

Membri: Nino Carboneri, Giuseppe Fulcheri, Gino Giordanengo, Piero Maranzano, Alfonso Maria Riberi, Enrico Bertello.

7 gennaio 1950, in Cuneo Assemblea generale per l'elezione delle cariche sociali:

Presidente: Italo Mario Sacco

Vice Presidente: Nino Carboneri

Bibliotecario e Tesoriere: Piero Camilla

Segretaria: Angela Battaglione

Consiglieri: Giuseppe Barelli, Gino Giordanengo, Giuseppe Fulcheri, Alfonso Maria Riberi (sostituito nel 1952 da Roberto Berardi), Giuseppe Valsesia (sostituito nel 1952 da Antonino Olmo).

23 agosto 1953, in Paesana Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali:

Presidente: Italo Mario Sacco

Vice Presidente: Nino Carboneri

Bibliotecario e Tesoriere: Piero Camilla

Segretario: Roberto Berardi

Consiglieri: Giuseppe Barelli, Emilia Cordero di Montezemolo, Giovanni Falco, Giuseppe Fulcheri, Antonino Olmo.

5 aprile 1959, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali:

Presidente: Vittorio Bersezio (deceduto il 7 ottobre 1960 e sostituito nel 1961 da Giovanni Giraudò)

Vice Presidente: Nino Carboneri

Bibliotecario e Tesoriere: Francesco Franco

Segretario: Piero Camilla (sostituito nel 1960 da Edoardo Mosca)

Consiglieri: Emilia Cordero di Montezemolo, Giuseppe Fulcheri, Giovanni Giraudò, Edoardo Mosca, Italo Mario Sacco (deceduto il 29 giugno 1959 e sostituito nel 1962 da Rodolfo Sacco).

24 giugno 1962, in Bra Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali:

Presidente: Giovanni Giraudò

Vice Presidente: Nino Carboneri

Segretario: Piero Camilla

Bibliotecario e Tesoriere: Antonio Sartoris

Consiglieri: Giorgio Barbero, Luigi Berra, Ettore Cagnasso, Emilia Cordero di Montezemolo, Francesco Franco, Giuseppe Fulcheri, Edoardo Mosca.

9 maggio 1965, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, completate dal Consiglio Direttivo del 4 luglio 1965 e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 29 luglio 1965:

Presidente: Giuseppe Fulcheri

Vice Presidente: Giorgio M. Lombardi

Direttore delle pubblicazioni: Edoardo Mosca

Segretario: Piero Camilla

Consiglieri: Renzo Amedeo, Dino Andreis (rapp. Comune di Cuneo), Giorgio Barbero, Mario Bressy, Nino Carboneri, Giovanni Falco (rapp. Provincia), Giovanni Giraudò, Antonino Olmo, Giuseppe Pieroni.

7 aprile 1968, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, completate dal Consiglio Direttivo del 28 maggio 1968 e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 15 giugno 1968:

Presidente: Giuseppe Fulcheri

Vice Presidente: Giorgio M. Lombardi

Direttore delle pubblicazioni: Edoardo Mosca

Segretario: Piero Camilla

Consiglieri: Renzo Amedeo, Dino Andreis (rapp. Comune), Mario Balbis, Giorgio Barbero, Nino Carboneri, Rodolfo Gaia, Lorenzo Gandolfo, Pierluigi Gasco (rapp. Provincia), Giovanni Giraudò, Antonino Olmo, Vittorio Riolfo.

18 aprile 1971, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, completate dal Consiglio Direttivo del 29 maggio 1971 e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 6 giugno 1971:

Presidente: Giuseppe Fulcheri

Vice Presidente: Giorgio M. Lombardi

Direttore delle pubblicazioni: Edoardo Mosca

Segretario: Piero Camilla

Consiglieri: Renzo Amedeo, Vittorio Asteggiano, Giorgio Barbero, Rinaldo Comba, Ettore Dao, Lorenzo Gandolfo, Pierluigi Gasco (rappr. Provincia), Giovanni Giraudò, Giuseppe Griseri, Maurizio Meinero (rappr. Comune), Antonino Olmo.

24 aprile 1974, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, completate e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 26 maggio 1974:

Presidente: Giuseppe Fulcheri

Vice Presidente: Giorgio M. Lombardi

Direttore delle pubblicazioni: Edoardo Mosca

Segretario: Piero Camilla

Consiglieri: Renzo Amedeo, Vittorio Asteggiano, Giorgio Barbero, Rinaldo Comba, Noemi Gabrielli, Lorenzo Gandolfo, Giovanni Giraudò, Giuseppe Griseri, Antonino Olmo.

24 aprile 1977, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, così distribuite dal Consiglio Direttivo dello stesso giorno e completate dal Consiglio Direttivo del 12 giugno 1977:

Presidente: Giuseppe Fulcheri

Vice Presidente: Albino Arnaudo

Direttore delle pubblicazioni: Edoardo Mosca

Segretario: Piero Camilla

Consiglieri: Renzo Amedeo, Giorgio Barbero, Gian Romolo Bignami, Giovanni Bressano, Alessandro Crosetti, Giuseppe Griseri, Aldo A. Mola, Francesco Panero, Anna Ruata.

4 maggio 1980, in Cuneo Assemblea generale per rinnovo cariche sociali, completate e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 15 giugno 1980:

Presidente: Giuseppe Fulcheri

Vice Presidente: Albino Arnaudo

Direttore delle pubblicazioni: Edoardo Mosca

Segretario: Piero Camilla

Consiglieri: Renzo Amedeo, Giorgio Barbero, Gian Romolo Bignami, Giovanni Bressano, Alessandro Crosetti, Giuseppe Griseri, Aldo A. Mola, Francesco Panero, Anna Ruata.

27 febbraio 1983, in Cuneo Assemblea generale per rinnovo cariche sociali, così distribuite:

Presidente: Giuseppe Fulcheri

Vice Presidente: Albino Arnaudo (deceduto nel 1984)

Direttore delle pubblicazioni: Edoardo Mosca

Segretario: Piero Camilla

Consiglieri: Renzo Amedeo, Giorgio Barbero, Gian Romolo Bignami, Giovanni Bressano, Alessandro Crosetti, Pier Luigi Gasco (rappr. Provincia), Giuseppe Griseri; Giuseppe Gullino, Aldo A. Mola, Anna Ruata, Nello Streri (rappr. Comune).

9 marzo 1986, in Cuneo Assemblea generale per rinnovo cariche sociali, completate e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 12 aprile 1986:

Presidente: Giuseppe Fulcheri

Vice Presidente: Piero Camilla

Direttore delle pubblicazioni: Edoardo Mosca

Segretario: Giovanni Coccoluto

Consiglio Direttivo: Renzo Amedeo, Giorgio Barbero, Gian Romolo Bignami, Giovanni Bressano, Giuseppe Carità, Alessandro Crosetti, Pier Luigi Gasco (rappr. Provincia, sostituito nel 1987 da Giorgio Aimetti), Giuseppe Griseri, Giuseppe Gullino, Aldo A. Mola, Nello Streri (rappr. Comune).

12 marzo 1989, in Cuneo Assemblea generale per rinnovo cariche sociali, completate e così distribuite dal Consiglio Direttivo dell'8 aprile 1989:

Presidente: Giuseppe Fulcheri (sostituito nel 1990 da Piero Camilla)

Vice Presidente: Piero Camilla (sostituito nel 1990 da Giorgio Barbero)

Direttore delle pubblicazioni e Segretario: Alessandro Crosetti

Consiglio Direttivo: Giorgio Aimetti (rappr. Provincia, sostituito nel 1990 da Felice Paolo Maero), Renzo Amedeo, Giorgio Barbero,

Gian Romolo Bignami, Giovanni Bressano, Giuseppe Carità, Giovanni Coccoluto, Giuseppe Griseri, Aldo A. Mola, Edoardo Mosca, Francesco Panero, Nello Streri (rappr. Comune).

1 marzo 1992, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, completate dal Consiglio Direttivo del 7 marzo 1992 e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 22 marzo 1992:

Presidente onorario: Giuseppe Fulcheri

Presidente: Rinaldo Comba

Vice Presidente: Giuseppe Griseri

Direttore delle pubblicazioni: Alessandro Crosetti

Segretario: Francesco Panero

Consiglio Direttivo: Renzo Amedeo, Gian Romolo Bignami, Giovanni Bressano, Piero Camilla, Giuseppe Carità, Giovanni Coccoluto, Alessandro Crosetti, Giuseppe Gullino, Felice Paolo Maero (rappr. Provincia), Aldo A. Mola, Nello Streri (rappr. Comune, sostituito nel 1994 da Paolo Armellini).

5 marzo 1995, in Cuneo Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, completate dal Consiglio Direttivo del 19 marzo 1995, così distribuite dal Consiglio Direttivo del 25 marzo 1995:

Presidente onorario: Giuseppe Fulcheri

Presidente: Rinaldo Comba

Vice Presidente: Giuseppe Griseri

Direttore delle pubblicazioni: Alessandro Crosetti

Segretario: Francesco Panero, sostituito nel 1996 da Giancarlo Comino

Consiglio Direttivo: Renzo Amedeo, Paolo Armellini (rappr. Comune), Gian Romolo Bignami, Claudia Bonardi, Giovanni Bressano, Piero Camilla, Giuseppe Carità, Giovanni Coccoluto, Giancarlo Comino, Giuseppe Gullino, Felice Paolo Maero (rappr. Provincia).

21 giugno 1998, in Cuneo, Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, completate e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 9 luglio 1998:

Presidente onorario: Giuseppe Fulcheri

Presidente: Rinaldo Comba

Vice Presidente: Giuseppe Griseri

Direttore delle pubblicazioni: Alessandro Crosetti

Segretario: Giancarlo Comino

Consiglio Direttivo: Claudia Bonardi, Almerino De Angelis, Giuseppe Gullino (Tesoriere), Felice Paolo Maero (rappr. Provincia), Angela Maria Michelis (rappr. Comune), Francesco Panero, Carlo Pischedda.

Consiglieri onorari: Renzo Amedeo, Giorgio Barbero, Piero Camilla.

11 marzo 2001: in Cuneo, Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali, completate e così distribuite dal Consiglio Direttivo del 21 aprile 2001:

Presidente onorario: Giuseppe Fulcheri

Presidente: Rinaldo Comba

Vice Presidente: Giuseppe Griseri

Direttore delle pubblicazioni: Alessandro Crosetti

Segretario: Emanuele Forzinetti

Consiglio Direttivo: Claudia Bonardi, Almerino De Angelis, Giuseppe Gullino, Francesco Panero, Felice Paolo Maero (rappr. Provincia), Angela Maria Michelis (rappr. Comune), Giovanni Coccoluto, Giancarlo Comino, Roberto Olivero (Tesoriere).

Consiglieri onorari: Renzo Amedeo, Giorgio Barbero, Piero Camilla.

INDICE DEI NOMI DELLE PERSONE

- Abbona, Alessandra, 152
Abrate, Mario, 82, 92
Accatino, Roberto, 90
Accigliaro, Walter, 86, 87, 94, 102
Actis Caporale, Aldo, 127
Adami, Enrico, 83
Adriani, Gian Battista, 61, 84, 87,
106, 128
Adriano, Cristina, 108
Affò, Irene, 61
Aimale, Carlotta, 26, 104
Aimar, Giuseppe, 88
Aimetti, Giorgio, 175
Aimo, Marco Antonio, 77
Airoldi, Paola, 14, 124
Alaimo, Davide, 106
Albanese, Roberto, 96, 105, 108, 142
Albera, Dionigi, 151
Albini, Giuliana, 136
Alessandri, Alessandro, 70
Alfieri, Vittorio, 91
Alighieri, Dante, 68
Alliaud, Giuliana, 135
Allio, Renata, 95
Allocco, Mirella, 94
Alocco, Mauro, 120
Ambroggio, Giulio, 94
Ambrogio da Fossano («Bergogno-
ne»), 38, 40, 63, 67
Amedeo VI di Savoia, 102
Amedeo VII di Savoia, 43
Amedeo VIII di Savoia, 92, 124
Amedeo, Maria Teresa, 91
Amedeo, Renzo, 4, 47, 72, 73, 74,
76, 79, 81, 82, 87, 91, 92, 94,
95, 96, 97, 98, 99, 100, 101,
125, 173, 174, 175, 176, 177
Amo, Emilio, 77
Amoretti, Franco, 95, 96
Ancina, Giovanni Giovenale, 37, 40,
61, 62, 66, 75, 78, 83, 87
Ancina, Matteo, 75
Andreis, Dino, 173
Andreucci, F., 40
Angelino, Antonino, 137
Angelucci, Sergio, 123
Angiolini, Piero, 68
Anselmo, Virgilio, 121
Antonioletti, Lea, 95
Antonucci, Giovanni, 60, 63
Arbasia, Cesare, 102, 105, 109
Arduino, 28, 29
Ariano, Ermanna, 135
Arici, Azelia, 75
Armellini, Paolo, 176
Arnaudo, Albino, 82, 85, 88, 174
Arnaudo, G., 61
Arneodo, Frederi, 128
Asinari di Bernezzo, Eugenio, 6
Assandria, Giuseppe, 126, 127
Assandria, Luigi, 87
Assandria, Mario Augusto, 6
Assandria, Valentina, 130
Asteggiano, Vittorio, 174
Audenino, Roberta, 106
Bacino, Daniela, 100, 136
Badini Confalonieri, Vittorio, 68,
69, 98
Bagetti, Giuseppe Pietro, 69, 129
Balbi, Maria Paola, 99
Balbis, Mario, 87, 173
Ballario, Clelia, 105, 126
Baratelli, C., 121

- Baratier, Édouard, 141
 Barbaroux, Giuseppe, 69, 72
 Barbero, Alessandro, 126, 141
 Barbero, Bruno, 84
 Barbero, Cinzia, 107
 Barbero, Giorgio, 4, 84, 92, 97, 116, 118, 173, 174, 175, 177
 Barbero, Vincenzo, 6
 Barbiellini Amidei, Pier Vittorio, 72
 Barbieri, Ezio, 106, 126
 Barchi, L., 21, 22, 31
 Barelli, Giuseppe, 6, 66, 70, 73, 123, 172
 Baretti, Carlo, 77
 Barotto, Oddino, 132
 Barroto, Giuseppe, 73, 86
 Bartoletti, Massimo, 128
 Bartolozzi, Carla, 108, 126, 127
 Baruffi, Giuseppe, 45
 Bassani, Riccardo, 128
 Bassignano, Ida, 77
 Battaglione, Angela, 65, 172
 Baudi di Vesme, Alessandro, 27
 Baudi di Vesme, Carlo, 68
 Bava, Francesco, 31
 Bava, Giovanni, 91
 Bava Beccaris, Fiorenzo, 97
 Beccaria, Carla, 66, 67
 Beccaria, Giovanni Battista, 72
 Belmondo, Giovanni Antonio, 78
 Belmondo Fissore, Rosalba, 18, 95
 Beltrami, Giuseppe, 6
 Beltramo, Silvia, 134
 Beltrutti, Giorgio, 72
 Benedetti, Marina, 107
 Benedetto, Stefano A., 135
 Benigni, Carlo, 98
 Benso, Nicola, 6
 Benso di Cavour, Camillo, 72
 Berardi, Roberto, 4, 66, 67, 100, 104, 106, 129, 149, 172
 Berardi Varvello, Carla, 78
 Berardo, Livio, 4, 15, 26, 94, 100, 104, 107, 108, 125, 126, 129
 Berchet, Giovanni, 84
 Berengario I, 28, 29
 Bergadani, Roberto, 71
 Bergami, Giancarlo, 97
 Bergese, Piero, 6
 Bermond, Claudio, 90
 Bernardo, Cetta, 20, 21, 26, 107
 Bernini, Gian Lorenzo, 84
 Berra, Luigi, 6, 8, 40, 57, 61, 64, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 173
 Berro, Daniela, 96
 Bersezio, Vittorio, 3, 8, 10, 10, 40, 41, 43, 59, 69, 71, 72, 171, 172
 Bertacchi, Daniele, 6
 Bertano, Lorenzo, 104, 141
 Bertea, Cesare, 132
 Bertello, Enrico, 65, 172
 Bertello, Luciano, 138
 Bertero, Giancarla, 143
 Bertinaria, Pierluigi, 97
 Bertola, Antonio, 66
 Bertola, Flavio, 120
 Bertola, Gian Franco, 120
 Bertola, Giovanni, 6
 Bertolotto, Claudio, 80
 Bertone, Aureliano, 87, 90
 Bertone, Giovanni Battista, 77
 Bertone, Lorenzo, 103
 Berwick, James Fitz-James, duca di, 91
 Bessone, M., 31
 Bianchi, Adalberto, 107, 125
 Bianchi, Paola, 151
 Biglio, Graziella, 75
 Bignami, Gian Romolo, 44, 97, 121, 174, 175, 176
 Bigotti, Francesco, 94, 98
 Billò, Ernesto, 127
 Bima, Giovanni Battista, 98
 Birago, famiglia, 95, 99
 Biscontin, Guido, 122
 Blanchard, Raoul, 68
 Blangino, Massimo, 107
 Blazquez, Eduardo Mateos, 102, 105, 109
 Bo, Antonella, 101

- Boarino, Daniela, 135
 Bobotti, Carlo, 100
 Boccaccio, Giovanni, 86
 Bocchi, Maurizio, 122
 Bodoni, Giovanni Battista, 61, 75
 Boero, Giulio, 88, 103
 Boetto, Giovenale, 38, 40, 57, 70, 73, 77, 81, 84, 127, 130
 Bogge, Alfonso, 88
 Boldrini, Enrica, 136
 Bollero, Lodovico, 141
 Bologna, Pier Mario, 18, 23
 Bona, di Savoia, 61
 Bona, Giovanni, 62, 94
 Bonamico, Francesco, 122
 Bonanate, Pietro, 120
 Bonaparte, Napoleone, 94, 129
 Bonardi, Claudia, 4, 126, 127, 136, 176, 177
 Bonfardini, Pier Robarto, 122
 Bonifacio Gianzana, Francesco, 87, 92, 95, 98, 100, 101, 128, 136
 Bonino, Attilio, 5, 8, 9, 16, 17, 18, 57, 58, 60, 61, 63, 64, 68, 95, 113, 171
 Bono, Giovanni Battista Agostino, 74
 Bono, Martino, 122
 Borbonese, Emilio, 143
 Bordone, Renato, 90, 122, 125, 134, 137
 Borello, Laura, 90
 Borghese, Emilia, 70, 72, 76, 79, 82
 Borghezio, G., 18
 Borgna, Giovanni, 99
 Borgna, Netu, 74
 Borgna, Pietro, 73
 Borgna Rossi, Maria Luisa, 83
 Borra, Agostino, 130, 152
 Borra, Giovan Battista, 87
 Borri, Giovanni Maria, 62
 Borsarelli, Giuseppe, 6
 Borsarelli, Rosa Maria, 49, 69, 70, 71, 72, 73, 123, 149
 Bosca, Donato, 87
 Bosco, Maria Grazia, 103, 105, 149
 Bosco, Marisa, 101, 139
 Bosia, Daniela, 122
 Bosio, Martino, 123
 Botero, Giovanni, 37, 68, 70
 Botta, Luigi, 49, 95
 Botto, Lidia, 96, 97, 98, 107, 125, 127
 Boveri, Paolo, 79
 Bovio, Oreste, 97
 Bovo, Paolo, 132
 Bovolo, Adele, 67
 Boyer, Jean-Paul, 101
 Bozzo, Gianni, 122
 Bozzolo, Carlotta, 6
 Bracco, Alessandro, 102
 Bresciano, Carlo, 6
 Bressano, Giovanni, 174, 175, 176
 Bressy, Giovanni Battista, 72, 80
 Bressy, Mario, 68, 69, 70, 72, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 173
 Brezzi, Lorenzo, 121
 Brezzi Rossetti, Elena, 126
 Briacca, Sebastiano, 98
 Brian, Luigi, 79
 Briatore, Stefano, 80
 Brizio, Anna Maria, 68
 Brizio, Edoardo, 24, 69
 Brizio, Silvia, 96, 97
 Brizio Pacotto, Marcella, 100
 Brugnoli, Pierce, 81
 Brunetti, Carlo, 6
 Brunetti, Vanni, 118
 Bruni, Bartolomeo, 9, 14, 15, 57, 113
 Bruno, Michelangelo, 96
 Bruzzone, Gianluigi, 107
 Bubna, Ferdinando, 26
 Buccolo, Maria, 106
 Bulferetti, Luigi, 68
 Buraggi, Gian Carlo, 67
 Burdese, Piero, 82
 Burgo, Luigi, 3, 5, 6, 8, 13, 14, 15, 18, 20, 35, 57, 95, 113, 114, 171
 Buscatti, Bartolomeo, 122, 123
 Busino, Giovanni, 73

- Buttitta, Antonino, 26
 Caccia, Federico, 6
 Cacherano di Bricherasio, Sofia, 6
 Cadiboni, Guido, 134
 Cagnasso, Ettore, 173
 Caisotti di Chiusano, Luigi, 6
 Calandra, Claudio, 104
 Calandri, Michele, 4, 81, 82
 Caligaris, Giacomina, 88, 93, 121, 140
 Camilla, Piero, 3, 10, 31, 48, 49, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 82, 83, 85, 88, 92, 95, 96, 98, 99, 100, 101, 102, 104, 113, 116, 117, 118, 120, 122, 123, 125, 126, 127, 130, 135, 141, 143, 172, 173, 174, 175, 176, 177
 Campagnoli, E., 18, 23
 Campanini, Giorgio, 40
 Canavese, Ines, 80
 Canavesio, Giovanni, 22
 Canavesio, Walter, 130, 130
 Canina, Luigi, 69
 Canis, Giuseppina, 82
 Cannone, Michele, 122
 Canova, Lucia, 91
 Capelli, Carlo, 120
 Capelli, Luigi, 97
 Capitani, Ovidio, 107, 140
 Capobianco, Patrizia, 105, 129, 138
 Cappello, Luigi, 97
 Caracalla, imperatore, 71
 Caramelli di Clavesana, Vittorio Emanuele, 63
 Caranti, Biagio, 102
 Carassi, Marco, 126
 Carbonati, Tiziana, 103, 145
 Carboneri, Giovanni, 64
 Carboneri, Nino, 18, 42, 65, 66, 67, 70, 71, 73, 74, 81, 82, 83, 91, 172, 173
 Carducci, Carlo, 68, 78
 Carducci, Giosuè, 59
 Carénini, André, 130
 Carità, Giuseppe, 4, 87, 90, 96, 98, 99, 100, 116, 118, 120, 121, 122, 130, 132, 143, 144, 175, 176
 Carletti, Angelo, 107, 108, 144
 Carli, Laura, 118
 Carlo Alberto, 72, 73
 Carlo Emanuele I, 36
 Carlo Emanuele III di Savoia, 92
 Carlo Emanuele IV di Savoia, 98
 Carlo V, 118
 Carocci, Sandro, 136
 Caroli, Gioffredo, 68
 Carpignano, Giulia, 144
 Carrata Thomes, Franco, 70, 88
 Carretto, famiglia, 99
 Caruso, Giovanni, 77
 Carutti, Domenico, 27
 Casalis, Ernesto, 6
 Casana, Paola, 150
 Casassa, Michele, 127
 Casati, Michele, 82, 98
 Casiraghi, Giampietro, 120
 Castellani, Luisa, 137
 Castelli, Carlo Antonio, 67, 96
 Castronovo, Valerio, 15
 Cavallari Murat, 40
 Cavallera, Araldo, 83, 84
 Cavallera, Giovanni Battista, 76, 84
 Cavallero, generale, 14
 Cavallero, Rosanna, 122, 123
 Cavallo, B., 49
 Cavallo, Teresio, 6
 Caviglia, M. Angelo, 6, 57
 Cavour, famiglia, 109
 Cervini, Fulvio, 132
 Cesari, C., 113, 114
 Ceva di Nucetto, Augusto, 73
 Chaptal, Jean-Antoine, 106
 Checchi, Ercole, 67
 Chevalley, Giovanni, 6
 Chiamba, Luigi, 85, 88, 121
 Chiappa Mauri, Luisa, 102
 Chiarlone, Vera, 135, 136
 Chiaudano, Mario, 75, 76, 80

- Chiavassa, Maria Carla, 121
 Chicco, Enrica, 90
 Chicco, famiglia, 106
 Chierici, Patrizia, 4, 101, 104, 108, 122
 Chiesa, Giuseppe, 98
 Ciccaglione, Federico, 29
 Ciciliot, Furio, 109
 Claret, Giovanni, 76, 83, 90, 96
 Claretta, Gaudenzio, 26
 Clemer, Hans, 105
 Clivio, Franco, 90
 Closson, H., 113
 Coates, Stefania, 104, 105, 142
 Coccoluto, Giovanni, 4, 85, 86, 87, 90, 91, 94, 95, 96, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 106, 107, 108, 120, 125, 127, 128, 129, 132, 136, 143, 149, 175, 176, 177
 Codispoti, Giuseppe, 126
 Cognasso, Francesco, 68
 Colella, Alfonso, 138
 Collidà, Franco, 49
 Colombano, Gernando, 82
 Colombo, Flavio Maggiorino, 6, 75, 76
 Colombo, Maria Teresa, 107
 Comba, Rinaldo, 3, 4, 10, 49, 77, 78, 79, 80, 81, 88, 102, 108, 116, 118, 120, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 135, 136, 137, 138, 140, 141, 143, 144, 149, 150, 151, 152, 155, 174, 176, 177
 Comino, Eugenio, 45
 Comino, Franco, 79, 80
 Comino, Giancarlo, 4, 91, 98, 100, 102, 106, 120, 126, 127, 128, 130, 149, 176, 177
 Comoli Mandracci, Vera, 97
 Conte Selma, Antonietta, 60
 Conte Vissio, Rina, 64
 Conte, Enrichetta, 6
 Conterno, Giovanni, 78, 82, 87, 91, 94, 125
 Conterno, L., 18, 23
 Conti, Chiara, 26, 90, 96, 104, 118
 Conti, Giulia, 6
 Contratto, Maria Gabriella, 116
 Coppo, Secondino, 122
 Cordero, Mario, 4, 21, 26, 49, 96, 105, 107, 128, 141, 144, 152
 Cordero, Nadia, 152
 Cordero di Montezemolo, Emilia, 8, 59, 60, 62, 66, 69, 76, 83, 91, 171, 172, 173
 Cornagliotti, Anna, 85
 Cornelio, Luigi, 61
 Corona, Armando, 97
 Corrarati, Patrizia, 136
 Corti, Alfredo, 69
 Cortonesi, Alfio, 137
 Costa, Giovanni Luigi, 71
 Costaforte, Giovenale, 72
 Costamagna, Carlo, 77, 78, 87, 91
 Costamagna, Sebastiano, 61
 Cottolengo, Giuseppe Agostino Benedetto, 107
 Coulet, Noël, 138
 Cracco, Giorgio, 108
 Cracco Ruggini, Clelia, 143
 Craveri, Ettore, 75, 108
 Craveri, Federico, 26, 75, 108
 Crema, Camillo, 6
 Crema, Eugenio, 6
 Crema, Luigi, 6
 Cristofori, Demetrio, 82
 Crosetti, Alessandro, 4, 77, 79, 120, 125, 128, 141, 143, 174, 175, 176, 177
 Crosetti, Riccardo, 82
 Culasso Gastaldi, Enrica, 4, 100, 120, 126
 Curlo, Faustino, 6
 Cursente, Benoît, 135
 Curto, Carlo, 68
 Curto, Silvio, 75
 D'Andrade, Alfredo, 143
 Da Bra, p. Giuseppe, 72, 73

- Dagnino, Anna, 134
 Da Racconigi, Caterina (beata), 94
 Da Vinci, Leonardo, 70
 Dal Verme, Annalisa, 138
 Dalché, Jean-Gautier, 135
 Dalla Costa, Mario, 123
 Dalmasso di Garzegna, Maria, 77
 Dalpozzo, Adriana, 81
 Dameri, Annalisa, 107
 Damilano, F., 92
 Damilano, Pietro, 66
 Daniele, Mario, 129
 Dao, Ettore, 74, 75, 77, 78, 80, 84, 87, 120, 174
 Dardanello, Giuseppe, 127
 Darewsky, Neville (Temple), 45, 47
 Daviso di Charvensod, Carlo, 6
 De Agostini, Pier Michele, 118, 122
 De Angelis, Almerino, 4, 85, 91, 94, 99, 102, 105, 128, 129, 138, 151, 177
 De Bernardi, Giuseppe, 120
 De Blasi, Lidia, 103
 De Cupis, Francesca, 134
 De Fanti Frelia, Luigi, 81
 De Ferraris, Gianfranco, 127
 De la Laurencie, L., 113, 114
 De Liso, Nicola, 130
 De Luca, D. A., 121
 De Luca, Daniele, 136
 De Mattei, Rodolfo, 68
 De Matteis, Maria Consiglia, 108, 140
 De Murriss, Rufino, 118
 De Pasquale, Andrea, 98, 99, 100, 101, 102, 103
 De Rossi di Santarosa, Pietro, 72
 De Rossi di Santarosa, Santorre Annibale, 69, 75, 94
 De Rossi di Santarosa, Teodoro, 72
 De Ruge di Donato, Maurizio, 6
 De Stefanis, Gina, 63
 Deidda, Diego, 128
 Del Popolo Riolo, Davide, 102
 Della Chiesa, Agostino, 68, 141
 Della Chiesa, Carlo, 76
 Della Chiesa di Cervignasco, Sofia, 6
 Della Corte, Andrea, 113, 114
 Della Costa, Mario, 123
 Della Peruta, Franco, 94
 Demanuele, Giovanni, 121
 Denina, Carlo, 102
 Destefanis, Gina, 63
 Di Arimatea, Giuseppe (pseudo), 87
 Di Battista, Valerio, 122
 Di Piramo, Patrizia, 132
 Dionisotti, Carlo, 27
 Dompè, Giovanna, 66
 Donato, Giovanni, 122
 Dondarini, Rolando, 137
 Doneux, Riccardo, 130
 Donna d'Oldenico, Giovanni, 88
 Doro, Augusto, 51, 52, 53, 88, 96, 144, 152
 Doro Garetto, Tiziana, 90
 Dotta, Gianni, 84
 Dragone, Angelo, 79
 Dragone, Mariangela, 94
 Dray, Giovanni Battista, 130
 Dubuis, Pierre, 138
 Duc, Guglielmo, 132
 Dufour Bozzo, Colette, 134
 Durando, Giacomo, 72
 Durando, Marialuisa, 122, 123
 Dutti, T., 40
 Dutto, Giovanni, 31, 96
 Eandi, Roberta, 105
 Einaudi, Luigi, 67, 73, 83
 Emanuele Filiberto, 18, 20, 26, 29, 36, 39, 42, 60, 70, 96, 118
 Embriaco, Primo Giovanni, 104
 Erasmo da Rotterdam, 84
 Eusebio, Federico, 25, 81
 Facchini, Giuliana M., 143
 Faccio, Pier Paolo, 95, 107
 Falco, Carlo, 76, 85
 Falco, Giovanni, 72, 172, 173
 Falcone, Gino, 130

- Falcone, Marina, 130
 Falletti, Antonio, 102
 Falletti di Barolo, famiglia, 71
 Falletti di Villafalletto, Corrado, 6
 Fanfani, Amintore, 43
 Fasoli, Sara, 107
 Fasolis, Giuseppe Giacinto, 77
 Fea, Giorgio, 96, 123
 Fea, Vincenzo, 86
 Federici, Camillo, 80, 91
 Felice V, papa, 43
 Feller, Laurent, 137
 Fenoglio, Guglielmo, 76
 Ferrari, A., 15
 Ferrari, Defendente, 80
 Ferraris di Celle, famiglia, 64
 Ferraris, famiglia, 108
 Ferraro, Roberto, 91
 Ferrer, Vincenzo, 108
 Ferreri, Mattia, 74
 Ferreri, Naborre, 6
 Ferrero, Francesco, 75
 Ferrero, Leonardo, 81
 Ferrero, Mario, 6
 Ferrero, Matteo, 132
 Ferrero d'Ormea, famiglia, 102
 Ferrero Ponziglione, famiglia, 128
 Ferro, Arcangelo, 77, 79
 Ferrua, Antonio, 67, 68
 Fessia, Michelangelo, 126
 Fia, Anna Lia, 82
 Fichardus, Johannes, 68
 Figliuolo, Bruno, 135, 136
 Filiberti, Francesco, 79
 Filippi, Fedora, 126, 143
 Filippi, Giovanni Battista, 120
 Filippi, Vittorio Antonio, 61
 Filippo di Savoia, Acaia, 124
 Filippo I di Savoia, 118, 124
 Fillia, Luigi Colombo, 76
 Finocchiaro, Emilio, 96
 Fiore, Andrea, 30
 Fiorini, Carola, 132
 Fissore, Giuseppe, 97
 Fissore, Costanzo, 98
 Fissore, Paolo, 122, 123
 Fontana, Vincenzo, 6
 Fop, Enrico, 99
 Fornaseri, Alfredo, 6
 Forni, Gaetano, 137
 Forzinetti, Emanuele, 4, 10, 18, 23, 31, 107, 177
 Foscolo, Ugo, 69
 Franco, Francesco, 70, 71, 72, 76, 118, 172, 173
 Franco, Renato, 95, 97
 Francovich, Riccardo, 136
 Frege, Gottlob, 85
 Fresia, Camillo, 5, 6, 8, 9, 19, 20, 21, 57, 59, 60, 62, 113, 171
 Fresia, Renato, 104, 106, 128, 129, 150
 Frisetti, Giacomo, 6
 Fruttero, Agostino, 68
 Fulcheri, Ezio, 90
 Fulcheri, Giuseppe, 3, 4, 10, 45, 65, 78, 97, 116, 125, 172, 173, 174, 175, 176, 177
 Fulcheri, Michelangelo (Lino), 5, 6, 22, 171
 Fumagalli, Savina, 69
 Fuseri, Sebastiano, 62
 Fusero, Sergio, 80, 81, 81, 83, 84, 86
 Fusina, Maria Delfina, 81
 Gabetti, Roberto, 116
 Gabotto, Ferdinando, 25, 27, 29, 141
 Gabrielli, Noemi, 70, 78, 174
 Gagliardi, Giuseppe, 83
 Gaia, Rodolfo, 173
 Galante Garrone, Giovanna, 4, 90, 103, 118, 121, 127, 145
 Galateri di Genola, Annibale, 6, 60
 Galimberti, Bartolomeo, 6
 Galimberti, famiglia, 19
 Galimberti, Tancredi, 6, 102
 Galleani d'Agliano, Pio, 6
 Galli della Mantica, Giuseppe, 6

- Galliano, Giuseppe, 97
 Gallo, Anna, 106
 Gallo, Bartolomeo, 63
 Gallo, Francesco, 57, 66, 81, 83, 91
 Gallo, Guido, 6, 63, 71, 75
 Gallo, Ottavio, 6, 61
 Gambari, Filippo M., 143
 Gambino, Lucia, 64
 Gandino, Giovanni Battista, 24, 69, 94
 Gandolfi, Luigi, 69
 Gandolfo, Lorenzo, 80, 143, 173, 174
 Garelli, Adele Giacinta, 6
 Garelli, Domenico, 84
 Garellis, Elena, 149
 Gareri Caniati, Elisabetta, 118
 Garibaldi, Giuseppe, 82
 Gariglio, Bartolo, 4, 150
 Garino Canina, Attilio, 68
 Garrone, Giuseppe, 6
 Gasca Queirazza, Giuliano, 4, 76, 77, 79, 85, 109, 116, 126
 Gasco, Pierluigi, 173, 174, 175
 Gastaldi, Giacomo, 90
 Gastaldi, Gian Marco, 120
 Gastaldi, Lorenzo, 128
 Gatto Monticone, Laura, 136
 Gattullo Comba, Maria, 4, 103, 121, 126, 129, 130, 132, 139
 Gautier, Michele, 100
 Gavinelli, Gabriella, 96
 Gay di Quarti, Alessandro, 78, 87
 Gay di Quarti-Provana, Bona, 6
 Gazzero, Giuseppe, 94
 Gazzola, Franco Paolo, 71, 72, 77, 101
 Gazzola, Gian Michele, 31, 96, 127
 Genovese, Giuseppe, 121
 Genta, Enrico, 83, 84, 92, 120, 139
 Gentile, Guido, 118, 132, 143
 Gerbore, Eméric Ezio, 138
 Ghibaudi, Cecilia, 128
 Ghiglione, Bruna, 81, 82
 Ghigo, Michele, 59
 Ghilardi, Giovanni Tommaso, 92
 Ghio, Giuseppe, 59
 Ghisolfi, Giuseppe, 130
 Ghisolfo, Guglielmo Bartolomeo, 62
 Giaccaria, Angelo, 101, 102, 109, 126
 Giacchi, Oscar, 69
 Giachino Amistà, Matteo, 7
 Giacoletti, Giuseppe, 102
 Giacosa, Dino, 118
 Giacosa, Giuseppina, 82
 Giacosa, Maria, 88
 Gianola, Alessandro, 104
 Gioana, la Reina, 5, 57
 Gioberti, Vincenzo, 66
 Giolitti, Giovanni, 16, 49, 77, 80, 118
 Giorcelli, Vladimiro, 7
 Giordanengo, Gino, 65, 172
 Giordanengo, Serafino, 7
 Giorgi, Andrea, 137
 Giorgio II il Nano, di Ceva, 74, 82
 Giovanni Ludovico, di Saluzzo, 132
 Giovenale, Chiaffredo, 7
 Giraud, Giovanni, 3, 10, 43, 74, 172, 173, 174
 Giuliano, Balbino, 7
 Giuliano, Bartolomeo, 113, 115
 Giusta, Michelangelo, 77, 91
 Giustiniani, Angelo, 7
 Giusto Magnardi, Nathalie, 138
 Goffi, Luigi, 103
 Gola, Franco, 69
 Gonella, Guido, 64
 Gonella Pacchiotti, Agostino Ernesto, 72
 Goria, Clara, 105
 Gorino-Causa, Mario, 61
 Grammatica, Alvisè, 40
 Gramsci, Antonio, 97
 Grandis, Sebastiano, 80
 Grassi di S. Cristina, Gioachino, 64, 72, 76, 94
 Grazzini, Antonietta, ved. Manne-schi, 7

- Greci, Roberto, 137
 Gregoli Enrico, Fernanda, 88
 Grillo, Paolo, 104, 106, 132, 134, 135, 137, 150
 Grimaldi, Filippo, 127
 Grimaldi, Piercarlo, 130
 Griseri, Andreina, 4, 91, 99, 116, 127
 Griseri, Carlo, 100, 101
 Griseri, Giovanni, 47
 Griseri, Giuseppe, 4, 29, 40, 42, 44, 47, 49, 81, 82, 83, 87, 92, 98, 99, 108, 109, 116, 118, 127, 128, 129, 140, 141, 145, 150, 174, 175, 176, 177
 Griva, Luigi, 99
 Guardamagna, Laura, 122
 Guasco, Mario, 66, 67
 Guderzo, Giulio, 80
 Guglielmone, Giuseppe, 7
 Guglielmotti, Paola, 127, 128, 129
 Guida, Enrico, 128
 Guillard, André Palluet, 87
 Gullino, Giuseppe, 4, 81, 83, 84, 88, 104, 107, 121, 125, 130, 134, 136, 150, 151, 175, 176, 177

 Higounet, Charles, 135
 Hubert, Etienne, 136

 Iacobacci, Marina, 134
 Imarisio, Caterina Simonetta, 88
 Imberti, Giovanni Battista, 7
 Isastia, Anna Maria, 97
 Isoardi, Ida, 96

 Jachino, Federico, 7
 Jaffe, Irma B., 82
 Jalla, Daniele, 108

 Kalmarus, magister, 94
 Kannès, Gianluca, 144

 Lacomble (de), Henri, 87
 Lamberti, Antonio, 7
 Lamboglia, Nino, 66, 69, 75
 Laneri, G. B., 101
 Lange, Augusta, 77, 88, 96
 Lanteri, Pio Brunone, 100
 Lanza, Domenico, 7
 Lanzardo, Diego, 4, 106, 128, 129, 136
 Lattes, editore, 8
 Laurenzi, Luciano, 69
 Laurora, Cecilia, 128
 Lavagna, Attilio, 7
 Leone, Andrea, 5, 7, 8, 57, 59, 60, 61, 62, 116
 Leone, Giovanni, 43
 Leone, Mario, 130
 Leone XIII, papa, 92, 107
 Lerda, Attilio, 87, 94
 Lero, Lidia, 88
 Leutrum, Federico, 21
 Levis, Giuseppe Augusto, 79
 Levra, Umberto, 143
 Liaty, Cathérine, 108
 Lieferinxe, Josse, 105
 Lingua, Giuseppe, 74
 Litta Medri, Maria, 122
 Lo Balbo, Pietro, 7
 Lombardi, Gabrio, 77
 Lombardi, Giorgio Maria, 4, 69, 71, 72, 76, 78, 83, 92, 94, 116, 126, 129, 141, 143, 150, 173, 174
 Lombardi, Paolo, 79
 Lombardini, Sandro, 90, 92
 Loporto, Gino, 69
 Losito, Luca, 129, 133
 Lovera di Castiglione, Carlo, 7, 8, 60, 61, 62, 63, 64, 171
 Lovera di Maria, famiglia, 108
 Lunel di Cortemiglia, conte, 86
 Luo, Giovanni Maria, 97
 Lupano, Alberto, 107

 Macario, Luciano, 85, 86, 87, 90
 Macera, Mirrella, 122, 130
 Macrino d'Alba, 26
 Madama Cristina, 118

- Maero, Felice Paolo, 4, 97, 99, 106, 120, 175, 176, 177
 Maggi, Gianfranco, 4, 92, 126
 Maggiorano, Vittorio, 80
 Maggiorotti, Giuseppe, 7
 Magnoni Bravetti, Grazia, 94
 Mainardi, Aldo, 94
 Mainoni, Patrizia, 136
 Majocchi, Giusto, 7
 Majocchi, Melchiorre, 7
 Malaguzzi, Franco, 94, 101
 Malberti, Giuseppe, 120
 Malines, Roberto, 67
 Malingri, famiglia, 104
 Mallè, Luigi, 18
 Mamino, Lorenzo, 4, 91, 98, 127
 Mana, Emma, 90, 102
 Manfroni, Camillo, 7, 57
 Mangione, Teresa Grazia, 105, 132, 134
 Mango, Alfredo, 101
 Mannucci, Francesco Luigi, 68
 Mano, Livio, 4, 91, 96, 98, 101, 103, 118, 128
 Maraga, Franca, 121
 Maranzano, Piero, 65, 172
 Marchis, Vittorio, 122
 Marcia, Adriano, 79
 Marengo, Lodovico, 7
 Marengo, Vincenzo, 86
 Marengo, Andrea, 125
 Margherita di Foix, 59, 62
 Maria Clotilde di Savoia, 72
 Maroncelli, Piero, 100
 Marro, Giovanni, 59, 64, 66, 69, 72
 Marro, Roberto, 101
 Martin, Jean-Marie, 135
 Martini, Stefano, 151
 Martinel, Joseph - François - Marie, 129
 Martinelli, Massimo, 161
 Martini, C., 44
 Martini, Stefano, 49
 Martino, Giuseppe, 84, 85, 98
 Masciocco, L., 121
 Massa, Giuseppina, 81, 82
 Massabò Ricci, Isabella, 126
 Massena, Andrea, 98
 Massia, Giovanni, 7, 60
 Massia, Pietro, 7, 8, 60, 61, 120
 Massimino, Anna Maria, 49, 127
 Massocco, Patrizia, 132
 Massone, Consolata, 136
 Mathis, Agostino, 7
 Mattalia, Maria, 7
 Mattiolo, Oreste, 59
 Mazzini, Franco, 77, 84
 Meinero, Maurizio, 174
 Mellano, Maria Franca, 83, 91, 92, 100, 103, 127
 Menardi, Gianni, 118
 Mencaraglia, Francesco, 86
 Menicone, capitano, 130
 Merati, Patrizia, 132
 Mercado, Liliana, 126, 143
 Merlin, Pier Paolo, 96, 128
 Merlo, Felice, 37, 40, 64, 66
 Merlo, Grado Giovanni, 4, 90, 105, 107, 128, 131, 132, 140, 149
 Merlotti, Andrea, 108, 151, 152
 Micheletto, Egle, 121, 122, 136, 137
 Michelini, Giovanni Battista, 66
 Michelis, Angela Maria, 4, 177
 Michelotti, Amedeo, 62
 Migliardi, Eugenio Alberto, 68
 Miglio, Antonio, 7, 130
 Miglio, Giovanale, 118
 Milano, Euclide, 5, 6, 8, 19, 24, 26, 57, 59, 60, 104, 144, 152, 171
 Milano, R., 26
 Minicius, Quintus, 63
 Moccagatta, Vittoria, 82
 Moccia di Coggiola, Giuseppe, 7
 Moffa di Lisio, Guglielmo, 72
 Mogliacca, Leonardo, 75
 Mola, Aldo Alessandro, 4, 15, 18, 49, 77, 82, 90, 92, 94, 95, 97, 102, 116, 120, 126, 174, 175, 176
 Mola di Nomaglio, Gustavo, 95, 99
 Mola Maggio, Attilia, 80, 120

- Molinaro, Ettore, 107, 125
 Molineri, Giovanni Antonio, 9, 18,
 76, 105, 113
 Molineris, Lino, 85
 Molino, G., 21
 Molli Boffa, Giulia, 143
 Mollo, Rosalba, 73
 Momo, Maurizio, 132
 Monchiero, Emilio, 59
 Mondo, Diego, 108
 Monnier, Giuseppe, 127
 Monregalese, Antonio, 78
 Montagna, E., 49
 Montaldo, L., 49
 Montanara, Sergio, 129
 Montanari, Marco, 98
 Montanari Pesando, Mirella, 135,
 136
 Monte, Gian Tommaso, 98
 Monti, Alessandro, 8, 57, 59, 127
 Monti-Romano, Graziella, 61.
 Montù, Angelo, 77
 Moratti, Valeria, 134
 Moretti, Corrado, 69, 83
 Morozzo della Rocca, Raimondo,
 60, 62
 Morra, Carlo, 4, 75, 76, 77, 78, 81,
 82, 83, 84, 85, 86, 99, 104, 118,
 122, 130, 143
 Mosca, Edoardo, 70, 71, 73, 74, 75,
 76, 77, 78, 82, 84, 86, 87, 88,
 92, 94, 95, 97, 100, 101, 103,
 116, 125, 143, 172, 173, 174,
 175, 176
 Motella De Garlo, 137
 Motta, Antonio, 7
 Mucciarelli, Roberta, 137
 Muletti, Delfino, 81, 99
 Muncinelli, Adriana, 101, 108
 Mussino, Maria Teresa, 108
 Musso, Bartolomeo, 72
 Muzzarelli, Maria Giuseppina, 108
 Nada, Narciso, 4, 90, 94, 102
 Nada Patrone, Anna Maria, 92,
 106, 116, 124, 136, 138
 Nallino, Giovanni Antonio, 69
 Nam, Cloty, 7
 Nan, Carlo, 90, 121
 Napoleone I, imperatore, 91, 99,
 106, 138
 Nasalli Rocca, Emilio, 59, 69
 Naso, Irma, 4, 84, 124, 136, 138,
 149, 150
 Negro, Massimo, 80, 91
 Negro Ponzi Mancini, Maria Mad-
 dalena, 88, 121
 Nenci, Giuseppe, 67, 68, 69, 81
 Nicolis di Brandizzo, intendente,
 128
 Nisbet, Renato, 137
 Nolens, Willem Hubert, 39
 Nomis di Cossilla, Luigi, 72
 Novelli, Giuseppe, 78, 79, 81
 Novellis, Carlo, 100
 Oberdan Bondi, collezione, 118
 Oberti, Giovanni, 7
 Ocelllo, Antonio, 82
 Oddone, Pasquale, 73
 Oggero, Antonio, 7
 Oliveri, Leonello, 85, 86, 91, 94, 95,
 95, 96, 99, 106, 125
 Olivero, Bartolomeo, 7
 Olivero, Eugenio, 7, 8, 113
 Olivero, Giorgio, 122
 Olivero, Matteo, 7, 14, 26, 103
 Olivero, Roberto, 4, 149, 177
 Olmo, Antonino, 17, 18, 67, 69, 72,
 73, 75, 78, 80, 172, 173, 174
 Ombrello, Augusta, 81
 Operti, Costanzo, 69
 Operti, famiglia, 72, 128
 Operti, Manfredi, 75
 Operti, Pietro Paolo, 90
 Oreglia di Isola, Ippolito, 7
 Oreglia, Mario, 118
 Origone, Sandra, 86
 Ornato, Luigi, 80, 81

- Orsi, Delfino, 7
 Orta, Pietro Francesco, 82
- Pagliana, Tullio, 138
 Paglieri, Federica, 4, 129
 Paglieri, Sergio, 94, 95, 96
 Paleologi, dinastia, 107
 Pallavicini di Ceva, Paolina, 72
 Palma di Cesnola, Alerino, 101
 Palmas Devoti, Clara, 91, 118, 122
 Palmucci Quaglino, Laura, 4, 122, 129, 132, 135, 137
 Panero, Elisa, 104
 Panero, Francesco, 4, 81, 82, 83, 84, 84, 88, 107, 121, 125, 128, 134, 136, 137, 141, 149, 151, 174, 175, 176, 177
 Panero Moschetti, Maria Ottavia, 81, 82
 Pantaleone da Confienza, 149
 Pantò, Gabriella, 118
 Paolino, Anna, 90
 Parodi, Filippo, 96
 Pasero, Dario, 4, 100, 102, 109
 Pasero, Rosalba, 129
 Pasquino, Gian Mario, 103, 145
 Passerin d'Entreves, Alessandro, 83
 Patetta, Federico, 28
 Patria, Luca, 132
 Paviolo, Giovanni, 7
 Pavoni, Romeo, 125
 Peano, Giovanni Michele, 7, 60, 61
 Peano, Giuseppe, 85, 87
 Pecci, cardinale, 92
 Peirano, Aggeo, 79
 Peirone, Federico, 84, 88, 90, 94, 99, 101, 102, 104
 Pellegrini, Luigi, 107
 Pellegrino, Carlo, 63
 Pellico, Silvio, 60, 64, 68, 69, 70, 72, 100
 Pene Vidari, Gian Savino, 4, 90, 92, 108, 121, 127, 128
 Pennacchietti, Fabrizio A., 101
 Pensa, famiglia, 71
- Pepino, Gian Pietro, 128
 Perosino, Daniela, 130
 Perotti, Giuseppe, 7
 Perotti, Mario, 73
 Perotto, Enrico, 104
 Petitti di Roreto, Carlo Ilarione, 72
 Pettenati, Annarosa, 80
 Pettenati, Silvana, 143
 Pettiti, Giampietro, 145
 Pezzano, Paolo, 81, 85, 86, 97, 101
 Piccardo, Baldassarre, 141
 Piccat, Marco, 4, 49, 85, 86, 87, 95, 98
 Piccinelli, Franco, 152
 Piccioni, Attilio, 35
 Pico della Mirandola, G. F., 94
 Pieri, Piero, 68, 113
 Pieroni, Giuseppe, 173
 Pighi, Giovanni Battista, 69
 Piglione, Emilia, 61, 64
 Pinto, Giuliano, 151
 Pio VII, papa, 69
 Pio, Battista, 7
 Piovano, Lucia, 99
 Piovano, Giovanni, 82
 Piovano, Giuseppe, 122
 Piperi, Bartolomeo, 69
 Pirillo, Paolo, 135, 137
 Piromalli, Antonio, 94, 97
 Pischedda, Carlo, 109, 129, 130, 177
 Pistone, Giuseppe, 121
 Pittatore, Carlo, 7
 Piumati, Giovanni, 24, 26
 Piumatti, Marisa, 81
 Pivano, Silvio, 5, 6, 27, 28, 171
 Pizzone, Filippo, 106
 Plura, Carlo Giuseppe, 96, 97
 Pola Falletti Villafalletto, Giuseppe Cesare, 67
 Pollino, Piero, 47
 Ponso, Giovanni, 120
 Possevino, Antonio, 62
 Pozzo, Andrea, 103, 126, 127
 Prandi, Carlo, 7
 Prandi, Fortunato, 79

- Preve, Maurizio, 60, 61, 69
 Prever, Masino, 59
 Prosio, Pier Massimo, 86
 Provana del Sabbione, Elisabetta, 7
 Provana di Collegno, Giacinto, 26
 Provero, Luigi, 129, 132
 Puppo, Giorgia, 138
- Quaccia, Franco, 121
 Quaglia, Giovanni, 126, 127
 Quaglia, Matteo, 7
 Quaranta, Franco, 127
 Quarini, Mario Ludovico, 71
 Quasimodo, Francesca, 106
- Rabbia, Giovanni, 120
 Racca, Aldo, 70, 72
 Racca, Anna Maria, 7
 Racca, Stefania, 106
 Radicati di Marmorito, Antonio, 7
 Ragusa, Elena, 121, 143
 Raimondi, Giuseppe, 48
 Raineri, Geronimo, 75, 76, 77, 78,
 79, 80, 82, 84, 85, 86, 91, 99
 Rainero, Romain, 90
 Rambaudi, Alerino, 66
 Rambaudi, Giuseppe, 66
 Rambaudi di Alba, famiglia, 66
 Rapetti, Anna Maria, 126, 127, 132,
 134, 136, 149
 Rapous, Vittorio Amedeo, 82, 104
 Ratti, Gian Battista, 137
 Rava, Antonio, 123
 Ravello, Federico, 59, 60
 Ravera, Francesco, 7, 66, 70, 71, 73,
 74, 76, 96
 Raviola, Flavio, 120
 Ravotti, Gabriella, 81
 Rebaccini, Giovan Francesco, 116,
 141
 Rebaudengo, Dina, 80
 Regis, Gian Francesco, 69, 76
 Reineri, Mariangiola, 40
 Remondino, Carlo, 7
- Reviglio, Giuseppe, 86
 Reviglio della Veneria, Giuseppe, 7,
 108
 Reviglio della Veneria, Maria Luisa,
 125
 Riberi, Alfonso Maria, 5, 6, 8, 30,
 31, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 64,
 65, 66, 67, 73, 96, 141, 171, 172
 Riberi, Giuseppe, 102
 Ricatto, Giancarlo, 4
 Riccardi Candiani, Guido, 7
 Riccati, Giovanni, 129
 Ricchebono, Mario, 86, 127
 Ricciardi, Chiaffredo, 130
 Ricuperati, Giuseppe, 152
 Riga, Maurizio, 71
 Rinaldi, Leandro, 7
 Rinaudo, Costanzo, 7, 69
 Riolfo, Vittorio, 173
 Ripa, Carlo Antonio, 70
 Ristorto, Maurizio, 31, 73, 74, 75,
 76, 78
 Rittatore Vonwiller, Ferrante, 67, 96
 Rivolin, Joseph-Gabriel, 135
 Rocca, Alfredo, 7
 Rocca, Gesualdo, 68
 Rocca, Rosanna, 4, 103, 129, 130,
 139, 151
 Rocco, Alfredo, 35
 Roda, Sergio, 86, 90, 116
 Roero, famiglia, 128
 Roero, Traiano Andrea, 96
 Roero di Cortanze, Carlo Alberto, 61
 Roggeri, G. Carlo, 7
 Roggia, Gian Battista, 63, 96
 Rolfo, Adriano, 126
 Romagnani, Gian Paolo, 109, 129,
 141
 Romanello, Cesare, 94, 96
 Romanello, Piero, 96
 Romano, Giovanni, 4, 118
 Romano, Ruggiero, 116
 Rorengo di Rorà, arcivescovo, 121
 Rosa, Ettore, 48
 Rosario, Romeo, 78

- Rossetti, Maria, 64
 Rossi, Amedeo, 20
 Rossi, Giorgio, 4, 144, 151
 Rossi, Onorato, 62
 Rossi, Vittorio, 7
 Rosso Adriano Ceva, Francesco, 74
 Rosso, B., 49
 Rosso, Claudio, 96, 141
 Rosso, Dalmazzo, 7
 Rosso, Gino, 61
 Rosso, Giuseppe, 7, 57
 Rostagni, Augusto, 81
 Rostagno, Elio, 141
 Rovea, Anacleto, 67
 Rovere, Lorenzo, 7
 Ruata, Anna, 174, 175
 Ruffini, Francesco, 28
 Russell, Beltrand Arthur William, 87
 Rutilio, Namaziano, 95

 Sacchetto, Davide, 150
 Sacco, Federico, 7, 60, 66
 Sacco, Italo Mario, 2, 3, 5, 6, 8, 10, 35, 38, 40, 41, 42, 57, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 70, 71, 113, 171, 172
 Sacco, Rodolfo, 40, 113, 172
 Salina Camerana, Alessandra, 103
 Salinbonum de Castello, notaio, 101
 Salmatoris, Carlo, 87
 Saluzzo, Diodata, 73
 Saluzzo, Valerio, 99
 Salvatico, Antonella, 124
 Salvatori, Enrica, 137
 Salzotto, Carlo, 7
 San Martino, Paolo, 144
 Sandri Trotti, famiglia, 63
 Sansotta, Alessandra, 132
 Santa Maria di Sala, 132
 Santacroce, Alberto, 101, 103
 Santanera, Oreste, 94, 104
 Santarelli, Cristina, 132
 Santoro, Elia, 103
 Sappa, Orazio, 87

 Sappia, Silvio, 7
 Sarti, Adolfo, 98
 Sartoris, Antonio, 173
 Sassone, Margherita, 102
 Sassone Boidi, Adriana, 80
 Savio, Carlo Fedele, 5, 7, 8, 57, 60, 69, 70
 Savio, Felice, 7
 Savoia, dinastia, 107
 Savoia-Racconigi, famiglia, 94
 Scafile, Fausta, 81
 Scarafia, Luciano, 121
 Scarzella, Paolo, 122
 Scarzello, Oreste, 61, 171
 Scassellati-Sporzolini, Franco, 7
 Schellino, Giovanni Battista, 91
 Schiappacasse, Giuseppe, 77
 Schiapparelli, Giovanni Virginio, 100
 Schiffo, Carlo, 74, 75, 78
 Sciolla, Gianni Carlo, 79
 Scoffone, fotografo, 96
 Segre, Cesare, 104, 105
 Segre Montel, Costanza, 132
 Sella, Piero, 78, 79
 Semenzato, Arianna, 106
 Senatore, Laura, 129
 Sereno, Paola, 88
 Sergi, Giuseppe, 143
 Serra, Giandomenico, 67, 68, 70
 Sertorio Lombardi, Cristiana, 122
 Serventi, Silvano, 124
 Settia, Aldo A., 4, 125, 135, 142, 150
 Settimio, Severo, 98
 Sforza, famiglia, 107
 Sforza, Giovanni, 29
 Sfregola, Sergio, 143
 Sicardi, Emidio, 7
 Sicardi, Giorgio, 74
 Signetto da Tonengo, Severino, 73, 74, 75
 Signorelli, Bruno, 127
 Signorile, Roberto, 129
 Sobrero, Ascanio, 120
 Sobrero, Ferdinando, 95, 120

- Soffiantino, Maria Paola, 144
 Soffiatti, Isidoro, 29
 Sola, Giampiero, 120
 Solari, Roberto, 143
 Solavagione, Luciano, 120
 Soldati, Giancarlo, 68, 69, 70, 75,
 86, 103
 Soleri, Marcello, 9, 7, 20
 Somero, Claudio, 87
 Sorda, Sara, 126
 Sordo, Sebastiano, 121
 Soresi, Pier Domenico, 82
 Sormani, G. Lorenzo, 103
 Spagnolo Garzoli, Giuseppina, 143
 Spellanzon, Cesare, 69
 Sperino, Casimiro, 120
 Squarotti, Giovanni, 7
 Stella, Angelo, 66
 Stengel, generale, 87
 Streri, Nello, 135, 136, 175, 176
 Strumia, Edoardo, 8, 57, 59
 Stumpo, Enrico, 127
 Sturzo, Luigi, 35

 Tablino Possio, Ada, 77
 Taccia Noberasco, Vincenzina, 87,
 92, 100
 Tadini, Ercole Oldofredi, 61
 Taffini, famiglia, 59
 Tagliasacchi, Germano, 123
 Talamona, Maria, 124
 Tamburini, Luciano, 90, 120
 Tangheroni, Marco, 135, 137
 Tapparelli d'Azeglio, Emanuele, 88,
 143, 144, 151
 Tapparelli d'Azeglio, Massimo, 144
 Tapparelli di Lagnasco, famiglia,
 100, 103
 Tarabiono Craveri, Elisa, 75
 Tardito, Rosalba, 73
 Taricco, Bruno, 87, 106, 128
 Taricco, Sebastiano, 84, 99
 Tavella, Silvia, 104
 Tavella, Vittorio, 7
 Tecco, Romualdo, 77

 Telmon, Tullio, 138
 Tesio, Giovanni, 97
 Thesauro, Alessandro, 61
 Todeschini, Giacomo, 108
 Tola, Angelica, 63
 Tommaso II, 104, 105
 Toniotta, Alessandro, 130
 Torre, Angelo, 92
 Torresani, Antonino, 141
 Tortoroglio, Pantaleo, 7
 Tosco, Carlo, 105, 126, 129, 132,
 134, 142
 Toselli, Gaetano, 7
 Toubert, Pierre, 135
 Trabucco, Carlo, 44
 Tranfaglia, Nicola, 102
 Traniello, Francesco, 40
 Travaini, Quirico, 7
 Triscioglio, Marco, 99
 Turbiglio, Terenzio, 7
 Turcotto, Giorgio, 63
 Turletti, Casimiro, 72

 Umberto I, Biancamano, 63
 Unia, Albano, 85, 87

 Vacchetta, Giovanni, 7, 9, 38, 40, 59,
 62, 63, 96, 113, 116, 126, 130
 Valente, Umberto, 62
 Valfré, Sebastiano, 103
 Vallauri, Tommaso, 102, 108, 109
 Valois (di), Margherita, 99
 Valsesia, Giuseppe, 172
 Varaldo, Carlo, 125
 Varanini, Gian Maria, 137
 Vasco, Dalmazzo Francesco, 77
 Vasco, Giovanni Battista, 82
 Vassallo, Emilia, 134
 Vassallo, Nicola, 121
 Vastano, Agnese, 118
 Venturino de Prioribus, maestro, 106
 Vergano, Chiara, 130
 Vernazza, Giuseppe, 68, 87
 Verzella, Emanuela, 127
 Vespa, Andrea, 95

- Vespa, Filippo, 95
Viale, Guido, 7, 9, 171
Viano, Elvio, 97
Viara, Giuseppe, 49, 127
Viara, Simone, 116
Viarengo, Adriano, 109
Vigliano, Giampiero, 98
Viglieno-Cossalino, Ferdinando, 76
Viglino Davico, Micaela, 100, 126
Vineis, Manlio, 95
Vioglio, Nando, 152
Violardo, Marco, 129, 152
Viora, Mario E., 26, 29
Viotti, Michele, 7
Virginio, Giovanni Vincenzo, 59
Viriglio, Giorgio, 79
- Visconti Cherasco, Maria Carla, 144
Vitale, Giovanni Battista Pio, 100
Vittone, Bernardo Antonio, 84
Vittorio Amedeo II, 20
Vittozzi, Ascanio, 61, 91
Voli, Giovanni, 7
Volpe, Lorenzo, 128
- Woolf, Stuart, 71
- Zampicinini, Franco, 137, 138
Zanetta, Riccardo, 123
Zangara, Vincenza, 90
Zino, C., 113, 114
Zuppi, G., 121

INDICE DEI NOMI DEI LUOGHI

- Acceglio, 96
Alba, 9, 24, 25, 26, 29, 61, 63, 68,
69, 77, 78, 80, 81, 82, 83, 84, 85,
86, 90, 91, 92, 94, 96, 97, 100,
102, 106, 129, 136, 140, 143,
150
Alba Pompeia, 66
Albenga, 91, 136
Alessandria, 43, 68, 143
Alpi Marittime, 67, 128
Alpi occidentali, 101, 113, 138
Andonno, 101
Aosta, 41
Argentera, 104, 139
Arma del Graj (Ormea), 78, 81
Asti, 42, 43, 68, 79, 99, 126, 137, 150
Atene, 75
Augusta Bagiennorum, 57, 61, 67,
70, 73, 108, 126, 149
- Baennae Superiores, 103
Bagnolo Piemonte, 90
Baldissero, 120
Barbaresco, 61
Bard, 135
Barolo, 71, 94
Bastia Mondovì, 61, 80, 84
Bec Bergiassa, 67
Beinette, 96, 101, 122
Bellino, 103
Benevagienna (Bene), 8, 37, 66, 71,
86, 94, 126
Bergamo, 136
Bersezio, 139
Bologna, 86, 137
Borgo San Dalmazzo, 22, 62, 69, 142
- Bossolasco, 96
Boves, 64, 76, 102
Bra, 5, 9, 24, 25, 26, 41, 57, 66, 70,
73, 75, 76, 77, 79, 82, 83, 84,
86, 90, 94, 96, 97, 98, 100, 101,
103, 104, 107, 121, 122, 125,
140, 173
Bredulo, comitato, 88, 90, 125
Bric Mindino, 95
Bricherasio, 135
Briga, 60, 69
Brossasco, 75
Bruxelles, 113
Busca, 69, 85, 87, 144
Buttigliera d'Asti, 42
- Caballarium, 121
Caluso, 135
Camerana, 79
Campi Raudii (Vercelli), 26
Canavese, 53
Caraglio, 61, 67, 76, 85, 122
Caramagna Piemonte, 63
Carignano, 53
Carrù, 59, 70, 73, 74
Casale di Dogliani, 87
Casanova, 63
Casotto (Pamparato), 82
Cassanio (Mondovì), 87
Castelletto Stura, 59, 70
Castelmagno, 31
Castelnuovo di Ceva, 82
Cavallerleone, 92
Cavallermaggiore, 16, 17, 18, 64,
74, 83, 84, 92, 120, 121
Centallo, 26, 87, 103, 122, 145

- Cerialdo, canale, 121
 Cerisola, 80
 Certosa di Casotto, 73, 74, 79, 81, 98, 99, 125
 Certosa di Pesio, 82, 102
 Cervere, 68
 Ceva, 64, 66, 67, 72, 74, 76, 77, 78, 79, 82
 Cherasco, 8, 9, 68, 74, 75, 78, 84, 87, 91, 92, 101, 106, 128, 129, 136
 Cherasco Manzano, 128, 137
 Chieri, 135, 136
 Chiusa Pesio, 3, 73, 82, 118
 Chivasso, 108
 Ciglié, 71
 Cogne, 138
 Collegno, 135
 Casale Monferrato, 137
 Cordoba, 109
 Corsico, 13
 Cosseria, 95
 Costigliole Saluzzo, 95, 151
 Cuneo, 3, 5, 9, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 30, 31, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 48, 49, 53, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 67, 68, 69, 70, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 80, 81, 82, 85, 86, 88, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 121, 122, 123, 127, 130, 135, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 149, 150, 151, 152, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177
 Cussanio (Fossano), 90, 96
 Demonte, 49, 60, 100
 Diano Marina, 24
 Dogliani, 82, 84, 94
 Dronero, 77, 79, 95, 98, 99, 101, 121, 122, 149
 Druento, 135
 Elva, 77, 78
 Entracque, 128
 Fassino, 85
 Finale Ligure, 125
 Firenze, 35
 Florentia, 122
 Folla (Mainate), 14
 Forfice (Peveragno), 84, 87, 99
 Forum Gemanici, Germanorum (S. Lorenzo di Caraglio), 66, 75, 83
 Forum Vibii Caburum, 100
 Fossano, 1, 2, 9, 36, 37, 38, 39, 40, 57, 59, 60, 62, 63, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 76, 77, 81, 82, 83, 84, 85, 87, 92, 95, 96, 116, 118, 122, 128, 130
 Frejus, 80
 Garessio, 61, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 87, 91, 92, 96, 97, 101, 109
 Garessio Borgo, 91
 Garessio Ponte, 91
 Genova, 138
 Gesso, 100
 Govone, 60, 106
 Grana, 122
 Grotta dei Saraceni (Ormea), 96
 Grotta del Graj (Ormea), 79, 81
 Guarene, 5, 57, 86, 106
 Imperia, 24
 Ivrea, 127
 Josina, torrente, 104
 La Manta, 8, 76, 105, 129
 La Morra, 94
 Lagnasco, 94, 100, 103, 105, 132, 149
 Lago del Vej Bouc, 77
 Langhe, 47, 85, 92, 95, 96, 121, 125
 Limone Piemonte, 64, 66, 72, 139

- Loano, 80
 Londra, 73
 Lugano, 67
 Lugo Vicentino, 14

 Maddalene di Fossano, 100
 Madonna dei Boschi (Peveragno),
 72
 Madonna dell'Olmo (Cuneo), 14, 21
 Maira, 88
 Mantova, 14, 67, 86
 Maraino, 14
 Marchisa, canale di Dronero, 121
 Margarita, 60
 Marmora, Val Maira, 72, 80
 Marsaglia, 71, 75, 78
 Melle, 91
 Mellea, torrente, 122
 Migagnola (Treviso), 14
 Milano, 38, 41, 84, 106, 107, 113,
 136, 137, 150
 Millesimo, 98
 Mindino di Garesio, 100
 Mombracco (Valle Po), 70
 Mondovì (Monteregale), 9, 22, 36,
 40, 44, 45, 47, 57, 59, 60, 61,
 62, 64, 66, 67, 68, 69, 70, 71,
 72, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 79,
 80, 81, 86, 88, 91, 92, 94, 98,
 99, 100, 102, 103, 105, 106,
 108, 109, 116, 118, 120, 126,
 127, 150, 171
 Moneglia, 13
 Monesiglio, 82
 Monfalcone, 128
 Monforte, 78, 84, 94
 Montà d'Alba, 71
 Montaldo Mondovì, 71, 75, 86
 Monte Bego, 8, 26, 57, 137, 138
 Montemале, 99
 Montenotte, dipartimento, 99, 100
 Monterosso Grana, 30, 78, 98
 Monteu Roero, 82
 Monticello d'Alba, 59
 Monviso, 70

 Monza, 35
 Moretta, 99, 151
 Morozzo, 85, 127, 149, 152
 Murazzano, 83, 94

 Narzole, 67
 Naviglio, canale di Boves, 64
 Naviglio, canale di Bra, 122
 Neviglie, 75
 Niella Tanaro, 57
 Nizza, 19, 36, 76
 Novello, 94
 Nucetto, 73, 74

 Oneglia, 76
 Ormea, 76, 79, 84, 87, 90, 95, 96
 Oropa, 81
 Ovano (Treviso), 14

 Padova, 35, 137
 Paesana, 172
 Paglieres, 87
 Pagno, 64, 85, 87
 Pamparato, 49, 60, 86, 120
 Pancalieri, 88, 93, 140
 Parigi, 124
 Pavia, 134
 Pedaggera (Cerreto Langhe), 77
 Pedona, 31, 69, 99, 101, 104
 Pesio, torrente, 82, 87
 Peveragno, 42, 60, 69, 99, 104, 149,
 150
 Peveragno Castelveccchio, 17
 Pian Munè (Valle Po), 84
 Pianezza, 135
 Pianfei, 60, 69
 Piani d'Imperia, 87
 Pianmezzano (Farigliano), 91
 Pietraporzio, 104
 Pieve di Teco, 86, 91
 Piozzo, 77
 Pizzo di Cuneo, 100
 Plodio, 99
 Po, fiume, 99, 125

- Pocapaglia, 71, 75, 87, 95, 125
 Pogliola (Mondovì), 100, 132
 Pollenzo, 25, 46, 70, 71, 72, 73, 75,
 76, 79, 81, 100, 101, 107, 125
 Pöls, 13
 Ponente ligure, 125
 Pradleves, 78
 Priola, 74, 101

 Quadraciana, 120
 Quadralium, 66
 Quaranta (S. Benigno di Cuneo), 103

 Racconigi, 63, 67, 79, 94, 98, 99,
 103, 106, 122, 150
 Revello, 40, 64, 84, 132
 Rifreddo, 3, 28, 132, 134
 Rivalta Piemonte, 132
 Roaschia, 99
 Robilante, 22
 Roburent, 71
 Rocca de' Baldi, 3, 49, 62, 80, 107,
 127, 144, 152
 Roccabruna, 95
 Roccacigliè, 71
 Roccaforte Mondovì, 101
 Roccasparvera, 86
 Roccavione, 43, 99
 Roero, 121, 138
 Roma, 20, 30, 43, 72, 87, 103, 134,
 136
 Romagnano (Sesia), 14
 Romanisio (Fossano), 94
 Roncaglia (Benevagienna), 8, 74
 Rore (Sampeyre), 85
 Rossana, 85, 99

 S. Albano Stura, 81
 S. Anna di Vinadio, 31
 S. Biagio di Morozzo (ora di Mon-
 dovì), 86, 87
 S. Dalmazzo di Pedona, 30, 31, 73,
 103, 104
 S. Giovanni Valdarno, 136
 S. Martino di Busca, 67, 68

 S. Matteo di Bra, 87
 S. Michele di Valloriate, 86
 S. Pietro di Varatella, 91
 S. Stefano Belbo, 41, 87, 103
 S. Vittoria d'Alba, 71, 75, 84
 Saint-Étienne, 13
 Sale Langhe, 79
 Sale S. Giovanni, 79
 Saliceto (Pocapaglia), 77
 Saliceto, 71
 Salò, 14
 Saluzzo, 8, 9, 27, 28, 49, 57, 59, 60,
 62, 68, 69, 70, 72, 74, 76, 77,
 78, 79, 81, 83, 84, 85, 87, 88,
 95, 98, 99, 100, 104, 105, 113,
 120, 122, 127, 129, 133, 134,
 140, 150
 Sambuco, 67, 151
 Sampeyre (San Peire), 86, 94, 102,
 105
 Sanfré, 95
 Sarmatorio, 128
 Sassari, 27
 Savigliano, 9, 16, 17, 18, 36, 39, 66,
 68, 72, 78, 79, 84, 94, 100, 113,
 122, 127, 128, 135, 136
 Savona, 125
 Scarnafigi, 99, 120, 132
 Sembrancher, 138
 Serralunga d'Alba, 82
 Siena, 137
 Sommariva del Bosco, 5, 57, 59, 62,
 82, 116
 Sommariva Perno, 84
 Staffarda (Revello), 3, 8, 78, 131,
 132, 134
 Stura, dipartimento, 77, 88, 99, 100
 Stura, torrente, 100, 121, 122, 125,
 136

 Taggia, 128
 Tanaro, dipartimento, 100
 Tanaro, fiume, 73, 125, 136
 Tenda, 76, 98, 150
 Tiglieto, 132

- Torino, 8, 16, 18, 24, 27, 29, 35, 36, 40, 41, 42, 43, 46, 47, 48, 53, 54, 63, 66, 75, 78, 81, 84, 90, 91, 97, 100, 120, 123, 125, 144, 150
- Torre Mondovì, 78
- Treiso, 61
- Treviso, 14
- Trinità, 99, 149
- Val Casotto (Pamparato), 47
- Valdieri, 75, 101
- Valgrana, 75, 98
- Valle Argentina, 104
- Valle Bormida, 85, 87, 94, 98, 125
- Valle Cevetta, 47
- Valle Chisone, 88
- Valle Corsaglia, 47, 86
- Valle d'Aosta, 100, 138
- Valle d'Armella, 90
- Valle delle Meraviglie, 86, 98
- Valle di Lanzo, 53
- Valle di Niere, 60
- Valle di Susa, 53
- Valle Dora, 88
- Valle Ellero, 47
- Valle Gesso, 54, 69, 101, 128
- Valle Grana, 54, 98, 99
- Valle Josina, 47
- Valle Maira, 79, 95
- Valle Maudagna, 47
- Valle Mongia, 47
- Valle Pennavaira, 91
- Valle Pesio, 45, 82, 83, 99
- Valle Po, 83
- Valle Stura, 49, 54, 69, 139
- Valle Tanaro, 47, 83, 87, 88, 92, 98, 138
- Valle Varaita, 85, 88, 91, 149
- Valle Vermenagna, Vermenegna, 54, 128
- Valli Monregalesi, 46, 47
- Vecil (Treviso), 14
- Venasca, 61, 97
- Veneria (Bra), 77
- Venezia, 35, 63, 96
- Ventimiglia, 19, 76
- Verduno, 101, 104
- Vermenagna, canale, 64
- Vernante, 22, 150
- Verona, 137
- Versailles, 39
- Verzuolo, 13, 74, 87, 101, 102
- Vicenza, 137
- Vico, 79, 91, 116, 123
- Vico Vetere, 49, 123
- Vicoforte, 46, 49, 71, 75, 77, 83, 91, 123
- Villa Mairana, 79
- Villafalletto (Villa), 79, 84, 101, 126, 130, 139, 152
- Villar Bagnolo, 104
- Villar S. Costanzo, 85, 87, 113
- Vinadio, 100, 139
- Viozene (Ormea), 95
- Viso (Monte), 68
- Vottignasco, 78, 126
- Washington, 35, 39
- Zuccarello, 91

INDICE

<i>Rievôchè le glorie dèl passà.</i>	pag.	V
<i>Per i 70 anni della Società di Studi Storici.</i>	»	3
<i>La Società di Studi Storici di Cuneo.</i>	»	5

Il primo gruppo dirigente

<i>Luigi Burgo.</i>	»	13
<i>Attilio Bonino.</i>	»	16
<i>Camillo Fresia.</i>	»	19
<i>Michelangelo Fulcheri.</i>	»	22
<i>Euclide Milano.</i>	»	24
<i>Silvio Pivano.</i>	»	27
<i>Alfonso Maria Riberi.</i>	»	30

I presidenti del Dopoguerra

<i>Italo Mario Sacco.</i>	»	35
<i>Vittorio Bersezio.</i>	»	45
<i>Giovanni Giraudò.</i>	»	43
<i>Giuseppe Fulcheri.</i>	»	45
<i>Piero Camilla.</i>	»	48

*Augusto Doro
e le origini del Museo Storico-etnografico provinciale*

<i>Augusto Doro.</i>	»	53
--------------------------------	---	----

Sommari dei Bollettini 1-120

<i>Sommari dei Bollettini.</i>	»	57
--	---	----

Sommari delle pubblicazioni non periodiche della Società

<i>Biblioteca della Società.</i>	»	113
<i>Biblioteca storico-culinaria.</i>	»	124
<i>Storia e storiografia.</i>	»	125
<i>Da Cuneo all'Europa.</i>	»	135
<i>Fonti.</i>	»	139
<i>Numeri speciali del «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo».</i>	»	140
<i>Storia di Cuneo e delle sue valli.</i>	»	141
<i>Studi e ricerche sulla storia di Cuneo e valli.</i>	»	142
<i>Fuori collana.</i>	»	143
<i>Quaderni di Storia e Arte.</i>	»	145

Pubblicazioni recenti

<i>Biblioteca della Società - Nuova Serie.</i>	»	149
<i>Storia e storiografia.</i>	»	149
<i>Fonti.</i>	»	150

<i>Da Cuneo all'Europa.</i>	»	150
<i>Storia di Cuneo e delle sue valli.</i>	»	150
<i>CD-ROM.</i>	»	151
<i>Numeri speciali del «Bollettino della Società Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo.</i>	»	151
<i>Insedimenti e cultura materiale.</i>	»	151
<i>Fuori collana.</i>	»	151

*Museo «Augusto Doro» - Rocca de' Baldi
in collaborazione con Società per gli Studi Storici*

<i>Fra Etnografia e Storia.</i>	»	152
<i>Varia.</i>	»	152

Statuto della Società

<i>Statuto della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo.</i>	»	155
---	---	-----

Riconoscimento Giunta Regionale del Piemonte

<i>Riconoscimento Giunta Regionale del Piemonte.</i>	»	165
--	---	-----

Cariche Sociali

<i>Cariche Sociali.</i>	»	171
<i>Indice dei nomi delle persone.</i>	»	179
<i>Indice dei nomi dei luoghi.</i>	»	195

ERRATA CORRIGE E INTEGRAZIONI

Giovanni Giraudo, p. 43: *Il Sen. Giovanni Giraudo è deceduto il 2 settembre 2000.*

Giuseppe Fulcheri, p. 45, riga 3-4: *Nel 1943 conseguì altra laurea in Ingegneria civile presso l'Università di Genova.*

Fotocomposizione: **Bi.Gi.** - Cuneo

Finito di stampare
presso la **SASTE** s.r.l. - Stabilimento Tipografico - Cuneo
nel mese di novembre 2002